



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 9/2023

Seduta del 29.06.2023

Si riunisce, alle ore 09:50, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore (*)	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

*: La dott.ssa Anna Rinaldi partecipa alla riunione in collegamento audio/video dalle ore 09:50 fino alle ore 13:00 ed in presenza dalle ore 13:00 fino alle ore 16:15.

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto (dalle ore 10:05);
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale vicario, avv. Paolo Squeo.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Renato PEDULLÀ – Componente supplente (fino alle ore 14:15).

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 02.05.2023 e 25.05.2023
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Disciplinare per la formazione di una short list degli studenti valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
4. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
5. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
6. Attivazione procedura per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di II fascia di RTDb (contratto scadenza anno 2023)
7. Assegni di ricerca di tipo A: adempimenti
8. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114
9. Reclutamento unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato
10. Contrattazione Collettiva Integrativa – Autorizzazione stipula del Contratto Collettivo Integrativo in materia di:
 - a “trattamento economico accessorio – Collaboratori ed Esperti Linguistici, anno 2023”
 - b “criteri di attribuzione al personale di categoria B, C, D, EP delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 4, della Legge n. 449/1997”
- 10 bis Personale tecnico amministrativo: autorizzazione proroga comando dott.ssa D.D., dipendente Università degli Studi dell'Insubria
- 10 ter Richiesta utilizzo spazi da parte dell'Organizzazione Sindacale F.I.S.I. – Federazione italiana Sindacati Intercategoriali
- 10 quater Richiesta proroga contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato collegato a Accordo culturale con Narodowa Agencja Wymiany Akademickiej - NAWA
- 10 quinquies Richiesta attribuzione ore aggiuntive di attività a Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università per esigenze Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica: esperto di madrelingua tedesca

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

11. Bilancio di esercizio 2022: adempimenti
12. Commissione consiliare esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze: proposta
13. Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti: proposta
- 13 bis Applicazione Convenzione contro le doppie imposizioni a favore dei Visiting Professor/Researcher

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

14. Convenzione, di durata triennale, per acquisto da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di titoli di viaggio a favore dei propri dipendenti in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, sede di Valenzano: proposta di approvazione e anticipazione delle somme per l'anno 2023
15. Immobile denominato Hotel Campus: prosecuzione servizio
16. Regolamento per la costituzione dei Seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- 16 bis Accordo quadro, della durata di tre anni, per riqualificazione e ammodernamento di aule e spazi didattici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro compresa fornitura di arredi fissi e mobili e apparati audio-video

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

17. Consorzio CARSO: recesso
18. Brevetti: adempimenti
19. Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Camera di Commercio di Bari: approvazione
20. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Farming Future S.r.l. ("Newco")
21. Convenzione operativa della Convenzione Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): approvazione
22. Convenzione attuativa dell'Accordo Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e Consiglio Regionale della Puglia - Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia: approvazione
23. Consorzio Comunità delle Università Mediterranee – CUM: modifica Statuto
24. Azioni da attuare nell'ambito degli interventi previsti dalla Programmazione triennale – recupero inattivi: adempimenti
25. Accordo di collaborazione Italia-Albania-USA unitamente agli accordi in tre lingue
26. PNRR - Progetto "DARE – Digital Lifelong Prevention" – codice identificativo PNC0000002 richiesta di approvazione ripartizione dei costi liberi da vincolo di destinazione
27. Progetto UniBa a valere su PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – NextGenerationEU: iscrizione in bilancio e costituzione Gruppo di lavoro - Il annualità
28. Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante post-lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi
29. ATS denominata "Life science TTO Network" tra Ente coordinatore/Hub Centro Cardiologico S.p.A. - Fondazione Monzino e Università di Bari per realizzazione progetto PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, finanziato nell'ambito del piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR - Programma "Ecosistema innovativo della Salute": approvazione sottoscrizione
30. Adesione Università degli Studi di Bari Aldo Moro a piattaforma software di supporto alla valutazione della produzione scientifica "Criterium"

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

31. Istituzione premi di specializzazione in Pediatria "dott.ssa Luciana Pastore"
32. Istituzione premi di laurea "dott. prof. Domenico Ventricelli"
33. Istituzione di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l'ottenimento di materiali vegetali resistenti a xylella fastidiosa - RIGENERA - CUP: H93C22000750001"
34. Accordo Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Aeronautica Militare - quadriennio 2023-2027
35. Istanza rateizzazione pagamento dei contributi universitari, ai sensi dell'art. 3.8 del Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023
36. Selezione per titoli per conferimento n. 100 contratti di tutorato senior a supporto degli

studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo per l'a.a. 2023/2024

37. Istituzione ed attivazione:
a Master e Short Master Universitari, a.a. 2023/2024 e relativi accordi di collaborazione
b Corsi di formazione finalizzata
- 37
bis Bando competenze trasversali a.a. 2023/2024

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

38. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): nomina
39. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Società italiana delle storiche
40. Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi: proposta di modifica

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

41. Proposta di Regolamento dei Centri interdipartimentali di ricerca
42. Elezioni rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) - quadriennio accademico 2022-2026: compenso componenti seggio elettorale

AVVOCATURA

43. Giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo, pendenti innanzi al Tribunale di Bari, tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e medici in formazione specialistica, assunti dall'AOUC Policlinico di Bari per fronteggiare l'emergenza coronavirus: proposta di definizione bonaria delle controversie

Dalle ore 14:50 alle ore 15:00 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 02.05.2023 E 25.05.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 02.05.2023 e 25.05.2023.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

In apertura di seduta, il Rettore ringrazia sentitamente il Direttore Generale vicario e Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo, in quiescenza dal 01.07 p.v., per il lodevole lavoro svolto nel corso della Sua carriera a servizio di questa Istituzione.

Il Rettore, quindi, dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A. relazione predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, avente ad oggetto <<Aggiornamento del canale interno dedicato alle segnalazioni di whistleblowing e delle "linee guida di Ateneo in materia di segnalazioni di illeciti (c.d. whistleblowing)", emanate con D.R. n. 4565 del 20.12.2022, alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24 del 10.03.2023: informativa agli Organi>> (allegato n.1/A al presente verbale);
- B. comunicazione, datata 31.05.2023, a firma del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, prof. Marcantonio Catelani, di avvenuta validazione da parte del Nucleo di Valutazione della Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo 2022, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D. Lgs n. 150/2009 e relativo allegato esplicativo (allegato n.1/B al presente verbale);
- C. relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, avente ad oggetto "Nomine rappresentanti dell'Università di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - CIASU SCARL." (allegato n.1/C al presente verbale).

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il Rettore, altresì, espone quanto rappresentato, nel corso della riunione del Senato Accademico del 26.06 u.s., alla presenza del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Alessandro dell'Erba, in merito all'annosa problematica relativa al trattamento economico aggiuntivo/equiparativo (indennità di specificità medica) in favore del personale universitario in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, in specie per ciò che concerne il profilo del discrimine che si genera, in termini stipendiali, tra medici universitari e colleghi ospedalieri. Egli, quindi, ripercorre le azioni intraprese da questa Amministrazione, richiamando, da ultimo, quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022 (p. 4 odg) ed i conseguenti provvedimenti attuativi.

Nel ribadire l'assenza di responsabilità di questa Università nella vicenda in parola, il Rettore svolge considerazioni sulle forme di protesta minacciate dal personale docente medico, che determinerebbero gravi ricadute sull'Offerta formativa di questa Università, compromettendo sia la sostenibilità dei corsi di studio che *l'inscindibilità delle funzioni didattiche e scientifiche con quelle assistenziali* (Carta dei principi fondamentali e art. 31 Statuto di Ateneo).

In questo quadro di perdurante chiusura della controparte istituzionale ad ogni forma di interlocuzione e collaborazione, che coinvolge tanti altri aspetti - dal piano di rientro regionale sulla sanità, che l'Ente non ha ritenuto neanche di dover comunicare a questo Ateneo, alla politica regionale di investimenti in materia, fino anche all'utilizzo degli spazi (v. ad esempio Asclepios) -, il Rettore riferisce di aver ricevuto dal Senato Accademico, nella suddetta riunione, il mandato di inviare una nota alla Regione Puglia con la quale richiedere l'attivazione di un tavolo di servizio, da incentrare sulla definizione del Protocollo d'intesa – alla luce, tra l'altro, di un dubbio Protocollo 2023 che la Regione Puglia avrebbe sottoscritto con l'Università del Salento, citato nei provvedimenti di chiamata dei docenti a sostegno del neo nato Corso di studio in Medicina e Chirurgia salentino - e sulle azioni da intraprendere per sostenere l'Offerta formativa dell'Ateneo barese. Egli non esclude, in caso di esito improficuo dell'iniziativa, che questa Università possa giungere a scegliere la strada di una dura forma di protesta.

Interviene il Direttore Generale, il quale, condividendo quanto testé riferito dal Rettore, dettaglia ulteriormente sulla tematica dell'indennità di specificità medica, svolgendo, infine, considerazioni sulle possibili azioni da intraprendere, nell'ipotesi di esito infruttuoso dell'interlocuzione con l'Ente regionale, che, al di là dello sciopero, potrebbero, financo, spingersi a prendere in considerazione l'alternativa del deconvenzionamento con l'Azienda.

Il Rettore, in questo frangente, lascerebbe a margine discorsi di natura economica, che costituiranno, eventualmente, oggetto di contenzioso da parte dei singoli, per concentrarsi sull'aspetto politico della situazione. Una situazione di disservizio sanitario e di disallineamento di politiche, rispetto alla quale – rivolgendosi, in particolare, al mondo medico - è importante che l'Università si mostri compatta. Egli, pertanto, chiede di ricevere anche da questo Consesso, così come fatto dal Senato Accademico, pieno mandato a procedere nei termini esposti.

Il Consesso, unanime, condivide.

Il Rettore, al termine delle proprie comunicazioni, cede la parola al Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente.

L'avv. Prudente aggiorna circa la problematica relativa agli spazi ubicati nell'ala sinistra del piano rialzato dell'edificio "*Semeiotica Medica*" presso il Policlinico, all'indomani della delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02/02.03.2023, con la quale si approvava la destinazione d'uso delle suddette stanze per le esigenze della U.O. Professioni Sanitarie – Sezione Segreterie studenti di scienze mediche della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti. Egli fa presente che certi docenti hanno richiesto la disponibilità di alcune delle suddette stanze, che rinverrebbe da precedenti assegnazioni da parte del Dipartimento, per le proprie esigenze di didattica e ricerca. Richiesta che, con alcuni minimi interventi edilizi, potrebbe essere soddisfatta senza modificare la destinazione degli spazi già deliberata.

Il Rettore ritiene potersi investire della questione la *Commissione Spazi*, con il supporto tecnico della Responsabile della Sezione Edilizia, ing. Giuditta Bonsegna, ottenendo la piena condivisione da parte dei presenti.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

I - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

D.R. n. 1999 del 23.05.2023 – autorizzare la presentazione dei progetti POT/PLS in risposta alla Nota MUR 4485 del 06.04.2023.

b)

D.R. n. 2032 del 26.05.2023 – approvare l'adesione al Dottorato in "Scienze Motorie e Sport" con il coinvolgimento del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze XXXIX a.a. 2023/2024;
– approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Verona per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Scienze Motorie e Sport – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
– che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.

D.R. n. 2033 del 26.05.2023 – approvare l'adesione al Dottorato in "Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione" con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica XXXIX a.a. 2023/2024;
– approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Milano Statale per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione" – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
– che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.

D.R. n. 2034 del 26.05.2023 – approvare l'adesione al Dottorato in "Studi Religiosi (DREST)" con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica XXXIX a.a. 2023/2024;
– approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e

l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Studi Religiosi (DREST)" – 39° ciclo a.a. 2023/2024;

- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.

D.R. n. 2035 del 26.05.2023

- approvare l'adesione al Dottorato in "Life Course Research" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Politiche XXXIX a.a. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Firenze per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in Life Course Research – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.

D.R. n. 2036 del 26.05.2023

- approvare l'adesione al Dottorato in "Food Science, Technology and Biotechnology" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Suolo e della Pianta XXXIX a.a. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Food Science, Technology and Biotechnology" – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università.

c)

D.R. n. 2122 del 31.05.2023

- approvare l'adesione al Dottorato in "Space Scienze and Technology" con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali XXXIX a.a. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Trento per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Space Scienze and Technology" – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget

- D.R. n. 2124 del 31.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Heritage Science” con il coinvolgimento del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica XXXIX a.a. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di La Sapienza di Roma per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Heritage Science” – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2125 del 31.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Catalisi” con il coinvolgimento dei Dipartimenti in Chimica e di Farmacia-Scienze del Farmaco XXXIX a.a. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Trento per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Catalisi” – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2128 del 31.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Intelligenza Artificiale – Area Società” con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XXXIX a.a. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Pisa per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Intelligenza Artificiale – Area Società” – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria di n. 3 borse di studio graverà sui fondi PNRR del progetto denominato FAIR – Future All Research (Codice Identificativo del progetto: PE00000013, CUP: H97G22000210007) e la quota di cofinanziamento graverà sul bilancio di Ateneo.
- D.R. n. 2127 del 31.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico” con il coinvolgimento dei seguenti Dipartimenti: Ricerca e Innovazione Umanistica, Economia Management e Diritto dell’Impresa, Scienze della Terra e Geoambientali XXXIX a.a. 2023/2024;

- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico" – 39° ciclo A.A. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria di n. 2 borse di studio graverà sui fondi PNRR del progetto denominato GRINS – Growing Resident Inclusive and Sustainable (Codice Identificativo del progetto: PE00000018, CUP: H93C22000650001) e che la quota di cofinanziamento graverà sul bilancio di Ateneo.

d)

D.R. n. 2087 del 29.05.2023

- approvare l'adesione al Dottorato in "Learning Science and Digital Technologies" con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica e il Dipartimento di Matematica XXXIX a.a. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Modena e Reggio Emilia per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Learning Science and Digital Technologies" – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

D.R. n. 2129 del 31.05.2023

- approvare l'adesione al Dottorato in "Intelligenza Artificiale – Area Salute e Scienze della vita" con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XXXIX a.a. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Campus Biomedico di Roma per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Intelligenza Artificiale – Area Salute e Scienze della vita" – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria di n.1 borsa di studio graverà sui fondi PNRR del progetto denominato FAIR – Future All Research (Codice Identificativo del progetto: PE00000013, CUP: H97G22000210007) e la quota di cofinanziamento graverà sul bilancio di Ateneo.

- D.R. n. 2092 del 29.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Cybersicurezza” con il coinvolgimento del Dipartimento in Informatica XXXIX A.A. 2023/2024;
 - approvare l’addendum convenzionale tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola IMT Alti Studi Lucca per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Cybersicurezza” – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2088 del 29.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Blockchain and distributed ledger technology” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti XXXIX a.a. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Camerino per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Blockchain and distributed ledger technology” – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2090 del 29.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Scienze polari” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali XXXIX a.a. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università Ca’ Foscari Venezia per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Scienze Polari” – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2123 del 31.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Teaching and learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation” con il coinvolgimento del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione XXXIX a.a. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Macerata per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Teaching and learning

- sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation” – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- e)
- D.R. n. 2167 del 01.06.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in convenzione “Smart and sustainable industry” con il Politecnico di Bari – sede amministrativa e il finanziamento di n.3 borse di studio di Ateneo;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra il Politecnico di Bari e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato in convenzione in “Smart and sustainable industry”;
- D.R. n. 2091 del 29.05.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Scientific, Technological and Social Methods Enabling Circular Economy” con il coinvolgimento dei Dipartimenti di Economia e di Chimica XXXIX a.a. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Padova per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in “Scientific, Technological and Social Methods Enabling Circular Economy” – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
 - che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2168 del 01.06.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in convenzione “Ingegneria e scienze aerospaziali” con il Politecnico di Bari – sede amministrativa e il finanziamento di n. 3 borse di studio di Ateneo;
 - approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra il Politecnico di Bari e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato in convenzione in “Ingegneria e scienze aerospaziali”.
- D.R. n. 2165 del 01.06.2023
- approvare l’adesione al Dottorato in “Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica” – sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Padova – con il coinvolgimento del Dipartimento di Fisica di questa Università per il ciclo XXXIX a.a. 2023/2024;
 - approvare lo schema e la stipula della proposta da sottoscrivere da parte dell’Università degli Studi di

Bari Aldo Moro per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" – 39° ciclo a.a. 2023/2024;

- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

f)

D.R. n. 2126 del 31.05.2023

- approvare l'adesione al Dottorato in "One Health approaches to infectious diseases and life science research" con il coinvolgimento del Dipartimento di Informatica XXXIX ciclo a.a. 2023/2024;
- approvare l'addendum convenzionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Pavia per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di interesse nazionale in "One Health approaches to infectious diseases and life science research" – 39° ciclo A.A. 2023/2024; che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

D.R. n. 2089 del 29.05.2023

- approvare l'adesione al Dottorato in "Medicina dei Sistemi" con il coinvolgimento del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e ambiente XXXIX a.a. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Milano per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "Medicina dei Sistemi" – 39° ciclo a.a. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

D.R. n. 2169 del 01.06.2023

- approvare l'impianto istitutivo del corso di dottorato in "Scienze Umanistiche" in forma associata tra l'Università degli Studi di Foggia (sede amministrativa) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il XXXIX ciclo a.a. 2023/2024;
- approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze Umanistiche" – XXXIX ciclo a.a. 2023/2024;
- che la copertura finanziaria di n. 2 borse di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.

- D.R. n. 2166 del 01.06.2023 – approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede amministrativa e il Politecnico di Bari per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato in forma associata, in “GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO” a partire dal ciclo XXXIX – a.a. 2023/2024.
- D.R. n. 2176 del 05.06.2023 – approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa) e l’Università degli Studi di Molise, l’Università degli Studi di Foggia, l’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata in “PATRIMONI STORICI E FILOSOFICI PER UNA INNOVAZIONE SOSTENIBILE” XXXIX ciclo a.a. 2023/2024.
- D.R. n. 2177 del 05.06.2023 – approvare l’adesione al Dottorato in “Studi di Genere” sede amministrativa Università degli Studi di Palermo – Centro Studi Avanzati, con il coinvolgimento del Dipartimento di Economia Management e Diritto dell’Impresa (DEMDI) di questa Università - XXXIX A.A. 2023/2024;
 – approvare lo schema e la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Palermo (sede amministrativa del corso) per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata in “Studi di Genere” – 39° ciclo a.a.2023/2024;
 – che la copertura finanziaria della borsa di studio sarà garantita a valere sul bilancio di Ateneo di questa Università – UPB DottoratoBorseMiur_Budget.
- D.R. n. 2173 del 05.06.2023 – approvare lo schema della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa) e l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata in “FISICA” – 39° ciclo a.a. 2023/2024.
- D.R. n. 2174 del 05.06.2023 – approvare lo schema della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa) e la società FARMALABOR s.r.l. e la società BEFORPHARMA s.r.l. per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata/industriale in “TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI

MEDICINALI E DIAGNOSTICI – TESSMED” XXXIX
ciclo a.a. 2023/2024.

g)

D.R. n. 2180 del 05.06.2023

– approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Macerata, la Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant’Anna, l’Università degli Studi di Torino, l’Università degli Studi di Perugia, l’Università del Salento, l’Università degli Studi del Molise, l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l’Università degli Studi di Salerno, l’Università degli Studi della Basilicata, l’Università IUAV di Venezia, l’università degli Studi di Milano – Bicocca, l’Università degli Studi di Napoli Federico II, per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in “GENDER STUDIES” – XXXIX ciclo a.a. 2023/2024.

D.R. n. 2175 del 05.06.2023

– approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede amministrativa) e l’Università degli Studi di Foggia, l’Università degli Studi di Palermo, l’Università degli Studi di Genova, l’Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, l’Università degli Studi di Verona, l’Università degli Studi di Parma, l’Università degli Studi di Trento per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in forma associata in “LEADERSHIP, EMPOWERMENT, AND DIGITAL INNOVATION IN EDUCATION AND LEARNING (LEDIEL)” - XXXIX ciclo a.a. 2023/2024;

– approvare la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’azienda Dotslot s.r.l. Impresa Sociale di Roma, per il cofinanziamento di borse di dottorato attivate ai sensi del D.M. n. 117/2023 del 2 marzo 2023 – 39° ciclo – a.a. 2023/2024.

h)

- D.R. n. 2178 del 05.06.2023 – approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Palermo, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi della Basilicata, l'Università degli Studi di Catania, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Trieste, il CNR-IRSA e il CNR-ISMAR per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "EARTH PROCESSES AND MANAGEMENT OF RESOURCES AND RISKS FOR A RESILIENT SOCIETY AND TERRITORY" - XXXIX ciclo a.a. 2023/2024.
- i)
- D.R. n. 2179 del 05.06.2023 – approvare gli schemi e la stipula delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Roma Tre, l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, l'Università IUAV di Venezia, il Politecnico di Bari, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi della Basilicata, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università La Sapienza di Roma, l'Università degli Studi di Cagliari ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca di interesse nazionale in "PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARCHITETTONICI PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE" - XXXIX ciclo a.a. 2023/2024.
- i)
- D.R. n. 2000 del 23.05.2023 – di approvare e sottoscrivere il Decreto di Concessione per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo denominato "M.D.T. - MILK DIGITAL TWIN", individuato con il numero F/310344/01-05/X56, tra la società Malù S.r.l. (Soggetto Capofila), l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Responsabile scientifico UniBa: prof.ssa Maria De Angelis), R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l. e il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali, ai fini dell'esecuzione del progetto "MILK DIGITAL TWIN (M.D.T.)" a valere sull'Avviso MISE, come da decreto

del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale 18 marzo 2022 “Accordi per l’innovazione”;

- che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

D.R. n. 1893 del 16.05.2023

- di approvare e sottoscrivere il Protocollo d’Intesa tra IRCCS Fondazione Santa Lucia (capofila), Azienda Sanitaria Locale di Pescara (partner) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (partner), ai fini dell’avvio del progetto “Addressing lipid-dependent resolution of inflammation in Alzheimer’s disease via biochemical and computational methods” - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell’ambito del PNRR, M6/componente C2 – investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN. Intervento Malattie Rare (MR);
- che eventuali oneri finanziari relativi al succitato progetto gravino sui fondi del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco.

k)

D.R. n. 1615 del 26.04.2023

- di approvare la stipula dell’Atto costitutivo dell’associazione temporanea di scopo tra i partner MTM Project s.r.l. (capofila), Università Degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento, I.I.S.S. “Luigi Dell’Erba”, Masmec s.p.a., Fincons s.p.a., Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali, Master Italy s.r.l., THCS-Telemedicine for health care solutions s.r.l., Nextome s.r.l., Loran s.r.l., Wideverse società a responsabilità limitata semplificata, finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS dal titolo “Tecniche per la Progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche – Sviluppo software in realtà virtuale, aumentata e programmazione web”;
- di delegare alla sottoscrizione dell’atto costitutivo de quo, il prof. Donato Malerba, ordinario afferente al Dipartimento di Informatica.

D.R. n. 1616 del 26.04.2023

- di approvare la stipula dell’Atto costitutivo dell’associazione temporanea di scopo tra i partner Leader-Società Cooperativa Consortile (Capofila), Università Degli Studi di Bari Aldo Moro, I.T.E.T. “A. De Viti De Marco”, Confcooperative Puglia, finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS dal titolo

“Tecniche per la Progettazione e lo Sviluppo di Applicazioni Informatiche”.

D.R. n. 1968 del 23.05.2023

- di designare il prof. Donato Malerba, Ordinario afferente al Dipartimento di Informatica, quale referente dell’Università di Bari, quale componente del Comitato tecnico scientifico nell’ambito dell’associazione temporanea di scopo tra i partner MTM Project s.r.l. (capofila), Università Degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Università del Salento, I.I.S.S. “Luigi Dell’Erba”, Masmec s.p.a., Fincons s.p.a., Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali, Master Italy s.r.l., THCS-Telemedicine for health care solutions s.r.l., Nextome s.r.l., Loran s.r.l., Wideverse società a responsabilità limitata semplificata, finalizzato alla realizzazione del percorso IFTS dal titolo “Tecniche per la Progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche – Sviluppo software in realtà virtuale, aumentata”;
- di individuare la sede amministrativa del progetto presso il Dipartimento di Informatica, che sarà responsabile della gestione delle attività e della rispettiva rendicontazione delle spese;
- di delegare il Direttore di Informatica alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti alla gestione del progetto.

D.R. n. 2285 del 16.06.2023

- di prendere atto della sottoscrizione dell’atto costitutivo della Fondazione di partecipazione promosso dall’Istituto Tecnologico Altamura – Da Vinci di Foggia, denominato: “GREEN ENERGY PUGLIA”, che si allega al decreto e ne costituisce parte integrante e della designazione del Dottor Paolo Contini referente del CIRPAS nel Comitato di indirizzo della Fondazione GREEN ENERGY PUGLIA;
- di autorizzare l’assunzione degli atti necessari al pagamento della Fondazione ITS di cui trattasi - per un importo complessivamente pari ad € 5.000,00 (cinquemila/00) – che graverà sul Bilancio del CIRPAS, giusta accantonamento n. 2023/90084 sull’art n. 102210103 entro e non oltre il termine perentorio ed indifferibile del 15/06 p.v.

l)

D.R. n. 2029 del 26.05.2023

- di approvare lo schema e la stipula della Convenzione e dei relativi allegati tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro Interuniversitario di Ricerca per gli Studi

Gramsciani e la Struttura di missione anniversari nazionali ed eventi sportivi nazionali ed internazionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto il trasferimento del contributo per un importo non superiore a euro 48.000,00 (quarantottomila/00), a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa n. 240 "Somma destinata alla promozione di iniziative culturali e celebrative connesse al centenario della fondazione del partito comunista italiano" iscritto nel C.D.R.1 - Segretariato Generale, del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 (residui 2022) e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, per la realizzazione dell'iniziativa "Narrazione, memoria pubblica e ricerche sulla fondazione del PCI: intellettuali, memoria pubblica e politiche della memoria" a cura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro interuniversitario di Ricerca per gli Studi Gramsciani;

- di cofinanziare l'iniziativa de qua per un importo di euro 7.000,00 (settemila/00) con la valorizzazione del costo orario del personale dipendente impegnato nella organizzazione, realizzazione e rendicontazione delle attività previste dall'iniziativa "Narrazione, memoria pubblica e ricerche sulla fondazione del PCI: intellettuali, memoria pubblica e politiche della memoria" come desumibili dall'Allegato A: Relazione illustrativa; Piano economico; Cronoprogramma, che costituiscono parte integrante della Convenzione in argomento;
- di nominare il dott. Pietro Consiglio quale Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., come previsto all'art. 3, c.1 della Convenzione stessa;
- di nominare la prof.ssa Lea Durante quale Responsabile Unico del Procedimento, ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., come previsto all'art. 3, c.2 della Convenzione stessa;
- di riportare in tutte le comunicazioni, documenti e fatture relative al rapporto in parola il Codice Unico di Progetto (CUP) J91I22000380004 e il Codice Progetto 226-PCI che identificano il progetto d'investimento pubblico.

m)

- D.R. n. 2121 del 31.05.2023
- di approvare lo schema e la stipula dell’Accordo di Collaborazione ex art. 15 L. 241/90 ed il relativo tariffario tra il Politecnico di Bari e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) per la realizzazione del progetto “Il Medico competente ed il Servizio di sorveglianza sanitaria per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro e di studio” volto all’affidamento delle attività di sorveglianza sanitaria in favore del personale del Politecnico di Bari e dei soggetti ad essi equiparati, esposti a rischi professionali ai sensi del D.lgs. 81/08 e smi;
 - di nominare i proff.ri Piero Lovreglio e Luigi Di Lorenzo, quali Medici Competenti per le attività di cui al predetto Accordo, ai sensi dell’art. 9 (Personale impegnato) dell’Accordo de quo.

n)

- D.R. n. 2286 del 16.06.2023
- di approvare lo schema e la stipula dell’Accordo di Filiera tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) – Partner (Beneficiario Indiretto), Az. Agr. Agrituristica Tenuta Battista di Cice Raffaele (soggetto proponente/Beneficiario Indiretto), Impresa movimento terra e produzione legna di Venezia Luigi (Beneficiario Diretto), Giano Pellet di Cice Giovanni & C. S.a.s. (Beneficiario Indiretto), dal titolo “Contributo all’innalzamento della resilienza del bosco ai cambiamenti climatici attraverso la valorizzazione degli ecosistemi esistenti e la definizione di standard di protezione a basso impatto ambientale”, nell’ambito del bando MASAF a sportello del 26 aprile 2023 con n. prot. 221150 aperto il 1° giugno 2023, che costituisce provvedimento di attuazione del decreto del ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 48567 del 31/01/2023.

o)

- D.R. n. 2359 del 23.06.2023
- di autorizzare il deposito di una risposta alla lettera ufficiale (Restriction Requirement) emessa dall’USPTO in relazione alla domanda di brevetto in USA n. ~~XX~~ per una spesa di circa € 732,00 Iva inclusa;
 - di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al

- fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la spesa di € 732,00 Iva inclusa gravi sull'articolo di bilancio 102110303 "Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti" – UPB "Ricerca e III Miss_Budget", Sub acc. n. 2023/10805.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 1999 del 23.05.2023, n. 2032 del 26.05.2023, n. 2033 del 26.05.2023, n. 2034 del 26.05.2023, n. 2035 del 26.05.2023, n. 2036 del 26.05.2023, n. 2122 del 31.05.2023, n. 2124 del 31.05.2023, n. 2125 del 31.05.2023, n. 2128 del 31.05.2023, n. 2127 del 31.05.2023, n. 2087 del 29.05.2023, n. 2129 del 31.05.2023, n. 2092 del 29.05.2023, n. 2088 del 29.05.2023, n. 2090 del 29.05.2023, n. 2123 del 31.05.2023, n. 2167 del 01.06.2023, n. 2091 del 29.05.2023, n. 2168 del 01.06.2023, n. 2165 del 01.06.2023, n. 2126 del 31.05.2023, n. 2089 del 29.05.2023, n. 2169 del 01.06.2023, n. 2166 del 01.06.2023, n. 2176 del 05.06.2023, n. 2177 del 05.06.2023, n. 2173 del 05.06.2023, n. 2174 del 05.06.2023, n. 2180 del 05.06.2023, n. 2175 del 05.06.2023, n. 2178 del 05.06.2023, n. 2179 del 05.06.2023, n. 2000 del 23.05.2023, n. 1893 del 16.05.2023, n. 1615 del 26.04.2023, n. 1616 del 26.04.2023, n. 1968 del 23.05.2023, n. 2285 del 16.06.2023, n. 2029 del 26.05.2023, n. 2121 del 31.05.2023, n. 2286 del 16.06.2023, n. 2359 del 23.06.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

- D.R. n. 1249 del 24.03.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema “Immigrazione”.
- D.R. n. 1915 del 17.05.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell’attività progettuale dal titolo “Esecuzione di prove di efficacia di imballaggi convenzionali e attivi su ortofruttili freschi in conservazione” nell’ambito del Progetto “Imballaggio Attivo Ortofrutticoli”.
- D.R. n. 1916 del 17.05.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell’attività progettuale dal titolo “Esecuzione di saggi di attività antimicrobica *in vitro* e *in vivo* di principi attivi selezionati e analisi del relativo meccanismo d’azione” nell’ambito del Progetto “Imballaggio Attivo Ortofrutticoli”.
- D.R. n. 1917 del 17.05.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell’attività progettuale dal titolo “Ricerca bibliografica e ottimizzazione di protocolli per la valutazione della qualità di prodotti ortofruttili freschi e conservati” nell’ambito del Progetto “Imballaggio Attivo Ortofrutticoli”.

- D.R. n. 1918 del 17.05.2023 - indizione di un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento dell'attività progettuale dal titolo "Analisi fisico-chimiche per la valutazione della qualità di prodotti ortofrutticoli freschi e conservati" nell'ambito del Progetto "Imballaggio Attivo Ortofrutticoli".
- b)
- D.R. n. 2240 del 09.06.2023 - approvazione delle modifiche apportate all'ordinamento didattico del corso di studio in "Tecniche per l'Agricoltura sostenibile" – classe L-P02 - 2023/2024 in adeguamento ai Decreti Interministeriali n. 683 e 686 del 24.5.2023.
- c)
- D.R. n. 2271 del 15.06.2023 - Corso di Perfezionamento "RISICO. Rischio Clinico, Sicurezza delle Cure e Medicina Legale. Tra Clinica e Organizzazione", a.a. 2021/2022, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, coordinatore prof. Alessandro Dell'Erba. Disattivazione per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsti dal bando di selezione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 1249 del 24.03.2023, n. 1915 del 17.05.2023, n. 1916 del 17.05.2023, n. 1917 del 17.05.2023, n. 1918 del 17.05.2023, n. 2240 del 09.06.2023, n. 2271 del 15.06.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**III - DIREZIONE RISORSE UMANE**

Il Rettore ricorda che, nella riunione del 07.09.2022, questo Consesso, in sede di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di professore di I fascia, II fascia e RTDb, in attuazione del piano di reclutamento del personale docente e ricercatore, deliberava di prevedere una premialità, in termini di assegnazione, tra l'altro, di posizioni di RTDb, in favore del/i Dipartimento/i che fosse/ro risultato/i vincitore/i della selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 [poi risultanti essere i Dipartimenti Interateneo di Fisica e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti].

Considerato che:

- l'art. 14 comma 14-*terdecies* del D.L. n. 36/2022, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, prevede, al di fuori dei piani straordinari di reclutamento, la possibilità di indire procedure di reclutamento di RTDb soltanto "*per i dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione*". Tale modalità di reclutamento potrà quindi caratterizzare sia la conclusione dei piani 2018-2022, sia i piani di sviluppo 2023-2027, purché le relative procedure siano indette con la pubblicazione dei relativi bandi entro i primi sei mesi del 2023 (entro il 29 giugno 2023),

Egli fa presente che si è reso necessario procedere d'urgenza con l'indizione delle procedure per la copertura dei posti di RTDb istituiti dai suddetti Dipartimenti, a valere sulle risorse del "*PO Budget MUR-Dipartimenti di Eccellenza*".

Egli, pertanto, sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

- D.R. n. 2345 del 21.06.2023
- messa a concorso di posti di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010:
 - n. 1 per il settore concorsuale 02/A1 *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 *Fisica sperimentale* e FIS/04 *Fisica nucleare e subnucleare*;
 - n. 1 per il settore concorsuale 02/A2 *Fisica teorica delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 *Fisica teorica modelli e metodi matematici*;

- n. 1 per il settore concorsuale 02/D1 *Fisica Applicata, didattica e storia della fisica* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/07 *Fisica Applicata*, per le esigenze del Dipartimento Interateneo di Fisica, a valere sulle risorse "PO Budget MUR-Dipartimenti di Eccellenza";
- n. 1 per il settore concorsuale 03/C1 *Chimica Organica* ed il settore scientifico-disciplinare CHIM/06 *Chimica Organica*;
- n. 1 per il settore concorsuale 07/E1 *Chimica agraria, genetica agraria e pedologia* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/07 *Genetica agraria*, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, a valere sulle risorse "PO Budget MUR-Dipartimenti di Eccellenza".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 2345 del 21.06.2023.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DISCIPLINARE PER LA FORMAZIONE DI UNA SHORT LIST DEGLI STUDENTI
VALUTATORI DEI SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

“Il D.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017, di modifica al d.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, ha dato particolare rilievo alla partecipazione degli stakeholder nell’ambito del processo di gestione della performance.

L’art. 7 del D.lgs. n. 150/2009, infatti, annovera i cittadini e gli utenti finali dei servizi tra i soggetti titolari della “funzione di misurazione e valutazione delle performance”.

Sul piano oggettivo l’ambito di valutazione deve riguardare l’ambito istituzionale e i servizi resi dall’Amministrazione (lett. c del comma 2).

Sotto il profilo procedimentale, la partecipazione alla valutazione è ricondotta all’ambito specifico “della performance organizzativa dell’amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis” del citato decreto. L’articolo 8, infatti, prevede che il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (SMVP) disponga, in particolare:

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione.

L’art. 19-bis, inoltre, come argomentato dalle Linee Guida n. 4 del Dipartimento Funzione Pubblica “Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche” (novembre 2019):

- “prevede che la partecipazione dei cittadini alla valutazione della performance organizzativa possa avvenire anche “in forma associata”;
- individua l’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) quale possibile interlocutore dei cittadini e degli utenti a cui può essere direttamente comunicato “il proprio grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati”;
- impone un vero e proprio obbligo per le amministrazioni di favorire la “valutazione partecipata” e di predisporre sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione;
- dà uno specifico ruolo anche agli “utenti interni” cioè ai settori delle strutture amministrative che si avvalgono di servizi strumentali e di supporto dell’amministrazione valutata;
- prescrive la pubblicazione dei risultati della rilevazione del grado di soddisfazione dei soggetti su attività e servizi con cadenza annuale;
- demanda all’OIV la verifica dell’effettiva adozione dei sistemi di rilevazione ed impone al medesimo Organismo di tener conto dei risultati sia ai fini della valutazione della performance organizzativa dell’amministrazione e sia, in particolare, ai fini della validazione della Relazione annuale sulla performance.”

Nel quadro normativo testé delineato, l'Ateneo ha già consolidato diverse iniziative di ascolto degli stakeholder, collegandole (in alcuni casi) alla valutazione della performance organizzativa, tra le quali si possono annoverare solo a titolo di esempio:

- Opinione degli studenti;
- Opinione dei laureandi;
- Opinione dei Dottorandi e Dottorati;
- Opinione dei laureati (Almalaurea),
- Indagine "Misuriamoci";
- Benessere organizzativo.

Vi è, tuttavia, l'esigenza di implementare il coinvolgimento degli utenti e di fare propri i principi rilevanti della valutazione partecipativa enunciati dalle già citate Linee Guida n. 4 del Dipartimento Funzione Pubblica, tra questi:

1. lavoro in collaborazione tra amministrazioni pubbliche e attori sociali, ovvero cittadini attivi e organizzazioni di promozione e di tutela dei diritti; per essere efficace, tale legame deve ispirarsi all'esplicita condivisione di obiettivi di miglioramento che si vogliono perseguire, mettendo insieme diversi tipi di risorse;
2. piena consapevolezza (sia da parte dell'amministrazione che dei cittadini) della necessità di superare l'autoreferenzialità nell'affrontare gli aspetti connessi alla qualità dei servizi e/o delle attività oggetto di valutazione;
3. valutazione partecipativa quale strumento aperto a tutti coloro che intendono fornire il proprio apporto costruttivo e concreto senza secondi fini; il concetto alla base dell'apertura agli stakeholder è che il loro coinvolgimento possa spingere le amministrazioni pubbliche a migliorare le attività e i servizi erogati.

Sul percorso di implementazione intrapreso dall'Ateneo sul tema della valutazione partecipativa si rinvia ai contenuti presenti nel documento allegato (allegato n. 1).

Vi è, quindi, l'esigenza di favorire attraverso iniziative concrete la partecipazione dei diversi attori sociali e, tra questi, rivestono significativo rilievo gli studenti.

Il contributo di questi ultimi è imprescindibile in tutte le fasi del processo di programmazione e di valutazione delle performance dell'Università. In fase programmatica gli studenti costituiscono i principali interlocutori per:

- contribuire alla definizione delle priorità e delle azioni strategiche attraverso proposte e suggerimenti;
- supportare il processo decisionale con informazioni e dati utili allo scopo.

Nelle fasi del monitoraggio e della valutazione, gli stessi partecipano alle indagini per la misurazione della qualità delle attività istituzionali (ad es. Opinione degli studenti; Opinione dei laureandi; Misuriamoci, ecc.) e concorrono alla verifica, in itinere ed ex post, degli esiti delle attività programmate.

In tale visione s'inserisce l'iniziativa della costituzione di una Short List di studenti valutatori. Vi è, infatti, l'esigenza di:

- potenziare gli strumenti di ascolto dell'utenza con metodologie meno standardizzate (rispetto, ad esempio, ai questionari anonimi);
- favorire la partecipazione attiva degli studenti nell'ottica dei principi di co-progettazione e di co-valutazione;
- informare e formare gli studenti ad un approccio consapevole alla valutazione dei servizi pubblici.

La Short List si rivolge a studenti/esse iscritti/e ad uno dei seguenti corsi dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro:

- i. laurea triennale o laurea a ciclo unico (con iscrizione ad un anno superiore al I);
- ii. laurea magistrale (o equivalente);

- iii. corso di studio universitario post-laurea (Dottorato di ricerca, Scuola di specializzazione, Master universitario di I o II livello);

Gli iscritti, previamente formati sui temi della valutazione e sui servizi erogati, saranno coinvolti nelle iniziative di co-programmazione e co-valutazione che saranno organizzate dall'Ateneo. I criteri di selezione degli iscritti alle attività di valutazione, nonché i requisiti e le modalità di iscrizione alla Short List sono definiti in un apposito Regolamento "Disciplinare per la formazione di una Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro".

Predetto Regolamento è stato condiviso preliminarmente con i rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo (che hanno partecipato attivamente alla stesura), con il CUG, con il Presidio della Qualità e con il Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione e il CUG hanno preso atto dell'iniziativa nelle sedute, rispettivamente, del 31.05.2023 e del 19.06.2023.

Inoltre, i contenuti del disciplinare sono stati condivisi e discussi con le organizzazioni sindacali e le RSU nella riunione di contrattazione dello scorso 26.05.2023.

Di seguito, si sottopone all'attenzione dell'Organo il testo del Disciplinare che recepisce quanto emerso nel corso della predetta attività interlocutoria.

***Disciplinare per la formazione di una Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del***

Art. 1

Principi generali

1. *L'Università considera prioritaria la soddisfazione degli utenti e, pertanto, attribuisce assoluta rilevanza alla dimensione della qualità dei servizi offerti.*
2. *Il coinvolgimento di cittadini e utenti nel processo di valutazione della performance, oltre a rispondere al quadro normativo delineato dal D.lgs. n. 150/2009, è funzionale al perseguimento delle seguenti finalità:*
 - *creare un sistema informativo a supporto delle decisioni degli Organi di Ateneo;*
 - *favorire il coinvolgimento attivo degli utenti in fase di programmazione delle politiche e delle strategie e, anche, nella riprogettazione dei servizi;*
 - *implementare sistemi di valutazione consapevoli e funzionali, anche, alla misurazione delle prestazioni del personale.*
3. *La valutazione partecipativa presuppone una collaborazione con i cittadini e/o con gli utenti attraverso l'utilizzo di metodologie dichiarate e controllabili per la formulazione di giudizi motivati sull'operato dell'amministrazione.*
4. *Nell'ambito del più ampio sistema di gestione delle relazioni con i cittadini e gli utenti, l'Università pone in essere azioni per ridurre le asimmetrie informative e per formare gli studenti alla "valutazione civica". Con tale finalità è istituita la "Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" (di seguito Short List).*
5. *L'iscrizione degli studenti alla Short List è libera e consente all'Università di acquisire preliminarmente la loro disponibilità a partecipare alle iniziative strumentali al perseguimento delle finalità di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo.*

Art. 2

Iscrizione alla short list

1. L'iscrizione alla Short List avviene tramite presentazione di domanda di partecipazione ad Avvisi pubblici all'uopo predisposti, corredata da curriculum vitae datato e firmato e da copia di un documento di identità in corso di validità.
2. Ai fini della iscrizione sono necessari contestualmente i seguenti requisiti:
 - a) essere studente/essa iscritto/a ad uno dei seguenti corsi dell'Università degli Studi Bari Aldo Moro:
 - i. laurea triennale o laurea a ciclo unico (con iscrizione ad un anno superiore al I);
 - ii. laurea magistrale (o equivalente);
 - iii. corso di studio universitario post-laurea (Dottorato di ricerca, Scuola di specializzazione, Master universitario di I o II livello);
 - b) non ricoprire incarico di componente del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione; del Nucleo di Valutazione o del Presidio della Qualità;
 - c) non prestare servizio o aver avuto rapporti di lavoro e/o di consulenza presso l'Università negli ultimi 3 anni (restano esclusi i bandi riservati agli studenti).
3. Previa verifica delle domande presentate rispetto ai requisiti di cui al precedente comma 2, il Rettore delibera l'iscrizione alla Short list, senza formazione di graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni.
4. L'inserimento nella Short List non comporta alcun diritto a partecipare alle iniziative di valutazione.
5. Per le attività previste dal presente disciplinare non è riconosciuto alcun compenso.

Art. 3**Durata dell'iscrizione alla Short List e cause di decadenza**

1. L'iscrizione alla Short List ha una validità temporale di tre anni e può essere oggetto di rinnovo.
2. Il rinnovo può essere richiesto in occasione della procedura di aggiornamento della Short List, con le medesime modalità previste dall'art. 2.
3. È fatto obbligo agli iscritti di comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti che abbiano dato titolo all'iscrizione ai sensi dell'art. 2, comma 2, attraverso le modalità che saranno individuate nel bando.
4. Costituiscono cause di decadenza:
 - rifiuto alla partecipazione alle iniziative per più di 3 volte nel triennio di iscrizione alla Short List, in assenza di cause di incompatibilità;
 - mancata partecipazione alle iniziative di formazione/informazione per più di 2 volte nel triennio;
 - inosservanza del Codice Etico.
5. La cancellazione dall'elenco può avvenire anche su richiesta dello studente valutatore.

Art. 4**Incompatibilità**

1. Gli iscritti non possono essere coinvolti in attività di valutazione nei seguenti casi:

- a) *grado di parentela fino al II grado o affinità con personale che presta servizio presso l'ufficio la cui attività sia oggetto di valutazione;*
- b) *non abbiano usufruito del o dei servizi oggetto di valutazione.*

Art. 5

Criteria di selezione degli iscritti alle iniziative di partecipazione

- 1) *Gli uffici preposti alle attività di supporto alla valutazione individuano, per ciascuna attività di valutazione, i criteri di selezione dei partecipanti dall'elenco degli iscritti.*
- 2) *All'atto della selezione è fatto obbligo di indicare i criteri di selezione adottati che devono essere ispirati ai seguenti principi:*
 - a) *rotazione degli iscritti alla Short List;*
 - b) *bilanciamento di genere;*
 - c) *bilanciamento territoriale rispetto al Comune di residenza;*
 - d) *tipologia di utenza con esigenze specifiche (ad es. studenti censiti con disabilità e/o DSA);*
 - e) *coerenza del SSD o SAD di afferenza del corso di studio, laddove opportuno;*
 - f) *tecniche di campionamento statistico.*
- 3) *Per ciascun partecipante è richiesta l'autocertificazione di assenza di cause d'incompatibilità di cui all'art. 4 o di questioni ostative allo svolgimento della specifica attività di valutazione.*
- 4) *La partecipazione è in ogni caso subordinata alla frequenza ad almeno una giornata di formazione/informazione tra quelle organizzate a tale scopo dall'Università.*

Art. 6

Modalità di formalizzazione dei gruppi di valutazione

1. *I gruppi dei partecipanti alle iniziative di valutazione sono nominati con decreto del Direttore Generale ed esprimono pareri o valutazioni collegiali.*
2. *Le attività e le strutture da valutare sono individuate con apposito provvedimento del Direttore Generale che deve, inoltre, definire gli strumenti di valutazione, la durata e le modalità di svolgimento delle attività.*

Art. 7

Individuazione di studenti valutatori non iscritti alla short list

1. *In assenza di iscritti, l'Università può procedere direttamente alla individuazione di ulteriori studenti non presenti nella Short List, in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2, al fine di realizzare le attività di valutazione previste dai documenti programmatici e dal Sistemi di valutazione e misurazione della performance di Ateneo.*
2. *Le previsioni di cui al comma 1 si applicano anche nelle ipotesi in cui, per la specifica attività di valutazione, gli iscritti presentino cause di incompatibilità o di impossibilità.*

Art. 8

Impegno di riservatezza

Nell'esercizio delle attività valutative, gli iscritti:

- a) operano con rigore e diligenza prima, durante e dopo le attività,
- b) non rilasciano informazioni in merito agli esiti dell'attività di valutazione prima che siano stati ufficialmente deliberati;
- c) utilizzano le informazioni ricevute solo nel contesto e per le esigenze del processo di valutazione.

Art. 9
Trasparenza

L'Amministrazione provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale dei seguenti contenuti:

- *Disciplinare per la formazione di una Short list degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- *Bando di iscrizione;*
- *Short List degli Studenti Valutatori;*
- *Risultati della valutazione partecipativa in forma aggregata.*

Art. 10
Formazione

1. *Al fine di partecipare alle attività di valutazione, gli iscritti sono chiamati a frequentare una o più giornate di formazione/informazione in tema di finalità, strumenti e processi di valutazione.*
2. *Predette giornate sono organizzate dall'Università per le finalità di cui al presente disciplinare. Per la partecipazione alle attività di formazione/informazione e di valutazione sarà rilasciato un attestato.*

Art. 11
Informativa sul trattamento dei dati personali

1. *L'Università, con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. 196/2003 e al GDPR 2016/679, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai soli fini della gestione della procedura per l'iscrizione agli Albi e per le attività propedeutiche all'eventuale conferimento degli incarichi.*
2. *Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura. Detto conferimento si intende espressamente rilasciato con la sottoscrizione della domanda di partecipazione.*
3. *Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15 e 22 del GDPR 2016/679, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.*
4. *I dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità.*
5. *Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella persona del Magnifico Rettore, con sede in Piazza Umberto I, 1 – 70121 Bari. Dati di contatto: urp@uniba.it, Pec: universitabari@pec.it.*
6. *I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: e-mail: rpd@uniba.it; Pec: rpd.uniba@pec.uniba.it*

Art. 12**Disposizioni finali e clausola di rinvio**

1. *Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data di adozione da parte del Rettore ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
2. *Per tutto quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rimanda al Codice civile, nonché a tutte le altre norme di legge in materia nonché ai regolamenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in quanto applicabili e compatibili.”*

La bozza del “*Disciplinare per la formazione di una Short List degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*” - già posta a disposizione dei consiglieri, unitamente al documento illustrativo del percorso di implementazione intrapreso dall'Ateneo sul tema della valutazione partecipativa citato nella relazione istruttoria – viene allegato con il n. 2 al presente verbale.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al Regolamento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene rilevata l'importanza dell'iniziativa in parola per favorire la partecipazione attiva degli studenti, il cui contributo è da ritenersi imprescindibile in tutte le fasi del processo di programmazione e valutazione delle *performance* di questa Università, condividendo, pertanto, il Consesso l'opportunità di costituire una Short List di studenti valutatori delle *performance* di questa Amministrazione, disciplinandone requisiti, modalità di iscrizione e criteri di selezione degli iscritti alle iniziative di partecipazione, come da bozza regolamentare in esame.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

- questa Amministrazione, ravvisando l'esigenza di implementare il coinvolgimento degli utenti/attori sociali e la partecipazione attiva, in particolare, degli studenti nel processo di programmazione, controllo e valutazione dell'Ateneo, dando attuazione ai principi rilevanti della valutazione partecipativa enunciati nella normativa di riferimento in materia, ha predisposto la bozza di "*Disciplinare per la formazione di una Short List degli studenti valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*";
- detto Disciplinare è stato preliminarmente condiviso con i rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione – che ne ha preso atto, nella seduta del 31.05.2023 -, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) – che ne ha preso atto nella seduta del 19.06.2023 -, nonché con le Organizzazioni Sindacali e le RSU, nella riunione di contrattazione del 26.05.2023;

VISTI

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito

con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e relativi decreti attuativi;

- le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione Pubblica *“Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche”* (novembre 2019);

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA la bozza del *“Disciplinare per la formazione di una Short List degli Studenti Valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.06.2023;

RILEVATA l'importanza dell'iniziativa in parola per favorire la partecipazione attiva degli studenti, il cui contributo è da ritenersi imprescindibile in tutte le fasi del processo di programmazione e valutazione delle *performance* di questa Università;

CONDIVISA in quest'ottica, l'opportunità di costituire una Short List di studenti valutatori delle *performance* di questa Amministrazione, disciplinandone requisiti, modalità di iscrizione e criteri di selezione degli iscritti alle iniziative di partecipazione,

DELIBERA

- di approvare la bozza del *“Disciplinare per la formazione di una Short List degli studenti valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro”*, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria (all. n. 2 al presente verbale);
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero opportune.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. B) L. N. 240/2010 – SSD BIO/02 - DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE – ART. 2, COMMA 3 D.M. N. 204/2019 (PIANO STRAORDINARIO 2019 RTDB)

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, giusta D.R. n. 3961 del 14.11.2019, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 22.11.2019, approvava la chiamata del dott. Robert Philipp Wagensommer, il quale conseguentemente sottoscriveva il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica*, presso il Dipartimento di Biologia, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 8 marzo 2019, n. 204 "Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010", a decorrere dal 29.11.2019.

Egli, quindi, informa il Consesso che, con nota datata 29.08.2022, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 237797, detto RTDb ha comunicato la risoluzione del contratto a far tempo dal 01.10.2022, cessando dal servizio in pari data.

Con nota rettorale, prot. n. 271886 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del D.M. n. 204/2019 – a norma del quale "le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa [...]" - questa Amministrazione ha, pertanto, invitato il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (nel quale il Dipartimento di Biologia è confluito) a deliberare l'eventuale proposta di chiamata del secondo idoneo in graduatoria - poiché, giusta suddetto D.R. n. 3961/2019, il dott. R. P. Wagensommer non risultava l'unico idoneo alla procedura di selezione pubblica in questione - oppure l'attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (BIO/02), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno.

Conseguentemente, con delibera del 15.12.2022 – inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 101534 del 03.05.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze,

Biotechnologie e Ambiente, preso atto che gli idonei nella graduatoria ex D.R. n. 3961/2019 hanno già preso servizio presso altri Atenei, alla luce delle persistenti esigenze, didattiche e scientifiche, nel citato SSD, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nuovamente nel settore scientifico disciplinare SSD BIO/02 – *Botanica sistematica* (settore concorsuale 05/A1).

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica* – per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotechnologie e Ambiente, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 204/2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 3961 del 14.11.2019, di approvazione atti, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, di approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, il dott. Robert Philipp Wagensommer sottoscriveva – a decorrere dal 29.11.2019 – il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica*, presso il Dipartimento di Biologia, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex

- D.M. 8 marzo 2019, n. 204 *“Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010”*;
- con nota, datata 29.08.2022, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 237797, il dott. Robert Philipp Wagensommer comunicava la risoluzione del contratto a far tempo dal 01.10.2022, cessando dal servizio in pari data;
 - giusta suddetto D.R. n. 3961 del 14.11.2019, il dott. Robert Philipp Wagensommer non risultava l’unico idoneo alla procedura di selezione pubblica in questione;
 - con nota rettorale, prot. n. 271886 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall’art. 2, comma 3 del succitato D.M. n. 204/2019 – a norma del quale *“le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall’Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n. 240, da effettuare non oltre il 30 novembre dell’anno successivo alla cessazione stessa [...]”* - questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (nel quale il Dipartimento di Biologia è confluito) a deliberare l’eventuale proposta di chiamata del secondo idoneo in graduatoria, oppure l’attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (BIO/02), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno;
 - con delibera del 15.12.2022 – inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 101534 del 03.05.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, preso atto che gli idonei nella graduatoria ex D.R. n. 3961/2019 hanno già preso servizio presso altri Atenei, alla luce delle persistenti esigenze, didattiche e scientifiche, nel predetto SSD, ha proposto l’attivazione della procedura concorsuale in questione nuovamente nel settore scientifico disciplinare SSD BIO/02 – *Botanica sistematica* (settore concorsuale 05/A1);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il D.M. 8 marzo 2019, n. 204 "*Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*", ed in particolare, l'art. 2, comma 3;

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

del fabbisogno persistente nel settore scientifico disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica*;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 26.06.2023,

DELIBERA

di mettere a concorso n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica* – per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, nella riunione del 15.06.2023, Egli illustrava al Consesso - che ne prendeva atto - lo stato dell'arte delle procedure inerenti la programmazione del personale docente e ricercatore, nonché, dopo aver tratteggiato le linee di indirizzo dell'avviata programmazione, le ipotesi allo studio, da presentare alla *Commissione Programmazione [ex Commissione Risorse] ai fini della elaborazione di una proposta di programmazione delle successive fasi di reclutamento secondo un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo nelle riunioni a seguire.*

Egli, quindi, riferisce che, sulla scorta dei lavori svolti dalla *Commissione Programmazione*, secondo le linee di indirizzo esposte nella riunione del Senato Accademico del 14.06.2023 e nella suddetta riunione di questo Consesso del 15.06.2023, il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha formulato una proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia - da reclutarsi con le procedure ex art. 24, comma 6 e 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 - e RTDb, che passa ad illustrare nel dettaglio.

La proposta muove dall'idea di una distribuzione omogenea di posizioni tra i Dipartimenti, per consentire a tutti, in questa prima fase programmatica, di "mobilizzare" i propri fabbisogni, mentre alcune situazioni particolari giustificano leggeri scostamenti. Così è per il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, cui si propone di non assegnare, al momento, alcuna posizione di RTDb, in attesa che il Dipartimento investa sulla analoga posizione attribuita nella precedente tornata programmatica; per il Dipartimento interateneo di Fisica, cui si propone di non assegnare, al momento, alcuna posizione di RTDb, di cui ha beneficiato in qualità di Dipartimento di Eccellenza (cfr. delibera CA del 07.09.2022 circa la previsione di una premialità, in termini, tra l'altro, di assegnazione di n. 2 posti di RTDb e il D.R. n. 2345 del 27.06.2023, ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, relativo alla messa a concorso, tra l'altro, di n. 3 posti di RTDb in favore di detto Dipartimento); per alcuni Dipartimenti di area medica, per i quali si è proceduto in anticipazione, per esigenze legate alle Scuole di Specializzazione; per il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, cui si propone di non attribuire, al momento, posizioni di professore di I fascia ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010,

sussistendo la circostanza di una posizione sospesa, bandita ai sensi del medesimo articolo di legge e comma. Rispetto, inoltre, alla linea di indirizzo volta a privilegiare il reclutamento sulla prima fascia, al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J) si propone di assegnare una posizione di professore di seconda fascia, da bandirsi, al fine di garantire la più ampia gamma possibile di candidati, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010.

Il Rettore, quindi, nel dare atto che è in via di definizione la proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore, da bandirsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010 - essendo ancora oggetto di valutazione talune situazioni, in particolare, per le esigenze di area medica della sede jonica -, che verrà sottoposta all'esame degli Organi di Governo nelle prossime riunioni, passa a illustrare le ulteriori proposte che, sempre in linea con gli indirizzi esplicitati nella riunione del 15.06.2023, completano in via definitiva la proposta programmatica oggetto della odierna deliberazione, come di seguito indicato:

- **per le esigenze didattiche dei Corsi di studio di Taranto,**
 - al Dipartimento di Informatica, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
 - al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
- **per le esigenze del Corso di studio DAMS- Discipline dell'audiovisivo, della musica e dello spettacolo**
 - al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, n. 1 posizione di RTDb, da bandirsi per il SSD ICAR/18 – *Storia dell'architettura*;
- **per premialità Dipartimenti candidati alla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027,**
 - al Dipartimento di Chimica, n. 1 posizione di professore di II fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 4 Legge n. 240/2010;
- **per chiamata ai sensi dell'art. 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater della Legge n. 240/2010**
 - al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi per il SSD MED/41 – *Anestesiologia*;

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ravvisando l'opportunità di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a trasmettere in tempi brevi – e comunque in tempo utile per la riunione del Senato Accademico, già calendarizzata per il giorno 25.07.2023 - le relative delibere di istituzione dei posti, in conformità alle rispettive programmazioni triennali.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 15.06.2023, il Consiglio di Amministrazione prendeva atto *dell'illustrazione del Rettore in ordine allo stato dell'arte delle procedure inerenti la programmazione del personale docente e ricercatore, nonché alle ipotesi allo studio, da presentare alla Commissione Programmazione [ex Commissione Risorse] ai fini della elaborazione di una proposta di programmazione delle prossime fasi di reclutamento secondo un utilizzo ottimale delle risorse disponibili, da sottoporre all'esame del Senato Accademico e di questo Consesso nelle prossime riunioni;*
- la *Commissione Programmazione* ha elaborato una proposta di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di professore e ricercatore, secondo le linee di indirizzo espresse nella suddetta riunione del 15.06.2023;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;*

- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2022*” e l’allegata Tabella 1 di assegnazione agli Atenei dei P.O. 2022;
- l’art. 6 “*Proroga di termini in materia di università e ricerca*” del Testo del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, con cui, tra l’altro, viene prorogata sino al 31.12.2025 la procedura di cui all’art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATI

- l’art. 10 “*Consiglio di Amministrazione*”, comma 2, lett. r) dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07.2022**, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico [quota contingente assunzionale 2021 + P.O. di cui al *Piano straordinario A* (D.M. n. 445/2022)], nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDb e tecnico amministrativo/C.E.L.:
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di prima fascia, professore di seconda fascia e RTDb, nell’ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. di cui alla suddetta delibera consiliare del **13/14.07.2022**;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, anche relativamente alla previsione di una premialità, in termini di assegnazione di n. 2 posizioni di RTDb e di n. 1 posizione di professore di I fascia, in favore del/i Dipartimento/i che fosse/ro risultato/i vincitore/i della selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 [poi risultanti essere i Dipartimenti Interateneo di Fisica e di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti];
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022, 27.10.2022, 24.02/**02.03.2023** (p.2a odg), 30.03/**04.04.2023** (p.6b odg), di messa a concorso dei posti di che trattasi;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2022, di assegnazione al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J), a valere sui P.O. di Ateneo, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione di risorse, di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 (RTDb), con regime di impegno a tempo pieno, per il

settore concorsuale 06/C1 – *Chirurgia generale* ed il settore scientifico-disciplinare MED/18 – *Chirurgia generale*, da reclutarsi mediante scorrimento di graduatoria;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, di assegnazione al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), in via di anticipazione sulla prossima distribuzione di risorse, di n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/E1 – *Chirurgia cardio-toraco-vascolare* e settore scientifico disciplinare MED/23 – *Chirurgia cardiaca* e contestuale messa a concorso;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione di chiamata dei posti di professore e RTDb in parola;
- il D.R. n. 2345 del 27.06.2023, ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, relativo alla messa a concorso di posti di RTDb, per le esigenze dei Dipartimenti [di Eccellenza] interateneo di Fisica e di Scienze del Suolo, della Pianta, a valere sulle risorse “*PO Budget MUR-Dipartimenti di Eccellenza*”;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, di proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia - da reclutarsi con le procedure ex art. 24, comma 6 e 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 - e RTDb;

CONDIVISA la proposta di assegnazione definitiva, come illustrata dal Rettore;
PRESO ATTO che è in via di definizione la proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore, da bandirsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, da sottoporre all'esame degli Organi di Governo nelle prossime riunioni,

DELIBERA

- di assegnare ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb, come di seguito riportato e secondo le procedure *ivi* indicate:
 - al Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraIN), n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;

- al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 2 posizioni di RTDb;
- al Dipartimento di Chimica, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Economia e Finanza, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
- al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Fisica (interateneo), n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
- al Dipartimento di Giurisprudenza, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento di Informatica, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- al Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi

con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;

- al Dipartimento di Matematica, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
 - al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di professore di II fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010;
 - al Dipartimento di Medicina Veterinaria, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
 - al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 3 posizioni di RTDb;
 - al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010; n. 1 posizione di professore di prima fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
 - al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
 - al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
 - al Dipartimento di Scienze Politiche, n. 2 posizioni di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 e n. 1 posizione di RTDb;
- di assegnare, inoltre:
- **per le esigenze didattiche dei Corsi di studio di Taranto,**
 - al Dipartimento di Informatica, n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;

- al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010;
- **per le esigenze del Corso di studio DAMS- Discipline dell'audiovisivo, della musica e dello spettacolo**
 - al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, n. 1 posizione di RTDb, da bandirsi per il SSD ICAR/18 – *Storia dell'architettura*;
- **per premialità Dipartimenti candidati alla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027,**
 - al Dipartimento di Chimica, n. 1 posizione di professore di II fascia, da bandirsi con le procedure ex art. 18, comma 4 Legge n. 240/2010;
- **per chiamata ai sensi dell'art. 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater della Legge n. 240/2010**
 - al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), n. 1 posizione di professore di I fascia, da bandirsi per il SSD MED/41 – *Anestesiologia*;
- di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a trasmettere in tempi brevi – e comunque in tempo utile per la riunione del Senato Accademico, già calendarizzata per il giorno 25.07.2023 - le relative delibere di istituzione dei posti, in conformità alle rispettive programmazioni triennali;
- di rinviare alle prossime riunioni ogni ulteriore determinazione in merito.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA****- DOTT. MARCO IGNAZIO PAPPAGALLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 28.07.2022, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO, quale ricercatore a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 05.07.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e per il settore scientifico disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 -della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 29.11.2022 e 01.12.2022, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO.

Con D.R. n. 2150 del 01.06.2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, per la valutazione del dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO per la chiamata come professore di seconda fascia.

Con D.R. n. 2256 del 13.06.2023, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO, (matr. 12688), è stato valutato positivamente per la chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata del dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO quale professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare FIS/04 – *Fisica nucleare e subnucleare* presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 05.07.2023, la nomina quale professore associato vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 27.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

- con delibera del 28.07.2022, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica disponeva l'avvio della procedura valutativa ex art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, nei confronti del dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* e settore scientifico disciplinare FIS/04 – *Fisica nucleare e subnucleare* (scadenza contratto in data 05.07.2023), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato;
- con delibere del Senato Accademico del 29.11.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 01.12.2022, veniva autorizzato l'avvio, tra le altre, della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 2256 del 13.06.2023 sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096, concernente "*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2021*";
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106, concernente "*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- le delibere del Senato Accademico del 28.06.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, "*a valere sui P.O. 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + n.1 RTDB assunto con finanziamento esterno)*", tra cui il dott. Marco Ignazio PAPPAGALLO;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.06.2023;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota e-mail del 27.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

STANTE la scadenza del contratto di RTDb del dott. PAPPAGALLO il 05.07.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Marco Ignazio PAPPAGALLO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 – *Fisica nucleare e subnucleare* presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, con decorrenza della relativa nomina dal 06.07.2023;
- di far gravare l'impegno di 0,20 P.O. sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30.06.2022;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 27.386,47 (differenziale retributivo) sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm. Centrale_Budget*", subacc. n. 2023/11788.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA FASCIA – P.O. DI ATENEIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

““L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 della legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima fascia come riportati nella tabella allegata.””

Nello specifico, la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati - che già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 3/A al presente verbale - reca la sola proposta di chiamata, formulata dal Dipartimento di Economia e Finanza, della prof.ssa Laura SERLENGA, quale professore universitario di prima fascia, nel SSD SECS-P/05 – vincitrice interna UniBA – ai sensi dell’art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua* decorra dal 17.07.2023, trattandosi di vincitrice interna UniBA.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 27.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del 13/14.07.2022, 07.09.2022 e 29.09 e 27.10.2022 – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni, venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l'altro, le procedure di selezione per la chiamata di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2040 a valere sui Punti Organico di Ateneo;
- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata di candidati vincitori come professore universitario di prima fascia, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]" ed in particolare, l'art. 18, comma 1;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021";

- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106 “*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2022*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

VISTA

la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati, recante la sola proposta di chiamata della prof.ssa Laura SERLENGA (SSD SECS-P/05 – vincitrice interna UniBA – Dipartimento di Economia e Finanza);

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.06.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 17.07.2023, trattandosi di vincitrice interna UniBA;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata di cui trattasi, giusta nota *e-mail* del 27.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Laura SERLENGA a professoressa di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/05, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università, con decorrenza della relativa nomina dal 17.07.2023, come da tabella allegata alla relazione istruttoria (all. n. 3/A al presente verbale);
- di far gravare la suddetta assunzione sui P.O. di Ateneo, come riportato nella succitata tabella;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 8.146,09 (differenziale retributivo) sull'art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, subacc. n. 2023/11793.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA – D.M. N. 445/2022 “PIANI STRAORDINARI RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2022-2026” – RISORSE PIANO A (ANNI 2022 E 2023)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

““L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 comma 4 della legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima e seconda fascia come riportati nella tabella allegata.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026- ha assegnato in favore di questa Università Punti Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.7.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto DM ha stabilito l’arco temporale, per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 1.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.7.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40,6 P.O. del Piano DM 445/2022, “*vanno attuate*”, come da disposizione del predetto DM, nell’intervallo temporale di reclutamento dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio ad esprimersi in ordine alla possibilità che:

le chiamate dei professori di prima e seconda fascia, presso i Dipartimenti indicati e riportate nella tabella, che allegata alla presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale, vengano imputate sui P.O. del Decreto Ministeriale n. 445/2022 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026 (Risorse Piano A anni 2022- 2023- intervallo temporale 1.10.2022 – 31.10.2024).”

La tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 3/B al presente verbale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alle chiamate in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, analogamente a come operato in una precedente circostanza (v. p. 7 CdA 25.05.2023), si conviene sull'opportunità di far gravare le assunzioni in parola, la cui procedura di reclutamento era stata avviata sui P.O. di Ateneo, sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022. Quanto alla decorrenza, considerato che, secondo quanto disposto dal predetto D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb) vengano attuate entro il 31.10.2024, il Rettore propone che le chiamate in parola decorrano dal 17.07.2023, per i vincitori interni UniBA e dal 15.09.2023, per i vincitori esterni UniBA, come dettagliato nella succitata tabella riepilogativa.

Risulta accertata la copertura finanziaria delle chiamate di cui trattasi, giusta nota *e-mail* del 28.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del 13/14.07.2022, 07.09.2022 e 29.09 e 27.10.2022 – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni, venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l’altro, le procedure di selezione per la chiamata di professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell’art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, a valere sui Punti Organico di Ateneo;
- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima e seconda fascia, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, commi 1 e 4;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”, nonché l’allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), secondo la quale questa Università è risultata beneficiaria di n. 63 P.O. da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 01.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di RTDb e di personale tecnico-amministrativo, di cui n. 15,75 P.O. nell’arco temporale dal 01.10.2022 al 31.12.2022;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, di approvazione dell'utilizzo dei 15,75 P.O. di cui al visto sopra, per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e C.E.L., nell'arco temporale ottobre-dicembre 2022 e relative delibere attuative;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.05 e 15.06.2023, di approvazione delle chiamate di professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010 - le cui procedure di reclutamento erano state avviate sui P.O. di Ateneo – con imputazione sui P.O. e risorse del succitato D.M. n. 445/2022;

VISTA	la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati;
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.06.2023;
CONSIDERATO	che le procedure di reclutamento di che trattasi sono state avviate sui P.O. di Ateneo;
RILEVATA	l'opportunità di far gravare le assunzioni in parola sui P.O. e risorse del suddetto D.M. n. 445/2022 - Piano A;
CONSIDERATO	che, secondo quanto disposto dal D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb), a valere sui P.O. dello stesso D.M. – Piano A, vengano attuate entro il 31.10.2024;
CONDIVISA	la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza delle chiamate di cui trattasi dal 17.07.2023, per i vincitori interni UniBA e dal 15.09.2023, per i vincitori esterni UniBA, come dettagliato nella suddetta tabella riepilogativa;
ACCERTATA	la copertura finanziaria delle chiamate <i>de quibus</i> , giusta nota <i>e-mail</i> del 28.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare le chiamate dei professori di prima e seconda fascia riportate nella tabella allegata alla relazione istruttoria, presso i Dipartimenti *ivi* indicati (all. n. 3/B al presente verbale), con decorrenza delle relative nomine dal 17.07.2023 per i professori di prima fascia ex art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010 e dal 15.09.2023 per il professore di seconda fascia ex art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;
- di far gravare le suddette assunzioni sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 – *“Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”* (Risorse Piano A anni 2022-2023);
- di far gravare la relativa spesa sul bilancio di Ateneo, art. 101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato”* – UPB *“Amm.Centrale_Budget”*, subacc. indicati nella suddetta tabella, mentre gli oneri a carico della Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT. MARIO INTINI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“in data 27/10/2022 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. SECS-P/06 - ECONOMIA APPLICATA, per il settore concorsuale 13/A4 — Economia Applicata, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi Fondi a valere sui piani straordinari reclutamento personale universitario 2022/2026 di cui al D.M. n. 445/2022;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 946 del 02/03/2023 e, con D.R. n. 2257 del 13/06/2023, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Mario INTINI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con delibera del 20/06/2023, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Mario INTINI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare SECS-P/06.”

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 29.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

- con D.R. n. 946 del 02.03.2023, su delibera di questo Consesso del 27.10.2022, è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/A4 – *Economia Applicata* e il settore scientifico disciplinare SECS-P/06 - *Economia Applicata*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con copertura finanziaria a valere sul D.M. n. 445/2022 - "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";
- con D.R. n. 2257 del 13.06.2023 sono stati approvati gli atti relativi alla suddetta selezione e dichiarato vincitore il dott. Mario INTINI;
- con delibera del 20.06.2023, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato di tipo b) del dott. Mario INTINI, mediante stipula del contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a

tempo pieno, settore scientifico-disciplinare SECS-P/06 -
Economia Applicata;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55, di cui € 36.839,80 a titolo di retribuzione e € 14.244,75 a titolo di oneri retributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione, per un costo triennale complessivo pari a € 153.253,65;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 29.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Mario INTINI, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n.

- 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/06 - *Economia Applicata*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- di far gravare l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata sui P.O. del D.M. n. 445/2022 – “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
 - di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 16.782,56 sull'art. n. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, subacc. n. 2023/11988, mentre gli oneri a carico della Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli artt. 101010104 “*Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*”.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA CATERINA DI TOMMASO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“in data 29/09/2022 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3, lett. B) della Legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI, per il settore concorsuale 13/B4 – Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale, presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", sulla base della copertura finanziaria garantita dai Fondi a valere sui piani straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026 di cui al D.M. n. 445/2022;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 946 del 02/03/2023 e, con D.R. n. 2255 del 13/06/2023, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Caterina DI TOMMASO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65;

il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture", con delibera del 21/06/2023, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Caterina DI TOMMASO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare SECS-P/11.”

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 29.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

- con D.R. n. 946 del 02.03.2023, su delibera di questo Consesso del 29.09.2022, è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 13/B4 – *Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale* e il settore scientifico disciplinare SECS-P/11 - *Economia degli Intermediari Finanziari*, presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, con copertura finanziaria a valere sul D.M. n. 445/2022 - “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
- con D.R. n. 2255 del 13.06.2023 sono stati approvati gli atti relativi alla suddetta selezione e dichiarata vincitrice la dott.ssa Caterina DI TOMMASO;
- con delibera del 21.06.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato di tipo b) della dott.ssa Caterina DI TOMMASO, mediante stipula del contratto di lavoro

subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - *Economia degli Intermediari Finanziari*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55, di cui € 36.839,80 a titolo di retribuzione e € 14.244,75 a titolo di oneri retributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione, per un costo triennale complessivo pari a € 153.253,65;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 29.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Caterina DI TOMMASO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - *Economia degli Intermediari Finanziari*, presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture";
- di far gravare l'impegno di 0,50 Punti Organico per la suddetta chiamata sui P.O. del D.M. n. 445/2022 – "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 16.782,56 sull'art. n. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", subacc. n. 2023/11987, mentre gli oneri a carico della Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli artt. 101010104 "*Contributi obbligatori a carico Ente per il personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)****- DOTT.SSA GIANCASPRO MARIA LUISA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con D.R. n. 609 del 25/02/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/06, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione con fondi resi disponibili dal Progetto di ricerca finanziato da Corecom Puglia di cui è responsabile la prof.ssa A. Manuti;

Con D.R. n. 1410 del 08/06/2020 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa GIANCASPRO Maria Luisa, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, a decorrere dal 09/07/2020 al 08/07/2023.

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione nella seduta del 29/05/2023 ha valutato positivamente l’adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dalla dott.ssa GIANCASPRO Maria Luisa, come dettagliato con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione n. 96 del 20/06/2023 (allegato 1) e ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo definito della stessa.

A tal proposito, si riporta qui di seguito quanto deliberato dal CdD Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione nella seduta del 29/05/2023 in merito al finanziamento del suddetto contratto di proroga:

“La Presidente, auspicando la prosecuzione della collaborazione della dott.ssa Giancaspro per far fronte ad esigenze di ricerca, richiama la nota a firma del prof.ssa Manuti, con la quale è stata manifestata l’opportunità della proroga del contratto con la dott.ssa Giancaspro e la disponibilità al finanziamento di due annualità.

Il contributo della dott.ssa Maria Luisa Giancaspro è ritenuto cruciale, in funzione delle competenze sviluppate nell’ambito della sua attività di ricerca, specificatamente collegata ai temi di Psicologia dell’Orientamento, e della sua collaborazione decennale con la prof.ssa Manuti referente per l’Università di Bari del Programma “ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta” finanziato dal MUR - PNRR - Investimento 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” Missione 4.1: “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”.

Tanto premesso, il succitato Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella stessa seduta del 29/05/2023, ha *approvato, all’unanimità dei professori di I e II fascia e dei ricercatori*, quanto segue:

- *la proposta di proroga per n. 2 anni del contratto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art.24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo definito, della dott.ssa Maria Luisa Giancaspro - SSD M-PSI/06;*

- *di imputare la spesa di euro 74.331,34, sull'art. 101020101, accantonamento n. 23/7456, fondi del Programma "ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" finanziato dal MUR - PNRR - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" Missione 4.1: "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università", di cui è responsabile la prof.ssa Amelia Manuti".*

Con nota prot n. 136068 del 14/06/2023 (All. 2), la Direttrice della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha comunicato che il rinnovo del suddetto contratto di proroga *graverà totalmente sul progetto dal titolo "Orienteering percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" a valere sull'art. 101020101-accantonamento n. 23/7456 di euro 75.000,00.*

Si precisa, che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo definito, è quantificato in € 74.331,34 (37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 53.453,14 (26.726,57 x 2) totale annuo lordo - ed € 20.878,20 (10.439,10 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.*

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra

indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito – S.S.D. M-PSI/06 - della dott.ssa GIANCASPRO Maria Luisa presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 74.331,34, possa essere finanziata - anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del Programma "ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" finanziato dal MUR - PNRR - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola- università" Missione 4.1: "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università".

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto (CdD 29/05/2023), ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa GIANCASPRO Maria Luisa, con quanto stabilito nel contratto."''

Il Rettore informa il Consesso che il Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole alla proroga *de qua* e che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 21.06.2023, ha reso parere egualmente favorevole in ordine alla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito del Programma "ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" finanziato dal MUR - PNRR - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola- università" Missione 4.1: "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università", anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, opportuno subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita.

Risulta accertata la copertura finanziaria per la proroga in parola sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 26.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 29.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, stipulato con la dott.ssa Maria Luisa GIANCASPRO (durata contratto dal 09.07.2020 al 08.07.2023 – SSD M-PSI/06) con copertura finanziaria sui fondi del Programma "*ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta*" finanziato dal MUR - PNRR - Investimento 1.6 "*Orientamento attivo nella transizione scuola-università*" Missione 4.1: "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università*", avendone acquisita la disponibilità da parte del responsabile scientifico del progetto, prof.ssa Amelia Manuti;
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Maria Luisa GIANCASPRO con quanto stabilito nel

- contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- con nota prot. n. 136068 del 14.06.2023 la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi ha comunicato che il rinnovo biennale del suddetto contratto di proroga graverà totalmente sul Programma "*ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta*" a valere sull'art. 101020101, acc. n. 23/7456 di € 75.000,00;
 - con nota prot. n. 145151 del 20.06.2023, l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito del succitato Programma, anche ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- gli artt. 5, comma 5 e 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- l'art. 14, comma 6-*quinquesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 21.06.2023, nei termini sopra esposti;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.06.2023;

PRESO ATTO

che l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), in regime di impegno a tempo definito è di € 74.331,34 (€ 37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione;

ACCERTATA

la copertura finanziaria sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota e-mail del 26.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

CONSIDERATO

di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo definito, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa Maria Luisa GIANCASPRO, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione;
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita;
- di imputare la spesa, di € 74.331,34, come di seguito indicato:
 - per € 53.453,14 sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – UPB "*PNRR Orienteering*", subacc. n. 2323/11696;
 - per € 4.543,52 sull'art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" - UPB "*PNRR Orienteering*", subacc. n. 2023/11697;

- per € 16.334,68 sull'art. 101020104 "*Contributi obbligatori per il personale ricercatore a tempo determinato*" – UPB "*PNRR Orienteering*", subacc. n. 2023/11698;
- di autorizzare fin d'ora la Direzione Risorse Umane e la Direzione Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA DI RTDB (CONTRATTO SCADENZA ANNO 2023)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art.18, comma 1 lettera e)....”.

L'art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “*Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2023, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l'avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Nella tabella allegata (**allegato 2**) si riportano i ricercatori di tipo B di questo Ateneo per i quali i Dipartimenti hanno già deliberato l'avvio della suddetta procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia.

Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegata 2, ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *“nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.”*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b), nel ruolo di professore associato, questo Consiglio, nella seduta del 30.06.2022, ha deliberato: *“di autorizzare l'impegno 5,4 P.O. a valere sui punti organico anno 2021 per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno).”*

La tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia, già posta a disposizione dei consiglieri, è allegata con il n. 4 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023, ha deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa per i ricercatori in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- l'Ufficio istruttore ha invitato i Dipartimenti di afferenza dei ricercatori di tipo b), giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2023, a far deliberare i rispettivi Consigli l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di II fascia, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione (rif. nota MIUR prot. n. 14282 del 28.11.2017), nonché le proposte di composizione delle Commissioni di valutazione;
- con apposite delibere, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno disposto l'avvio delle procedure valutative di che trattasi, come riepilogato in apposita tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*sexiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, per cui per i ricercatori a tempo determinato di tipo b) attualmente in servizio continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla Legge n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione di detto Decreto;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del 28.06.2022 e 30.06.2022, con cui, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, acquisita la comunicazione del numero di contratti di ricercatore di tipo b) di questo Ateneo in scadenza nell'anno 2023, statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. anno 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore universitario di seconda fascia di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + 1 RTDB assunto con finanziamento esterno)";

VISTA

la tabella recante l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.06.2023,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti dei ricercatori di tipo b), di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 4 al verbale);
- di imputare i 0,6 P.O. per le chiamate a professore associato dei suddetti ricercatori di tipo b) sul contingente di 5,4 P.O., già accantonato sui P.O. 2021, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ASSEGNI DI RICERCA DI TIPO A: ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato:

“La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell’art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell’art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114”, ha predisposto l’elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, a decorrere dal 01.02.2024 al 30.06.2024.

Si ricorda che l’art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

- “1. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell’Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell’Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell’articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:*
- a) carenza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell’ambito della dotazione di personale;*
 - b) infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell’efficienza delle risorse umane in servizio;*
- 2. Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all’art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.*

Nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell’assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l’accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Contrattualizzato, ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dal 1 gennaio 2024 al 1 gennaio 2024, precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni ai rispettivi responsabili di struttura:

a decorrere dal 1° gennaio 2024

PASQUALE SIMEONE, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

La Direzione Risorse Umane, a seguito di nuovo ricalcolo comunicato dalla U.O. Pensioni e Riscatti il 30 maggio 2023, fa presente che la data di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del sig. Pasquale Simeone, avendo maturato una anzianità di anni 43, mesi 1 e giorni 28, è il 1° gennaio 2024 e non quella del 1.12.2023. Si rende pertanto necessario procedere alla rettifica parziale della delibera assunta da questo Consesso in data 13.07.2022, relativamente alla data di decorrenza della risoluzione unilaterale del predetto sig. Simeone.

La Direzione Risorse Umane coglie l'occasione per informare questo Consesso che il suddetto dipendente, in data 26.01.2023, ha trasmesso alla Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, una richiesta di rivalutazione da parte del Consiglio del predetto Dipartimento della propria infungibilità organizzativa e funzionale, in considerazione delle sue funzioni all'interno del Dipartimento e della sua attività di ricerca, in campo e in laboratorio.

Il docente Salvatore Campesi, nella medesima data, con nota indirizzata alla predetta Direttrice del Dipartimento ha riconfermato le competenze professionali e le attività di ricerca del sig. Pasquale Simeone, che "lo rendono non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza di altre risorse umane in servizio e rappresentano, pertanto, elementi di evidente infungibilità organizzativa e funzionale".

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella seduta del 26.01.2023, ha espresso parere in merito alla infungibilità tecnica del sig. Pasquale Simeone risultante da comprovate e peculiari competenze professionali, che lo rendono insostituibile.

La documentazione di cui sopra è stata acquisita al protocollo di questa Amministrazione con il n. 18013 del 30.01.2023.

La Direzione Risorse Umane fa altresì presente che, con nota prot. n. 93123 del 18.04.2023, ad integrazione di quanto sopra, il sig. Simeone ha rappresentato che, da una simulazione ufficiosa e provvisoria dell'importo mensile di pensione, alla data del 30.11.2022 (ultimi dati contributivi presenti nel sistema INPS), ove fosse confermata la data di cessazione del 1.12.2023, l'importo di cui trattasi subirebbe una penalizzazione compresa tra il 15% e il 20%, rispetto all'importo che gli spetterebbe in caso di cessazione per limiti d'età. E che a tale percentuale corrisponde un importo di circa € 200,00 mensili.

La Direzione Risorse Umane fa presente che ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente" la decisione circa la risoluzione unilaterale del rapporto lavorativo è assunta al fine di accrescere l'efficienza e la qualità nella erogazione dei servizi dell'Università e che occorre sempre operare un equo bilanciamento tra le suddette finalità e le esigenze del *turn over*, quale strumento qualificato per il ricambio generazionale e l'accesso delle nuove generazioni all'amministrazione universitaria.

Si evidenzia, da ultimo, che il Piano triennale dei fabbisogni del Personale 2023-2025 tiene conto anche della risoluzione del contratto del sig. Pasquale Simeone programmata per la data del 1/12/2023.

a decorrere dal 01.07.2024

MAURO PALLARA, categoria EP, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

Il Direttore Generale, preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze della terra e Geoambientali, con nota prot. n. 108978 del 16 maggio 2023, ha espresso parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro riguardante il dott. Mauro Pallara, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del dott. Mauro Pallara dal **1 luglio 2024**.

a decorrere dal 01.08.2024

ANNA VOX, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

Il Direttore Generale, preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con nota prot. n. 108978 del 16 maggio 2023, ha espresso all'unanimità parere positivo alla "infungibilità" della sig.ra Anna Vox, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Anna Vox dal **1 agosto 2024**.

a decorrere dal 1° settembre 2024

GISELLA INTRONA, categoria C, posizione economica 2, area amministrativa, in servizio presso la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Gisella Introna dal **1° settembre 2024**.

a decorrere dal 1° novembre 2024

FRANCESCO COLUMBO, categoria C, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Fisica Interateneo.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale

delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Francesco Columbo dal **1° novembre 2024.**”

Tanto rappresentato, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione, *in primis*, a pronunciarsi in merito al personale tecnico-amministrativo Mauro Pallara, Anna Vox, Gisella Introna, Francesco Columbo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento* di questa Università *per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico-amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*, la Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato - U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro, maturando questi i requisiti contributivi, previsti dalla legge, a decorrere dal 01.02.2024 al 30.06.2024;
- ai fini della deliberazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento, l'Ufficio istruttore - nelle more della rivisitazione del Regolamento *de quo*, in considerazione delle modifiche apportate dalle Leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e successivi della

- riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento - ha richiesto, tramite apposite note, ai responsabili delle strutture di assegnazione dei dipendenti coinvolti, eventuali osservazioni, precisando che, in mancanza di osservazioni formulate entro 10 giorni dalla data della richiesta, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114* e, in particolare, gli artt. 3 "*Personale tecnico amministrativo e dirigenti*" e 4 "*Procedura*";
- ESAMINATA secondo i criteri applicativi previsti dal Regolamento, la posizione del personale tecnico-amministrativo Mauro Pallara, Anna Vox, Gisella Introna, Francesco Columbo, come rappresentata nella relazione istruttoria;
- PRESO ATTO che il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha espresso parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il dott. Mauro Pallara; che il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha espresso parere favorevole alla "*infungibilità*" della sig.ra Anna Vox, mentre non sono pervenute osservazioni in merito ai dipendenti Gisella Introna e Francesco Columbo da parte dei responsabili delle strutture di afferenza;
- ACQUISITI i pareri del Direttore Generale;
- RAVVISATA la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, operando un equo bilanciamento tra le esigenze organizzative e la funzionale erogazione dei servizi di didattica, ricerca e assistenza socio-sanitaria e le esigenze del *turn over*;
- RITENUTO pertanto, opportuno conformarsi ai pareri espressi dal Direttore Generale, tutti favorevoli alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i succitati dipendenti,

DELIBERA

- di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con le seguenti unità di personale:

a decorrere dal 01.07.2024

- MAURO PALLARA, categoria EP, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;

a decorrere dal 01.08.2024

- ANNA VOX, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

a decorrere dal 01.09.2024

- GISELLA INTRONA, categoria C, posizione economica 2, area amministrativa, in servizio presso la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;

a decorrere dal 01.11.2024

- FRANCESCO COLUMBO, categoria C, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

Il Rettore, quindi, cede la parola al Direttore Generale, il quale passa ad illustrare nel dettaglio la questione specifica relativa al sig. Pasquale Simeone, ripercorrendone i diversi momenti procedurali. Il Direttore Generale, a riguardo, ritiene che, allo stato, non sussistano le condizioni per una revoca della risoluzione unilaterale già deliberata (CdA 13/14.07.2022), in presenza di dati non ufficiali e definitivi, confermando, pertanto, il proprio parere favorevole alla risoluzione *de qua*.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale il Consesso concorda con le conclusioni testé espresse dal Direttore Generale. Resta fermo, in ogni caso, che si rende necessario rettificare la suddetta delibera di questo Consesso 13/14.07.2022, relativamente alla data di decorrenza della risoluzione unilaterale del sig. P. Simeone che, come esplicitato nella relazione istruttoria, è il 01.01.2024 e non il 01.12.2023.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del **13/14.07.2022**, il Consiglio di Amministrazione disponeva la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114, tra gli altri, con il sig. Pasquale Simeone, a decorrere dal 01.12.2023;
- in data 26.01.2023, il sig. P. Simeone richiedeva alla struttura di afferenza, Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA), la rivalutazione della propria infungibilità organizzativa e funzionale, in considerazione delle funzioni svolte all'interno del Dipartimento e della sua attività di ricerca, in campo e in laboratorio;
- con delibera del 26.01.2023, il Consiglio del DiSSPA si esprimeva nel senso dell'infungibilità tecnica del sig. P. Simeone, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che renderebbero il dipendente non sostituibile;
- con nota, prot. n. 93123 del 18.04.2023, ad integrazione di quanto sopra, il sig. Simeone ha rappresentato che, da una simulazione ufficiosa e provvisoria dell'importo mensile di pensione, alla data del 30.11.2022 (ultimi dati contributivi presenti nel sistema INPS), ove fosse confermata la data di cessazione, l'importo subirebbe una penalizzazione compresa tra il 15% e il 20% - corrispondente a circa € 200,00 mensili -

rispetto all'importo che gli spetterebbe in caso di cessazione per limiti di età;

RITENUTO che, allo stato, non sussistano le condizioni per una revoca della risoluzione unilaterale già deliberata, in presenza di dati non ufficiali e definitivi;

CONFERMATO dal Direttore Generale il parere favorevole alla risoluzione *de qua*;
CONSIDERATO in ogni caso, che si rende necessario rettificare la suddetta delibera di questo Consesso **13/14.07.2022**, relativamente alla data di decorrenza della risoluzione unilaterale del sig. P. Simeone che - a seguito di nuovo ricalcolo, comunicato dalla U.O. Pensioni e Riscatti, il 30.05.2023 - è il 01.01.2024 e non il 01.12.2023,

DELIBERA

a rettifica della delibera di questo Consesso **13/14.07.2022** in parte *qua*, di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. PASQUALE SIMEONE, categoria D, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Pianta, del Suolo e degli Alimenti, **a decorrere dal 01.01.2024.**

DIREZIONE RISORSE UMANE**RECLUTAMENTO UNITÀ DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO**

- **PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE (DIBRAIN) PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "COSTITUZIONE DEL TECNOPOLO PER LA MEDICINA DI PRECISIONE"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Direttore Generale ricorda che questa Università ha sottoscritto, in data 28.05.2019 il Disciplinare per l’attuazione dell’Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l’insediamento e l’avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione, approvato con la DRG n. 2117 del 21 novembre 2018 e che con Atto Dirigenziale della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sez. Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, n. 041 del 18.02.2020, sono state approvate le Linee Guida per l’attuazione e la rendicontazione dei costi oggetto di rimborso, per il progetto dell’azione Pilota denominata: “TECNOPOLO per la Medicina di precisione” CUP B84I18000540002.

Ciò premesso, Egli informa che il Dipartimento di Biomedicina Traslationale e Neuroscienze, con nota prot. n. 108415 del 15.05.2023, ha trasmesso l’estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento – seduta del 13.04.2023, punto n. 2 che qui di seguito si riporta:

“Il Presidente riferisce che il prof. Giancarlo Logroscino, con nota del 05.04.2023, in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto denominato “Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione” (CUP B84I18000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018, ha chiesto l’indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, con regime di impegno a tempo pieno per le esigenze di gestione delle attività di supporto, nell’ambito del medesimo Progetto.

Tale richiesta è motivata dalla concessione della proroga delle attività del suddetto Progetto al 31.12.2025, come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 dell’11.05.2022, pubblicata sul B.U.R.P. n. 71 del 27.06.2022, e dal fatto che la dott.ssa Luciana Zanfino, precedentemente reclutata per le medesime esigenze, si è dimessa anticipatamente, con decorrenza, dal 31.01.2023.

Successivamente, anche nella sua qualità di Direttore di Dipartimento, il Presidente sottolinea come la richiesta in discussione sia da ritenere ampiamente condivisibile. Infatti, il suddetto Progetto è di notevole complessità, poiché prevede il coinvolgimento di diverse istituzioni, pubbliche e private, con un budget di circa 9.000.000,00 di Euro, di cui il DiBraiN ha la responsabilità della gestione amministrativa e contabile. Ciò significa che occorre far fronte ad innumerevoli adempimenti amministrativi e contabili, anche di notevole complessità (si pensi, per esempio, alle procedure negoziate per l’acquisto di

strumentazione del valore di centinaia di migliaia di euro), in tempi contingentati, dettati dalle varie scadenze imposte dal cronoprogramma di progetto.

A tal proposito, il Presidente evidenzia che, nel DiBraiN, attualmente risultano attivi una trentina di progetti, alcuni anche di una certa portata, come, per esempio, quelli finanziati con fondi del P.N.R.R., cosa questa che rende già gravoso l'impegno del personale amministrativo afferente alle unità operative Ricerca e Terza Missione e Contabilità e attività negoziali. Pertanto, la gestione del Progetto "Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione", senza un ulteriore supporto amministrativo, comporterebbe un notevole aggravio di lavoro a carico delle suddette unità operative, con il rischio concreto che possa essere pregiudicata la corretta ed efficace conduzione di tutti i progetti di ricerca in essere. Ciò anche in considerazione dell'esiguità del monte ore di straordinario assegnato alla struttura e per la difficoltà di conferire incarichi aggiuntivi al personale in servizio.

Dunque, il reclutamento della unità di personale di che trattasi risulterebbe estremamente vantaggioso per assicurare la corretta ed efficace gestione del succitato Progetto e per non distogliere risorse umane dalla gestione delle attività necessarie per la conduzione di tutti gli altri progetti attivi.

In buona sostanza, dunque, l'unità da reclutare dovrebbe collaborare con il personale delle Unità Operative Ricerca e Terza Missione e Contabilità e attività negoziali per le esigenze di gestione delle attività di supporto al summenzionato Progetto, operando presso il DiBraiN ma in raccordo con il Dipartimento di Neurologia e Malattie Neurodegenerative dell'Ente Ecclesiastico "Card. G. Panico" di Tricase (LE), coinvolto nel medesimo Progetto.

La spesa necessaria, pari a 70.682,44 Euro complessivi per l'intero biennio, graverà sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca, già disponibili, per la quasi totalità, sul Bilancio di Ateneo, essendo residuati dopo la cessazione dal servizio della dott.ssa Luciana Zanfino."

Il Consiglio del Dipartimento di cui trattasi ha quindi chiesto, nella predetta delibera, "di voler proporre l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, con regime di impegno a tempo pieno per le esigenze di gestione delle attività di supporto, nell'ambito del Progetto "Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione" (CUP B84I18000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018".

Il Direttore Generale fa altresì presente che, ai sensi del punto 2.2.a Spese per il personale – art. 6 lett. a) sono eleggibili le sole spese di personale "contrattualizzato successivamente alla sottoscrizione del disciplinare". Pertanto, ove questo Consesso fosse favorevole ad accogliere la proposta del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, si potrebbe autorizzare l'avvio della procedura concorsuale, per esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di cat. D, area amministrativa gestionale, con contratto a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno.

A tal fine, il Dipartimento de quo ha predisposto apposita scheda relativa al profilo dell'unità di personale da assumere.

La Direzione Risorse Umane, sentita la U.O. Retribuzioni al personale, ha evidenziato al DiBraiN che la spesa necessaria per un biennio ammonta ad € 79.647,32.

Il Dipartimento, con mail in data 28.06.2023, ha comunicato i nuovi accantonamenti sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca (CUP B84I18000540002), di cui è responsabile il prof. Giancarlo Logroscino, con accantonamenti registrati sulla UPB: Smbnos.Tecnomed.Logroscino, n. 9313/2020 Retribuzione annua € 29.836,06 x 2 Impegno

n. 13648/23 di € 59.672,12; Contributi € 7.810,99 x 2 Impegno n. 13651/23 di € 15.621,98; Irap € 2.176,61 x 2 Impegno n. 13650/23 di € 4353,22, già incamerati nel bilancio del DiBRAIN.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

- con delibera del 13.04.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 108415 del 15.05.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) ha richiesto “[...] l’indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, con regime di impegno a tempo pieno per le esigenze di gestione delle attività di supporto, nell’ambito del Progetto “Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione” (CUP B84I18000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018”, per le motivazioni ivi rappresentate;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- il Disciplinare per l’attuazione dell’Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l’insediamento e l’avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione, approvato con D.G.R. n. 2117 del 21.11.2018, sottoscritto da questa Università in data 28.05.2019;
- le *Linee Guida per l’attuazione e la rendicontazione dei costi oggetto di rimborso, per il progetto dell’azione Pilota denominata: “TECNOPOLO per la Medicina di precisione” CUP B84I18000540002*, approvate con Atto Dirigenziale della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sez. Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale n. 41 del 18.02.2020;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato*;

PRESO ATTO

- che, ai sensi dell’art. 6, lett. a), punto 2.2.a – Spese per il personale, del suddetto Disciplinare sono eleggibili le sole spese di personale *“contrattualizzato successivamente alla sottoscrizione del disciplinare”*;
- che la spesa necessaria per il reclutamento in parola, per un biennio, ammonta a € 79.647,32;

VALUTATE

le motivazioni della richiesta in esame, tra l’altro, legate alla concessione della proroga delle attività del Progetto al 31.12.2025, come da D.G.R. n. 636 del 11.05.2022 e dal fatto che l’unità di personale, precedentemente reclutata per le medesime esigenze, si è dimessa anticipatamente, con decorrenza dal 31.01.2023;

RITENUTO

opportuno procedere al reclutamento della unità di personale richiesta, per assicurare la corretta ed efficace gestione del Progetto *de quo*, di notevole complessità e per non distogliere risorse umane dalle attività necessarie alla conduzione di tutti gli altri progetti attivi del Dipartimento interessato;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui fondi rinvenienti dal Progetto di ricerca in parola, già incamerati nel bilancio del Dipartimento, giusta nota *e-mail* del 28.06.2023, da parte del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze - U.O Contabilità ed attività negoziali,

DELIBERA

- di approvare l'attivazione di una procedura concorsuale, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 (una) unità di personale tecnico-amministrativo, categoria D – posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 24 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze di gestione delle attività di supporto al Progetto denominato “*Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione*” (CUP B84I18000540002), del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain);
- di imputare la spesa sui fondi rinvenienti dal suddetto Progetto di ricerca (CUP B84I18000540002), con impegni registrati sulla UPB *Smbnos.Tecnomed.Logroscino*, come di seguito specificato:
 - per € 59.672,12, a titolo di retribuzione annua (€ 29.836,06 per 2 anni), imp. n.13648/23;
 - per € 15.621,98, a titolo di contributi (€ 7.810,99 per 2 anni), imp. n. 13651/23;
 - per € 4.353,22, a titolo di IRAP (€ 2.176,61 per 2 anni), imp. n. 13650/23.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RECLUTAMENTO UNITÀ DI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO****– PER LE ESIGENZE DEL CAREER MANAGEMENT SERVICE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane informa che, con nota prot. n. 130642 del 09.06.2023, il dott. Rocco Mennuti, Responsabile del Career Management Service e la dott.ssa Adriana Agrimi, Direttrice della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, hanno fatto presente quanto segue:

“... il D.D.G. n. 1550 del 21 dicembre 2021 - provvedimento di riorganizzazione delle strutture amministrative e tecniche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - ha previsto la costituzione del Career Management Service, cui afferiscono la U.O. Orientamento allo Studio, l'Agenzia per il Placement e la U.O. Tirocini.

Il Career Management Service (CMS) coordina le iniziative di transizione scuola-università- mondo del lavoro e facilita la socializzazione ed il successo della carriera dello studente nelle varie fasi della vita universitaria. I servizi di tale struttura si inseriscono nel complesso di iniziative che l'Ateneo barese mette in campo per facilitare l'ingresso, la permanenza e la realizzazione del potenziale dei propri studenti, in un'ottica di valorizzazione dell'offerta formativa dell'Università di Bari, promozione di politiche attive per il lavoro e di sviluppo del territorio. Le tre strutture che costituiscono il CMS tracciano, di fatto, l'intero percorso universitario degli studenti, dalla immatricolazione al post-laurea.

L'importanza strategica del CMS è ben definita nel Documento di programmazione integrata 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 gennaio 2021, adottato con D.R. n. 244 del 29 gennaio 2021, aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021 e del 21 luglio 2021. In particolare, nella Sezione II - Piano Triennale 2021-2023, gli obiettivi prescelti, in coerenza con la più ampia Programmazione strategica dell'Università degli Studi di Bari, riguardano il “Rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa” e la “Promozione della percorribilità dell'offerta formativa” e vedono coinvolti, insieme ad altri uffici dell'amministrazione centrale, quali soggetti attuatori le U.O. afferenti al CMS e l'Agenzia per il Placement; tuttavia, la struttura maggiormente interessata al perseguimento ed al raggiungimento di tali obiettivi risulta essere la U.O. Orientamento allo Studio.

A tale struttura, infatti, sono affidate le seguenti azioni:

- *incrementare le attività di orientamento (open day, orientamento consapevole, Piano Lauree Scientifiche, Piano per l'Orientamento e il Tutorato);*
- *incrementare gli incontri con i dirigenti delle scuole;*
- *implementare gli eventi di orientamento per le lauree magistrali;*
- *incrementare le attività di orientamento in itinere.*

In questo contesto, si rappresenta la necessità di inserire n. 2 profili professionali specialistici – nell'ambito delle attività della U.O. Orientamento allo Studio – di a) Orientatore e b) Social Media Manager, entrambi di categoria D – posizione economica D1 - con un contratto a tempo determinato della durata di almeno 5 mesi, rinnovabile.

Nel primo caso, l'inserimento si rende necessario per avviare azioni innovative e specialistiche per un orientamento sostenibile in ingresso ed in itinere, con l'intento di fornire agli aspiranti studenti tutti gli strumenti necessari per una scelta consapevole e responsabile del proprio percorso di studi, riducendo in tal modo le percentuali di abbandono e di inattivi, nonché la frequenza dei cambi di corso. La figura da individuare dovrà fornire assistenza, suggerimenti e informazioni agli aspiranti studenti universitari, aiutandoli ad individuare le scelte più coerenti con le proprie aspirazioni, attitudini, competenze e motivazioni, attraverso attività di: accoglienza, consulenza informativa, colloqui, bilanci di competenze, azioni di formazione orientativa, definizione del progetto personale-professionale.

La figura del Social media manager si rende necessaria per l'elaborazione di un piano di comunicazione efficace di tutte le attività della U.O. Orientamento allo studio e per curare la presentazione e la diffusione delle notizie relative alle attività di orientamento informativo, anche in collaborazione con altre strutture dell'amministrazione centrale. La figura individuata avrà il compito di organizzare la comunicazione sui social, contribuire alla strategia per l'immagine visiva, supportare le strategie promozionali, sviluppare la strategia per il coinvolgimento, eventualmente rispondendo e interagendo con il pubblico su tutti i canali prescelti per la comunicazione delle attività e delle iniziative.

Si fa presente che tale richiesta riveste carattere di particolare urgenza, non essendo possibile attendere l'istituzione dei profili di cui trattasi, già presenti nel piano triennale 2023-2025, in quanto è necessario portare a compimento le attività previste nella programmazione triennale 2021-2023."

La Direzione Risorse Umane fa presente che la relativa spesa, pari ad € 33.186,38 Euro complessivi, per entrambi i contratti, graverà sull'articolo 101070201 "Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato"."

Risulta accertata la copertura finanziaria per le assunzioni in parola, giusta nota e-mail del 28.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 130642 del 09.06.2023, il Responsabile del *Career Management Service* dott. Rocco Mennuti e la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, hanno rappresentato l'esigenza di inserire, nell'ambito particolare della U.O. Orientamento allo Studio, n. 2 profili professionali specialistici, di cui n. 1 Orientatore e n. 1 Social Media Manager, entrambi di categoria D – posizione economica D1 - con un contratto a tempo determinato della durata di almeno 5 mesi, rinnovabile, per le motivazioni *ivi* riportate;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023* di questa Università;
 - il *Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato*;
- VALUTATE le motivazioni alla base della suddetta richiesta, legate in particolare all'attuazione degli obiettivi prescelti nell'ambito del *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 – Sezione II – Piano triennale 2021-2023*, riguardo il "*Rafforzamento dell'attrattività dell'offerta formativa*" e la "*Promozione della percorribilità dell'offerta formativa*";
- RITENUTO opportuno procedere al reclutamento delle unità di personale richieste, data l'importanza strategica del *Career Management Service*;
- PRESO ATTO che la spesa per entrambi i contratti ammonta complessivamente a € 33.186,68;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 28.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l’attivazione delle procedure concorsuali, per titoli ed esami, per l’assunzione di n. 2 (due) unità di personale tecnico-amministrativo, categoria D – posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 5 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del *Career Management Service*;
- di imputare la complessiva spesa, pari a € 33.186,38 per entrambi i contratti, sull’art. di bilancio 101070201 “*Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato*”, acc. 23/10769.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – AUTORIZZAZIONE STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI:**

- **“TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO – COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI, ANNO 2023”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“In data 22 maggio 2023, le Delegazioni trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo su “TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO – COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI, ANNO 2023”.

È utile ricordare che i Collaboratori ed Esperti Linguistici, sia pure contrattualizzati, svolgono attività di sostegno all'apprendimento delle lingue straniere, affiancando il personale docente, ai sensi dell'art.51 del CCNL Comparto Università del 21.05.1996 (quadriennio 1994-1997), tutt'oggi vigente, e tenuto conto di quanto stabilito con il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo (D.R. n. 3418 del 30.10.2017).

In particolare, la presente ipotesi contrattuale si fonda sui commi 3, 4 e 5 del citato art.51 che, per completezza espositiva, si riportano di seguito:

- "3. Il trattamento economico del personale di cui al presente articolo è costituito dal trattamento fondamentale di cui al successivo comma e dal trattamento integrativo di Ateneo. Gli incrementi previsti in sede di rinnovo del contratto collettivo nazionale di comparto non riassorbono i trattamenti integrativi di Ateneo, salva diversa disposizione contrattuale.*
- 4. Il trattamento fondamentale è definito in lire 22.000.000 complessivi annui lordi per 500 ore effettive annue, pari a lire 44.000 orarie. L'assunzione può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore alle 250 ore annue, fermo restando il valore della quota oraria. La eventuale partecipazione alle commissioni di esame è computata nel monte ore annuo.*
- 5. Il trattamento di cui al comma precedente può essere incrementato dalla contrattazione collettiva di Ateneo, in relazione a valutazioni attinenti alla produttività e all'esperienza acquisita".*

Tanto premesso, si illustra, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo.

L'art. 1 (Campo di applicazione) stabilisce che l'ipotesi contrattuale si applica, ai sensi dell'articolo 51 del C.C.N.L. Comparto Università del 21.05.1996 (quadriennio 1994-1997) e del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 (triennio 2016-2018) vigenti, a tutto il personale Collaboratore Esperto Linguistico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in servizio, nell'anno 2023, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'art. 2 (Risorse finanziarie disponibili) stabilisce che lo stanziamento sul pertinente articolo di bilancio presenta una disponibilità, per l'anno 2023, di € 101.848,54, come da relativo Fondo certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27.12.2022 (verbale n. 659/2022).

L'art. 3 (Quote di ripartizione dello stanziamento) stabilisce che l'importo di € 101.848,54 è ripartito in due quote, pari, rispettivamente al 70% ed al 30%. L'importo del 70% è pari a € 71.293,98; l'importo del 30% è pari a €30.554,56.

L'art. 4 (Quota del 70%), secondo quanto concordato dalle Parti, prevede, al comma 1, che la quota del 70%, da suddividersi tra tutti i Collaboratori ed Esperti Linguistici in servizio, sarà corrisposta, in una logica premiale, solo a quei Collaboratori ed Esperti Linguistici che avranno raggiunto l'obiettivo assegnato con Decreto del Direttore Generale n. 291 del 15.03.2023 e conseguito entro il 31.12.2023; al comma 2, stabilisce che, qualora l'obiettivo venga conseguito da almeno i 2/3 dei CEL, la quota del 70% verrà suddivisa tra quest'ultimi e, diversamente, cioè nel caso in cui l'obiettivo non venga conseguito da almeno i 2/3 dei CEL, che si proceda secondo le modalità di cui al comma 1, per cui la quota residua costituirà economia di bilancio; al comma 3, precisa che gli importi saranno corrisposti agli aventi diritto secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance.

L'art. 5 (Quota del 30%) prevede che la quota del 30% (pari ad € 30.554,56) è attribuita sulla base dell'esperienza acquisita e ripartita in un 17% (pari ad € 17.314,25) e in un 13% (pari ad € 13.240,31). Detta quota del 30% sarà erogata entro il 31.12.2023. L'articolo, alla lett. A), stabilisce che il 17% viene ripartito, in maniera proporzionale all'anzianità di servizio, tra i CEL con una retribuzione annua superiore ad € 22.000,00, come indicato nell'apposita Tabella; alla lett. B), stabilisce che il 13% viene ripartito, in maniera proporzionale all'anzianità di servizio, tra i CEL con una retribuzione annua inferiore ad € 22.000,00.

L'art. 6 (Vigenza e spesa) stabilisce che il contratto collettivo integrativo ha efficacia per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 e che la spesa complessiva, pari a € 101.848,54, trova copertura finanziaria nell'ambito del pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2023.

Nella seduta del 31.05.2023 (verb.668/2023), il Collegio dei Revisori dei Conti, ha effettuato le verifiche previste, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 7, comma 8, del vigente C.C.N.L. di comparto e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., esprimendo **parere favorevole** sulla succitata ipotesi di contratto collettivo integrativo e certificando le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa.

Sempre a norma del medesimo articolo 7, comma 8, del suddetto C.C.N.L., l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:
- in data 22.05.2023, le Delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di Ateneo su *“Trattamento economico accessorio – Collaboratori Esperti Linguistici, Anno 2023”*;
- VISTI
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
 - il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto *“Istruzione e Ricerca”* del 19.04.2018 (triennio 2016-2018) e, in particolare, l'art. 1, comma 10, a norma del quale *“Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del d. lgs. n. 165/2001”*;
 - l'art. 51, commi 3, 4 e 5 del Contratto Collettivo Nazionale, comparto *“Università”*, del 21.05.1996 (quadriennio 1994-1997);
- RICHIAMATO il *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo*;
- VISTA l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di Ateneo, per il personale di comparto, su *“Trattamento economico accessorio – Collaboratori Esperti Linguistici, Anno 2023”*;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 6 *“Vigenza e spesa”* dell'ipotesi contrattuale in esame, la spesa complessiva, pari a € 101.848,54, trova copertura finanziaria nell'ambito del pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2023;
- ACQUISITO da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, il parere favorevole alla succitata ipotesi di contratto collettivo integrativo e la certificazione dell'ammontare del fondo di pertinenza del personale CEL, per

l'anno 2023, come da verbale relativo alla riunione del 31.05.2023
(verbale n. 668/2023),

DELIBERA

- di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo su "*Trattamento economico accessorio – Collaboratori Esperti Linguistici, Anno 2023*" (all. n. 5/a al presente verbale);
- di far gravare la relativa spesa, pari a € 101.848,54, nell'ambito del pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2023.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – AUTORIZZAZIONE STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA DI:**

- **“CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D, EP DELLE RISORSE DERIVANTI DALL’APPLICAZIONE DELL’ART. 43, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 449/1997”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“In data 06 giugno 2023, le Delegazioni trattanti hanno sottoscritto l’ipotesi di contratto collettivo integrativo su “CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D, EP DELLE RISORSE DERIVANTI DALL’APPLICAZIONE DELL’ART. 43, COMMA 4 DELLA LEGGE N. 449/1997” che si illustra di seguito.

L’art. 1 “Voci di spesa” richiama, dalla lett. a) alla lett. d), le norme poste a fondamento dell’ipotesi contrattuale e le voci di spesa disciplinate:

lett. a) - l’art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449 dà la possibilità alle Amministrazioni Pubbliche di individuare con apposito regolamento “*le prestazioni, non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell’utente, e l’ammontare del contributo richiesto*”, al fine di poter versare i relativi introiti all’entrata del bilancio dello Stato ed essere riassegnati - in misura non superiore al 30% - per incrementare le risorse finalizzate al sistema incentivante delle Amministrazioni che hanno effettuato la prestazione. La possibilità di inserire - con incrementi di importo variabile di anno in anno e vincolo di destinazione – nei Fondi per la contrattazione collettiva la predetta quota del 30% degli introiti è, altresì, espressamente prevista dagli artt. art. 63, comma 3, lett. a) e dall’art.65, comma 3, lett. a) del vigente “CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, 2016-2018”;

lett. b) - con D.R. n.2050 del 18.06.2021, questa Università ha adottato l’apposito “Regolamento recante norme di attuazione dell’art.43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n.449”, in materia di prestazioni e servizi per i quali chiedere un contributo da parte dell’utenza. Detto Regolamento individua le attività per le quali è possibile chiedere il contributo agli utenti e determina, altresì, la quota del contributo che alimenta il Fondo previsto dall’art. 63, comma 3, lett. a), per il Personale Tecnico Amministrativo di categoria B, C e D) e dall’art.65, comma 3, lett. a), per il personale di categoria EP del vigente CCNL di comparto;

lett. c) - In data 31.05.2023, il Collegio dei Revisori dei Conti (verb.668/2023), sulla base della relazione istruttoria predisposta dall’Amministrazione, ha accertato la disponibilità delle risorse derivanti dall’applicazione dell’art. 43, comma 4, L.449/1997, per un **totale di euro 384.476,99**, pari al 30% quali risorse derivanti dall’anzidetto art.43 della Legge n.449/1997, **di cui euro 380.760,99 ai sensi dell’art.63, comma 3, lett. a) del CCNL ed euro 3.716,00 ai sensi dell’ art.65, comma 3, lett. a) del CCNL.**

Di conseguenza, il Collegio ha provveduto a ricertificare:

- 1) il Fondo ex art. 63, comma 3, lett. a) del CCNL, per l’anno 2023, in complessivi € 3.059.167,00;

2) il Fondo ex art. 65, comma 3, lett. a) del CCNL, per l'anno 2023, in complessivi € 1.023.513,00.

Come previsto all'art.3, comma 3, dell'apposito Regolamento di Ateneo, a ciascuna delle suddette risorse, vanno detratti gli oneri riflessi a carico dell'Università, pari al 33% e, pertanto, le risorse (al netto degli oneri riflessi a carico dell'università) destinate al pagamento dei compensi aggiuntivi, da corrispondere al personale impegnato nelle attività individuate nel Regolamento, risultano essere le seguenti:

euro 255.109,86 per il personale di categoria B,C e D;

euro 2.489,72 per personale di categoria EP;

lett. d) - come previsto dall'art. 3, comma 3, del Regolamento di Ateneo, il numero degli incarichi conferiti al personale di categoria B,C,D ed E per lo svolgimento delle procedure in questione è stato comunicato alla Parte sindacale in occasione della riunione di informativa tenuta in data 02.03.2023 e 26.05.2023 e, nella riunione del 26.05.2023, in sede di contrattazione, sono state definite le misure dei compensi.

L'ipotesi contrattuale riporta, quindi, articolo per articolo, la descrizione di ogni singola procedura che prevede il pagamento dei compensi aggiuntivi al personale interessato, con relativa **Tabella** che indica, in maniera distinta, il numero degli incarichi conferiti al personale di categoria B, C, D ed il numero degli incarichi conferiti al personale di categoria EP e relativi compensi.

L'art. 2 *"Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2022, per l'ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nazionale e locale"* stabilisce di destinare al personale coinvolto nelle citate procedure la somma pari a €147.088,00, lordo dipendente, per il personale di categoria B,C,D, a valere sul Fondo ex art. 63 CCNL cit. e la somma di € 420,00, lordo dipendente, per il personale di categoria EP, a valere sul Fondo ex art 65 CCNL cit., stabilendo gli importi a seconda delle "attività" indicate nella relativa Tabella.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del CCNL del 16.10.2008, la quota da corrispondere a titolo di trattamento accessorio al personale della cat. EP, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, è pari al 66% di ciascun importo.

L'art. 3 *"Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2022, per l'ammissione al percorso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA)"* stabilisce di destinare al personale coinvolto nelle citate procedure la somma di € 40.094,00, lordo dipendente, per il personale di categoria B,C,D, a valere sul Fondo ex art. 63 CCNL e la somma di € 120,00, lordo dipendente, per il personale di categoria EP, a valere sul Fondo ex art 65 CCNL cit., stabilendo gli importi a seconda delle "attività" indicate nella relativa Tabella.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del CCNL del 16.10.2008, la quota da corrispondere a titolo di trattamento accessorio al personale della cat. EP, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, è pari al 66% di ciascun importo.

L'art. 4 *"Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2022, per l'ammissione alle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria"* stabilisce di destinare al personale coinvolto nelle citate procedure la somma di € 61.880,00, lordo dipendente, per il personale di categoria B,C,D, a valere sul Fondo ex art. 63 CCNL cit. e la somma € 1.950,00, lordo dipendente, per il personale di categoria EP, a valere sul Fondo ex art. 65 CCNL cit., stabilendo gli importi a seconda delle "attività" indicate nella relativa Tabella.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del CCNL del 16.10.2008, la quota da corrispondere a titolo di trattamento accessorio al personale della cat. EP, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, è pari al 66% di ciascun importo.

L'art. 5 "Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2022, per l'ammissione ai corsi di dottorato" stabilisce di destinare al personale coinvolto nelle citate procedure - personale di categoria B,C e D - la somma di € 4.050,00, lordo dipendente, a valere sul Fondo ex art. 63 CCNL cit., stabilendo gli importi a seconda delle "attività" indicate nella relativa Tabella .

L'art.6 "Compensi al personale coinvolto nelle procedure concorsuali, svolte nell'anno 2022, per l'ammissione alle altre Scuole di Specializzazione" stabilisce di destinare al personale coinvolto nelle citate procedure - personale di categoria B, C e D - la somma di €1.860,00, lordo dipendente, a valere sul Fondo ex art. 63 CCNL cit., stabilendo gli importi a seconda delle "attività" indicate nella relativa Tabella.

L'art. 7 "Disposizioni finali" dà atto che la spesa complessiva, pari a € 384.476,99 (€ 380.760,99 + € 3.716,00) trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui agli articoli di bilancio 101070102, sub accantonamento n.22/25830.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 20.06.2023 (verbale n. 669/2023) ha effettuato le verifiche previste, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 7, comma 8, del vigente C.C.N.L. di comparto e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ed ha espresso **parere favorevole** sulla succitata ipotesi di contratto collettivo integrativo, certificando le relative relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa.

Sempre a norma del medesimo articolo 7, comma 8, del suddetto C.C.N.L., l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale. ”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

- in data 06.06.2023, le Delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di Ateneo su "Criteri di attribuzione al personale di categoria B, C, D, EP delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 4 della Legge n. 449/1997";

VISTI

- l'art. 43, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 *“Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”*;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), comparto *“Istruzione e Ricerca”* - triennio 2016-2018 e, in particolare, gli artt. 63 *“Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D: costituzione”*, comma 3, lett. a) e 65 *“Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP: costituzione”*, comma 3, lett. a);

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo recante norme di attuazione dell'art. 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*”, con il quale si determinano le prestazioni e servizi per i quali poter chiedere un contributo da parte dell'utenza e la quota di contributo che alimenta i fondi ex artt. 63, comma 3, lett. a) e 65, comma 3, lett. a) del suddetto CCNL di comparto;

VISTA

l'ipotesi di contratto collettivo integrativo di Ateneo, per il personale di comparto, su *“Criteri di attribuzione al personale di categoria B, C, D, EP delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 4 della Legge n. 449/1997”*;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 7 *“Disposizioni finali”* dell'ipotesi contrattuale in esame, la spesa complessiva, pari a € 384.476,99, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui all'art. di bilancio n. 101070102, subacc. n. 22/25830;

ACQUISITO

da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, il parere favorevole alla succitata ipotesi di contratto collettivo integrativo e la certificazione delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, come da verbale relativo alla seduta del 20.06.2023 (verbale n. 669/2023),

DELIBERA

- di autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alla stipula dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo su *“Criteri di attribuzione al personale di categoria B, C, D,*

- EP delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43, comma 4 della Legge n. 449/1997*", per le attività svolte nell'anno 2022 (all. n. 5/b al presente verbale);
- di far gravare la spesa complessiva, pari a € 384.476,99, sull'art. di bilancio n. 101070102, subacc. n. 22/25830.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO: AUTORIZZAZIONE PROROGA COMANDO
DOTT.SSA D.D., DIPENDENTE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

OMISSIS

Risulta accertata la copertura finanziaria per la proroga del comando in parola, giusta nota *e-mail* del 26.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
OMISSIS

DELIBERA

- di approvare la proroga del comando, per la durata di un anno, della dott.ssa ~~XXXXXX~~, dipendente dell'Università degli Studi dell'Insubria (Varese), a tempo pieno e indeterminato, categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, a far data dal 01.10.2023;
- di far gravare la spesa complessiva, pari a € 39.312,82 (anni uno), come di seguito indicato:

- per € 28.445,46 (a titolo di retribuzione annua lorda per 13 mesi + indennità di Ateneo), sull'art. 101070101 *"Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato"* - UPB *"Amm.Centrale_Budget"*- acc. n. 2023/10582;
- per € 8.449,50 (a titolo di contributi c/amm.) sull'art. 101070105 *"Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato"* - UPB *"Amm.Centrale_Budget"*, acc. n. 2023/10583;
- per € 2.417,86 (a titolo di IRAP) sull'art. 104010209 *"Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato"* - UPB *"Amm.Centrale_Budget"*, acc. n. 2023/10586.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA UTILIZZO SPAZI DA PARTE DELL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE F.I.S.I.
– FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“È pervenuta all'Amministrazione la richiesta avanzata dalla dott.ssa Rosalba Losito, responsabile della sigla sindacale FISl (acquisita al protocollo con il n. 50765 del 27.2.2023) per l'utilizzo dello spazio, ad uso sindacale, sito al terzo piano lato Nicolai del Palazzo Ateneo, in precedenza assegnato alla sigla sindacale UGL.

Con verbale del 03.04.2017, l'allora Direttore Generale, in accordo con le Organizzazioni Sindacali, concedeva l'uso dei locali dell'Amministrazione siti al terzo piano lato via Nicolai del Palazzo Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, assegnandoli, “in modo proporzionale al servizio di consulenza di ciascuna sigla sindacale”.

Nel medesimo verbale si specificava che, a seguito di successivo rinnovo della RSU, le Organizzazioni Sindacali avrebbero chiesto di adottare il criterio nazionale della rappresentatività per l'assegnazione dei medesimi spazi.

Il rinnovo della RSU vi è stato poi per due tornate (2018 e 2022), ma le Organizzazioni sindacali di Ateneo non hanno reiterato alcuna richiesta.

Allo stato attuale, i locali su menzionati sono ad uso delle seguenti sigle sindacali: una stanza per la RSU, una per la FLC CGIL, una per la GILDA UNAMS, una per CISL FSUR, una per UIL RUA SCUOLA. Si ricorda che la O.S. SNALS CONFSAI mantiene storicamente l'utilizzo della stanza ubicata a piano terra del Palazzo Ateneo, accanto alla cappella universitaria.

Infine, USB e UGL, come da verbale del 2017, avevano ricevuto l'assegnazione di un'unica stanza.

Essendo venuta meno la sigla UGL, non più operante in questo Ateneo, la FISl chiede di poter utilizzare lo spazio resosi vacante.

Il Direttore Generale fa presente che il CCNQ sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali, stipulato in data 04.12.2017, con successive modificazioni nel CCNQ del 19.11.2019, all'art. 6 prevede che “ciascuna Amministrazione con almeno duecento dipendenti pone permanentemente e gratuitamente a disposizione dei dirigenti sindacali afferenti alle Associazioni sindacali rappresentative a livello nazionale e della RSU, l'uso continuativo di un idoneo locale comune – organizzato con modalità concordate con i medesimi- per consentire l'esercizio delle loro attività.”

Il Rettore coglie l'occasione per rappresentare l'intendimento di sottoporre all'attenzione della *Commissione Spazi* la richiesta, pervenuta da alcune confessioni religiose, di poter fruire di uno spazio a destinazione multireligiosa, che ritiene sarebbe opportuno individuare in un plesso centrale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa:

- con nota, acquisita al prot. gen. con il n. 50765 del 27.02.2023, la responsabile della sigla sindacale Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali – FISl, dott.ssa Rosalba Losito, ha richiesto l'utilizzo dello spazio, ad uso sindacale, sito al terzo piano, lato via Nicolai, del Palazzo Ateneo, in precedenza assegnato alla sigla sindacale UGL;

VISTO

il *Contratto Collettivo Nazionale quadro sulle modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali*, stipulato in data 04.12.2017, ed in particolare, l'art. 6, a norma del quale: *“ciascuna Amministrazione con almeno duecento dipendenti pone permanentemente e gratuitamente a disposizione dei dirigenti sindacali afferenti alle Associazioni sindacali rappresentative a livello nazionale e della RSU, l'uso continuativo di un idoneo locale comune – organizzato con modalità concordate con i medesimi- per consentire l'esercizio delle loro attività”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il verbale di contrattazione del 03.04.2017, in forza del quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in accordo con le Organizzazioni Sindacali, ha concesso alle stesse l'uso dei

locali, siti al terzo piano, lato via Nicolai, del Palazzo Ateneo, assegnandoli *“in modo proporzionale al servizio di consulenza di ciascuna sigla sindacale”*;

- il verbale di contrattazione del 03.04.2017, anche per quanto attiene all’assegnazione di un’unica stanza alle sigle sindacali USB e UGL;

PRESO ATTO

che, allo stato attuale, i suddetti locali sono ad uso delle seguenti sigle sindacali: RSU, FLC CGIL, GILDA UNAMS, CISL FSUR, UIL RUA SCUOLA – mentre la O.S. SNALS CONFSALS mantiene storicamente l’utilizzo della stanza ubicata a piano terra del Palazzo Ateneo - risultando libero lo spazio assegnato alla UGL, non più operante in questo Ateneo;

RITENUTO

che nulla osti all’accoglimento della richiesta in questione,

DELIBERA

di concedere alla sigla sindacale Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali – FISl l’utilizzo dello spazio, sito al terzo piano lato via Nicolai del Palazzo Ateneo, già concesso alla Federazione UGL, non più operante in questo Ateneo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA PROROGA CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO COLLEGATO A ACCORDO CULTURALE CON NARODOWA AGENCJA WYMIANY AKADEMICKIEJ - NAWA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera personale contrattualizzato:

““La Direzione Risorse Umane ricorda che questo Consesso, nella seduta del 2.12.2021, previa approvazione, per quanto di competenza, da parte del Senato Accademico nella riunione del 30.11.2021, ha deliberato di approvare il testo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Nazionale Polacca per promuovere la lingua polacca in Italia e lo scambio accademico (NAWA).

Tale accordo, stipulato il 25.02.2022, prevede, tra l'altro, all'art. 3, che l'Agenzia “ha i seguenti obblighi: scegliere un esperto linguistico qualificato in base alle esigenze didattiche dell'Ateneo; assicurarsi che l'esperto linguistico soddisfi i requisiti dell'Ateneo per quanto riguarda l'insegnamento, così come i regolamenti interni applicabili”

A tal fine, l'Agenzia Nazionale Polacca, a seguito della nota in data 16.12.2022, a firma del Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con la quale si comunicava la volontà del medesimo Dipartimento di confermare la dott.ssa Agnieszka TAS quale lettrice di madrelingua polacca, nell'ambito dell'Accordo di cui trattasi, ha confermato il nominativo della dott.ssa Agnieszka Tas, per l'anno accademico 2023/2024, dandone comunicazione, con email del 21.04.2023, al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

In merito alla figura del lettore di scambio nell'ambito dell'accordo di cui trattasi, si evidenzia quanto già rappresentato nella relazione per questo stesso Consesso, seduta del 25.07.2017, durante la quale è stata approvata la stipula di analogo contratto, nell'ambito di analogo accordo: “Si ritiene che l'Accordo con il DAAD [...] possa trovare legittimazione nella nota del MIUR n.940 del 17.06.2009, nella parte in cui, nel prendere atto dell'abrogazione della Legge n. 62/1967, che all'art. 24 recava disposizioni in materia di lettori cosiddetti “di scambio”, esprimeva l'avviso che la figura professionale di cui trattasi potesse essere assimilabile a quella del collaboratore linguistico a tempo determinato di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legge n. 120/1995, convertito con modificazioni in Legge n.236/1995, fatto salvo quanto previsto dagli accordi bilaterali, ratificati con legge e fermo restando che le funzioni proprie della categoria in questione si collocano nell'ambito della diffusione della lingua e della cultura dei Paesi di provenienza e della cooperazione internazionale. Inoltre, la stessa nota del MIUR conferma la validità della procedura delineata con la nota del M.A.E. n. 267/2702 del 15.03.2001, redatta in comune accordo con il MIUR, disciplinante l'iter e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio, al fine di consentire di dare seguito agli impegni assunti in sede internazionale con la sottoscrizione di Accordi culturali bilaterali. A parere dell'Ufficio, quindi, l'impegno assunto in sede internazionale va rispettato laddove viene reinserita nell'ordinamento la figura del lettore di scambio, fermo restando che le modalità di conferimento dell'incarico e il trattamento economico individuati nell'Accordo in questione

dovranno essere adeguati alle previsioni del Decreto emanando, previsto dall'art. 26 della Legge 240/2010, qualora lo stesso entri in vigore durante il periodo di vigenza dello stesso".

Nell'evidenziare che non risulta che il decreto interministeriale di cui alla citata Legge n. 240/2010 sia stato ancora emanato, si fa presente che la Sezione scrivente, con nota prot. n. 49713/VII-2 del 26.06.2019, ha chiesto chiarimenti al MIUR in ordine alla possibilità di continuare ad attivare contratti di dottorato assimilabili a quelli del Collaboratore ed Esperto Linguistico e se vi siano nuove disposizioni circa le modalità di conferimento degli incarichi di cui trattasi.

Nel segnalare che la citata nota è rimasta a tutt'oggi priva di riscontro, si chiede di approvare, subordinatamente all'approvazione per quanto di competenza da parte del Senato Accademico, la proroga del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un Collaboratore ed Esperto Linguistico, a decorrere dal 1.10.2023 e fino al 30.09.2024, con la Dott.ssa Agnieszka Tas, quale lettore di madrelingua polacca, in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 25.02.2022 tra questa Università e il NAWA (NARODOWA AGENCJA WYMIANY AKADEMICKIEJ), per promuovere la lingua polacca in Italia e lo scambio accademico, tenendo conto che la comunicazione da parte del MIUR di eventuali impedimenti alla prosecuzione del rapporto di lavoro è condizione risolutiva del contratto stesso. """

Tanto rappresentato, il Rettore propone di procedere alla proroga del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un CEL, con la dott.ssa Agnieszka Tas, a decorrere dal 01.10.2023 e fino al 30.09.2024, alle medesime condizioni già applicate, fermo restando che la comunicazione del MUR di eventuali impedimenti alla prosecuzione del rapporto costituirà condizione risolutiva del contratto stesso.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico.

Risulta accertata la copertura finanziaria 2023 (periodo 01.10.2023-31.12.2023) del contratto in parola sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 26.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera personale contrattualizzato:

- in data 25.02.2022, previe deliberazioni di approvazione degli Organi di Governo (SA 30.11.2021; CA 02.12.2021), veniva stipulato l'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Nazionale Polacca per lo scambio accademico (NARODOWA AGENCJA WYMIANY AKADEMICKIEJ - NAWA), finalizzato a promuovere la lingua polacca in Italia e per lo scambio accademico;
- su indicazione dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 3 del predetto Accordo e previe delibere del Senato Accademico del 22.03.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2022, veniva stipulato il contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL), con la dott.ssa Agnieszka Tas, quale lettore di madrelingua polacca, per lo scorcio dell'a.a. 2021/2022, a decorrere dal 01.04.2022 e fino al 30.09.2022, successivamente rinnovato dal 21.10.2022 al 30.09.2023, giusta D.R. n. 3756 del 19.10.2022, ratificato da questo Consesso nella seduta del 27.10.2022;
- l'Agenzia - a seguito della nota, datata 16.12.2022, con la quale il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione

Umanistica comunicava la volontà del medesimo Dipartimento di rinnovare il contratto con la dott.ssa Agnieszka Tas quale lettrice di madrelingua polacca, nell'ambito dell'Accordo *de quo* - ha confermato il nominativo della dott.ssa Agnieszka Tas, per l'a.a. 2023/2024, dandone comunicazione, con *e-mail* del 21.04.2023, al suddetto Dipartimento;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*", ed in particolare, l'art. 26 "*Disciplina dei lettori di scambio*", comma 2, che rimanda ad apposito D.I. la definizione delle modalità per il conferimento degli incarichi *ivi* previsti, compreso il trattamento economico;
- il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori per i dipendenti del comparto dell'Università sottoscritto in data 21.05.1996, ed in particolare l'art. 51;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università sottoscritto in data 09.08.2000, ed in particolare gli artt. 32 e 52;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università, sottoscritto in data 13.05.2003, ed in particolare gli artt. 20 e 22;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università sottoscritto in data 27.01.2005, ed in particolare l'art. 32;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università sottoscritto in data 28.03.2006, ed in particolare l'art.7;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università sottoscritto in data 16.10.2008, ed in particolare l'art. 68;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del comparto dell'Università sottoscritto in data 12.03.2009, ed in particolare l'art. 3;
- la nota MIUR n. 940 del 17.06.2009, nella parte in cui esprime l'avviso che la figura professionale del lettore di scambio possa essere assimilata a quella del Collaboratore linguistico a tempo determinato, confermando la validità della procedura delineata con la nota del Ministro degli Affari Esteri n. 267/2702 del 15.03.2001, redatta in comune accordo con il MIUR, disciplinante l'*iter* e le modalità per le richieste di mantenimento in servizio o di sostituzione del lettore di scambio, al fine di consentire di dare seguito agli impegni assunti in sede internazionale con la sottoscrizione di Accordi culturali bilaterali;

RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato*;

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 25.02.2022, tra questa Università e l'Agenzia Nazionale Polacca per lo scambio accademico (NARODOWA AGENCJA WYMIANY AKADEMICKIEJ - NAWA), per promuovere la lingua polacca in Italia e lo scambio accademico e in particolare, l'art. 3, per il quale l'Agenzia ha l'obbligo, tra l'altro, di *scegliere un esperto linguistico qualificato in base alle esigenze didattiche dell'Ateneo*;
- i contratti di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabili a quelli previsti per l'assunzione di un CEL, sottoscritti con la dott.ssa Agnieszka Tas, quale lettore di madrelingua polacca, in attuazione del suddetto Accordo;

PRESO ATTO dalla relazione istruttoria che non risulta ancora emanato il D.I. di cui al suddetto art. 26, comma 2 della Legge n. 240/2010 e che non ha ancora avuto riscontro la nota, prot. n. 49713 del 26.06.2019, con la quale questa Università ha chiesto chiarimenti al MUR in ordine alla possibilità di continuare ad attivare contratti di dottorato assimilabili a quelli del CEL;

RITENUTO pertanto, opportuno, procedere alla proroga del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un CEL, con la dott.ssa Agnieszka Tas, a decorrere dal 01.10.2023 e fino al 30.09.2024, alle medesime condizioni già applicate, fermo restando che la comunicazione del MUR di eventuali impedimenti alla prosecuzione del rapporto costituirà condizione risolutiva del contratto stesso;

ACCERTATA la copertura finanziaria 2023 (periodo 01.10.2023-31.12.2023) del contratto in parola sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 26.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Senato Accademico, la proroga del contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, assimilabile a quello previsto per l'assunzione di un Collaboratore ed Esperto Linguistico, a decorrere dal 01.10.2023 e fino al 30.09.2024, con la dott.ssa Agnieszka Tas, quale lettore di madrelingua polacca, in attuazione dell'Accordo di

collaborazione, sottoscritto in data 25.02.2022, tra questa Università e NAWA (NARODOWA AGENCJA WYMIANY AKADEMICKIEJ);

– di imputare la spesa 2023 (periodo 01.10.2023-31.12.2023) del contratto in parola, pari a € 6,216,13, come segue:

- per € 4.732,56 (retribuzione lorda) sull'art. 101050201 "*Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato*" - UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2023/10577;
- per € 374,52 (IRAP) sull'art. 104010207 "*Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato*" - UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2023/10578;
- per € 1.109,05 (contributi previdenziali) sull'art. 101050203 "*Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato*" - UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2023/10579,

mentre gli stanziamenti relativi al periodo 01.01.2024-30.09.2024 verranno ricompresi nelle previsioni di *budget* del Bilancio Unico di Previsione 2024-2026 ed i relativi accantonamenti iscritti successivamente all'approvazione da parte degli Organi di Governo di questa Amministrazione.

DIREZIONE RISORSE UMANE

RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ PER ESIGENZE DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA: ESPERTO DI MADRELINGUA TEDESCA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che con nota prot. n. 132766 del 12 giugno 2023 è stato trasmesso l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, relativo alla riunione del 16 maggio 2023, di approvazione della proposta della prof.ssa Ulrike Reeg, Associato del S.S.D.L-LIN/14, titolare, nel corrente a.a., degli insegnamenti di Lingua e Traduzione, Lingua Tedesca, Il anno per il corso di laurea LM-37 , e Il anno per i corsi di laurea L-11 L-12, di attivare le procedure per l’affidamento di un incarico di 300 ore aggiuntive di attività ad una unità CEL per l’anno accademico 2023 – 2024.

La richiesta è motivata dal pensionamento della dott.ssa Brigitta Flau dal 1° giugno 2023, lettrice a tempo indeterminato e pieno che svolgeva l’attività di lettorato per i corsi su nominati.

Pertanto si propone di autorizzare l’attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell’incarico in questione.

A tal fine si fa presente che:

- l’art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21.05.1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all’assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;

- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01.06.2004, per un totale di n. 550 ore annue. Si rende pertanto opportuna l’attribuzione di 300 ore quale incarico aggiuntivo ad una unità di Collaboratore ed Esperto linguistico, attraverso una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca di questa Università;

- qualora questo Consesso volesse autorizzare la selezione di cui trattasi, il compenso orario omnicomprensivo, ammonterebbe ad € 45,00, per un importo complessivo di € 13.111,24.””

Il Rettore, quindi, nel ravvisare l’opportunità, in accoglimento della proposta del Dipartimento, di procedere ai fini dell’attribuzione di un incarico di n. 300 ore aggiuntive in favore di una unità CEL, per le esigenze di lettorato dei corsi citati in narrativa, attraverso una selezione pubblica interna riservata ai CEL di madrelingua tedesca, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria dell'incarico in parola sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 26.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A. (*)	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

- con delibera del 16.05.2023, trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 132766 del 12.06.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha approvato la proposta della prof.ssa Ulrike Reeg di attivazione delle procedure per l'affidamento di un incarico di n. 300 ore aggiuntive ad una unità CEL di madrelingua tedesca, per lo svolgimento di attività di lettorato relativa agli insegnamenti di Lingua e Traduzione, Lingua Tedesca, Il anno per il corso di laurea LM-37 e Il anno per i corsi di laurea L-11 e L-12, per l'a.a. 2023/2024, motivata dal pensionamento (dal 01.06.2023) della dott.ssa Brigitta Flau, lettrice a tempo indeterminato e pieno, che svolgeva l'attività di lettorato per i predetti corsi;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*;
- l'art. 51, comma 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) - comparto *Università*, sottoscritto in data 21.05.1996,

che prevede, in relazione all'assunzione di personale CEL, un monte ore annuo effettivo di 500 ore, consentendo l'assunzione anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01.06.2004, per la quale i CEL in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal predetto CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, per un totale di n. 550 ore annue;

RITENUTO opportuno, in accoglimento della proposta del Dipartimento, procedere ai fini dell'attribuzione di un incarico di n. 300 ore aggiuntive in favore di una unità CEL, per le esigenze di lettorato dei succitati corsi, attraverso una selezione pubblica interna riservata ai CEL di madrelingua tedesca;

PRESO ATTO che il compenso orario omnicomprensivo ammonterebbe a € 45,00, per un importo complessivo di € 13.111,24;

ACCERTATA la copertura finanziaria sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota e-mail del 26.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'indizione di una selezione pubblica interna, riservata ai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di madrelingua tedesca di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività di lettorato relativa agli insegnamenti di Lingua e Traduzione, Lingua Tedesca, Il anno per il corso di laurea LM-37 e Il anno per i corsi di laurea L-11 e L-12, da svolgersi nell'a.a. 2023/2024, da espletarsi al di fuori dell'orario di servizio e secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- di imputare la spesa complessiva, di € 13.111,24, come segue:
 - per € 9.816,00 (retribuzione lorda) sull'art. 101050101 "*Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato*" - UPB "*Amm.Centrale_Budget*" - acc. n. 2023/10590;

- per € 834,36 (IRAP) sull'art. 104010206 *“Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato” - UPB “Amm.Centrale_Budget”* – acc. n. 2023/10591;
- per € 2.460,88 (contributi previdenziali) sull'art. 101050103 *“Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato” - UPB “Amm.Centrale_Budget”* – acc. n. 2023/10593.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2022: ADEMPIMENTI

Alle ore 13:00, la prof.ssa Rinaldi interrompe il collegamento audio/video per entrare nella sala di riunione.

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione del Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, giusta nota *e-mail* del 23.06.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**COMMISSIONE CONSILIARE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE: PROPOSTA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

““L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze, nella riunione del 13.06.2023, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale [già posto a disposizione dei consiglieri].””

Il Rettore coglie l'occasione per comunicare che è in corso di definizione il nuovo Regolamento in materia, revisionato alla luce delle linee anticipate nella riunione di questo Consesso del 02.05.2023, che sarà sottoposto all'attenzione dell'Organo per entrare in vigore a decorrere dal prossimo anno.

Interviene il dott. Leonetti, il quale, nell'evidenziare che, nel corso del corrente anno, vi è stato un eccezionale incremento delle richieste sottoposte alla Commissione in parola, segnala l'opportunità, emersa in seno alla stessa, di rimodulare le dotazioni delle tre linee di erogazione dei contributi e, eventualmente, di rimpinguare i relativi fondi, attingendo, in maniera congrua, da risorse straordinarie.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla proposta di contributo di cui al verbale del 13.06.2023 della Commissione *de qua*.

Risulta verificata la disponibilità finanziaria dell'art. 102200201 - UPB “*Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche*”, “*Assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione*” e “*Assegnazione contributi spese organizzazione, congressi e manifestazioni varie*”, riportata nel verbale di riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- si è riunita, in data 16.06.2023, la *Commissione* consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze;

VISTA

la proposta formulata dalla Commissione *de qua*, nella citata riunione;

VERIFICATA

la disponibilità finanziaria dell'art. 102200201 - UPB "Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche", "Assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione" e "Assegnazione contributi spese organizzazione, congressi e manifestazioni varie", riportata nel verbale di riunione,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *Commissione* consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 16.06.2023:



COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 13 GIUGNO 2023 alle ore 15:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita presso la Sala del Consiglio (ex Rettorato), la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achiropita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 961 del 14.03.2022).

Nella riunione odierna si procederà all'esame delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- prof.ssa Achiropita LEPERA Coordinatore - delegato del Rettore
- dott.ssa Punziana LACITIGNOLA Componente-delegato D.G.(D.D.G n.145/1-07-2020)
- prof. Marco MOSCHETTA Componente (assente giustificato)
- dott. Riccardo LEONETTI Componente
- sig. ra Simona MASELLI Componente
- sig. Massimiliano CARBONARA Componente

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:05 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione prende atto di aver concluso la bozza del nuovo regolamento che andrà a disciplinare l'erogazione dei Contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche a partire dal prossimo anno accademico, previo compimento del necessario iter procedimentale finalizzato alla sua approvazione.

La Commissione procede, poi, all'analisi delle istanze pervenute proponendo l'assegnazione di un contributo in linea con i criteri adottati nelle precedenti riunioni, che favoriscano le attività dei ricercatori e le iniziative con carattere di internazionalità.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2023 (C.A. 22-12-2022)	€ 50.000,00
--	-------------

Delibera CdA 02-05-2023

€ 1.500,00

Disponibilità al 13-06-2023

€ 48.500,00

=====

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof.ssa Giovanna MASTRODONATO R DEMDI Partecipazione all'IAS and SEEAPP Doha Conference 2023 "Developmental States and Professionalization of Public Administration and Public Policy, 6-9 febbraio 2023, Doha (Qatar)	€ 1.940,00 (iscriz. 556,00)	€ 1.940,00	€ 1.465,00
2.	Prof.ssa Giada Graziana GENCHI R Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente Soggiorno di studio per la partecipazione all'allestimento dell'esperimento Prometeo dell'Istituto Italiano di Tecnologia e dell'Agenzia Spaziale Italiana presso l'Eastern Virginia Mediacal School (Norfolk, Virginia, USA), 21/10/2022-12/11/2022	€ 4.000,00	€ 4.000,000	€ 2.000,00
3.	Prof.ssa Daniela MELE PA Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Partecipazione al convegno "The IAVCEI Scientific Assembly 2023 e Post Conference Workshop, Rotorua, New Zeland, 24 gennaio-6 febbraio 2023.	€ 4.000,00 (iscriz. €700)	€ 4.000,00	RINVIATA
Per la suddetta richiesta è necessario acquisire ulteriori informazioni riguardanti le spese di viaggio, in quanto la documentazione ricevuta è relativa ad un preventivo complessivo dell'agenzia di viaggio.				
4.	Prof.ssa Vittoria BOSNA PA FORPSICOM Partecipazione convegno "2nd UNICAR Tourism International Conference Eastern Europe and the Mediterranean Basin" Come Back Home", 22-23 aprile 2023, Tirana	€ 800,00 (iscriz. € 65,00)	€ 800,00	€ 270,00
5.	Prof. Olimpia IMPERIO PO DIRIUM			

	Partecipazione al convegno "In flore novo, Encontro de jovens investigadores, Lisbona, 23-24 marzo 2023	€ 450,00	€ 450,00	€ 450,00
6.	Prof.ssa Concetta CAVALLINI PO DIRIUM Partecipazione al convegno internazionale "the 69th Annual Meeting of the Renaissance Society of America, organized by the RSA and the Gruppo di studio sul Cinquecento Francese. Puerto Rico, 9-11 marzo 2023.	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 1.100,00
7.	Prof.ssa Giovanna DEVINCENZO PA DIRIUM Partecipazione al convegno internazionale "the 69th Annual Meeting of the Renaissance Society of America, organized by the RSA and the Gruppo di studio sul Cinquecento Francese. Puerto Rico, 9-11 marzo 2023.	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 1.100,00
8.	Prof.ssa S. Angela PETRILLI PO DIRIUM Soggiorno di studio e di ricerca in Australia Da marzo 2023 a febbraio 2024.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0
La commissione ritiene che la suddetta richiesta non può essere presa in considerazione poiché la prof.ssa Petrilli è in anno sabbatico.				
9.	Prof.ssa Annamaria BONOMO PA Dipartimento Jonico Visiting Professor presso la Administrative and Procedural Law Dept. Faculty of Law – Universitat de Valencia – Spagna	€ 1.850,00	€ 1.850,00	RITIRATA
10.	Prof.ssa Silvia MASSARO R Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali Partecipazione alla IAVCEI SCIENTIFIC ASSEMBLY 2023 AND Post Conference Workshop, 24 gennaio-6 febbraio 2023, New Zeland	€ 4.000,00 (iscriz. € 525)	€ 4.000,00	€ 500,00

La suddetta richiesta della prof.ssa Massaro deve essere riesaminata in virtù della necessità di acquisire ulteriori informazioni sul costo dei biglietti di viaggio, in maniera simile alla prof.ssa Mele.

11.	Prof. Fabio DE MATTEIS R Dipartimento Jonico Partecipazione al convegno Transforming Business for Good c/o European Academy of Management, 13-17/06/2023	€ 1.400,00 (iscriz. €420)	€ 1.400,00	€ 655,00
12.	Prof. Federico VITA R Dipartimento di Bioscienze (DBBA) Soggiorno di Studio per il progetto SEED PRIMING c/o Cyprus University of Technology, 13/02/2023-31/03/2023, Limassol	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 500,00
13.	Prof. Francesco MARRONE PA DIRIUM Partecipazione al convegno "La causalité et son histoire", 16-17 marzo 2023, Francia	€ 265,60	€ 265,60	€ 266,00
14.	Prof.ssa Fabiana BATTISTA R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XXIX Congresso AIP, 18-20 settembre 2023, Lucca	€ 900,00	€ 900,00	RINVIATA (in attesa di accettazione paper)
15.	Prof.ssa Laura FABIANO PA Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al Colloquio Nazionale di Storia con partecipazione internazionale, 9-11 maggio 2023, Bucarest	€ 450,00	€ 450,00	€ 150,00
16.	Prof.ssa Elisabetta VENEZIA R Dipartimento di Economia e Finanza Partecipazione alla UN 2023 Water Conference, 20-27 marzo 2023 New York	€ 2.302,00	€ 2.302,00	€ 690,00
17.	Prof.ssa Maria Luisa LO GIACCO PA Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al convegno EUARE Sixth Annual Conference "Religion from the Inside", 19-23 giugno 2023, Scotland	€ 1.800,00 (iscriz. € 50)	€ 1.800,00	€ 375,00
18.	Prof.ssa Marina CALAMO SPECCHIA PO Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al colloquio nazionale di storia, 100° anniversario dall'adozione della costituzione della grande Romania XXV edizione. Bucarest, 10-11 maggio 2023.	€ 450,00	€ 450,00	€ 150,00
19.	Prof.ssa Patricia CHIANTERA PA Dipartimento di Scienze Politiche	€ 3.000,00	€ 3.000,00	RINVIATA

Partecipazione al convegno Europe's past present and future, 27-29 giugno 2023 Reyjavik				(mancano i titoli di viaggio)
20. Prof. Ivan MANGIULLI R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XXIX Congresso AIP Sezione Sperimentale, 18-20 settembre 2023, Lucca	€ 900,00	€ 900,00		RINVIATA (in attesa di accettazione paper e titoli di viaggio)
21. Prof. Davide RIVOLTA PA Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XXXI congresso della SIPF, 9-11 novembre 2023, Siena	€ 700,00	€ 700,00		RINVIATA (in attesa di accettaz. paper e titoli di viaggio)
22. Prof. Valerio MANIPPA R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XXXI congresso della SIPF, 9-11 novembre 2023, Siena	€ 700,00	€ 700,00		RINVIATA (in attesa di accettazione paper e titoli di viaggio)
23. Prof.ssa Maria Luisa GIANCASPRO R Dipartimento FORPSICOM Partecipazione al XIX Congresso Nazionale AIP, 6-8 settembre 2023, Cagliari.	€ 700,00	€ 700,00		RINVIATA (in attesa di accettazione paper e titoli di viaggio)
24. Prof. Antonio SUMA R Dipartimento di Fisica Partecipazione al 7th international soft matter conference, ISMC 2023, 4-8 settembre, Osaka. (iscriz. 600)	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 1.600,00	

 € 53.907,6 € 51.907,6 € 11.271,00
 =====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 37.229,00.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamento di Previsione - Esercizio 2023 (C.A. 22-12-2022) € 50.000,00

Delibera CdA 02-05-2023

€ 28.730,00

Disponibilità al 13-06-2023

€ 21.270,00

=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un’attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

Nell’assegnazione dei contributi è stato data maggiore rilevanza alle richieste avanzate dai ricercatori.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof.ssa Valeria GRAMIGNA PA DIRIUM Pubblicazione del volume (a cura di) “Discordances, dissonances, dissemblances. La prose entre arts et sciences au XXI ^{ème} siècle”.	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 1.800,00
2.	Prof. Stefano VINCI PA Dipartimento Jonico Pubblicazione della monografia “Il Codice Piscatorio di Taranto (sec. XV). La disciplina della pesca nel libro rosso della dogana tra età moderna e contemporanea”	€ 2.900,00	€ 2.900,00	€ 1.800,00
3.	Prof. Raffaele CAMPO R Dipartimento di Economia e Finanza Pubblicazione della monografia Le strategie di Kids Marketing per un’alimentazione sana tra i bambini. Da un approccio emozionale ad uno razionale.	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00
4.	Prof.ssa Valeria ROSSINI PA Dipartimento FORPSICOM Pubblicazione volume (a cura di) “La ricerca pedagogica tra contesti educativi e sfide sociali. Studi in onore di Giuseppe Elia”	€ 3.800,00	€ 2.800,00	€ 1.800,00

5.	Prof.ssa Stella LAFORGIA PA Dipartimento di Giurisprudenza Pubblicazione del volume "Autorità, poteri, contratto. Studio sul potere disciplinare nel lavoro pubblico.	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.800,00
6.	Prof. Daniele MORCIANO R Dipartimento FORPSICOM Pubblicazione volume "Spazi giovanili come ambienti trasformativi"	€ 1.497,60	€ 1.497,60	RITIRATA
7.	Sig. Rocco MARIANI PTA SIMA Pubblicazione articolo scientifico dal titolo "Giochi e Rituali con le piante nella provincia di Bari (Italia meridionale), R. Mariani e P.M. Guarrera.	€ 216,00	€ 216,00	€ 0
La suddetta richiesta, seppur ravvisando un apprezzamento per l'iniziativa e constatando il suo costo contenuto, non è finanziabile poiché non è previsto dal regolamento la possibilità per il Personale Tecnico Amministrativo di ottenere dei contributi.				
8.	Prof. Emilio FILIERI R DIRIUM Pubblicazione monografia "<<...fia salute...>>. Fra Dante, Barocco e Lumi"	€ 946,00	€ 900,00	€ 900,00
9.	Prof. Davide CANFORA PO DIRIUM Pubblicazione (a cura di) "Anche malgrado le tenebre bella, e malgrado le stelle sempre chiara"	€ 3.372,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
10.	Prof.ssa Paola DE SANTIS PA DIRIUM Pubblicazione Vetera Christianorum	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 1.800,00
11.	Prof. ssa Annamaria BONOMO PA Dipartimento Jonico Pubblicazione della monografia dal titolo: "Pubblici poteri e cambiamento climatico"	€ 3.520,00	€ 2.000,00	€ 1.800,00
12.	Prof.ssa Cira GRIPPA R Dipartimento Jonico Pubblicazione volume "L'impresa strumentale all'utilità sociale (tra fondazioni bancarie e terzo settore) da inserire nella collana del	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.000,00

Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici,
economici e d'impresa.

13. Prof. Silvio FIORIELLO PA
DIRIUM
Pubblicazione volume "Archeologia dei
paesaggi a Ginosa: tes(t)i a confronto" a cura
di C. S. Fioriello) € 4.200,00 € 3.400,00 € 1.800,00

€ 38.101,60 € 33.363,60 € 18.900,00
=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità
residua di € 2.370,00.

ART.102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE,
CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"
Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2023 (C.A. 22-12-2022) € 50.000,00

Delibera CdA 02-05-2023 € 13.550,00

Disponibilità al 13-06-2023 € 36.450,00
=====

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene
dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo
massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

Viene, inoltre, riservata un'attenzione per i ricercatori.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof.ssa Maria Concetta DE PINTO PO DBBA Organizzazione del XII Congresso della Società Italiana di Biologia Vegetale, 11-14 settembre 2023, Bari	€ 28.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
2.	Prof.ssa Patrizia CALEFATO PO Dipartimento di Scienze Politiche			

	Organizzazione convegno SISCC "Mondi possibili: tra crisi, conflitti e pratiche creative"	€ 4.300,00	€ 4.300,00	RINVIATA
	La suddetta richiesta necessita di un approfondimento istruttorio circa l'organizzazione del convegno e le relative spese			
3.	Prof. Federico IMPERATO R Dipartimento di Scienze Politiche Organizzazione del Convegno "Gaetano Salvemini, l'Italia e le relazioni internazionali del Novecento, 11-12 maggio 2023, Bari.	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
4.	Prof.ssa Roberta SANTORO PA Dipartimento di Scienze Politiche Organizzazione convegno "La costruzione della pace e il dialogo tra le religioni", 22 febbraio 2023, Bari.	€ 3.560,00	€ 3.000,00	€ 1.000,00
5.	Prof. Rosario MILANO R Dipartimento di Scienze Politiche Organizzazione del convegno "Alla ricerca della pace e della collaborazione fra gli Stati europei. L'Italia e l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OCSE), 4 APRILE 2023, Bari.	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
6.	Prof. Giuseppe LIVERANO R Dipartimento Jonico Organizzazione convegno "La dispersione scolastica: una criticità di sistema. Quali prospettive per contesti a rischio socio-culturale?"	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
7.	Prof. Pasquale DE PALO PO Prof.ssa Angela Gabriella D'ALESSANDRO PO Dipartimento di Medicina Veterinaria Organizzazione 25th Congress of the Italian Animal Science and Production Association (ASPA) 2023, 13-16 giugno 2023, Monopoli	€158.000,00	€ 8.000,00	€ 1.000,00
8.	Prof. Marco PAPA PA Dipartimento di Economia e Finanza Organizzazione 10th European Risk Conference, 28-29 settembre 2023, Bari.	€ 19.350,00	€10.000,00	€ 2.000,00
9.	Prof. Antonio SCILIMATI PA			

	Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco	€ 85.269,40	€ 30.000,00	€ 2.000,00
	Organizzazione First Italian Conference on Paediatric Diffuse Intrinsic Pontine Gliomas (DIPG)/...”, 8-9 giugno 2023, Bari.			
10.	Prof. Patrizia SORIANELLO PO DIRIUM			
	Organizzazione XLVII Convegno della Società Italiana di Glottologia, 26-28 ottobre 2023, Bari.	€ 9.000,00	€ 6.000,00	€ 1.000,00
11.	Prof. Antonio STRAMAGLIA PO DIRIUM			
	Organizzazione convegno “Un autore sostanzialmente inedito. Per una nuova edizione di Terenzio e dei suoi commentatori tardoantichi”, 12-13 ottobre 2023, Roma.	€ 5.500,00	€ 1.500,00	€ 0
	La suddetta richiesta del prof. Stramaglia non è accoglibile perché tale iniziativa non è organizzata dall’Università.			
12.	Prof. Riccardo VIEL PA DIRIUM			
	Organizzazione convegno “Metodi e reti per la filologia romanza”, 20-22 settembre 2023, Bari.	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€ 1.000,00
13.	Prof. Daniele Maria PEGORARI PA Prof.ssa Lea DURANTE R DIRIUM			
	Organizzazione convegno “Calvino e le Scienze”, 4-5 dicembre 2023, Bari.	€ 3.500,00	€ 2.500,00	RINVIATA
14.	Prof. Ignazio GRATTAGLIANO PA Dipartimento FORPSICOM			
	Organizzazione del seminario “Menti in Azione. Prospettive di Psicologia Applicata”	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 700,00
15.	Prof.ssa Gabriella DE MITA R Dipartimento FORPSICOM			
	Organizzazione del convegno internazionale “Pensare la Cura, Abitare la Cura. Relazioni, Esperienze, Contesti, Narrazioni del sé”., 24-26 maggio 2023, Bari.	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 1.000,00
16.	Prof. Agostino MEALE PO Dipartimento di Giurisprudenza			
	Organizzazione del convegno “Come sta cambiando la valutazione della ricerca	€ 4.100,00	€ 2.500,00	€ 1.000,00

universitaria? Quantità vs Qualità?", 11-12 maggio 2023, Bari.

- | | | | | |
|-----|---|--------------------|-------------|------------|
| 17. | Prof. Antonio CROVACE
Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J)
Organizzazione convegno nazionale SISVET 2023, Bari, 21-23 giugno 2023. | PO
€ 30.000,00 | € 5.000,00 | € 700,00 |
| 18. | Prof. Lidia GRECO PA
Dipartimento di Scienze Politiche
Organizzazione del convegno " La transizione Giusta a Taranto: modello di sviluppo e questione sociale. Riflessioni a partire dal Piano Territoriale per la Transizione Giusta dell'area di Taranto", 27 aprile 2023, Taranto. | € 1.800,00 | € 1.800,00 | € 700,00 |
| 19. | Prof. Raffaele LAGRAVINESE PA
Dipartimento di Economia e Finanza
Organizzazione della XIII edizione del Workshop del Network on the Economics of Regulation and Institutions (N.E.R.I.), 26 e 27 maggio 2023, Bari. | € 3.900,00 | € 2.100,00 | € 1.000,00 |
| 20. | Prof. ssa Marina CALAMO SPECCHIA PO
Dipartimento di Giurisprudenza
Organizzazione del convegno "Processi politici e nuove tecnologie", 22 giugno 2023, Bari. | € 900,00 | € 900,00 | € 500,00 |
| 21. | Prof.ssa Angela DIBENEDETTO PO
Dipartimento di Chimica
Organizzazione congresso ICCDU XX International Conference on Carbon Dioxide Utilization, 25-29 giugno 2023, Bari. | XX
€ 160.000,00 | € 20.000,00 | € 0 |

Per la richiesta della prof.ssa Dibenedetto la Commissione ha tenuto conto della nota a firma del Direttore Generale di cui al prot. 79712 del 28/03/2023. Tuttavia, la richiesta è stata poi integrata dalla prof.ssa attraverso il parere favorevole del Dipartimento di afferenza e viene presentata in qualità di membro del Comitato organizzatore (quindi non più come Consorzio, ma in quanto afferente al Dipartimento e partecipante all'organizzazione). Per qualsiasi deliberazione in merito si rimanda alle decisioni del CdA.

22. Prof.ssa Nicoletta DELBUONO PA
Dipartimento di Matematica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 29.06.2023/p.12

	Organizzazione del "PRIMO Workshop 2023-3rd edition", 20-22 settembre 2023, Bari.	€ 8.000,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
23.	Prof. Graziano PESOLE PO DBBA Organizzazione convegno SIBBM 2023 "Beyond Genomics: Next Generation Molecular Biology", 26-28 giugno 2023, Bari.	€ 90.000,00	€ 5.000,00	€ 1.500,00
24.	Prof.ssa Caterina LONGO PA DBBA Organizzazione 5th international workshop on taxonomy of atlanto-mediterranean deep-sea & cave sponges, 11-16 settembre 2023, Rapallo (GE)	€ 7.980,00	€ 2.000,00	€ 0
	La Commissione non ritiene ammissibile tale domanda poiché il congresso non è organizzato da una struttura dell'università di Bari.			
25.	Prof. Antonio MOOPOLI R Dipartimento di Chimica Organizzazione Convegno Nazionale "Chimica sotto l'albero", 18-19 DICEMBRE 2023, luogo TBD	€ 6.000,00	€ 3.000,00	RINVIATA
26.	Prof.ssa Gabriella FALCICCHIO R Dipartimento FORPSICOM Organizzazione convegno "Concepire il morire: l'integrazione del lutto e del limite come "competenza di vita"", 24 novembre, Bari.	€ 4.500,00	€ 4.500,00	RINVIATA
27.	Prof.ssa Annarita TARONNA PA Prof. ssa R. Belinda MAGLIE PA Dipartimento FORPSICOM Organizzazione convegno "International Conference on Interpreting, translation, and gender in conflict-affected situations", 24-25 ottobre 2023, Bari.	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00
28.	Prof. ssa Angela CARBONE PA DIRIUM Organizzazione simposio Internazionale "Sorores: donne religiose non claustrali tra Medioevo e età moderna. Problemi, fonti e metodi della ricerca storica", Bari 29-31 agosto 2023.	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 1.500,00
29.	Prof. Giuseppe VACCA R			

	Dipartimento di Matematica Organizzazione convegno Workshop numerical analysis, porous media, and water resources: a fruitful contamination – intrusion 2023,3-5 luglio 2023, campus Uniba, Bari	€ 8.000,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
30.	Prof. Savino SANTOVITO PA Dipartimento di Economia e Finanza Organizzazione Convegno Internazionale SIMA SINERGIE, 28-30 giugno 2023	€ 90.000	€ 4.000	€ 1.000,00
31.	Prof. Giuseppe LOSAPPIO PO Dipartimento Jonico Organizzazione Convegno “Faber iustitia ne pereat mundus: se non sono gigli son pur sempre figli (l’idea della Giustizia nell’opera di De Andrè)	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
32.	Prof. Luigi RICCIARDI DISSPA Organizzazione 66th annual congress Italian Society of Agricultural Genetics	€ 19.000,00	€ 5.000,00	RINVIATA (manca parere Consiglio di Dip.)
33.	Prof. Giuseppe ZARRA PA DIRIUM Organizzazione seminario: “Ricerche sull’italiano contemporaneo”, Ottobre 2023, aprile 2024	€ 1.340,00	€ 1.340,00	RINVIATA
34.	Prof. Carlo SPAGNOLO PO DIRIUM Organizzazione del convegno “Crisi e trasformazioni dei partiti di massa in Europa dal 1979 a oggi”, 12-14 ottobre 2023, Bari.	€ 19.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
35.	Prof.ssa Rosalba DIMUNDO PO (richiesta congiunta con proff.ri (Aulisa-Santelia-Lagioia) DIRIUM Organizzazione Convegno “In flore nuovo. Il decennale.”, 19-20 settembre 2023, Bari.	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 1.000,00
		-----	-----	-----
		€ 811.199,40	€ 166.140	€ 30.000,00
		-----	-----	-----

Le richieste dei proff.ri Pegorari, Moopoli, Falcicchio e Zarra saranno esaminate nella prossima riunione della Commissione poiché riguardano iniziative calendarizzate dopo settembre 2023.

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 6.450,00.

NOTE

La prof.ssa D. Virgintino con nota di cui al prot. 289935 del 08/11/2022 chiede di poter utilizzare il contributo concesso con delibera del Cda del 18/24.10.2019 al fine di sostenere la spesa per l'organizzazione del Convegno del Gruppo Italiano per lo Studio della Neuromorfologia, per sostenere le spese necessarie alla pubblicazione degli abstract di contributi scientifici presentati nel corso del "24th Symposium on Signal Transduction at the Blood-Brain Barrier", sulla rivista scientifica *Fluids and Barriers of CNS*.

La Commissione, a tal riguardo, non esprime parere favorevole in quanto si tratta di utilizzare i contributi ottenuti per un'attività di tipologia diversa rispetto a quella originaria contrariamente a quanto previsto dal regolamento.

La prof.ssa A. Curci, assegnataria di un contributo straordinario per l'organizzazione del convegno "La valutazione del danno biologico tra scienza e prassi: Aspetti metodologici e prospettive future" (annullato per cause sopravvenute), deliberato nel CdA del 24.03.2022, chiede di poter utilizzare detto contributo per l'organizzazione di un altro convegno dal titolo "Ricordare e raccontare: La valutazione della capacità specifica a rendere testimonianza nel processo penale" che si terrà il 4-5 novembre 2023. La Commissione si esprime in maniera favorevole.

Il prof. Davide De Marzo chiede di poter utilizzare il contributo a lui assegnato di cui al prot. 30842 – VIII/2) per la seguente pubblicazione scientifica: "Effect of protein level...of Bruna Alpine steers" e "Portulaca oleracea...lamb meat" anziché per le pubblicazioni per cui era stata fatta originariamente richiesta ed ottenuto il contributo. La Commissione si esprime in maniera favorevole.

Non essendoci nulla altro da discutere, la riunione è tolta alle ore 17:40; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Achiropita Lepera)""

- di imputare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 11.271,00 sull'art. 102200201 UPB "Assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche", che presenta una disponibilità residua di € 37.229,00;
 - per € 18.900,00 sull'art. 102200201 UPB "Assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione", che presenta una disponibilità residua di € 2.370,00;

- per € 30.000,00 sull'art. 102200201 UPB "*Assegnazione contributi spese organizzazione, congressi e manifestazioni varie*", che presenta una disponibilità residua di € 6.450,00.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI
DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI
AGLI STUDENTI: PROPOSTA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’Ufficio informa che l’apposita Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti, nella riunione del 23.06.2023, ha formulato la proposta di contributo di cui all’allegato verbale [già posto a disposizione dei consiglieri].””

Risulta verificata la disponibilità finanziaria dell’articolo di spesa 102010104, UPB “*Servizi Studenti_Budget*”, stanziamenti anni 2022 e 2023, riportata nel verbale di riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- si è riunita, in data 23.06.2023, la *Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti*;

VISTA

la proposta formulata dalla Commissione *de qua*, nella citata riunione;

VERIFICATA

la disponibilità finanziaria dell’art. 102010104, UPB “*Servizi Studenti_Budget*”, stanziamenti anni 2022 e 2023, riportata nel verbale di riunione,

Bilancio di Previsione approvato dal C.d.A. del
22.12.2022

Impegni assunti:	€		€	
Quota funzionamento attività sportive –CUS (Acc. 23/922)	€	410.000,00	€	
Quota funzionamento – Fabbisogno 2023	€	20.000,00	€	
Quota Provvidenze agli studenti (Acc. 2023/305)	€	<u>70.000,00</u>	€	-500.000,00
Bonus Libri A.A. 2022/2023	€	140.000,00	€	
Adesione consorzio Alma Laurea Anno 2023	€	<u>115.000,00</u>	€	-255.000,00
Fondi Disponibili Budget 2023				310.000,00
Residui Fondi disponibili Budget Anno 2022			€	<u>75.184,30</u>
Disponibilità Anno 2023			€	385.184,30

Ordine del giorno:

1. Richiesta Contributi:

- A. Esercitazioni in campo;**
- B. soggiorno studio per laureandi;**
- C. Acquisto materiale didattico;**
- D. Acquisto abbonamenti stagione concertistica “Orchestra Magna Grecia”;**

2. Varie ed eventuali.

1.A - ESERCITAZIONI IN CAMPO

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica – Istanza prot. n. 286754 del 03-11-2022			
Prof. Caldara – Prof. De Santis: Contributo esercitazioni in campo per n. 3 Escursioni I semestre 2023 (Aree calanchive e fluviali, Gargano, costa a nord di Bari) per corso di laurea triennale in Scienze della natura (1° anno) per 50 partecipanti + 3 docenti		€ 2.100,00	€ 1.500,00
Prof.ssa Fornelli – Prof.ssa Cavallaro: Contributo viaggio studio per escursioni I semestre 2023 (Parco Nazionale della Sila e vari stop lungo il percorso verso la Calabria) per corso di laurea triennale in Scienze della natura (2° anno) per 50 partecipanti	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 3.150,00
Prof.ssa Maiorano – Prof.ssa Tommaselli – Prof. Forte – Prof. Spalluto: Contributo esercitazioni in	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 4.100,00

campo per escursione I semestre 2023 (Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise) per corso di laurea triennale in Scienze della natura (1° anno) per 40-50 partecipanti			
Prof. Caldara – Prof. Forte: Contributo esercitazioni in campo per escursione I semestre 2023 (Bosco Difesa grande di Gravina in Puglia) per corso di laurea triennale in Scienze della natura (3° anno) per 30 partecipanti	€ 600,00	€ 600,00	€ 450,00
Prof.ssa Mairota - Contributo esercitazioni in campo per escursione I semestre 2023 (varie località della murgia) per corso di laurea magistrale in Scienze della natura e dell'ambiente per 15 partecipanti + 2 docenti	€ 500,00	€ 500,00	€ 350,00
Prof.ssa Sabato – Dott.ssa Marsico: Contributo esercitazioni in campo per n. 2 escursioni I semestre 2023 (varie località della Puglia e Basilicata – foci dei fiumi Basento e Cavone) per corso di laurea magistrale in Scienze della natura e dell'ambiente per 15 partecipanti + 2 docenti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 700,00
Totale		€ 14.500,00	
Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Istanza prot. n. 85521 del 05-04-2023			
Prof.ssa Tartarino: Contributo esercitazioni in campo corsi di Laurea I livello in Scienza della Natura e di II livello in Scienze e tecnologie del territorio e dell'Ambiente Agroforestale	€ 8.363,00	€ 8.363,00	€ 6.000,00
Totale		€ 8.363,00	€ 6.000,00

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento Scienze della Terra e Geo ambientali – Istanza prot. n. 288488 del 07-11-2022			
Prof. Parise: Contributo esercitazioni in campo per escursioni marzo-settembre 2023 (Puglia, Basilicata, Calabria, Toscana, Sicilia, Umbria) per corso di	€ 33.825,00	€ 30.000,00	€ 21.000,00

laurea triennale Scienze Geologiche e laurea magistrale in Scienze geologiche e geofisiche) per 20 partecipanti			
Totale		€ 30.000,00	€ 21.000,00

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica– Istanza prot. n. 49057 del 24-02-2023			
Prof. Fioriello: Contributo esercitazioni in campo per escursioni Maggio Ottobre 2023 in Albania (Area tra Memaliaj e Tepelene) per corso di laurea Archeologia e laurea Conservazione e restauro dei beni culturali per 10 partecipanti	€ 34.000,00	€ 14.000,00	€ 10.000,00
Prof.ssa Nuzzo: Contributo esercitazioni in campo per escursioni giugno-luglio 2023 in Parco archeologico Monte Sannace – Gioia del Colle – Taranto per corso di laurea triennale e magistrale in cui sono presenti i corsi di Archeologia. Attività per 20-25 partecipanti		€ 10.000,00	€ 7.000,00
Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica– Istanza prot. n. 112554 del 22-05-2023			
Prof.ssa Paola Palmentola: Contributo per esercitazioni in campo studenti Corso di laurea in Beni culturali e LM in Archeologia – periodo 4/9 -13/10/2023 per 15 partecipanti. Campagna di scavo archeologico presso il Parco Archeologico di Monte Sannace (Gioia del Colle – Bari)		€ 8.000,00	€ 6.000,00
Prof. Giuliano Volpe - Contributo per esercitazioni in campo studenti Corso di laurea in Beni culturali e LM in Archeologia – periodo settembre-ottobre 2023 (sei settimane) per 25 partecipanti Area Archeologica di Siponto. (quota cofinanziamento studenti coperta con Fondi PRIN)	€ 45.000,00	€ 10.000,00	€ 7.000,00
Prof. Gianluca Mastrocinque - Contributo per esercitazioni in campo in tutti i Corso di laurea triennale e magistrale in cui sono attivi insegnamenti di Archeologia – XXII Campagna Archeologica Didattica nel Sito di Egnazia - periodo 4/09 – 13/10/2023 – 60	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 21.000,00

partecipanti distribuiti in due turni da tre settimane			
Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica– Istanza prot. n. 132702 del 12-06-2023			
Prof. Fioriello: Contributo esercitazioni in campo per escursioni marzo - ottobre 2023 in Ginosa (Contrada Madonna Dattoli) per corso di laurea discipline storiche e diagnostica applicata al restauro dei beni culturali per 15 partecipanti		€ 11.000,00	€ 7.700,00
Totale		€ 83.000,00	€ 58.700,00

1.B – SOGGIORNO STUDIO PER LAUREANDI

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica– Istanza prot. n. 132702 del 12-06-2023			
Prof. Nicosia: Contributo corso intensivo di arabo per studenti 1°, 2° e 3° anno corso di laurea triennale e magistrale presso Rabat Centro Al-Minbar – 1 settimana maggio – giugno 2023 La Commissione, all'unanimità, esprime parere negativo in quanto si tratta di attività (corso di lingua straniera) che può essere svolta in sede e non richiede, necessariamente, di essere acquisita all'estero).	€ 9.500,00	€ 9.500,00	Non riconosciuto
Totale		€ 9.500,00	

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento di Giurisprudenza – Istanza prot. n. 74577 del 22-03-2023			
Prof.ssa Castellaneta: Contributo viaggio studio presso la Corte Penale internazionale, Corte di giustizia, Uffici dell'Agencia europea della Cooperazione – periodo 18-21/10/2023 – 50 partecipanti	€ 32.039,50	€ 32.039,50	€ 27.000,00
Totale		€ 32.039,50	€ 27.000,00

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto

Dipartimento di Fisica – Istanza prot. n. 91227 del 14-04-2023			
Prof.ssa Bissaldi: Contributo viaggio studio per la laureanda Gaia De Palma per collaborazione gruppo di ricerca Dr. Adrian Zink – periodo 14/04 – 23/06/2023 Erlangen – Germania La Commissione rinvia l'esame della presente richiesta per l'acquisizione della attestazione di accettazione presso la struttura di ricerca ospitante.	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Rinviata
Prof. Loparco: Contributo viaggio studio per il laureando Antonio Liguori per collaborazione tesi gruppo di ricerca Paul Sherrer Institut – periodo 14/11/2022 – 28/02/2023	€ 1.924,00	€ 1.924,00	€ 1.924,00
Totale		€ 3.724,00	€ 1.924,00

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento di Medicina di Precisione e rigenerativa e Area Jonica DiMePRE-J– Istanza prot. n. 69264 del 15-03-2023 –			
Prof.ssa Rizzo: Contributo viaggio studio per la laureanda Lavilletta Valentina per tirocinio previsto 5° anno c/o “Sc. Agr. Fienilnuovo” MN – periodo 16/03 – 06/04/2023 La Commissione richiede un supplemento di istruttoria in quanto se la richiesta deve essere intesa come “soggiorno studio per tesi di laurea”, la stessa deve essere integrata con relazione da parte del docente relatore della motivazione per cui si richiede il soggiorno nonché dell'impossibilità di svolgere analoga ricerca in sede. Inoltre, sempre nel presupposto che si tratti di soggiorno per tesi di laurea, è necessario acquisire attestazione di accettazione presso la struttura di ricerca ospitante. Pertanto, la Commissione rinvia l'esame della richiesta a successiva riunione per l'acquisizione di idonea documentazione.	€ 2.000,00	€ 1.225,16	Rinviata
Totale		€ 1.225,16	

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
--------------------	--------------	-----------------------------	----------------------------

Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, comunicazione (For.Psi.Com) – Istanza del 19/01/2023			
Prof. Musso: Contributo visiting period presso il Developmental Risk and Cultural Resilience Labortory del Brigham and Women's Hospital Harvard Medical School per 6 mesi a favore della dott.ssa Fabiola Silletti La Commissione, pur rilevando che codesta Commissione non è deputata all'esame di questa tipologia di richiesta, sente di esprimere apprezzamento per la promozione di una simile attività presso un centro di ricerca di rilievo.	\$ 4.900,00	\$ 4.900,00	Non valutabile
Totale		\$ 4.900,00	

1.C – ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento di Medicina di Precisione e rigenerativa e Area Jonica DiMePre-J– Istanza prot. n. 2346 del 08-06-2023			
Prof.ssa Paradies: Acquisto attrezzatura didattica “equine Palpation Colic Simulator”	€ 33.500,00	€ 31.500,00	€ 25.500,00
Dott.ssa Rizzo: richiesta contributo a supporto clinica mobile veterinaria relativa a 1146 casi clinici	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 17.500,00
Totale		€ 56.500,00	€ 43.000,00

1.D ACQUISTO ABBONAMENTI STAGIONE CONCERTISTICA “ORCHESTRA MAGNA GRECIA”

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Istituzione Concertistica Orchestrale MAGNA GRECIA - Stagione concertistica Orchestra Magna Grecia Estate 2022 – Periodo 22/07 – 10/08/2023 – Rif. Prot. N. 109395 del 17/05/2023 (v. programma)	€ 1.080,00	€ 1.080,00	€ 1.080,00
Totale		€ 1.080,00	€ 1.080,00

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 11.15 la seduta è tolta. Il presente verbale è composto da n. 7 pagine. Si dispone che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

F.to Il Segretario verbalizzante
(Istr. Amm. Lucrezia Taccardo)

F.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)'''

- di far gravare la complessiva spesa come di seguito indicato:
- per € 75.184,30 sull'art. 102010104 UPB "*Servizi Studenti_Budget*" stanziamento anno 2022;
 - per € 93.769,70 sull'art. 102010104 UPB "*Servizi Studenti_Budget*" stanziamento anno 2023.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**APPLICAZIONE CONVENZIONE CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI A FAVORE DEI VISITING PROFESSOR/RESEARCHER**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

““Con bando emanato con D.R. n. 2690 del 20.07.2022 è stata prevista l’assegnazione, per l’anno accademico 2021/2022, di un numero massimo pari a 22 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher a esperti e studiosi di nazionalità ucraina.

Con nota mail del 13 giugno 2023, il Prof. Caratozzolo, in qualità di proponente e responsabile scientifico di alcuni Docenti ucraini, ha riferito le difficoltà che stanno incontrando tali Visiting nel ricevere l’attestazione fiscale da parte dell’amministrazione Finanziaria ucraina, necessaria al fine di ottenere la liquidazione delle borse con il riconoscimento dei benefici per l’applicazione della convenzione contro le doppie imposizioni, che permetterebbe loro di evitare la pesante imposizione italiana consistente nella gestione separata INPS, pari al 35,03% di cui un terzo a carico del percipiente, e nell’IRPEF che, per i non residenti, è pari al 30%.

Al riguardo, l’art. 7 del bando citato, prescrive che il Visiting, qualora opti per l’applicazione della convenzione per evitare la doppia imposizione, deve presentare:

- richiesta di volersi avvalere della convenzione contro le doppie imposizioni stipulata tra il proprio Paese di residenza fiscale e l’Italia con l’indicazione dell’articolo della convenzione nel quale è contemplata la tipologia di reddito;
- certificato rilasciato dall’Autorità fiscale estera attestante la residenza fiscale nel paese estero.

A tal proposito, l’Agenzia delle Entrate ha previsto che il sostituto di imposta acquisisca dal percipiente un certificato rilasciato dalle autorità fiscali dello Stato di residenza e che documenti il possesso della qualità di residente fiscalmente in tale Stato.

Così si sono pronunciate, ad esempio, la Ris. 59/E del 7 maggio 2001 e la Ris. 68/E del 24 maggio 2000. Quest’ultima in particolare ricorda che l’applicazione diretta della convenzione da parte del sostituto è una facoltà e che “nel caso in cui il sostituto intenda attenersi è fatto obbligo al medesimo di acquisire, dai beneficiari del reddito, la documentazione atta a dimostrare l’effettivo possesso dei requisiti previsti negli accordi>.

Tuttavia, in considerazione dei noti problemi legati al conflitto, i docenti ucraini non riescono ad ottenere la prescritta certificazione da parte dell’autorità fiscale estera che costituisce requisito per l’applicazione della convenzione Italia/Ucraina”.

La Direzione Amministrazione e Finanza, preso atto della circostanza sopra prospettata, fa presente che i Visiting hanno anticipato le spese ed avendo concluso le attività attendono il pagamento di quanto previsto dal bando.

Tali docenti hanno formalmente chiesto l’applicazione della convenzione, impegnandosi a presentare, appena sarà possibile, la certificazione necessaria.

Tanto premesso, in considerazione delle note difficoltà causate in Ucraina dal conflitto e preso atto che un eventuale rifiuto nell’applicazione della convenzione comporterebbe per i Visiting ucraini il pagamento delle ritenute previdenziali e fiscali in Italia con decurtazione di circa il 65% del compenso previsto, in luogo delle imposte che potrebbero pagare direttamente nel proprio Stato, in misura decisamente inferiore, con l’applicazione dei

benefici derivanti dagli accordi di cooperazione internazionale, gli Uffici invitano il Consiglio di Amministrazione a valutare l'opportunità di concedere un differimento nella presentazione della certificazione dell'Autorità Fiscale estera richiesta dalla normativa italiana in vigore e di autorizzare, nelle more, i medesimi Uffici, a liquidare le competenze dovute ai Visiting ucraini applicando la convenzione contro le doppie imposizioni."

Tanto rappresentato e considerato, il Consesso condivide l'opportunità di concedere ai docenti ucraini coinvolti un differimento nella presentazione della certificazione dell'Autorità fiscale estera e autorizzare, nelle more, gli Uffici a liquidare le competenze dovute ai *Visiting* ucraini applicando la Convenzione contro le doppie imposizioni.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

- con D.R. n. 2690 del 20.07.2022, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanava il Bando per l'assegnazione, per l'anno accademico 2021/2022, di un numero massimo di 22 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi di nazionalità ucraina;
- con nota *e-mail* del 13.06.2023, il responsabile scientifico di alcuni *Visiting* ucraini, prof. Marco Caratozzolo, ha riferito le difficoltà che stanno incontrando tali *Visiting*, a causa del conflitto in corso, nel ricevere l'attestazione da parte dell'Autorità fiscale ucraina necessaria ad ottenere la liquidazione delle borse, con il riconoscimento dei benefici derivanti dall'applicazione della

Convenzione contro le doppie imposizioni, che permetterebbe loro di evitare la pesante imposizione italiana;

RICHIAMATO

il Bando per l'assegnazione, per l'anno accademico 2021/2022, di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* da destinare all'accoglienza di docenti e ricercatori ucraini e, in particolare, l'art. 7 "Trattamento fiscale e previdenziale", a norma del quale "[...] Il *Visiting Professor* che dovesse optare per l'applicazione della convenzione per evitare la doppia imposizione fiscale dovrà presentare, inderogabilmente entro il termine dell'incarico affidato, la seguente documentazione: [...]

- *certificato rilasciato dall'Autorità fiscale estera attestante la residenza fiscale nel paese estero. [...]*";

VISTE

le Ris. 59/E del 07.05.2001 e 68/E del 24.05.2000 dell'Agenzia delle Entrate che prevedono che il sostituto di imposta acquisisca dal percipiente un certificato rilasciato dalle autorità fiscali dello Stato di residenza e che documenti il possesso della qualità di residente fiscalmente in tale Stato;

CONSIDERATO

che:

- a causa del conflitto, i docenti ucraini - i quali, avendo concluso le attività, attendono il pagamento delle borse - non riescono ad ottenere la prescritta certificazione da parte dell'Autorità fiscale estera, che costituisce requisito per l'applicazione della Convenzione contro le doppie imposizioni Italia-Ucraina;
- la non applicazione della Convenzione comporterebbe per i *Visiting* ucraini il pagamento delle ritenute previdenziali e fiscali in Italia, con decurtazione di circa il 65% del compenso previsto;

RITENUTO

opportuno, pertanto, concedere ai docenti ucraini coinvolti un differimento nella presentazione della certificazione dell'Autorità fiscale estera e autorizzare, nelle more, gli Uffici a liquidare le competenze dovute ai *Visiting* ucraini applicando la Convenzione contro le doppie imposizioni,

DELIBERA

- di concedere il differimento della presentazione della certificazione dell'Autorità fiscale ucraina, richiesta dalla normativa italiana, per consentire l'applicazione della

Convenzione contro le doppie imposizioni, a tutti i docenti e ricercatori di nazionalità ucraina che risultano titolari di contratto di *Visiting Professor/Researcher*, con riferimento al bando emanato con D.R. n. 2690 del 20.07.2022;

- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza, nelle more dell'acquisizione della certificazione fiscale estera, a liquidare le competenze dovute ai *Visiting Professor/Researcher* di nazionalità ucraina.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

CONVENZIONE, DI DURATA TRIENNALE, PER ACQUISTO DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DI TITOLI DI VIAGGIO A FAVORE DEI PROPRI DIPENDENTI IN SERVIZIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA, SEDE DI VALENZANO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE E ANTICIPAZIONE DELLE SOMME PER L'ANNO 2023

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato - U.O. Funzionamento Servizi Sociali ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“[Si] ricorda che in data 24 maggio 2011 è stata sottoscritta una prima convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'A.DI.SU. Puglia e la Ditta Miccolis S.P.A. per il servizio Bus a favore degli studenti della Facoltà di Medicina Veterinaria a Valenzano, con durata triennale successivamente rinnovata nel tempo.

Preso atto che il PTA a tutt'oggi non ha usufruito di detta convenzione.

Considerate le richieste pervenute, la U.O. Funzionamento Servizi Sociali ha inviato una nota alla Ditta Miccolis S.P.A. con la quale si chiedeva di manifestare l'interesse a stipulare una convenzione solo con Uniba per l'acquisto di abbonamenti annuali per il servizio di trasporto Bari – Valenzano a favore del personale tecnico amministrativo, docente e CEL, in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, sede di Valenzano.

Visto che la Ditta Miccolis S.P.A. con email del 25.05.2023, ha affermato la volontà di impegnarsi a fornire al personale dell'Università di Bari, l'abbonamento ad un prezzo di euro 22,50 mensile, compreso Iva ed ha confermato la disponibilità a sottoscrivere un accordo che disciplini le modalità di erogazione del servizio.

La somma totale presunta da anticipare ammonterebbe a circa € 2.700,00”

La bozza di Convenzione a stipularsi, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 6 al presente verbale.

Risulta accertata la copertura finanziaria sulla pertinente voce di bilancio, giusta annotazione in calce alla relazione istruttoria, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio – Sezione Economato - U.O. Funzionamento Servizi Sociali:

- in considerazione delle richieste pervenute dal personale in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, sede di Valenzano, di poter usufruire di abbonamenti annuali per il trasporto (bus) Bari - Valenzano, l'Ufficio istruttore ha richiesto alla società Miccolis S.p.A. – che già fornisce il servizio su tale tratta - la disponibilità a stipulare una apposita Convenzione;
- con nota *e-mail* del 25.05.2023, la società Miccolis S.p.A. ha manifestato la volontà di impegnarsi a fornire al personale interessato l'abbonamento per il servizio di trasporto *de quo*, ad un costo mensile di € 22,50, IVA inclusa, dichiarandosi disponibile a sottoscrivere un apposito accordo per disciplinare le modalità di erogazione del servizio;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- la Convenzione, stipulata in data 24.05.2011, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, A.DI.SU. Puglia e Miccolis S.p.A. per il servizio bus a favore degli studenti della Facoltà di Medicina Veterinaria a Valenzano, di durata triennale, successivamente rinnovata;

CONSIDERATO

che detta Convenzione non contempla la possibilità di usufruire del servizio da parte del personale tecnico amministrativo, docente e

	CEL afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria, sede di Valenzano;
RITENUTO	pertanto, opportuno procedere alla stipula di un'apposita Convenzione;
VISTA	la bozza di Convenzione a stipularsi, condivisa con la società Miccolis S.p.A., avente durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione;
PRESO ATTO	che la somma presunta da anticipare, per l'anno 2023, per l'acquisto degli abbonamenti annuali per la mobilità casa/lavoro, ammonta a circa € 2.700,00, con recupero, in rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti interessati;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di bilancio, giusta annotazione in calce alla relazione istruttoria, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Miccolis S.p.A., di durata triennale, per l'acquisto di abbonamenti annuali per il servizio di trasporto Bari – Valenzano, a favore dei dipendenti in servizio presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, sede di Valenzano (all. n. 6 al presente verbale);
- di autorizzare il Rettore alla stipula del suddetto atto convenzionale, dando mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di anticipare, per l'anno 2023, la somma di € 2.700,00, per l'acquisto degli abbonamenti annuali per la mobilità casa/lavoro con recupero, in rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti interessati;
- di imputare la spesa, per € 2.700,00, sull'art. 701010207, acc. n. 10150/2023;
- di dare mandato alle Direzioni Appalti, Edilizia e Patrimonio e Amministrazione e Finanza di provvedere agli adempimenti conseguenti, per quanto di rispettiva competenza.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**IMMOBILE DENOMINATO HOTEL CAMPUS: PROSECUZIONE SERVIZIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori:

“Il dott. Quarta rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nell’adunanza del 01.12.2020 (p.16quater), deliberava *“di autorizzare la prosecuzione del servizio alberghiero in favore della società Gestioni Sud srl presso l’immobile denominato “Hotel Campus”, sito in Bari, via Celso Ulpiani nn. 11-13, per un periodo di dodici mesi, a far tempo dal 01.01.2021 e sino al 31.12.2021”*.

Con nota, prot. n. 24157-IX/1 del 08.04.2021, l’Assessorato Formazioni e lavori – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale della Regione Puglia invitava, tra gli altri, questa Università a manifestare interesse a candidare eventuali immobili al V Bando della Legge 338/2000, ovvero a concedere in uso o comodato gratuito almeno per 25 anni all’ADISU gli stessi, in linea con quanto definito nel progetto *“Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere città sostenibili”*, approvato con DGR n. 2383 del 19.12.2019.

Successivamente, nell’adunanza del 23.04.2021 (p.30ter), il Consiglio di Amministrazione deliberava la volontà a manifestare interesse a candidare il Palazzo Ex Cedam al suddetto bando, dando mandato alla Sezione Edilizia e Patrimonio di procedere con gli adempimenti consequenziali.

In esecuzione di quest’ultimo dispositivo, con nota prot. n. 29973 del 05.05.2021, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio trasmetteva al competente Assessorato regionale la proposta di candidatura del Palazzo ex CEDAM, Hotel Campus.

Nelle more di conoscere gli sviluppi della suddetta candidatura, il Consiglio di Amministrazione di questa Università, con successive decisioni del 24.11.2021 e 28.04.2022, ha deliberato la prosecuzione del servizio alberghiero sino al 30.06.2023.

Interpellata per le vie brevi in merito agli esiti della manifestazione d’interesse, con e-mail del 15.03.2023, la Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, ha comunicato alla Sezione Contratti e Appalti che *“il Bando di riferimento per l’intervento regionale (ADISU) è scaduto; pertanto, al momento non è prevista alcuna novità in merito al riutilizzo dell’Immobile”*.

Il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Quarta, rammentando gli infruttuosi tentativi di alienazione e/o riutilizzo dell’immobile precedentemente esperiti, con relazione istruttoria sottoposta alla discussione del 25.05.2023 ha informato questo consesso che il Ministero dell’Università e della Ricerca, con decreto n. 469 del 12 maggio 2023, ha emanato un avviso finalizzato all’individuazione di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore, in attuazione della riforma 1.7 – *alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti prevista dalla missione 4, componente 1 “potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’università”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell’università e della ricerca e dell’articolo 25 del decreto legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con legge 17 novembre 2022, n. 175.

Questo consesso, dunque, con deliberazione del 25.05.2023 ha deliberato di «*aderire all'avviso finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie, per studenti delle istituzioni della formazione superiore, di cui al DM. n. 469 del 12.05.2023, limitatamente alla struttura Hotel Campus, con la condizione di conservare in capo a questa Università la proprietà e l'uso del seminterrato, da destinare a palestra/servizi per attività sportive in favore degli studenti;*

di rinviare alla prossima riunione ogni determinazione in merito alla prosecuzione del servizio alberghiero presso l'Hotel Campus».

In ragione delle suesposte premesse, in attesa di conoscere gli esiti della manifestazione d'interesse e della candidatura dell'Hotel Campus all'avviso in parola, appare opportuno, salvo diverso avviso di questo Consesso, prorogare il servizio alberghiero in oggetto mediante prosecuzione dell'affidamento in favore della società Gestioni Sud S.r.l., per un periodo di almeno sei mesi a far tempo **dall'01.07.2023 e sino al 31.12.2023**; tanto anche al fine di evitare gli oneri di manutenzione che rinverrebbero da una gestione diretta dell'immobile a carico dell'Università e, al contempo, di garantire una parziale copertura dei costi attraverso le somme rinvenienti dai canoni.

Per completezza di informazioni, dott. Quarta riferisce che, interpellata dalla Sezione e Contratti e Appalti, la Sezione Tributi e Previdenza, con nota prot. n. 74937 del 22.03.2023 e successiva e-mail del 15.05.2023, ha confermato la regolarità dei pagamenti da parte dell'attuale gestore del servizio alberghiero, Gestioni Sud S.r.l., ivi incluso quello relativo al primo semestre dell'anno in corso.”

In aderenza con quanto rappresentato nella relazione istruttoria, il Consesso è concorde sul deliberare la proroga del servizio alberghiero in oggetto, mediante prosecuzione dell'affidamento, in favore della società Gestioni Sud S.r.l., per un periodo di sei mesi, a far tempo dal 01.07.2023 e sino al 31.12.2023, nelle more degli esiti della manifestazione d'interesse e della candidatura dell'Hotel Campus all'avviso di cui in narrativa. Il Rettore non sottace, comunque, di rappresentare che sarebbe opportuno che la deliberanda proroga fosse l'ultima concessa.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 01.12.2020, il Consiglio di Amministrazione deliberava <<di autorizzare la prosecuzione del servizio alberghiero in favore della società Gestioni Sud srl presso l'immobile denominato "Hotel Campus", sito in Bari, via Celso Ulpiani nn. 11-13, per un periodo di dodici mesi, a far tempo **dal 01.01.2021 e sino al 31.12.2021**>>;
- con successive decisioni del 24.11.2021 e 28.04.2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la prosecuzione del servizio alberghiero con la suddetta società **sino al 30.06.2023**;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2023, con la quale si è statuito "di aderire all'avviso finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie, per studenti delle istituzioni della formazione superiore, di cui al D.M. n. 469 del 12.05.2023, limitatamente alla struttura Hotel Campus, con la condizione di conservare in capo a questa Università la proprietà e l'uso del seminterrato, da destinare a palestra/servizi per attività sportive in favore degli studenti; di rinviare alla prossima riunione ogni determinazione in merito alla prosecuzione del servizio alberghiero presso l'Hotel Campus";

PRESO ATTO

che i canoni relativi all'anno 2022 e al primo semestre del 2023 risultano regolarmente corrisposti dalla suddetta società, giusta nota prot. n. 74937 del 22.03.2023 e successiva nota e-mail del 15.05.2023, da parte del Responsabile della Sezione Tributi e Previdenza della Direzione Amministrazione e Finanza;

CONSIDERATO

opportuno – in aderenza con quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Lavori - nelle

more degli esiti della manifestazione d'interesse e della candidatura dell'Hotel Campus all'avviso di cui sopra, prorogare il servizio alberghiero in oggetto mediante prosecuzione dell'affidamento, in favore della società Gestioni Sud S.r.l., per un periodo di sei mesi, a far tempo dal 01.07.2023 e sino al 31.12.2023, al fine di evitare gli oneri di manutenzione che rinverrebbero da una gestione diretta dell'immobile a carico di questa Università e, al contempo, di garantire una parziale copertura dei costi attraverso le somme rinvenienti dai canoni,

DELIBERA

- di autorizzare la proroga del servizio alberghiero presso l'immobile denominato "Hotel Campus", sito in Bari, via Celso Ulpiani nn. 11-13, mediante prosecuzione dell'affidamento in favore della società Gestioni Sud S.r.l., per un periodo di sei mesi a far tempo dal 01.07.2023 e sino al 31.12.2023;
- di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità, per quanto di rispettiva competenza;
- di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di attivare le necessarie procedure per il rilascio dell'immobile *de quo*, qualora la società non rilasci l'immobile alla scadenza del 31.12.2023.

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 13:40, il Rettore sospende la seduta.

La seduta riprende alle ore 14:05.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEI SEGGI DI GARA E DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI DEI CONTRATTI PUBBLICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta ricorda che le Commissioni Giudicatrici, ex art.77 del D. Lgs.50/16, continuano ad essere nominate dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (art. 216 comma 12 del D. Lgs.50/16), stante l'applicazione dell'art. 52 del Decreto Legge n. 77 del 2021 che ha esteso fino al 30 giugno 2023 la sospensione dell'obbligo di selezionare i commissari di gara tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'A.N.AC. (c.d. Albo dei commissari), di cui all'art. 78 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e alle Linee Guida n. 5.

Orbene, tenuto conto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, e tenuto altresì conto che con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con D.R. 3235 del 4 ottobre 2021 è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si ritiene necessario aggiornare, in un nuovo Regolamento, i criteri generali di nomina dei componenti dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici nonché il funzionamento dei predetti organi con i principi e le norme contenute nel Nuovo Codice dei contratti pubblici, nonché armonizzare gli stessi con i principi e le norme previste dallo Statuto nonché dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 3477 del 21.10.2021.

L'aggiornamento del presente Regolamento rientra, inoltre, tra gli obiettivi di cui al D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 - Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di livello III e IV – e della successiva nota di integrazione prot. n. 138395 del 10.06.2022 della U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 229 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 lo stesso codice è entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023.

Tuttavia, le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023 e le disposizioni contenute nel Regolamento nonché il relativo allegato, acquistano efficacia il 1° luglio 2023.

Ciò premesso, si sottopone all'attenzione dell'odierno Consesso la stesura della bozza di “Regolamento per la costituzione dei Seggi di gara e delle Commissioni Giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro” predisposta dalla U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture.

[...]

La bozza del nuovo *Regolamento per la costituzione dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e relativo allegato, già posti a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 7 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole al Regolamento in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

- in considerazione delle recenti novità normative in materia di contratti pubblici, si rende necessario aggiornare, in un nuovo Regolamento, i criteri generali di nomina dei componenti dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici, nonché il funzionamento di detti organi, da armonizzare, altresì, ai principi e norme dei vigenti Statuto di Ateneo e *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- l'Ufficio istruttore ha, pertanto, predisposto la bozza del nuovo *Regolamento per la costituzione dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, che rientra tra gli obiettivi di *performance* di cui al D.D.G. n. 755 del 29.04.2022 - *Adozione e assegnazione obiettivi operativi alle strutture organizzative di*

livello III e IV – e successiva nota di integrazione, prot. n. 138395 del 10.06.2022;

VISTI

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- le Linee guida n. 5, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti “*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*”;
- l’art. 1 “*Modifiche al codice dei contratti pubblici e sospensione sperimentale dell’efficacia di disposizioni in materia di appalti pubblici e in materia di economia circolare*” del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, che sospendeva, a titolo sperimentale, fino al 31.12.2021, tra le altre, la norma dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, quanto all’obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all’Albo istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), fermo restando l’obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- l’art. 52 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, che ha esteso tale sospensione sino al 30.06.2023;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023, le cui disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

- il *Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici* di questa Università, emanato con D.R. n. 2285 del 09.05.2019;

VISTA la bozza del nuovo *Regolamento per la costituzione dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e relativo allegato;

VISTI in particolare, gli artt. 7 “*Entrata in vigore – Norma transitori*” e 8 “*Disposizione finale*” di detta bozza regolamentare, a norma dei quali, rispettivamente, “*le disposizioni contenute nel [...] Regolamento [...] acquistano efficacia il 1° luglio 2023*” e “*a decorrere dalla data in cui il [...] Regolamento acquista efficacia, le disposizioni di cui al Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici di questa Università, emanato con D.R. n. 2285 del 09.05.2019, continuano ad applicarsi esclusivamente per le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima del 1° luglio 2023*”;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023,

DELIBERA

di approvare il *Regolamento per la costituzione dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e relativo allegato, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria (all. n. 7 al presente verbale).

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ACCORDO QUADRO, DELLA DURATA DI TRE ANNI, PER RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DI AULE E SPAZI DIDATTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO COMPRESA FORNITURA DI ARREDI FISSI E MOBILI E APPARATI AUDIO-VIDEO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia:

“L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine di migliorare le modalità di fruizione della didattica da parte degli studenti, ha promosso iniziative mirate alla riqualificazione e all'ammodernamento delle aule ubicate nei diversi plessi universitari del proprio patrimonio immobiliare. In tale ottica, con l'intento di ottenere un risultato omogeneo e fornire un'identità ben definita agli spazi destinati ad attività didattica, sono stati già realizzati alcuni progetti pilota che adottano soluzioni innovative e multimediali, da assumere come modello di riferimento per i futuri interventi. A fondamento dell'attività progettuale è stata posta l'attenta gestione dell'interazione tra arredo e tecnologia audio-video, integrati in maniera armonica e funzionale, con l'obiettivo di determinare un nuovo modo di stare in aula, e superare, mediante un sistema multimediale, interconnesso e multidirezionale, il classico metodo di apprendimento frontale e monodirezionale (docente-studente).

A tal fine con D.D.G. n.85 del 6 aprile 2020 è stato approvato il progetto relativo alla *"fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio/video per la riqualificazione e l'ammodernamento delle aule e degli spazi didattici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"*, predisposto dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio.

A seguito delle note difficoltà operative indotte dal periodo pandemico, tutti gli adempimenti propedeutici all'indizione della gara d'appalto sono stati completati nel mese di luglio 2021.

Tuttavia, si rendeva necessario un adeguamento del progetto per le seguenti circostanze intervenute nel frattempo.

L'evoluzione normativa in materia di appalti pubblici, emanata in risposta all'emergenza del periodo, richiedeva la modifica delle previsioni progettuali e in particolare del Capitolato Speciale di Appalto.

Inoltre, l'aumento dei prezzi verificatosi a seguito della pandemia rendeva necessario l'aggiornamento dei costi previsti in progetto e in particolare delle voci di Elenco Prezzi da porre a base di gara.

Tale adeguamento è risultato complesso sia per il continuo susseguirsi di ulteriori disposizioni normative, con le quali il Governo ha fatto fronte al protrarsi dell'emergenza pandemica, sia per l'ulteriore aumento dei prezzi registratosi a seguito della crisi in Ucraina, sia per la necessità di aggiornare la previsione progettuale, risalente al 2019, delle dotazioni digitali audio-video in continua evoluzione.

Il gruppo di lavoro inizialmente nominato era costituito dall'ing. Giovanni Francesco Ferrara Mirenzi, Responsabile Unico del Procedimento, dall'ing. Andrea Trovato, arch. Maria Lia Rutigliani, ing. Giuseppe Delvecchio, ing. Alessandro Alboreto, supporti tecnici che, unitamente al Rup, hanno redatto il progetto, e dall'avv. Maria Carmela Guardapassi

e geom. Umberto Bruno, supporti amministrativi, per. ind. Francesco Intranuovo, supporto informatico.

Tuttavia, è stato necessario modificare e integrare il predetto gruppo, introducendo nella compagine tecnica un'ulteriore professionalità progettuale, rispetto alle competenze disponibili, in sostituzione dell'ing. Trovato.

Nelle more di completare l'adeguamento del progetto del predetto Accordo Quadro, l'Università ha provveduto alla riqualificazione delle aule che richiedevano interventi più urgenti, con specifici affidamenti, quali, ad esempio, quelli operati presso l'edificio di Geomineralogia, alcune aule nel Policlinico di Bari, oltre che l'aula C al secondo piano del Palazzo Ateneo.

L'esperienza desunta da tali interventi ha consentito di appurare, in generale, la prevalenza delle opere edili e impiantistiche rispetto alle forniture di arredi e apparati audio-video, che ha indotto questo Ufficio a progettare uno specifico Accordo Quadro di lavori per la riqualificazione e l'ammodernamento di aule e spazi didattici comprensiva di fornitura di arredi fissi e mobili e apparati audio-video del Policlinico di Bari, il cui affidamento è stato autorizzato dal CdA del 25.05.2023 (p.19).

Pertanto, si rende necessario modificare l'appalto precedentemente caratterizzato da una prevalenza di forniture, come da progetto approvato con D.D.G. n.85 del 6 aprile 2020, in un nuovo appalto misto di lavori prevalenti e forniture.

A tal fine il gruppo di lavoro sopra indicato, integrato con il dott. Giuseppe Marzano, ha provveduto a elaborare un nuovo progetto di Accordo Quadro, le cui principali caratteristiche sono descritte nella relazione di progetto (allegato n.1).

Per l'affidamento del presente appalto, si propone di ricorrere allo strumento dell'accordo quadro con un solo operatore economico, dal momento che tale modello contrattuale consente di accorpate per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo, come possono essere i suindicati interventi, rispetto ai quali non c'è certezza *ex ante* in ordine al numero e/o alla tipologia che nel corso del tempo potranno essere richiesti, cosicché la Stazione Appaltante procede con specifici ordinativi, all'operatore economico aggiudicatario, alla definizione dell'esatta tipologia, misura e destinazione di ogni intervento dell'accordo quadro.

L'Appaltatore, in particolare, sarà vincolato all'esecuzione delle forniture che saranno richieste dall'Università con specifici ordinativi di fornitura, corredati da un progetto descrittivo delle modalità di intervento, atteso che l'accordo quadro è un contratto a carattere "normativo" che consente di definire condizioni, termini e caratteristiche tecniche della fornitura, come ad esempio prezzi e qualità, rimandando a successivi atti attuativi l'approvvigionamento effettivo da parte dell'Amministrazione, secondo le proprie specifiche esigenze.

L'accordo quadro ha, dunque, la finalità di regolamentare, durante tutto il periodo di durata del medesimo, l'affidamento di lavori e forniture specifiche all'operatore economico che sarà individuato a seguito dell'esperimento di apposita procedura di gara. Nel rispetto delle condizioni generali previste nell'accordo quadro, ciascun atto attuativo (ordinativo di fornitura) dovrà indicare, in particolare, l'oggetto della fornitura e i lavori correlati, il luogo di consegna e posa in opera, il tempo massimo per l'esecuzione e i relativi importi, e dovrà essere corredato dagli elaborati grafici predisposti dall'Amministrazione, volti ad illustrare la collocazione degli arredi e l'eventuale allaccio delle attrezzature.

La durata del presente accordo quadro è fissata in tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto; tuttavia, tale durata è condizionata dal raggiungimento dell'importo massimo stabilito.

Le tipologie e le metodologie di intervento previste, così come i costi parametrici, sono stati desunti, con riferimento ai lavori dalla riqualificazione dell'Aula C al secondo piano del

Palazzo Ateneo, mentre per arredi e attrezzature audio video dagli allestimenti realizzati in tempi recenti.

Il valore dell'affidamento, per l'intera durata di tre anni, è pari ad € 7.000.000,00, oltre I.V.A., come specificato nel Quadro Economico sotto riportato:

QUADRO ECONOMICO				
Accordo Quadro di 3 anni per la riqualificazione e l'ammodernamento di aule e spazi didattici comprensiva di fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio-video dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
A1) Importo per l'esecuzione delle Prestazioni (escluso oneri per la sicurezza):				
1 -	A corpo			
2 -	A misura		4 850 000,00 €	
3 -	In economia			
			4 850 000,00 €	4 850 000,00 €
A2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetto a Ribasso d'asta)				
1 -	A corpo			
2 -	A misura		150 000,00 €	
3 -	In economia			
			150 000,00 €	150 000,00 €
A)	TOTALE APPALTO (A=A1+A2)			5 000 000,00 €
B) somme a disposizione della stazione appaltante per:				
1 -	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;		80 000,00 €	
2 -	rilievi, accertamenti e indagini;			
3 -	allacciamenti ai pubblici servizi;		10 000,00 €	
4 -	imprevisti 10,0% ed arrotondamenti;		504 400,00 €	
5 -	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;		0,00 €	
6 -	accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali;		20 000,00 €	
7 -	spese relative all'assicurazione dei dipendenti, quelle di carattere strumentale sostenute dalla amministrazione aggiudicatrice in relazione all'intervento, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice;		285 600,00 €	
	- spese per attività di programmazione, valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016) - (incentivo)	100 000,00 €		
	- assicurazione progettisti interni	10 000,00 €		
	- spese di carattere strumentale sostenute dalla amministrazione aggiudicatrice in relazione all'intervento	600,00 €		
	- attività preliminari alla progettazione			
	- oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)			
	- Progettazione Preliminare (onnicomprensivo)			
	- Progettazione Definitiva (onnicomprensivo)			
	- Progettazione Esecutiva (onnicomprensivo)	175 000,00 €		
	- Coordinamento Sicurezza Progettazione (onnicomprensivo)			
	- Direzione Lavori (onnicomprensivo)			
	- Coordinamento Sicurezza Esecuzione (onnicomprensivo)			
	- Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016);			
	- Conferenza dei servizi			
8 -	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (onnicomprensivo);			
9 -	eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016);			
10 -	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;			
11 -	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;			

12 -	I.V.A. 22% sui lavori, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		1 100 000,00 €	
	Totale somme a disposizione		2 000 000,00 €	2 000 000,00 €
	TOTALE FINANZIAMENTO			7 000 000,00 €

Si è ritenuto di non suddividere il presente appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del Codice, tenuto conto della natura omogenea delle prestazioni, non essendo possibile né ragionevole scorporare il bene, in considerazione della categoria merceologica e del mercato di riferimento. A ciò si aggiungano le ragioni di maggiore efficienza derivanti da una gestione unitaria dell'accordo quadro con un unico operatore economico.

Ai sensi dell'art. 225, comma 9, del D. Lgs. n.36/2023 si segnala la necessità di formalizzare la nomina del gruppo di lavoro inerente all'appalto, con particolare riferimento all'incarico di redazione del progetto in esame, tanto al fine di rispettare il principio di risultato di cui all'art.1 del suddetto Decreto.

Pertanto, trattandosi di un appalto sotto la soglia di rilevanza europea, si propone di procedere all'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 76 del 2020 (convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120), per la sottoscrizione di un accordo quadro di 3 anni, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 54, comma 3, del d.lgs. n. 50 del 2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo previsto all'art. 1, comma 3, del d.lgs. n. 76 del 2020, ponendo a base d'asta l'importo complessivo, al netto di I.V.A. e spese generali, di € 5.000.000,00 (di cui € 150.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre a € 2.000.000,00 per somme a disposizione della Stazione appaltante, per un totale di € 7.000.000,00.

La spesa dovrà essere ripartita in tre annualità secondo il seguente schema:

Annualità AQ	2023	2024	2025	2026	Totale annualità
prima annualità 2023-2024	2.000.000,00 €	330.000,00 €			2.330.000,00 €
seconda annualità 2024-2025		2.107.215,49 €	222.784,51 €		2.330.000,00 €
terza annualità 2025-2026			2.277.215,49 €	62.784,51 €	2.340.000,00 €
Totale anno	2.000.000,00 €	2.437.215,49 €	2.500.000,00 €	62.784,51 €	7.000.000,00 €

Il quadro economico della prima annualità 2023-2024 risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO				
Accordo Quadro per la riqualificazione e l'ammodernamento di aule e spazi didattici comprensiva di fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio-video dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Prima annualità 2023/2024				
	A1) Importo per l'esecuzione delle Prestazioni (escluso oneri per la sicurezza):			
1 -	A corpo			
2 -	A misura		1.450.000,00 €	
3 -	In economia			
			1.450.000,00 €	1.450.000,00 €
	A2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetto a Ribasso d'asta)			
1 -	A corpo			
2 -	A misura		50.000,00 €	
3 -	In economia			

			50.000,00 €	50.000,00 €
A)	TOTALE APPALTO (A=A1+A2)			1.500.000,00 €
B) somme a disposizione della stazione appaltante per:				
1 -	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;		30.000,00 €	
2 -	rilevi, accertamenti e indagini;			
3 -	allacciamenti ai pubblici servizi;		4.000,00 €	
4 -	imprevisti 10,0% ed arrotondamenti;		220.400,00 €	
5 -	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;		0,00 €	
6 -	accantonamento per aumento dei prezzi dei materiali;		20.000,00 €	
7 -	spese relative all'assicurazione dei dipendenti, quelle di carattere strumentale sostenute dalla amministrazione aggiudicatrice in relazione all'intervento, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice;		225.600,00 €	
	- spese per attività di programmazione, valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e controllo delle procedure di gara, di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori e di collaudo tecnico amministrativo e statico (art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016) - (incentivo)	40.000,00 €		
	- assicurazione progettisti interni	10.000,00 €		
	- spese di carattere strumentale sostenute dalla amministrazione aggiudicatrice in relazione all'intervento	600,00 €		
	- attività preliminari alla progettazione			
	- oneri per la redazione del progetto di fattibilità (art. 183 comma 2 D.lgs. 50/2016)			
	- Progettazione Preliminare (onnicomprensivo)			
	- Progettazione Definitiva (onnicomprensivo)			
	- Progettazione Esecutiva (onnicomprensivo)	175.000,00 €		
	- Coordinamento Sicurezza Progettazione (onnicomprensivo)			
	- Direzione Lavori (onnicomprensivo)			
	- Coordinamento Sicurezza Esecuzione (onnicomprensivo)			
	- Costi per l'elaborazione del consuntivo scientifico previsto per i beni del patrimonio culturale (art. 102 comma 9 D.lgs. 50/2016);			
	- Conferenza dei servizi			
8 -	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (onnicomprensivo);			
9 -	eventuali spese per commissioni giudicatrici e per appalti con offerta economicamente più vantaggiosa (art. 77 comma 10 D.lgs. 50/2016);			
10 -	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;			
11 -	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;			
12 -	I.V.A. 22% sui lavori, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		330.000,00 €	
	Totale somme a disposizione		830.000,00 €	830.000,00 €
	TOTALE FINANZIAMENTO			2.330.000,00 €

”””

Segue sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale si conviene sull'opportunità di ricorrere allo strumento dell'accordo quadro con un solo operatore economico, nei termini sopra rappresentati, così come di esperire la relativa procedura negoziata attraverso la piattaforma "TUTTOGARE", come indicato nella *proposta di delibera* dell'Ufficio istruttore, dando mandato al Direttore Generale di approvare il progetto e gli atti di gara. Si ritiene opportuno, altresì, formalizzare la nomina del nuovo gruppo di lavoro, in conformità alla proposta dell'Ufficio.

Risulta accertata la copertura finanziaria di € 2.000.000,00 relativa alla prima annualità, sull'art. 402050102 "Mobili e arredi per locali ad uso specifico" - UPB "Aule e spazi didattici – Riqualificazione", subacc. n. 2023/11753, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi (2024-2026) andranno ricomprese nelle previsioni di *budget*, in sede di redazione del Bilancio Unico di Previsione triennale 2024-2026, giusta nota *e-mail* del 27.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia:

- con D.D.G. n. 85 del 06.06.2020, veniva approvato il progetto relativo alla *"fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio/video per la riqualificazione e l'ammodernamento delle aule e degli spazi didattici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"*;
- a seguito delle difficoltà operative indotte dal periodo emergenziale determinato dalla pandemia, tutti gli adempimenti propedeutici all'indizione della relativa gara d'appalto venivano completati nel mese di luglio 2021, mentre l'evoluzione normativa in materia di appalti pubblici, nel frattempo intervenuta, ha richiesto la modifica delle previsioni progettuali e in particolare del Capitolato Speciale di Appalto, l'aggiornamento dei costi previsti in progetto, oltre che la

modifica/integrazione del gruppo di lavoro inizialmente nominato all'uopo;

- sulla scorta dell'esperienza desunta da altri interventi nel mentre avviati da questa Amministrazione - che, da ultimo, ha indotto a progettare uno specifico accordo quadro di lavori per la riqualificazione e l'ammodernamento di aule e spazi didattici del Policlinico di Bari, comprensiva di fornitura di arredi fissi e mobili e apparati audio-video, il cui affidamento è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 25.05.2023 – l'Ufficio istruttore ha ritenuto necessario modificare l'appalto in oggetto, caratterizzato dalla prevalenza di forniture, come da progetto approvato con il suddetto D.D.G. n. 85/2020, in un nuovo appalto misto di lavori e forniture;
 - per l'affidamento di detto appalto, l'Ufficio istruttore propone di ricorrere allo strumento dell'accordo quadro con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, della durata di tre anni, per un importo complessivo di lavori e forniture pari a € 5.000.000,00 oltre IVA;
 - per l'affidamento del suddetto accordo quadro, l'Ufficio istruttore propone di esperire una gara d'appalto, mediante procedura negoziata, di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, previsto dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, ponendo a base d'asta l'importo complessivo, al netto di IVA, di € 5.000.000,00 (di cui € 4.850.000,00 come importo soggetto a ribasso e € 150.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
- VISTI
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";
 - l'art. 1, commi 2, lett. b) e 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*",

convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONSIDERATO

che:

- l'istituto dell'accordo quadro con un solo operatore economico, previsto dall'art. 54, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, consente di accorpate per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo, come possono essere gli interventi in parola, rispetto ai quali non c'è certezza *ex ante* in ordine al numero e/o alla tipologia che nel corso del tempo potranno essere richiesti;
- l'istituto dell'accordo quadro presenta il vantaggio della semplificazione e snellimento delle procedure tecnico-amministrative di affidamento e gestione, la flessibilità di utilizzo delle risorse economiche dedicate e la notevole riduzione delle tempistiche di intervento;

RITENUTO

opportuno, pertanto:

- ricorrere allo strumento dell'accordo quadro con un solo operatore economico, nei termini sopra rappresentati, così come di esperire la relativa procedura negoziata attraverso la piattaforma "TUTTOGARE", come indicato nella *proposta di delibera* dell'Ufficio istruttore, dando mandato al Direttore Generale di approvare il progetto e gli atti di gara;
- formalizzare la nomina del nuovo gruppo di lavoro, come di seguito indicato: ing. Giovanni Francesco Ferrara Mirenzi, quale Responsabile Unico del Procedimento, ing. Alessandro Alboreto, ing. Giuseppe Delvecchio, dott. Giuseppe Marzano, arch. Maria Lia Rutigliani, quali progettisti e supporti tecnici, geom. Umberto Bruno, quale supporto amministrativo, per. ind. Francesco Intranuovo, quale supporto informatico, tutti in servizio presso la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;

VISTO il quadro economico dell'appalto in questione, dell'importo complessivo di € 7.000.000,00 (€ 5.000.000,00 per lavori e forniture + € 2.000.000,00 per somme a disposizione della stazione appaltante), così ripartito:

Annualità AQ	2023	2024	2025	2026	Tot. annualità
prima annualità 2023-2024	2.000.000,00€	330.000,00 €			2.330.000,00 €
seconda annualità 2024-2025		2.107.215,49 €	222.784,51 €		2.330.000,00 €
terza annualità 2025-2026			2.277.215,49 €	62.784,51 €	2.340.000,00 €
Totale anno	2.000.000,00€	2.437.215,49 €	2.500.000,00 €	62.784,51 €	7.000.000,00 €

ACCERTATA la copertura finanziaria, di € 2.000.000,00 relativa alla prima annualità, sull'art. 402050102 "Mobili e arredi per locali ad uso specifico" - UPB "Aule e spazi didattici – Riqualficazione", subacc. n. 2023/11753, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi (2024-2026) andranno ricomprese nelle previsioni di budget, in sede di redazione del Bilancio Unico di Previsione triennale 2024-2026, giusta nota e-mail del 27.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare l'affidamento dell'appalto di *lavori di riqualificazione e ammodernamento di aule e spazi didattici comprensiva di fornitura di arredi fissi e mobili e apparati audio-video dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ricorrendo allo strumento dell'accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, della durata di tre anni, da affidarsi mediante il ricorso alla procedura negoziata, di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ponendo a base d'asta l'importo complessivo, al netto di IVA, di € 5.000.000,00 (di cui € 4.850.000,00 come importo soggetto a ribasso e € 150.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, previsto all'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020;
- di dare mandato al Direttore Generale:
 - di approvare gli elaborati del progetto e il relativo quadro economico dell'importo complessivo di € 7.000.000,00;

- di approvare gli atti di gara per l'affidamento dell'accordo quadro, nei termini di cui sopra;
- di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ad esperire la relativa procedura negoziata attraverso la piattaforma "TUTTOGARE";
- di formalizzare la nomina del gruppo di lavoro, come di seguito indicato: ing. Giovanni Francesco Ferrara Mirezzi, quale Responsabile Unico del Procedimento, ing. Alessandro Alboreto, ing. Giuseppe Delvecchio, dott. Giuseppe Marzano, arch. Maria Lia Rutigliani, quali progettisti e supporti tecnici, geom. Umberto Bruno, quale supporto amministrativo, per. ind. Francesco Intranuovo, quale supporto informatico, tutti in servizio presso la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;
- di imputare la spesa complessiva di € 7.000.000,00 per l'appalto in questione come di seguito indicato:
 - € 2.000.000,00, relativi all'anno 2023, sull'art. 402050102 "*Mobili e arredi per locali ad uso specifico*" - UPB "*Aule e spazi didattici – Riqualificazione*", subacc. n. 2023/11753;
 - le quote di competenza degli esercizi 2024, 2025, 2026 andranno ricomprese nelle previsioni di *budget*, in sede di redazione del Bilancio Unico di Previsione triennale 2024-2026.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento inserito con il n. 17) all'ordine del giorno deve intendersi modificato come segue:

CONSORZIO CARSO: ADEMPIMENTI

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONSORZIO CARSO: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 5.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università, in riferimento al Consorzio CARSO, ha ribadito quanto già deliberato, nella seduta del 29.09.2022: *“prende atto della Relazione sulla situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio Carso (al 31 dicembre 2021) e relativi allegati e della linea che il Collegio di liquidazione ritiene di adottare relativamente alle procedure e/o atti consequenziali, dei cui sviluppi questo Consesso sarà debitamente informato”*.

L’Ufficio informa che nota PEC datata 16.05.2023, il summenzionato Consorzio ha rappresentato quanto segue:

«Il C.A.R.S.O. – (Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico) è un Consorzio senza fini di lucro costituito nel 1989 dall’Università degli Studi di Bari.

Il Consorzio C.A.R.S.O. ha come scopo precipuo l’addestramento delle forze giovanili del Mezzogiorno alla ricerca scientifica di base in campo oncologico nonché lo sviluppo di attività economiche e sociali produttive nel campo dell’Oncologia. Il Consorzio si propone anche lo scopo di promuovere e diffondere i risultati scientifici e tecnologici acquisiti mediante lo sviluppo in collaborazione con altri soggetti (aziende pubbliche e private).

PREMESSO

In forza della Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l’Università degli Studi di Bari in data 20 dicembre 1993 (n. 3784 di Repertorio), il citato Ente territoriale ha concesso all’Ateneo barese la somma di lire 20.334.600.000 alle condizioni che, tra le altre, al terzo capoverso dell’articolo 2 dispongono:

“L’Università concederà in comodato d’uso per 25 anni la struttura, completa di arredi, strumenti ed attrezzi, al Consorzio C.A.R.S.O. con la condizione che, allo scadere del venticinquesimo anno, ove lo stesso Consorzio cessi di esistere, l’Università degli Studi di Bari tornerà nella piena disponibilità della costruzione. L’Università si impegna comunque al vincolo perpetuo dell’opera per fini di ricerca scientifica di base in oncologia da condurre direttamente o, alla stessa condizione di comodato gratuito, tramite altri Consorzi, Enti e/o Società che intendano perseguire gli scopi del Consorzio C.A.R.S.O., senza fine di lucro”.

Oggetto del comodato d’uso gratuito sono gli immobili, unitamente a quanto in essi contenuto, siti in agro di Valenzano (BA) di seguito identificati:

- 1. Palazzina principale adibita a Presidenza, uffici e laboratori;*
- 2. Palazzina adibita a laboratorio di Risonanza Magnetica Nucleare;*
- 3. Palazzina adibita a guardiania;*
- 4. Locali tecnici di pertinenza.*

Di seguito si riportano gli estremi catastali:

- Foglio 16, particella 136, subalterno 1, categoria B/5, classe U, consistenza 8.000 mq.*

- Foglio 16, particella 136, subalterno 2, categoria A/4, classe 4, consistenza 3,5 vani
- Foglio 16, particella 137, categoria D/1,
- Foglio 16, particella 138, categoria B/5, classe U, consistenza 671 mq.

Il giorno 23 febbraio 2015 ha avuto luogo l'Assemblea dei Soci del CARSO, riunitasi in seduta straordinaria, verbalizzante in Notaio Silvio Memeo, per discutere e deliberare in merito allo scioglimento del Consorzio C.A.R.S.O. a seguito del decorso del tempo previsto per la sua durata, così come statuito dall'art. 27 dello Statuto Consortile, e porre il Consorzio in liquidazione. L'Assemblea, non ravvisando la volontà di procedere alla proroga, statutariamente prevista, del termine di durata del C.A.R.S.O., all'unanimità ha deliberato di procedere allo scioglimento dell'Ente e di porre lo stesso in liquidazione.

In data 11 novembre 2015 è stata indetta l'Assemblea dei Soci del C.A.R.S.O., nel corso della quale sono stati nominati, all'unanimità, in veste di liquidatori del Consorzio il Prof. Gianvito Giannelli, la Prof.ssa Sabrina Spallini ed il Dott. Sandro Spataro. In sede di Assemblea dei Soci del C.A.R.S.O. del 10 ottobre 2016, verbalizzante Notaio Marco Tatarano, è stato nominato Presidente del Collegio di liquidazione il Dott. Pietro Consiglio in sostituzione del dimissionario Dott. Sandro Spataro.

IN ESITO A TANTO

Lo scrivente Dott. Pietro Consiglio, Presidente del Collegio di liquidazione e Legale Rappresentante del C.A.R.S.O., nell'assolvimento dell'incarico di liquidazione dell'ente, con la presente rende noto il recesso dal contratto di comodato d'uso di cui si tratta e pertanto restituisce i relativi beni all'Università degli Studi di Bari, immettendola nel possesso, a far data dal ricevimento della presente comunicazione inviata nelle forme di rito.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti».

L'Ufficio informa altresì che con nota PEC datata 16 giugno 2023, il Dott. Pietro Consiglio, Legale rappresentante del CARSO (Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico), ha trasmesso la documentazione relativa al recesso dal contratto di comodato d'uso avente ad oggetto i bene immobili concessi al summenzionato Consorzio, che viene allegata alla presente istruttoria perché ne faccia parte integrante.

Si ritiene opportuno riportare l'art. 27 (Scioglimento) dello statuto che così recita:

Art. 27 - SCIOGLIMENTO

Il Consorzio si scioglie:

- a) per il decorso del tempo stabilito per la sua durata, salvo proroga;
- b) per il conseguimento dell'oggetto o per impossibilità di conseguirlo;
- c) per volontà unanime dei soci;
- d) per la deliberazione dell'Assemblea, presa con voto favorevole di tanti componenti che rappresentino il settanta per cento dei rappresentanti dei soci aventi diritto al voto, se sussiste una giusta causa;
- e) per il provvedimento dell'autorità governativa, nei casi ammessi dalla legge.”

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito che si sviluppa su diversi aspetti della problematica inerente il Consorzio C.A.R.S.O.

In primis, nel prendere atto della comunicazione, inviata dal Consorzio, di recesso dal contratto di comodato d'uso degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, unitamente a quanto in essi contenuto, emerge la necessità di svolgere gli

adempimenti ad essa conseguenti, ai fini della riconsegna in capo a questa Università dei beni in questione, cui demandare i competenti Uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

D'altra parte, la particolare circostanza di immobili di proprietà del C.A.R.S.O. che insistono su terreni di proprietà di questa Università fa ritenere opportuno ai presenti procedere ad apposito approfondimento sul tema, cui demandare i competenti Uffici delle Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Viene, quindi, sollevata la questione relativa allo stato dei luoghi e degli immobili nel cui possesso questa Università verrà rimessa, così come, su impulso del consigliere Dellino, quella concernente le strumentazioni/attrezzature *ivi* contenute, concordando il Consesso sull'opportunità di procedere alla verifica dei primi – che potrebbe giustificare, eventualmente, la messa in opera di interventi di recinzione - ed al censimento delle seconde, a cura della *Commissione spazi*.

Da ultimo, i presenti argomentano in merito alla disposizione *ex art. 2* della Convenzione - già posta a loro disposizione - stipulata, in data 20.12.1993, tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia per la realizzazione e gestione del "*Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica*" – *progetto C.A.R.S.O.*", a norma della quale, questa Università "*[...] si impegna comunque al vincolo perpetuo dell'opera per fini di ricerca scientifica di base in oncologia da condurre direttamente o, alla stessa condizione di comodato gratuito, tramite altri Consorzi, Enti e/o Società che intendano perseguire gli scopi del Consorzio C.A.R.S.O., senza fine di lucro. [...]*". La proposta del Rettore, a tal riguardo, di dare mandato alla stessa *Commissione Spazi* di disegnare un'ipotesi di destinazione della struttura *de qua*, avviando un'interlocuzione con i Dipartimenti potenzialmente interessati, affinché elaborino una progettualità di possibile utilizzo e valorizzazione, da valutarsi da parte di questo Consesso, registra la piena condivisione dell'Organo.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

- con nota PEC, prot. in uscita n. 29 del 16.06.2023, il Presidente del Collegio di liquidazione e Legale Rappresentante del Consorzio C.A.R.S.O., dott. Pietro Consiglio, ha comunicato il recesso del medesimo Consorzio dal contratto di comodato d'uso degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, unitamente a quanto in essi contenuto, manifestando la volontà di procedere alla riconsegna dei beni in questione, *ivi* catastalmente identificati e riportati;

RICHIAMATI

- la Convenzione stipulata, in data 20.12.1993, tra l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia per la realizzazione e gestione del "*Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica*" – *progetto C.A.R.S.O.*" ed in particolare l'art. 2, nella parte che recita "*L'Università concederà in comodato d'uso per 25 anni la struttura, completa di arredi, strumenti ed attrezzi, al Consorzio C.A.R.S.O. con la condizione che, [...], ove lo stesso Consorzio cessi di esistere, l'Università degli Studi di Bari tornerà nella piena disponibilità della costruzione. L'Università si impegna comunque al vincolo perpetuo dell'opera per fini di ricerca scientifica di base in oncologia da condurre direttamente o, alla stessa condizione di comodato*

gratuito, tramite altri Consorzi, Enti e/o Società che intendano perseguire gli scopi del Consorzio C.A.R.S.O., senza fine di lucro;

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ed in particolare, l'art. 79 "Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi";
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione sull'argomento e, da ultimo, quella del 29.09.2022, con la quale l'Organo consiliare ha preso atto della *Relazione sulla situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio CARSO (al 31 dicembre 2021) e relativi allegati e della linea che il Collegio di liquidazione ritiene di adottare relativamente alle procedure e/o atti consequenziali, [...]*, ribadendo detta posizione nella riunione del 05.12.2022, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipate ed aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli Enti partecipati da questa Università;

CONSIDERATA

la necessità di svolgere gli adempimenti conseguenti al recesso, ai fini della riconsegna in capo a questa Università dei beni in questione, cui demandare i competenti Uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;

RITENUTO

opportuno:

- approfondire la questione relativa agli immobili di proprietà del C.A.R.S.O. che insistono su terreni di proprietà di questa Università, cui demandare i competenti Uffici delle Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Appalti, Edilizia e Patrimonio;
- procedere alla verifica dello stato dei luoghi e degli immobili ed al censimento delle strumentazioni/attrezzature *ivi* contenute, cui demandare la *Commissione spazi*;

CONDIVISA

inoltre, in relazione al rispetto del *vincolo perpetuo dell'opera per fini di ricerca scientifica di base in oncologia*, di cui all'art. 2 del succitato atto convenzionale, la proposta del Rettore volta a dare

mandato alla stessa *Commissione Spazi* di disegnare un'ipotesi di destinazione della struttura *de qua*, avviando un'interlocuzione con i Dipartimenti potenzialmente interessati, affinché elaborino una progettualità di possibile utilizzo e valorizzazione, da valutarsi da parte di questo Consesso,

PRENDE ATTO

del recesso dal contratto di comodato d'uso operato dal Consorzio C.A.R.S.O., di cui alla nota PEC, prot. in uscita n. 29 del 16.06.2023, da parte del Presidente del Collegio di liquidazione e Legale Rappresentante del Consorzio, dott. Pietro Consiglio;

DELIBERA

- di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di svolgere gli adempimenti conseguenti al recesso, ai fini della riconsegna in capo a questa Università dei beni in questione;
- di dare mandato ai competenti Uffici delle Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Appalti, Edilizia e Patrimonio di approfondire la questione relativa agli immobili di proprietà del C.A.R.S.O. che insistono su terreni di proprietà di questa Università;
- di dare mandato alla *Commissione Spazi* di procedere alla verifica dello stato dei luoghi e degli immobili ed al censimento delle strumentazioni/attrezzature *ivi* contenute, nonché di disegnare un'ipotesi di destinazione della struttura *de qua*, avviando un'interlocuzione con i Dipartimenti potenzialmente interessati, affinché elaborino una progettualità di possibile utilizzo e valorizzazione, da valutarsi da parte di questo Consesso.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTI IN GRAN BRETAGNA, GERMANIA, FRANCIA, IRLANDA, SVIZZERA,
OLANDA E SVEZIA EX EP N.
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 28.04.2023, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti in Gran Bretagna, Germania, Francia, Irlanda, Svizzera, Olanda e Svezia ex EP n. XXX a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 31.07.2023 scadrà il termine per procedere al pagamento delle tasse per la 8° annualità, per una spesa complessiva di circa € 4.739,22 Iva inclusa, di cui € 430,42 Iva inclusa per la Gran Bretagna, € 532,41 Iva inclusa per la Francia, € 775,92 Iva inclusa per la Germania, € 630,01 Iva inclusa per l'Irlanda, € 806,42 Iva inclusa per la Svizzera, € 788,12 Iva inclusa per l'Olanda ed € 775,92 Iva inclusa per la Svezia.

Con email del 12.05.2023, l'ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle tasse di cui trattasi, evidenziando che l'art. 8 del nuovo “Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca” di questa Università prevede che “2. *L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali.* 3. *In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto. Di tale decisione è data tempestiva comunicazione all'inventore, il quale potrà esercitare il "diritto di riscatto del brevetto" e chiedere la cessione dello stesso con il solo onere delle spese di registrazione e relativa trascrizione dell'atto di cessione - che avverrà sulla base di accordi presi tra le parti - ovvero, potrà indicare un altro soggetto”.*

Con nota email del 14.05.2023, il Prof. F. Giorgino ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita i suddetti brevetti e procedere pertanto al pagamento delle tasse per l'8° annualità, motivando con la relazione che si allega.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole

ad autorizzare il pagamento delle tasse relative alla 8° annualità dei brevetti in Gran Bretagna, Germania, Francia, Irlanda, Svizzera, Olanda e Svezia ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 4.739,22 Iva inclusa, di cui € 430,42 Iva inclusa per la Gran Bretagna, € 532,41 Iva inclusa per la Francia, € 775,92 Iva inclusa per la Germania, € 630,01 Iva inclusa per l'Irlanda, € 806,42 Iva inclusa per la Svizzera, € 788,12 Iva inclusa per l'Olanda ed € 775,92 Iva inclusa per la Svezia, e a conferire il mandato a procedere al suddetto pagamento allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui curato tutte le attività relative ai suddetti brevetti al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 16.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 28.04.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., sin qui curatore delle attività relative ai brevetti in Gran Bretagna, Germania, Francia, Irlanda, Svizzera, Olanda e Svezia ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (31.07.2023) del termine per procedere al pagamento delle tasse per la 8° annualità, per una spesa complessiva di circa € 4.739,22 IVA inclusa, di cui € 430,42 IVA inclusa per la

Gran Bretagna, € 532,41 IVA inclusa per la Francia, € 775,92 IVA inclusa per la Germania, € 630,01 IVA inclusa per l'Irlanda, € 806,42 IVA inclusa per la Svizzera, € 788,12 IVA inclusa per l'Olanda e € 775,92 IVA inclusa per la Svezia;

- con nota *e-mail* del 14.05.2023, il prof. F. Giorgino - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle tasse di cui trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita i suddetti brevetti e procedere, pertanto, al pagamento delle tasse per l'8° annualità, motivando con apposita relazione;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, l'art. 8, nella parte per cui:

“2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto. [...]”;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare il pagamento delle tasse relative alla 8° annualità dei brevetti *de quibus* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano S.r.l., sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 16.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento delle tasse relative alla 8° annualità dei brevetti in Gran Bretagna, Germania, Francia, Irlanda, Svizzera, Olanda e Svezia ex EP n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 4.739,22 IVA inclusa, di cui € 430,42 IVA inclusa per la Gran Bretagna, € 532,41 IVA inclusa per la Francia, € 775,92 IVA inclusa per la Germania, € 630,01 IVA inclusa per l'Irlanda, € 806,42 IVA inclusa per la Svizzera, € 788,12 IVA inclusa per l'Olanda ed € 775,92 IVA inclusa per la Svezia;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;
- di imputare la spesa, di € 4.739,22 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/10801, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 20.04.2023, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., sin qui curatore delle attività relative alla domanda di brevetto in Europa n. ~~XX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (18.07.2023) dei termini per procedere al deposito di una replica alla Prima Opinione dell'Esaminatore e al pagamento delle tasse di esame e di designazione per una spesa complessiva di circa € 3.778,00 IVA inclusa (€ 1.948,00 per tasse di esame e di designazione, € 610,00 IVA inclusa per competenze, € 1.220,00 IVA inclusa per il deposito della replica);
- con nota *e-mail* del 23.04.2023 il prof. L. Lacitignola - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di procedere all'attività di cui trattasi;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

EVENTI SPECIFICI (ES. STAND DEI BREVETTI DELL'AIIA, AGRILEVANTE 2017, BARI 12-15/10/2017 E AGRILEVANTE 2019, BARI, 10-13/10/2019; BORSA DELLA RICERCA DEL 2018 E DEL 2019, UNIVERSITÀ DI SALERNO, SALERNO 28-30/05/2018 E 28-30/05/2019; BORSA DELL'INNOVAZIONE E DELLA TECNOLOGIA, FIERA DEL LEVANTE, BARI 11-12/04/2019; A2A – ENI; BORSA DELLA RICERCA - UNIVERSITÀ DI SALERNO 4- 6/10/2022). L'INVENZIONE È GIÀ HA AVUTO UNA OFFERTA DI ACQUISTO DA UNA MULTINAZIONALE OLANDESE, DA UNA MULTINAZIONALE RUSSA E DA UN CONSORZIO PUBBLICO-PRIVATO, CHE HA COSTITUITO UNA START UP INNOVATIVA NELLA REGIONE MARCHE E INTENDE REALIZZARE UN PROTOTIPO IN SCALA SEMI-INDUSTRIALE.

Si tratta di uno dei pochi brevetti depositati dall'Università di Bari nel settore ambientale, particolarmente attuale nell'attuale contesto economico mondiale in quanto riferito alla produzione di biocombustibile ed energia verde. Gli autori stanno lavorando per trovare finanziamenti che consentano di realizzare un prototipo in scala idonea a dare risposte di reale fattibilità alle industrie del settore attualmente interessate ma disposte a investire poco nell'invenzione, poiché basata su risultati ottenuti in laboratorio”.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Marchionni Srl, il pagamento della tassa relativa alla 7° annualità del brevetto in Italia n. ~~XX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e dei laboratori di analisi industriali Marchionni Srl per il 50%, per una spesa di circa € 225,46 Iva inclusa, di cui **€ 112,73 Iva inclusa** a carico di questa Università, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 16.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione -

- pertanto, al pagamento della tassa per la 7° annualità, come da motivazione *ivi* espressa e riportata nella relazione istruttoria;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, l'art. 8, nella parte per cui:
- “2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto. [...]”;*
- ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, ad autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Marchionni S.r.l., il pagamento della tassa relativa alla 7° annualità del brevetto *de quo* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato le relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 16.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione delle determinazioni favorevoli del contitolare Marchionni S.r.l., il pagamento della tassa relativa alla 7° annualità del brevetto in Italia n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e dei laboratori di analisi industriali Marchionni S.r.l. per il 50%, per una spesa di circa € 225,46 IVA inclusa, di cui € 112,73 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;

- di imputare la spesa, di € 112,73 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/10804, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 05.05.2023, la Società Italiana brevetti S.p.A., sin qui curatore delle attività relative al brevetto in USA n. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (16.08.2023) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 8° annualità (prossimi 4 anni), per una spesa di circa € 2.015,44 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 25.05.2023 i proff. M. Leopoldo e N.A. Colabufo - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento della tassa di cui trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* - hanno comunicato, anche a nome degli altri inventori, la volontà di non procedere al pagamento di cui trattasi;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, l'art. 8;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti*, reso per le vie brevi, a non autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 8° annualità del brevetto *de quo* e, pertanto, procedere all'abbandono,

DELIBERA

di non autorizzare il pagamento della tassa per la 8° annualità del brevetto in USA n. ~~XX~~” a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, pertanto, procedere all'abbandono.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E CAMERA DI COMMERCIO DI BARI:
APPROVAZIONE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FARMING FUTURE S.R.L. ("NEWCO")**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 31.03.2023 il dott. A. Vasconi, Investment Analyst del Fondo Technology Transfer di CDP Venture Capital del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, ha presentato un'iniziativa volta a realizzare un'infrastruttura a supporto dell'intera filiera di trasferimento tecnologico attraverso la creazione di Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico distribuiti sul territorio che investirebbero in progetti nascenti dai laboratori di ricerca universitari offrendo servizi a valore complementari erogati da partner altamente specializzati per supportare lo sviluppo tecnologico end-to-end.

A seguito di numerosi incontri, il dott. A. Potycki, Investment Associate del Fondo Technology Transfer di CDP Venture Capital, ha trasmesso una bozza di accordo che si allega, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Farming Future srl (NewCo).

Con il suddetto accordo CDP Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore del Fondo Technology Transfer (Fondo TT), si propone di avviare un progetto di collaborazione finalizzato allo sviluppo di progetti e di nuove start-up nell'ambito dell'agrifood tech e ha costituito con il Partner Imprenditoriale Toseed Partners S.r.l. la società Farming Future srl (NewCo.) un polo di trasferimento tecnologico specializzato in attività di tech-incubation e business creation di invenzioni, scoperte e brevetti derivanti dalla ricerca, avvalendosi della collaborazione di università, centri di ricerca e altri eventuali partner.

Con email del 22.05.2023 il dott. Vasconi, a seguito di alcune osservazioni da parte dell'ufficio in relazione all'art. 2.3.2 "Partecipazione agli utili" del contratto proposto, ha specificato quanto segue: *"L'art. 2.3.2 del Contratto prevede che "Le Parti riconoscono che, laddove gli Apporti Complessivi siano stati correttamente impiegati dall'Università per lo sviluppo del Progetto Selezionato secondo quanto previsto dal Piano di Ricerca e Finanziario di cui all'Allegato B, in conformità a quanto precede, l'Università non sarà tenuta alla restituzione degli stessi al termine della durata del presente Accordo. La mancata restituzione degli Apporti Complessivi, infatti, è funzionale al perseguimento dell'interesse di NewCo al corretto sviluppo del Progetto Selezionato. A titolo di chiarezza, rimane inteso tra le Parti che all'Università saranno imputate le sole perdite eventualmente derivanti dal Progetto Selezionato che eccedano la misura degli Apporti Complessivi (che in tal caso non saranno restituiti a NewCo) qualora sussistano." Essenzialmente il codice civile prevede che al termine del progetto finanziato tramite un Apporto conferito in Associazione in Partecipazione, l'associante (nel nostro caso l'Università) sia tenuto alla restituzione dell'Apporto conferitogli per lo sviluppo dello stesso. Siccome nel caso dell'operatività del Polo Farming Future la nostra missione è quella di investire in Progetti, andiamo in deroga rispetto a quanto previsto nel c.c. esplicitando che NewCo, investendo, si assume il rischio fino al valore totale dell'Apporto. Quest'ultimo concetto viene ripreso in via formale citando nel paragrafo sopraelencato che solamente nel caso in cui l'Università non utilizzi le risorse dell'Apporto secondo quanto dettagliato nel Piano di Ricerca e Finanziario allegato al Contratto di Associazione in Partecipazione; la stessa sarà tenuta alla restituzione*

dell'Apporto. Concretamente, tale casistica è di difficile applicazione siccome scostamenti del budget previsto per singolo progetto devono essere prima concordati con NewCo".

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha comunicato che la stessa non sia di propria competenza.

[...]"

Lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi ed i relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri, vengono allegati con il n. 8 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 31.03.2023, il dott. A. Vasconi, Investment Analyst del Fondo Technology Transfer di CDP Venture Capital del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, ha presentato un'iniziativa volta a realizzare un'infrastruttura a supporto dell'intera filiera di trasferimento tecnologico, attraverso la creazione di Poli nazionali di Trasferimento Tecnologico distribuiti sul territorio, che investirebbero in progetti nascenti dai laboratori di ricerca universitari offrendo servizi a valore complementari, erogati da partner altamente specializzati, per supportare lo sviluppo tecnologico *end-to-end*;

- in particolare, CDP Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore del Fondo Technology Transfer (Fondo TT), si propone di avviare un piano di collaborazione finalizzato allo sviluppo di progetti e di nuove *start-up* nell'ambito dell'*agrifood tech* e ha costituito con il *partner* imprenditoriale Toseed Partners S.r.l. la società Farming Future S.r.l. (NewCo.), un polo di trasferimento tecnologico specializzato in attività di *tech-incubation* e *business creation* di invenzioni, scoperte e brevetti derivanti dalla ricerca, avvalendosi della collaborazione di Università, centri di ricerca e altri eventuali *partner*;
- a seguito di numerosi incontri, il dott. A. Potycki, Investment Associate del Fondo TT di CDP Venture Capital, ha trasmesso una bozza di Accordo di collaborazione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Farming Future S.r.l. (NewCo);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale. Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTI

lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi ed i relativi allegati;

CONSIDERATE

le finalità dell'Accordo in questione;

PRESO ATTO

delle spiegazioni fornite dal dott. Vasconi, con nota *e-mail* del 22.05.2023, a seguito di alcune osservazioni da parte dell'Ufficio istruttore in relazione all'art. 2.3.2 "*Partecipazione agli utili*" del Contratto proposto;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Farming Future S.r.l. (NewCo) (all. n. 8 al presente verbale);

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo *de quo*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUTO DI BIOMEMBRANE, BIOENERGETICA E BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (IBIOM) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. prot.n.118236 del 30.05.2023, la Dott.ssa Giacomina Zaccaro, Responsabile del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per lo svolgimento delle attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune.

L’Ufficio informa, altresì, che con nota e-mail PEC ns. prot.n.122751 del 05.06.2023, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha inviato la documentazione relativa alla medesima Convenzione Operativa.

La Convenzione Operativa di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO
tra**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a il, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1, C.F.80002170720, P.IVA 01086760723, di seguito denominata semplicemente UNIBA;

e

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella persona del Direttore Generale Dott. Giuseppe Colpani, nato a il, domiciliato per la carica in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 7, C.F.80054330586, P. IVA 02118311006, di seguito denominato semplicemente CNR.

PREMESSO

- che è stata stipulata il 29.07.2020 la Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l’Università degli Studi di Bari, avente lo scopo di riconoscere l’interesse comune a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
- che in data 31.03.2017 è stato costituito l’Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) in sostituzione dell’Istituto di Biomembrane e Bioenergetica;

- che con Decreto Rettorale n. 2882 del 01.08.2022 è stato costituito il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), con contestuale disattivazione del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso; il DiBraiN è subentrato, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti del Dipartimento di SMBNOS;
- che con Decreto Rettorale n. 3436 del 30.09.2022 il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) è confluito nel Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)
- che ai sensi dell'art. 8 di predetta Convenzione lo svolgimento di attività di collaborazione nell'ambito di progetti di comune interesse viene regolato attraverso la stipula di convenzioni operative tra i Dipartimenti universitari e gli Istituti CNR interessati;
- che il nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR in vigore dal 01/03/2019 all'art. 12 definisce la struttura organizzativa degli istituti;
- che l'IBIOM ed i Dipartimenti universitari di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) -già Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)- e di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) -già Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso (SMBNOS)- dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro svolgono già attività scientifica di comune interesse e hanno manifestato la volontà di sviluppare forme di collaborazione nell'ambito di progetti comuni;
- che esiste da tempo una proficua collaborazione tra l'IBIOM ed i Dipartimenti DBBA e DiBraiN nella forma di una "unità di ricerca presso l'Università" chiamata inizialmente Centro di Studio sui Mitocondri e Metabolismo Energetico, divenuto poi Istituto di Bioenergetica e Biomembrane nel 2002 ed Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) nel 31.03.2017;
- che da tale collaborazione sono scaturiti risultati rilevanti sia in termini di progetti e pubblicazioni scientifiche in comune che di valorizzazioni applicative con ricadute sul territorio (Allegato 1);
- che tale collaborazione era regolata in passato da apposita convenzione operativa tra i Dipartimenti universitari anzidetti e l'IBIOM;
- che tale convenzione regolava spazi, personale e strumentazioni relativi ai progetti di interesse comune tra le parti;
- che l'interesse a una continuità delle collaborazioni su progetti di interesse comune permane tuttora;
- che a partire da luglio 2016 il DBBA ha sede presso il nuovo edificio dei Dipartimenti Biologici.
- che il personale IBIOM con sede presso la vecchia sede del DBBA si è trasferito solo in parte presso il nuovo edificio dei Dipartimenti Biologici.

VISTO

- il D.Lgs n. 127 del 4 giugno 2003, di riordino del CNR, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 6 giugno 2003;
- il D.Lgs n. 213 del 31 dicembre 2009, di riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165, pubblicato sulla G.U. n.25 del 1 febbraio 2010;
- lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore l'1 maggio 2015;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Provvedimento n.43/2015 del Presidente del CNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411 in vigore dal 1/6/2015;

- il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);
- il D.Lgs n. 30/2005 - Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, pubblicato sulla G.U. n.52 del 4 marzo 2005 (Suppl. Ordinario n.28);
- il D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 151/2015) in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, pubblicato sulla G.U. n.101 del 30 aprile 2008 (Suppl. Ordinario n. 108);
- il D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. pubblicato sulla G.U. n.174 del 29 luglio 2003 (Suppl. Ordinario n. 123). – Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto il parere espresso dal Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR con nota del _____;
- Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 25.02.2023;
- Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze dell'Università degli Studi di Bari nella riunione in data 17 maggio 2023;
- Considerato che l'IBIOM ha sede presso l'Area della Ricerca del CNR di Bari in via Amendola 122/O ed è attualmente ospitato anche presso il Palazzo di Farmacia ed il Nuovo Palazzo dei Dipartimenti Biologici del Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) del CAMPUS "Ernesto Quagliariello" in via Amendola 165/A, Bari e presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain) nel Policlinico, Piazza G. Cesare, 11, Bari;
- Che l'IBIOM ha in uso degli spazi presso il DBBB e il DSBNOS, in accordo con quanto stabilito dalla convenzione operativa sottoscritta tra l'Università di Bari e Il Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 22.12.2016 della durata di 5 anni, e attualmente in regime di prorogatio, definita annualmente mediante protocolli attuativi;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;
- Visti in particolare gli articoli 1 e 2 della Convenzione quadro;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione operativa.

Art. 2 – Oggetto e finalità

La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, collaboreranno sulle tematiche di ricerca di comune interesse di cui all'Allegato 2 alla presente convenzione. Nel corso della durata della presente convenzione tali tematiche potranno essere aggiornate, integrate e le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

L'Università di Bari ed i Dipartimenti universitari concedono all'IBIOM la disponibilità all'uso dei laboratori e degli uffici, come dettagliato nei protocolli attuativi da concordare annualmente con i Dipartimenti interessati.

Nell'Allegato 3 sono elencati i nominativi del personale IBIOM autorizzato ad operare presso i locali dell'Università di Bari, localizzati presso i Dipartimenti universitari DBBA e DiBrain. Eventuali modifiche di tale elenco saranno tempestivamente comunicate dal

Direttore dell'IBIOM al Rettore dell'Università di Bari ed ai Direttori dei Dipartimenti universitari.

L'utilizzo dei predetti locali avviene nel rispetto della loro destinazione d'uso, della regolamentazione degli orari di accesso e delle norme di sicurezza valevoli per gli interi Dipartimenti universitari.

Il personale CNR autorizzato opererà nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 3 – Impegni dell'UNIBA

L'UNIBA si impegna a:

- a) ospitare il personale dell'IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune;
- b) consentire, previa specifica autorizzazione, l'installazione di sistemi automatici per il rilevamento delle presenze del personale;
- c) dare accesso al personale dell'Istituto IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 a tutti gli spazi e a tutte le apparecchiature/attrezzature di uso comune dei Dipartimenti DBBA e DiBrain, secondo le regole di utilizzo vigenti;
- d) assicurare la conformità dei locali e delle apparecchiature di uso comune per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- e) consentire l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti, di cui all'elenco dell'Allegato 3, previa richiesta di frequentare i Dipartimenti corredata da esibizione delle polizze assicurative di rito.
- f) consentire l'aggiornamento del personale indicato nell'Allegato 3, previo accordo tra le parti, a seguito del loro fisiologico turnover per tutta la durata della Convenzione.
- g) gestire e smaltire i rifiuti speciali e pericolosi prodotti dal personale CNR nel rispetto della normativa vigente, in quanto si tratta di attività di laboratorio svolte congiuntamente in assenza di una netta distinzione delle attività dei soggetti produttori dei rifiuti.**

Art. 4 – Impegni del CNR

Il CNR si impegna a:

- a) provvedere, per parte di competenza, alle spese per lo svolgimento delle attività relative ai progetti comuni;
- b) mettere a disposizione le attrezzature di proprietà dell'Istituto che devono essere conformi alla normativa vigente per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2;
- c) assicurare la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà, ed eventualmente contribuire o provvedere alla manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, in funzione del loro utilizzo da parte del personale CNR;
- d) utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università degli Studi di Bari.
- e) Con riferimento all'Art.3 comma g, in relazione alla definizione delle spese di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi a carico del C.N.R., il rimborso a favore dei Dipartimenti potrà essere stabilito per la quota sostenuta**

effettivamente dalla struttura ospitante decurtata del contributo annuale da parte dell'amministrazione centrale autorizzato dal C.d.A.

Art. 5 – Impegni congiunti delle Parti

Le parti, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto di cui all'art. 7 della Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 – Copertura assicurativa - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le Parti, provvedono, ognuno per la parte di rispettiva competenza, all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro e promuovono azioni di coordinamento. In particolare, per il personale CNR gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. sono in capo al Datore di lavoro del personale del CNR autorizzato ad operare presso i locali concessi da UNIBA. Le Parti, in base alla propria organizzazione interna, effettuano le rispettive ed interscambiabili valutazioni dei rischi, nonché la relazione dell'Esperto Qualificato di cui all'art. 61 c. 2 D.lgs.230/1995 e s.m.i. e gli altri adempimenti previsti a loro carico.

Università degli Studi di Bari e CNR si informano reciprocamente, tramite i rispettivi responsabili, sull'esito della valutazione dei rischi, anche al fine di concordare le opportune azioni comuni e di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalle normative in questione e provvedono in proprio all'attuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze e secondo i limiti di intervento stabiliti nella presente convenzione.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il personale ospitato si atterrà, in materia di prevenzione e protezione, alle norme e ai regolamenti stabiliti dalle strutture presso le quali opera in quel momento.

Pertanto, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale necessari a contenere ogni eventuale rischio per la salute, la sorveglianza sanitaria (ai sensi del D.Lgs. 81/08), la sorveglianza medica e la sorveglianza fisica (ai sensi del D.Lgs. 230/95) sono assicurate da ciascuna Parte per il personale dipendente ed equiparato di propria competenza. Gli adempimenti in materia di prevenzione incendi sono a carico dell'Università per quanto concerne le strutture edilizie e gli impianti messi a disposizione del personale IPSP autorizzato; quest'ultimo si attiene alle disposizioni in materia di prevenzione incendi vigenti presso l'insediamento universitario.

Per l'adempimento degli obblighi in materia di gestione delle emergenze, l'Università provvede al coordinamento, alla pianificazione delle azioni e alla redazione delle relative procedure. Il personale dell'IBIOM autorizzato collabora e coopera per l'attuazione delle misure previste nel piano di emergenza.

Informazione e formazione saranno assicurate in base al fabbisogno individuato, per il personale di competenza, dal rispettivo datore di lavoro, eventualmente coordinando le iniziative programmate.

Art. 7 – Copertura Assicurativa

Il personale dell'IBIOM, ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, etc., autorizzato a frequentare i locali occupati presso i Dipartimenti Universitari, e a cui è anche dato accesso agli spazi e alle apparecchiature/attrezzature come indicato all'art.3, punto c), è coperto dalla polizza di assicurazione della responsabilità civile stipulata a carico del CNR.

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in applicazione del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 recante "Testo

Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 – Regime di segretezza e Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

In linea con quanto stabilito dalla Convenzione Quadro, le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il Knowhow, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare con la massima riservatezza tutte le informazioni e la relativa documentazione della quale verranno a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e/o contratti di Ricerca; ad utilizzare dette informazioni limitatamente ed esclusivamente per l'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e contratti di ricerca e a non divulgare a terzi dette informazioni, ad esclusione dei propri dipendenti e/o collaboratori la cui attività risulti direttamente connessa all'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e subordinatamente all'accettazione e assunzione, da parte di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e di segretezza di cui alla presente convenzione operativa. Le Parti si obbligano reciprocamente a non divulgare a terzi le anzidette informazioni durante l'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e successivamente alla loro scadenza, risoluzione o scioglimento o nelle ipotesi di nullità, annullabilità o inefficacia dello stesso, salvo espressa autorizzazione scritta delle Parti medesime.

Gli obblighi di riservatezza e il divieto di divulgazione si intendono estesi a tutte le informazioni e la relativa documentazione, siano esse di natura commerciale, tecnica, organizzativa e/o finanziaria delle quali le Parti siano venute a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di ricerca; ad eccezione di quelle che siano di dominio pubblico o lo diventino per fatti non imputabili alle Parti o siano state conosciute dalle Parti attraverso altre fonti, non soggette ad obbligo di riservatezza e/o di segretezza o risultino già in proprietà delle Parti all'atto della divulgazione.

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, ne darà comunicazione scritta all'altra parte con ragionevole preavviso e le parti concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art.9 – Proprietà Intellettuale

Fermo restando il diritto d'autore e d'inventore tutelato dalle vigenti leggi, ivi incluse le disposizioni inerenti il personale universitario, i risultati, brevettabili o no, ottenuti durante l'esecuzione dei lavori oggetto degli eventuali progetti o contratti di ricerca saranno di norma di proprietà della Parte che li ha perseguiti, ovvero, nel caso di ricerca collaborativa, i risultati saranno in co-titolarità tra le Parti in misura proporzionale all'effettivo contributo di ciascuna Parte, salvo diversa pattuizione scritta prevista dai rispettivi contratti di ricerca o accordi di

partenariato sottoscritti dalle Parti nell'ambito dell'attività di collaborazione prevista dalla presente convenzione.

Per le invenzioni suscettibili di essere brevettate, frutto della collaborazione tra le Parti, le Parti medesime si riservano il diritto di depositare i relativi brevetti a titolarità congiunta, con quota di titolarità proporzionale all'effettivo contributo di ciascuna parte, salvo diversa pattuizione scritta prevista dai rispettivi progetti, contratti di ricerca o accordi di partenariato siglati tra le Parti stesse.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Il CNR provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

L'Università si impegna a trattare i dati personali provenienti dal CNR unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 11 – Decorrenza e Durata

La presente Convenzione Operativa ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per un uguale periodo d'intesa scritta tra le parti. In assenza di comunicazione di disdetta la presente Convenzione si riterrà tacitamente rinnovata dopo la scadenza fino alla sottoscrizione di una nuova Convenzione.

Qualora venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo. In ogni caso, al verificarsi della previsione di cui al comma "a" dell'art. 3 della presente convenzione, la stessa sarà da ritenersi decaduta.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 12 – Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa. In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13. - Modifiche

Qualora nel corso di durata della Convenzione quadro venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14. - Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà del CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.

Art. 15. - Rinvio alle Norme di Legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare, si rinvia a quanto contenuto nell'art. 4 e nell'art. 8 della Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16. - Registrazione

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della Legge 7.8.1990. n. 241, così come modificato dall'art. 6 comma 5 del D.L. 23.12.2013 n. 145 convertito con emendamenti dalla legge 7.08.1990 n. 241 n. 9. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di n. 21674 del 16.12.1992.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

L'**Ufficio** ritiene opportuno riportare, per completezza di informazioni, la nota rettorale prot.n.30609/IX/3 del 28/04/2017 con cui la U.O. Servizio Prevenzione e Protezione della Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione del Patrimonio (ora Direzione Generale), in merito alla Convenzione operativa tra questa Università e IBBE-CNR, ha rappresentato quanto segue:

Al Direttore del Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Biofarmaceutica
prof.ssa Maria Svelto

Al Coordinatore del Dipartimento di Bioscienze
Biotecnologie e Biofarmaceutica
dott.ssa Margherita Ardito

e p.c. Al Direttore Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed
Organi di Senso
prof.ssa Maria Troiano

Al Coordinatore Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi
di Senso
dott.ssa Valeria Petruzzelli

Al Direttore dell'IBBE-CNR prof. Graziano Pesole

Al Direttore del Dipartimento per il Coordinamento delle strutture dipartimentali
dott. Emilio Miccolis

Oggetto: Convenzione operativa University di Bari e IBBE-CNR

In esito alia Vs nota del 27/02/2017 prot.n. 235 assunta al protocollo generale con prot. n. 14472 del 28/02/2017 e preso atto che la Convenzione in oggetto è stata già sottoscritta, con riferimento alla definizione delle spese di gestione e smaltimento dei rifiuti

speciali e pericolosi a carico del C.N.R., si ritiene che il rimborso a favore dei Dipartimenti possa essere stabilito per la sola quota sostenuta effettivamente dalla struttura ospitante decurtata del contributo annuale da parte dell'amministrazione centrale autorizzato dal C.d.A.

Si reputa, inoltre, possibile che la gestione dei rifiuti rimanga a carico dei soli Dipartimenti purché ovviamente la stessa avvenga nel rispetto della normativa vigente, in quanto si tratta di attività di laboratorio svolte congiuntamente in assenza di una netta distinzione delle attività dei soggetti produttori dei rifiuti.

In ultimo, nelle more della definizione dell'accordo tra le parti degli ulteriori spazi condivisi all'interno dei locali (studi e laboratori), sarà cura dei R.S.P.P. dei Dipartimenti interessati, dott.ssa Maria Carmela Simonetti e dott.ssa Lucia Maria Stella Vurro contattare il R.S.P.P., dott.ssa Paola Rodinò del TBBE CNR, per definire le procedure ed i protocolli interni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Si porgono cordiali saluti

L'Ufficio fa presente che gli allegati alla soprariportata Convenzione Operativa diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, nella seduta del 17.05.2023, la cui delibera si riporta qui di seguito:

14) ACCORDI E CONVENZIONI PER LA RICERCA
CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIBRAIN E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – ISTITUTO DI BIOMEMBRANE, BIOENERGETICA E BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (IBIOM): INTEGRAZIONE.

Il Presidente ricorda che, nella seduta del 16.02.2022, questo consesso ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione Operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di SMBNOS e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) con sede in Roma, in attuazione della Convenzione Quadro, stipulata in data 29.07.2020, tra l'Ateneo barese ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in Roma.

Successivamente è insorta l'esigenza di regolamentare la gestione e lo smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi, che saranno prodotti nel corso delle attività previste dall'atto citato, anche tenendo conto di quanto scritto nella nota prot. n. 30609/XI/3 del 28.04.2017, a firma del Rettore, pervenuta dall'allora Direzione Tecnica, Sicurezza e gestione Patrimonio e riferita alla Convenzione operativa Università di Bari e IBBE-CNR.

Pertanto, si rende necessario integrare il testo già approvato nella precedente seduta con l'introduzione:

- all'art. 3 – Impegni dell'UNIBA del seguente punto: g) gestire e smaltire i rifiuti speciali e pericolosi prodotti dal personale CNR nel rispetto della normativa vigente, in quanto si tratta di attività di laboratorio svolte congiuntamente in assenza di una netta distinzione delle attività dei soggetti produttori dei rifiuti;

- all'art. 4 – Impegni del CNR del seguente punto: e) Con riferimento all'Art.3 comma g, in relazione alla definizione delle spese di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi a carico del C.N.R., il rimborso a favore dei Dipartimenti potrà essere stabilito per

la quota sostenuta effettivamente dalla struttura ospitante decurtata del contributo annuale da parte dell'amministrazione centrale autorizzato dal C.d.A..

Il testo della Convenzione Operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - DiBraiN e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) con sede in Roma, come sopra integrato, viene allegato al presente verbale con il numero 17052023-14.

Non registrandosi interventi, il Presidente invita i presenti a deliberare.

Il Consiglio di Dipartimento, chiamato ad esprimersi, all'unanimità e per quanto di propria competenza, delibera:

1. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione della Convenzione Operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - DiBraiN e il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) con sede in Roma, in discussione, così come allegato al presente verbale;

2. di trasmettere la presente delibera alla Unità Operativa Ricerca e Terza Missione per gli adempimenti consequenziali.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la stessa Convenzione in questione, è stata approvata, nella stesura soprariportata, anche dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 25.05.2023, il cui Omissis del verbale si riporta qui di seguito:

OMISSIS

Il Direttore passa alla discussione del trentaseiesimo punto all'O.d.G.:

36. Proposta di Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro -Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso - e l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) - CNR;

Il Direttore illustra la Convenzione in oggetto, evidenziandone le parti salienti. Le Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, collaboreranno sulle tematiche di ricerca di comune interesse di cui all'Allegato 2 alla presente convenzione.

L'Università di Bari ed i Dipartimenti universitari concedono all'IBIOM la disponibilità all'uso dei laboratori e degli uffici, come dettagliato nei protocolli attuativi da concordare annualmente con i Dipartimenti interessati.

L'UNIBA si impegna a:

a) ospitare il personale dell'IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune;

b) consentire, previa specifica autorizzazione, l'installazione di sistemi automatici per il rilevamento delle presenze del personale;

c) dare accesso al personale dell'Istituto IBIOM - CNR di cui all'elenco dell'Allegato 3 a tutti gli spazi e a tutte le apparecchiature/attrezzature di uso comune dei Dipartimenti DBBA e DiBraiN, secondo le regole di utilizzo vigenti;

d) assicurare la conformità dei locali e delle apparecchiature di uso comune per tutta la durata della presente Convenzione, alla normativa vigente in materia di agibilità, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;

e) consentire l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti, di cui all'elenco dell'Allegato 3, previa richiesta di frequentare i Dipartimenti corredata da esibizione delle polizze assicurative di rito.

f) consentire l'aggiornamento del personale indicato nell'Allegato 3, previo accordo tra le parti, a seguito del loro fisiologico turnover per tutta la durata della Convenzione.

g) gestire e smaltire i rifiuti speciali e pericolosi prodotti dal personale CNR nel rispetto della normativa vigente, in quanto si tratta di attività di laboratorio svolte congiuntamente in assenza di una netta distinzione delle attività dei soggetti produttori dei rifiuti.

Il CNR si impegna a:

a) provvedere, per parte di competenza, alle spese per lo svolgimento delle attività relative ai progetti comuni;

b) mettere a disposizione le attrezzature di proprietà dell'Istituto che devono essere conformi alla normativa vigente per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2;

c) assicurare la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà, ed eventualmente contribuire o provvedere alla manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, in funzione del loro utilizzo da parte del personale CNR;

d) utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo dei progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente concordate e potranno essere attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università degli Studi di Bari.

e) Con riferimento all'Art.3 comma g, in relazione alla definizione delle spese di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi a carico del C.N.R., il rimborso a favore dei Dipartimenti potrà essere stabilito per la quota sostenuta effettivamente dalla struttura ospitante decurtata del contributo annuale da parte dell'amministrazione centrale autorizzato dal C.d.A.

In linea con quanto stabilito dalla Convenzione Quadro, le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il Know-how, le notizie che le stesse si scambieranno durante la vigenza e/o esecuzione della presente Convenzione, ad eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione e/o salvo consenso della Parte da cui tali dati provengono.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare con la massima riservatezza tutte le informazioni e la relativa documentazione della quale verranno a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e/o contratti di Ricerca; ad utilizzare dette informazioni limitatamente ed esclusivamente per l'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti e contratti di ricerca e a non divulgare a terzi dette informazioni, ad esclusione dei propri dipendenti e/o collaboratori la cui attività risulti direttamente connessa all'esecuzione della presente convenzione operativa e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e subordinatamente all'accettazione e assunzione, da parte di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza e di segretezza di cui alla presente convenzione operativa. Le Parti si obbligano reciprocamente a non divulgare a terzi le anzidette informazioni durante l'esecuzione della presente convenzione e degli eventuali progetti o contratti di Ricerca e successivamente alla loro scadenza, risoluzione o scioglimento o nelle ipotesi di nullità, annullabilità o inefficacia dello stesso, salvo espressa autorizzazione scritta delle Parti medesime.

Il Direttore precisa che ai ricercatori viene assegnato uno spazio, di studio o lavorativo, mentre agli assegnisti no.

Egli invita, quindi, il Consiglio a deliberare in merito.

Il Consiglio, unanime, approva la Convenzione in oggetto.

L'Allegato è parte integrante del presente verbale.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla Convenzione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 17.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n.118236 del 30.05.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha approvato la Convenzione operativa della Convenzione Quadro UniBA-CNR, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), per lo svolgimento di attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune;
- con delibera del 25.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 122751 del 05.06.2023 – anche il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha approvato la Convenzione operativa *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme general*" e seg. del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;
- la Convenzione quadro, sottoscritta il 29.07.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CNR, finalizzata a mantenere e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e attività collegate, per la migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali ed in particolare l'art. 8, a norma del quale lo svolgimento di attività di collaborazione nell'ambito di progetti di comune interesse viene regolato attraverso la stipula di Convenzioni operative tra i Dipartimenti universitari e gli Istituti CNR interessati;

VISTO lo schema della Convenzione da stipularsi ed i relativi allegati;
PRESO ATTO dei contenuti della nota, prot. n. 30609 del 28.04.2017, da parte della U.O. Servizio Prevenzione e Protezione della Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione del Patrimonio (ora Direzione Generale), relativamente alla gestione e smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi ed alla definizione delle relative spese a carico del CNR, con riferimento alla Convenzione operativa UniBA-IBBE CNR (ora IBIOM CNR);
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione operativa della Convenzione quadro UniBA-CNR, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE ATTUATIVA DELL'ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE) E CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio ricorda che in data 16.07.2020, previa approvazione del Senato Accademico, resa nella seduta del 11.06.2020, è stato stipulato l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il Consiglio Regionale della Puglia di durata triennale, finalizzato allo sviluppo di contenuti condivisi, fruibili sia in ambito accademico che a supporto dell'attività consiliare, in ambiti di comune interesse.

L'Ufficio ricorda altresì che nella suddetta seduta è stato nominato il prof. Giuseppe Pirlo, quale Referente e Responsabile dell'Accordo de quo, per questa Università, ai sensi dell'art.4.

L'Ufficio evidenzia che l'art.2 del predetto Accordo Quadro prevede la possibilità di stipulare Convenzioni attuative.

L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.86682 e n.86690 del 06.04.2023, la prof.ssa Loredana Perla, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione Attuativa del suddetto Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e il Consiglio Regionale della Puglia-Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia per la realizzazione del progetto di ricerca sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza.

La Convenzione Attuativa in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

SCHEMA DI CONVENZIONE ATTUATIVA

Analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza.

TRA

il Consiglio Regionale della Puglia – Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, con sede legale in Bari alla via Giovanni Gentile 52, C.F. n. 80021210721, rappresentato dal dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della Sezione in

esecuzione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 283 del 12/02/2020 (d'ora innanzi denominato anche «Consiglio»)

E

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.) con sede legale in Bari, alla Piazza Umberto I, n.1, codice fiscale N.80002170720 rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano BRONZINI, nato a Roma il 3.1.1959

(Consiglio e Università di seguito congiuntamente anche denominati Parti o Sottoscrittori)

premessato che

- il Consiglio e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono consapevoli dell'importanza di promuovere e sviluppare rapporti di reciproca interazione e collaborazione tra Ricerca ed Istituzioni nelle sfere di comune interesse;
- tale raccordo, in particolare, ha la finalità di porre in essere sinergie utili al miglioramento della azione dell'organo legislativo rappresentativo regionale, anche nelle sue funzioni di indirizzo politico e di controllo, ad esempio attraverso il miglioramento delle basi conoscitive su particolari contesti ed ambiti, il monitoraggio dell'impatto della legislazione regionale in ambito sociale, economico e culturale e/o l'analisi del rapporto con i livelli strategici e legislativi sovraordinati;
- le sinergie poste in essere vanno altresì a beneficio dell'Ateneo, che ha la possibilità di verificare "sul campo" profili operativi ed applicativi della ricerca, migliorando la qualità dei contenuti a beneficio dei destinatari della didattica;
- fondamentale risultato delle attività di collaborazione è quindi il miglioramento della Capacità Istituzionale delle parti coinvolte;
- il positivo esercizio sinergico delle proprie autonome peculiarità consente quindi il raggiungimento dei risultati prefissati; l'accordo tra Consiglio e Università costituisce un valido strumento per garantire una forma di coordinamento idonea al soddisfacimento del complessivo pubblico interesse, declinato nei differenti interessi pubblici di cui sono portatrici le amministrazioni coinvolte, in conformità al principio di buon andamento sancito dall'art. 97 della Costituzione;
- al fine di sviluppare collaborazioni fra le due Istituzioni il Consiglio Regionale della Puglia, giusta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 283 del 12 giugno 2020, ha sottoscritto un "Accordo Quadro per attività di interesse comune" con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sottoscrizione perfezionata in data 16 luglio 2020, durata di 3 anni);
- l'art. 2 del predetto Accordo Quadro prevede che la collaborazione, da esplicitarsi mediante stipula di specifici accordi di attuazione in forma scritta tra le parti (ivi definiti "convenzioni attuative"), potrà riguardare, tra l'altro, attività di ricerca, consulenza e/o formazione, con particolare riferimento alle tematiche per le quali il Consiglio ravviserà l'opportunità di monitorare e analizzare, tramite specifici studi di settore, l'impatto sul territorio della legislazione regionale vigente e l'eventuale necessità di nuovi interventi normativi;
- attraverso incontri ed interlocuzioni avvenuti tra il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università e la Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia, con l'obiettivo di concludere un Accordo fra le due Istituzioni, attuativo dell'Accordo Quadro e coerente con i temi definiti nella richiamata Deliberazione di Ufficio di Presidenza n. 283, si sono stabiliti contenuti di una Proposta Operativa di collaborazione istituzionale, da elaborare congiuntamente e trasmettere, nella sua stesura finale curata dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università alla Sezione;

- il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università nella persona della Direttrice prof.ssa Loredana Perla, con comunicazione a mezzo pec n. 2912 del 14/09/2022, ha trasmesso una Proposta progettuale avente ad oggetto un'attività di studio e documentazione da svolgersi in collaborazione con il Consiglio Regionale della Puglia, al fine di sviluppare contenuti condivisi, fruibili sia in ambito accademico che in supporto all'attività consiliare con particolare riferimento alle Politiche di Garanzia;
- l'attività in oggetto, denominata "Proposta operativa di collaborazione istituzionale di analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza" si propone di fare emergere il fabbisogno formativo e le competenze (skill in context) che oggi risultano necessari ai Professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza. La rilevazione prenderà in esame i contesti residenziali e semiresidenziali (Centri Diurni, Comunità educative) gestiti dagli Enti del Terzo Settore o Enti Profit dell'area metropolitana di Bari (con possibilità di estendere l'indagine in altre province pugliesi). La necessità di analizzare i bisogni formativi dei professionisti dell'educazione e non solo, nasce dalla consapevolezza che le trasformazioni sociali, relazionali e professionali, sono in continua evoluzione. Inoltre, nell'attuale contesto pandemico, parlare di infanzia e adolescenza nei servizi alla persona significa porsi ulteriori domande e assumersi responsabilità e ulteriori riflessioni e impegni. Pertanto la formazione dei professionisti che lavorano all'interno di tali strutture in base anche ai principi del lifelong learning e del lifelong education ci richiede di essere maggiormente connessi alla complessità delle relazioni educative e allo sviluppo di competenze flessibili e sostenibili in contesti di vulnerabilità, violenza e fragilità, partendo dagli stessi operatori. In ultimo, favorire, attraverso gli outcome che perverranno dall'attività di indagine, proposte di revisione al Regolamento Regionale 4/2007 e ss.mm.ii., attraverso un'azione interistituzionale di raccordo tra l'Ateneo, l'Ufficio del Garante, in Consiglio Regionale e l'Assessorato regionale al Welfare;
- l'organizzazione della proposta ed i riferimenti alla legislazione, il Regolamento Regionale n. 4/2007 ss.mm.ii. e la normativa nazionale di riferimento, offriranno supporto nell'implementazione della funzione legislativa e partecipativa del Consiglio Regionale nel contesto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti in sede ONU con l'Agenda 2030, puntando anche sull'estensione ed il consolidamento della rete di competenze attraverso il coinvolgimento di stakeholders provenienti da tutti gli ambiti della società in grado di fornire supporto informativo per il miglioramento delle funzioni consiliari e di garanzia;
- l'argomento rappresenta un tema di interesse per il Consiglio che ben si raccorda con attività già in corso su temi correlati, che potranno beneficiare delle sinergie con la nuova attività proposta;
- la proposta in questione si configura come attuazione delle previsioni del citato Accordo Quadro tra il Consiglio Regionale della Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che, all'art. 2, prevede lo svolgimento di attività formative e di ricerca per l'attuazione delle quali il Consiglio faccia riferimento a Dipartimenti o altre Strutture dell'Ateneo;
- il tema della sostenibilità è declinabile in infiniti modi e richiede di affrontare i problemi con un approccio interdisciplinare e condividere le conoscenze acquisite in ambiti diversi. Questo rappresenta una nuova sfida sia per la ricerca che per la politica e le istituzioni chiamate ad innovare ed innovarsi proprio esplorando i tanti varchi nelle linee di confine tra ambiti disciplinari diversi. La ricerca di frontiera è quindi proprio quella che prescinde dalle frontiere tra discipline e, allo stesso modo, l'azione istituzionale di frontiera è quella

- che riesce ad affrontare i problemi in maniera non compartimentata; in questa ridefinizione degli approcci, certo non facile e non immediata, risiede la chiave verso lo sviluppo sostenibile della società;
- azione chiave per il progetto sarà l'individuazione delle skill necessarie per la strutturazione dell'offerta formativa necessaria per i professionisti che operano nelle strutture e nei servizi socio-educativi pugliesi, con competenze utili per la creazione di figure professionali pronte ad affrontare tale nuovo contesto e a dialogare con i decisori con le modalità più adatte ad offrire un supporto indispensabile per politiche adeguatamente supportate da evidenze conoscitive;
 - si tratta quindi di definire nuove possibilità formative per avere in futuro decisori sempre migliori, missione questa caratterizzante per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e necessaria per la società pugliese;
 - gli studenti, il mondo della ricerca ed il mondo istituzionale rappresentato dal Consiglio dovranno, con lo svolgersi delle attività, trovare modi e tempi di interazione efficace, sviluppando capacità comuni e modalità di interazione diverse da quelle che quotidianamente adottano;
 - gli effetti di miglioramento e consolidamento relazionale e di competenze saranno quindi tra i "beni" più significativi da produrre attraverso la collaborazione tra le parti;
 - con riferimento al predetto Accordo Quadro si evidenzia, in particolare, che la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità per i due sottoscrittori, in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati, conoscenze e competenze, in un progetto unitario i cui sviluppi sono resi fruibili in modo condiviso a ciascuno degli Enti, a supporto dei successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari loro attribuiti dalla legge;
 - la Convenzione Attuativa è inquadrabile quale accordo fra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - le attività previste sono funzionali agli obiettivi di entrambi i sottoscrittori dell'Accordo consentendo, tra l'altro ed in aggiunta a quanto rappresentato, al Consiglio l'acquisizione di studi e documentazione utili a supportare, migliorandone la base conoscitiva, l'attività legislativa e, in generale, le politiche regionali, con particolare riferimento alla tutela dei diritti delle persone di minore età, anche attraverso il consolidamento delle competenze e del patrimonio informativo e relazionale a disposizione delle proprie Strutture, e all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di migliorare la base di conoscenze e competenze su ambiti di studio ricadenti nel proprio mandato;
 - ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;
 - ciascuna Parte sottoscrittore intende organizzare e coordinare le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione;
 - ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs.50/2016, le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici non trovano applicazione agli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

- l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;
- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- l’organizzazione delle attività da parte di un solo soggetto da un lato, ed il coordinamento da parte di una struttura paritetica (si veda più avanti) dall’altro, mirano a garantire un efficace e presidiato raggiungimento degli obiettivi progettuali. L’attività di cooperazione tra i due Enti sottoscrittori prevede un ruolo pieno ed attivo di entrambi con la finalità di migliorare l’esercizio delle proprie peculiari funzioni di pubblico servizio;
- il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia Comunicazione, nella sua qualità di organizzatore delle attività di progetto, applicherà le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), per le eventuali prestazioni di propria competenza che, seppure funzionali alla realizzazione della Convenzione Attuativa, risultino assoggettabili a tale normativa;
- ferma restando l’invarianza di spesa, nell’ambito della dotazione finanziaria già assegnata alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio regionale della Puglia, le somme di cui al presente accordo vengono rese disponibili a titolo di contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario funzionale alla realizzazione di obiettivi comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Finalità dell’accordo

Finalità dell’accordo è quella di instaurare un rapporto di collaborazione fra le parti nel quale le attività di ricerca, didattiche e di terza missione dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione e le attività di studio e documentazione del Consiglio Regionale possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione

La collaborazione avrà ad oggetto attività di

- analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell’Educazione che lavorano nell’Area dell’infanzia e dell’adolescenza” si propone di fare emergere il fabbisogno formativo e le competenze (skill in context) che oggi risultano necessari ai Professionisti dell’Educazione che lavorano nell’Area dell’infanzia e dell’adolescenza. La rilevazione prenderà in esame i contesti residenziali e semiresidenziali (Centri Diurni, Comunità educative) gestiti dagli Enti del Terzo Settore o Enti Profit dell’area metropolitana di Bari (con possibilità di estendere l’indagine in altre province pugliesi).

Il supporto alle funzioni legislativa, rappresentativa, di indirizzo, di controllo, di garanzia e partecipativa del Consiglio Regionale e

- le funzioni dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro di promozione dei principi di sostenibilità, resilienza e evidence-based policy nel complesso dell’azione (didattica, di ricerca e di dialogo con la società) dell’Ateneo verso i suoi stakeholders interni ed esterni.
- L’iniziativa congiunta si configura come accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art.15 L.241/1990, attuativa del prefato Accordo Quadro. Il dettaglio delle attività in termini di oggetto, articolazione temporale e previsioni di impegno per le Parti è oggetto della Proposta Operativa che costituisce parte integrante della presente Convenzione.

Nel corso delle predette attività si potranno, inoltre:

- individuare, alla luce delle analisi effettuate, eventuali fabbisogni e ipotesi di aggiornamento normativo;
- definire eventuali ulteriori tematiche connesse, da proporre quale oggetto di successivi o paralleli accordi tra le parti;
- costruire partnership a livello regionale, nazionale ed europeo a fini progettuali;
- istituire tavoli interistituzionali con il coinvolgimento, non soltanto, dei sottoscrittori dell'accordo ma di altri stakeholders pubblici e privati come l'Assessorato regionale al Welfare, interlocutore privilegiato rispetto a possibili azioni di revisione del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii.

Art. 3 - Compiti e responsabilità delle Parti

Fermo restando che le decisioni di ulteriore dettaglio in merito agli impegni dei sottoscrittori saranno assunte in sede di Comitato di Indirizzo nel corso dello svolgimento delle attività, si stabilisce in via preliminare la suddivisione dei compiti e responsabilità delle parti di seguito riportata.

Il Consiglio si impegna, assumendone la responsabilità, a:

- a) assicurare, nei limiti consentiti dal complesso delle disponibilità in termini di risorse umane della Struttura di riferimento, la partecipazione di proprio personale alle attività di cui all'art. 2 e alla Proposta progettuale, ivi comprese quelle via via definite in sede di Comitato di Indirizzo;
- b) assicurare la presenza dei propri rappresentanti nel Comitato di Indirizzo;
- c) mettere a disposizione per le finalità a cui sopra le proprie strutture ed attrezzature;
- d) consentire la diffusione dei risultati della ricerca alle Strutture del Consiglio Regionale;
- e) individuare, nell'ambito del Consiglio Regionale, le modalità di fruizione delle informazioni, acquisite nell'ambito della Convenzione, che possano essere più idonee a supportare eventuali successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge in termini, ad esempio, di qualità dell'attività legislativa regionale, di tutela dei diritti, e di partecipazione alla fase ascendente e discendente del diritto comunitario;
- f) contribuire economicamente alle attività nella misura massima dell'importo stimato nella allegata Proposta progettuale, imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli del personale interno dei sottoscrittori (€ 34.000,00), valutato come congruo per assicurare il conseguimento dell'obiettivo sulla base dei contenuti e del quadro economico riportato nella stessa Proposta.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro si impegna, assumendone la responsabilità, a:

- g) organizzare, realizzare e supervisionare, avvalendosi di proprio personale, a tempo indeterminato, a tempo determinato o in formazione, in virtù della propria competenza e comunque nei limiti consentiti dal complesso delle proprie disponibilità in termini di risorse umane, attrezzature, mezzi e strutture, in sinergia con quelle rese disponibili dal Consiglio e di quelle economiche riconosciute a titolo di rimborso, la realizzazione delle attività come descritte nell'art. 2 e nella Proposta progettuale, nelle modalità stabilite in quest'ultima ed eventualmente aggiornate in sede di Comitato di Indirizzo, nei limiti di budget previsti dal quadro economico allegato;
- h) operare in continuo raccordo con il Consiglio per consentire la piena e razionale realizzazione del progetto massimizzando i risultati e prevenendo la replicazione di attività;
- i) assicurare la presenza dei propri rappresentanti nel Comitato di Indirizzo;

- j) mettere in atto, secondo le vigenti disposizioni normative, le eventuali procedure necessarie all'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni necessari allo svolgimento dell'attività ove questi siano strettamente funzionali all'attuazione della Convenzione e non siano già presenti nelle disponibilità del Dipartimento;
- k) contribuire economicamente alle attività nella misura massima dell'importo stimato nella allegata Proposta progettuale, imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli del personale interno dei sottoscrittori (€ 5.000,0), valutato come congruo per assicurare il conseguimento dell'obiettivo sulla base dei contenuti e del quadro economico riportato nella stessa Proposta;
- l) rendicontare con adeguato dettaglio le spese sostenute e le procedure adottate, relazionando al Comitato di Indirizzo, che ne prenderà atto.

Art. 4 - Comitato di Indirizzo

Per l'attuazione della presente convenzione, è costituito un Comitato di Indirizzo, composto da due rappresentanti per ciascun sottoscrittore, col compito di definire ulteriori dettagli in merito agli interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti e di monitorare lo stato di avanzamento delle attività.

Composizione, funzioni e modalità operative del Comitato di indirizzo sono dettagliati nella Proposta progettuale, che costituisce parte integrante del presente accordo.

Per la partecipazione al Comitato non sono previsti gettoni di presenza né alcuna altra forma di compenso.

Art.5 - Responsabili dell'accordo

Il Consiglio indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il prof. Michele Corriero, giusta delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24.01.2023 p. 12.

Art.6 - Durata dell'accordo, procedura di rinnovo e facoltà di recesso

La durata del presente accordo è di anni 2 (due) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Ciascuna Parte può recedere dal presente accordo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.

La facoltà di recesso può essere esercitata in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico, di sopravvenienze normative inerenti la propria organizzazione, di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario o di altrettanto rilevanti motivazioni che ne sostanzino la necessità.

Le parti, in sede di Comitato di Indirizzo, possono concordare il differimento del termine delle attività una sola volta, nel limite massimo di ulteriori 2 (due) anni a partire dalla data di iniziale scadenza, in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano significativamente alterati gli obiettivi e le attività previsti.

In nessun caso il prolungamento delle attività potrà comportare oneri aggiuntivi a carico dei bilanci dei soggetti sottoscrittori.

Art. 7 - Finanziamento

I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittenti la presente convenzione, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come mero recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo e la costituzione di un rapporto sinallagmatico fra le Parti.

Il Consiglio Regionale della Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente accordo con una somma complessiva massima pari all'importo stimato nella

allegata Proposta progettuale (€ 34.000,00), imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli sostenuti dalle parti e trasferito in favore del Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione stesso, nella sua qualità di organizzatore delle attività progettuali come individuate all'art. 2 e nella allegata Proposta.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente accordo con una somma complessiva massima pari all'importo stimato nella allegata Proposta progettuale (€ 5.000,00), imputato a costi aggiuntivi rispetto a quelli sostenuti dalle parti e utilizzato dal Dipartimento stesso, nella sua qualità di organizzatore delle attività progettuali come individuate all'art. 2 e nella allegata Proposta.

Il contributo erogato in nessun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (strutturato o contrattualizzato) e la Regione Puglia e viceversa.

L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella sua qualità di organizzatore delle attività di progetto, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'accordo assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature e mezzi, nonché sostenendo il costo vivo relativo alle prestazioni ordinarie del personale strutturato, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva cura del Dipartimento secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente accordo.

Art. 8 - Costi ammissibili

I costi aggiuntivi di cui al precedente art. 7, rientranti nel contributo economico erogato dal Consiglio Regionale della Puglia e dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione sono quelli riconducibili alle categorie previste nel paragrafo "Risorse economiche necessarie" della allegata proposta progettuale.

Eventuali beni acquisiti funzionalmente al presente accordo restano di proprietà ed utilizzo comune dei sottoscrittori e vengono allocati, a seconda delle esigenze, presso le sedi di una delle parti.

Art. 9 - Modalità di erogazione del contributo

L'importo stabilito al precedente art.7 sarà erogato dal Consiglio secondo le seguenti modalità:

- a. anticipazione di € 14.000 a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione Attuativa;**
- b. erogazione di ulteriori € 10.000,00 all'inizio dell'ottavo mese di attività e subordinatamente alla presa d'atto da parte del Comitato della realizzazione delle attività previste nelle fasi 1 e 2;**
- c. il residuo a saldo, nei limiti delle somme rendicontate a cura del Dipartimento (fino ad € 10.000,00), al termine delle attività previste dal presente accordo, e previa presentazione al Comitato di Indirizzo per la trasmissione alle Strutture amministrative competenti del Consiglio Regionale, di relazione finale sulle attività (completamento di tutte le Fasi di attività), contenente rendicontazione dei costi sostenuti, articolata secondo voci di spesa relative a: Costo personale, Servizi ed altri costi e Costi generali.**

L'erogazione, parziale o totale, del contributo alle attività da parte del Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (€ 5.000,00)

potrà essere collocata in ogni momento nel corso dei 2 anni di durata del progetto secondo le necessità e modalità di cui alla Proposta Operativa.

In caso di esercizio del diritto di recesso previsto dal presente accordo lo stesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione. In tal caso è fatto salvo tutto quanto realizzato sino alla data di comunicazione del recesso. L'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata risoluzione dell'accordo verrà erogato previa presentazione di relazione analoga a quella prevista dal precedente punto d).

I sottoscrittori danno atto che il valore complessivo delle attività da realizzarsi, anche in considerazione dei costi diretti e indiretti da essi sostenuti mediante l'utilizzo di proprio personale, strutture e risorse materiali e immateriali (know how, ecc.) è superiore all'importo complessivo da essi reso disponibile in termini di risorse economiche.

Le attività del progetto procederanno anche in caso di mancato rinnovo dell'Accordo Quadro con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, salvo disdetta scritta di uno o entrambi i sottoscrittori.

Art. 10 - Linea editoriale

Previa decisione in sede di Comitato di Indirizzo, la Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia si coordinerà con la competente struttura del Consiglio Regionale per valutare l'applicabilità, a selezionata documentazione di progetto, delle previsioni di cui alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 151 del 13 marzo 2018 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare per la linea editoriale del Consiglio regionale della Puglia".

Art. 11 - Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

La proprietà dei risultati di studi e ricerche è comune per le due Parti sottoscrittrici. Il materiale prodotto quale esposizione dei risultati delle attività di ricerca verrà pubblicato preferibilmente in modalità open access nel rispetto della vigente normativa e delle specifiche disposizioni che vengono applicate dalle Parti in materia.

Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc., quali perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome del Consiglio e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Art. 12 - Copertura assicurativa

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo, nonché degli studenti/laureandi/specializzandi/dottorandi che potrebbero frequentare i locali e i laboratori del Consiglio per lo svolgimento di riunioni, tirocini, esercitazioni o tesi.

Il Consiglio garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Art. 13 - Individuazione dei soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 81/2008

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale del Consiglio, così come di quello dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art.2, comma 4, del D.M. 5 agosto 1998, n.363 che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture del Consiglio e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs n. 81/2008.

Al riguardo, le parti concordano, ai sensi dell'art.10 del già citato D.M. n.363/98, e in conformità alla normativa emanata in occasione dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2

(COVID-19), che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui alla normativa vigente da lui realizzata, assicura al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la formazione, l'informazione nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

Resta a carico del datore di lavoro per il proprio personale e per i soggetti ad esso equiparati, in funzione dei rischi specifici accertati, la sorveglianza sanitaria.

I datori di lavoro del Consiglio e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, anche tramite i rispettivi Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, si scambiano reciproche informazioni sui dati riportati nei documenti di sicurezza in esito alla valutazione dei rischi. Ai fini della prevenzione dai rischi lavorativi, il Consiglio e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro coordinano i rispettivi interventi di prevenzione onde eliminare i pericoli derivanti da possibili interferenze tra le attività da ciascuno eseguite e cooperano all'attuazione delle misure di sicurezza incidenti sui rischi delle attività svolte da ciascun datore di lavoro che possono coinvolgere sia i lavoratori dell'uno che dell'altro.

Il personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i soggetti ad esso equiparati, nonché il personale del Consiglio, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Il Consiglio e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro garantiscono che le strutture e i relativi impianti, le macchine, le attrezzature, nonché i prototipi o altre strumentazioni messe reciprocamente a disposizione per le esigenze della attività prevista dal presente accordo, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I sottoscrittori provvedono al trattamento dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, aggiornato a seguito delle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 127 del 23 maggio 2018 e del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii «Codice in materia di protezione dei dati personali». Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 15 - Controversie

Il presente accordo e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati ed interpretati in conformità al diritto italiano.

Le Parti si impegnano a comporre bonariamente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente

accordo. Qualora i tentativi di composizione bonaria non dovessero essere risolutivi viene concordemente individuato dalle Parti quale sede esclusiva con competenza a decidere il Foro di Bari.

Art. 16 - Registrazione

Le spese di bollo del presente accordo, qualora dovute, sono a carico dei sottoscrittori in parti uguali e sono assolte in modo virtuale, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Le Parti convengono che il presente accordo sarà registrato in caso d'uso. I relativi oneri restano a carico della parte richiedente la registrazione.

L'Ufficio fa presente che gli allegati alla soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione del 24.01.2023, il cui Omissis si riporta qui di seguito:

P. 12 - Proposta convenzione con Regione Puglia - Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia per ricerca sul fabbisogno formativo e sulle nuove competenze dei professionisti dell'Educazione Area dell'infanzia e dell'adolescenza. Determinazioni. Richiesta prof. Corriero

La Presidente ricorda che, nella seduta del 21.07.2022 p.15, il Consiglio ha approvato la proposta operativa di collaborazione istituzionale di analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell'Educazione che lavorano nell'Area dell'infanzia e dell'adolescenza, presentata dal prof. Corriero alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale della Puglia. Nella suddetta delibera si prendeva atto che in caso di ammissione a finanziamento sarebbe stata stipulata una convenzione attuativa, redatta in conformità agli schemi tipo di Ateneo. A seguito delle interlocuzioni del prof. Corriero con il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale, con comunicazione del 19 gennaio, l'Ente informava in merito all'impossibilità di procedere alla stipula di convenzione secondo lo schema tipo di Ateneo. La Presidente sottopone quindi al Consiglio la bozza di convenzione presentata dal Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia del Consiglio Regionale, che non altera l'assetto di interessi già approvato dal Consiglio nella seduta di luglio 2022:

- durata complessiva di 24 mesi;
- finanziamento: € 34.000,00;
- Cofinanziamento For.Psi.Com.: € 5.000, interamente gravanti su fondi propri del prof. Corriero, responsabile della Ricerca.

La proprietà dei risultati di studi e ricerche sarà comune per le due Parti sottoscrittrici. Il materiale prodotto quale esposizione dei risultati delle attività di ricerca verrà pubblicato preferibilmente in modalità open access nel rispetto della vigente normativa e delle specifiche disposizioni che vengono applicate dalle Parti in materia. In caso di parere favorevole, previa approvazione definitiva della proposta progettuale da parte del Consiglio Regionale, lo schema convenzionale sarà inviato ai competenti Uffici di Ateneo per l'approvazione da parte degli OO.GG.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla Convenzione in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- in data 16.07.2020, previa approvazione del Senato Accademico, espressa nella seduta del 11.06.2020, veniva stipulato l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Regionale della Puglia, di durata triennale, finalizzato allo sviluppo di contenuti condivisi, fruibili sia in ambito accademico che a supporto dell'attività consiliare, in ambiti di comune interesse;
- con delibera del 24.01.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. d'Ateneo con il n. 86690 del 06.04.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione attuativa del suddetto Accordo quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e il Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia,

per la realizzazione del progetto di ricerca *“Analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell’Educazione che lavorano nell’Area dell’infanzia e dell’adolescenza”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l’art. 57 *“Capacità negoziale - Norme generali”* e seg. del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- l’art. 2 del suddetto Accordo quadro, che prevede la stipula di Convenzioni attuative per la realizzazione della collaborazione tra le Parti;

VISTO

lo schema della Convenzione attuativa da stipularsi e relativa allegata proposta progettuale;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione attuativa – riportata nella relazione istruttoria - dell’Accordo quadro, sottoscritto in data 16.07.2020, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e il Consiglio Regionale della Puglia - Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, per la realizzazione del progetto di ricerca *“Analisi sul tema del fabbisogno formativo e sulle nuove competenze necessarie alla qualificazione professionale dei professionisti dell’Educazione che lavorano nell’Area dell’infanzia e dell’adolescenza”*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO COMUNITÀ DELLE UNIVERSITÀ MEDITERRANEE – CUM: MODIFICA
STATUTO

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti partecipati, giusta nota *e-mail* del 23.06.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
AZIONI DA ATTUARE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE – RECUPERO INATTIVI: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione:

“Questa Università sta realizzando nell'ambito delle attività previste dal Documento di Programmazione triennale 2021-23, denominato “RISORSA — Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente” — presentato con riferimento al D.M. n. 2503 del 09/12/2019, approvato e finanziato dal Ministero in data 16/03/2022, per l'Obiettivo A “Ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria”, l'azione A.1 “Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere” azioni finalizzate al recupero sia degli inattivi sia dei fuoricorso.

Al fine di tenere nella dovuta considerazione le specificità dei singoli Corsi di Studio, si è ritenuto opportuno che la progettazione, organizzazione e gestione di tali iniziative fossero svolte dai singoli Dipartimenti grazie a finanziamenti erogati a seguito della presentazione e del vaglio di specifiche proposte.

Quindi, con nota prot. n. 99587 del 28/04/2023 a firma della prof.ssa Anna Paterno e della dott.ssa Adriana Agrimi, inviata ai Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole, Delegati CAOT e Coordinatori di CdS, si sono invitati i destinatari di tale nota a presentare proposte progettuali che contemplassero la organizzazione e la realizzazione di differenti azioni (ad es. didattica integrativa e di recupero, anche tramite piattaforma informatica, che consenta ai soggetti in difficoltà di fruire di supporti allo studio, esercitazioni anche volte all'autovalutazione e possibilità di seguire percorsi personalizzati, costruiti ad hoc per singoli studenti e/o gruppi di iscritti).

Ogni Dipartimento ha presentato una proposta progettuale ricomprendente tutte le attività previste. Sono pervenute **17** proposte progettuali. (tabella n.1) In particolare, ogni Dipartimento ha previsto attività dirette agli studenti di tutti i Corsi di Studio di cui è sede e/o a loro differenti tipologie. Tali attività saranno svolte da docenti con adeguata qualifica, da personale tecnico e amministrativo e da soggetti esterni selezionati dai Dipartimenti attraverso affidamento diretto o incarico a seguito di bando nel rispetto delle norme vigenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di contratti di insegnamento (Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010 e s.m.i).

Il compenso orario per i docenti è stato stabilito in 50,00 euro per ogni ora.

Il finanziamento assegnato, non superiore ai 10.000 euro per ogni proposta progettuale, da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale, dovrà essere rendicontato dal responsabile del progetto entro 60 giorni dal termine delle attività inviando una relazione descrittiva delle attività svolte e un report contabile delle spese effettuate.

Successivamente alla conclusione della fase di presentazione delle proposte progettuali da parte dei Dipartimenti, che è terminata il 22 maggio 2023, queste sono state vagliate dalla delegata ai percorsi formativi, Prof.ssa Anna Paterno, dal Prof. Pierfrancesco Dellino e dalla Dott.ssa Adriana Agrimi, riunitisi in data 12 giugno 2023. Nel corso della riunione sono state esaminate tutte le 17 proposte e le 65 azioni pervenute, secondo i criteri

fissati dalla suddetta nota. Al termine dei lavori tutte le proposte sono state ritenute accoglibili e finanziabili con un ammontare complessivo pari a 160.300 euro.

Con mail del 20.06.2023 [già posta a disposizione dei consiglieri] la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato che “le risorse finalizzate al recupero degli inattivi a valere sulla Programmazione Triennale 2021/23 sono stanziare sull’art. 102200201 subaccantonamento n. 23/8346 di euro 400.000”.

Si sottopone pertanto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione l’accoglimento delle proposte presentate dai Dipartimenti in risposta all’invito già menzionato (tabella n.2).”

Le n. 17 proposte progettuali presentate dai Dipartimenti, finalizzate al recupero degli inattivi e dei fuori corso, unitamente alla tabella riepilogativa degli importi per cui ciascuna è stata ritenuta finanziabile dalla Commissione indicata in narrativa, già poste a disposizione dei consiglieri, vengono allegare con il n. 9 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alle proposte in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Considerato il numero delle proposte presentate, a fronte delle disponibilità di bilancio su tale misura, viene evidenziato come alcuni Dipartimenti non abbiano colto appieno l’opportunità di tale iniziativa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,
PREMESSO che:

- nell’ambito delle attività previste dal *Piano Triennale 2021-2023*
- Sezione II del *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023* – Programma denominato “*Risorsa - Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*” - per l’Obiettivo A “*Ampliamento dell’accesso alla formazione universitaria*” - azione A.1 “*Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della*

riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere", questa Amministrazione intende promuovere la realizzazione di azioni con finalità di recupero sia degli inattivi che dei fuoricorso;

- a tal fine, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Orientamento allo Studio, con nota, acquisita al prot. gen di Ateneo con il n. 99587 del 28.04.2023, a firma della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno e della Dirigente della suddetta Direzione, dott.ssa Adriana Agrimi, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti delle Scuola, i Delegati CAOT ed i Coordinatori di Corsi di studio sono stati invitati a presentare proposte progettuali che contemplassero la organizzazione e la realizzazione di differenti azioni (ad es. didattica integrativa e di recupero, anche tramite piattaforma informatica, esercitazioni anche volte all'autovalutazione, percorsi personalizzati per singoli studenti e/o gruppi);
- in risposta alla suddetta nota, sono pervenute dai Dipartimenti n. 17 proposte progettuali (e n. 65 azioni), come da apposita tabella riepilogativa;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano Triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 – Programma denominato "Risorsa - Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente" - Obiettivo A - azione A.1*;
- la sopracitata nota, prot. n. 99587/2023, recante i criteri di valutazione delle proposte progettuali, le modalità di conferimento degli incarichi di insegnamento ed il relativo compenso orario, la misura del finanziamento e le modalità di rendicontazione;

ACQUISITI

- la valutazione positiva, da parte della Commissione composta dalla Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, dal prof. Pierfrancesco Dellino e dalla dott.ssa Adriana Agrimi, riunitasi in data 12.06.2023, di tutte le n. 17 proposte progettuali presentate dai Dipartimenti, ritenute finanziabili per gli importi indicati in apposita tabella riepilogativa, complessivamente ammontanti a € 160.300,00;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023;

ACCERTATA

la copertura finanziaria dei succitati progetti, a valere sull'art. 102200201 "*Programmazione Triennale 2021/23*", nell'ambito dell'acc. n. 23/8346 di € 400.000,00, giusta nota *e-mail* del 20.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare le n. 17 proposte progettuali presentate dai Dipartimenti finalizzate al recupero degli inattivi e dei fuori corso (all. n. 9 al presente verbale);
- di imputare la spesa complessiva, per € 160.300,00, sull'art. 102200201 "*Programmazione Triennale 2021/23*", subacc. n. 23/8346.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ITALIA-ALBANIA-USA UNITAMENTE AGLI ACCORDI
IN TRE LINGUE**

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana, alle ore 14:50, il Rettore ed assume la Presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - Polo di Ricerca Europea e Internazionale Scienze sociali e umanistiche e Centri di Ricerca:

“L’Ufficio comunica che in data 22 maggio 2023 è pervenuta, da parte del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, richiesta di aderire all’**Accordo di Cooperazione Scientifica Albanese-Italiana-Statunitense per il Progetto di Ricerca Archeologica nei Comuni di Tepelenë e Memaliaj (Albania)** e di firmare l’accordo di collaborazione internazionale con l’Istituto di Archeologia dell’Accademia di Studi Albanologici di Tirana (Albania) e con lo Sweet Briar College della Virginia (Stati Uniti).

L’Accordo di collaborazione scientifica e didattica intende avviare e strutturare la cooperazione albanese-italiana-statunitense per realizzare il progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica applicato alla valle del fiume Vjosa (Albania), con particolare riferimento al comparto di Tepelenë e Memaliaj (da Mezhdhoran a Kalivaç).

Le Parti contraenti si impegnano a realizzare, attraverso una programmazione condivisa, unitaria, coerente e pluriennale, forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che prevedono:

- mobilità di studenti, specializzandi, allievi di master, dottorandi, docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, funzionari tecnici, cultori della materia, personale tecnico-amministrativo;
- formazione specifica rivolta agli studenti impegnati nelle attività promosse dal progetto e calibrata su teorie, metodi e tecniche dell’indagine storico-archeologica;
- indagini storico-archeologiche, diagnostiche archeometriche e operazioni tecniche finalizzate allo studio, al restauro e alla conservazione dei contesti individuati e documentati dal progetto;
- iniziative culturali quali lezioni, seminari, incontri di studio, convegni, edizioni di volumi, mostre, eventi espositivi nonché scambio di informazioni e di documenti;
- impegno orientato al miglioramento della gestione istituzionale di progetti di archeologia dei paesaggi;
- azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell’ambito dell’Accordo attraverso la relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Le Parti si impegnano a cercare le risorse materiali, professionali e i mezzi finanziari necessari a raggiungere gli obiettivi dell’Accordo e si impegnano a garantire la pubblicità dei risultati ottenuti e a menzionare la loro partnership in qualsiasi documento pubblicato.

L’Accordo ha durata quinquennale e può essere modificato o rinnovato per espresso accordo delle Parti.

Per avviare e strutturare le predette attività necessarie alla realizzazione del progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica applicato alla valle del fiume Vjosa (Albania) le Parti convengono di stipulare un Accordo in lingua italiana, inglese e albanese che definisce i termini e le condizioni. Si allega, pertanto, l'Accordo di Cooperazione Scientifica Albanese-Italiana-Statunitense per il Progetto di Ricerca Archeologica nei Comuni di Tepelenë e Memaliaj (Albania) in lingua italiana:

**ACCORDO DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA ALBANESE-ITALIANA-
STATUNITENSE PER IL PROGETTO DI RICERCA ARCHEOLOGICA
NEI COMUNI DI TEPELENË E MEMALIAJ (ALBANIA)**

Fra

- l'Istituto di Archeologia dell'Accademia di Studi Albanologici di Tirana (Sheshi 'Nënë Tereza', 3 - Tirana – Albania - NIPT / SSN K91527452Q) (di seguito 'Istituto'), rappresentato dal Rettore, prof. Luan PËRZHITA, nato a ... il, e dal Direttore, prof.ssa ass. Belisa MUKA, nata a il, entrambi domiciliati per la carica presso la sede dell'Istituto;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari – ITALIA - C.F.80002170720) (di seguito 'Università'), rappresentata dal Rettore, prof. Stefano BRONZINI, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università;
- lo Sweet Briar College (134 Chapel Road, Sweet Briar - VA 24595 – STATI UNITI D'AMERICA) (di seguito 'College'), rappresentato dalla Decana, prof.ssa Teresa GARRET, nata a, il, domiciliata per la carica presso la sede del College, qui di seguito denominati singolarmente anche 'Parte' e congiuntamente anche 'Parti';

CONSIDERANDO:

- che l'Istituto vanta una lunga collaborazione definita con Enti di Ricerca e Alta Formazione italiani e statunitensi, calibrata nel campo dello studio e della divulgazione del patrimonio storico-archeologico e paesaggistico dell'area adriatica e sostenuta dalla volontà di proseguire in tale direzione;
- che le Parti perseguono le medesime finalità di ricerca, tutela, conservazione, promozione e formazione nel campo del patrimonio culturale e del paesaggio storico;
- che le Parti intendono strutturare, potenziare e sviluppare le suddette attività di ricerca e di comunicazione attraverso una programmazione costruita in forma condivisa, unitaria, coerente, pluriennale;
- che le Parti altresì perseguono l'obiettivo dell'applicazione diretta e dell'impiego condiviso della conoscenza storica per contribuire mutuamente allo sviluppo sociale, culturale ed economico delle proprie comunità;
- che le Parti hanno interesse reciproco a costituire e sviluppare rapporti di cooperazione internazionale;

SI CONVIENE CHE:

Articolo 1 - Oggetto

Questo accordo di collaborazione scientifica e didattica (di seguito 'Accordo') intende avviare e strutturare la cooperazione albanese-italiana-statunitense per realizzare il progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica (di seguito 'progetto')

applicato alla valle del fiume Vjosa (Albania), con particolare riferimento al comparto di Tepelenë e Memaliaj (da Mezhgoran a Kalivaç).

Articolo 2 - Coordinamento

Il progetto si intende coordinato congiuntamente dall'Istituto, dall'Università e dal College. Ciascuna Parte nomina il proprio co-direttore per la durata dell'Accordo:

- l'Istituto nomina Eduard SHEHI e Sabina VESELI, ricercatori e professori associati presso l'Istituto;
- l'Università nomina Custode Silvio FIORIELLO, professore universitario;
- il College nomina Erin PITT, professoressa universitaria;

Qualsiasi cambiamento di uno dei co-direttori deve essere oggetto di una comunicazione scritta, che sarà inviata a tutte le Parti.

Articolo 3 - Obiettivi

Le Parti contraenti si impegnano a realizzare forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le tre Istituzioni e tra i tre Paesi coinvolti, su basi di uguaglianza e di reciproco vantaggio.

Le iniziative di ricerca, di formazione e di divulgazione sostenute dall'Accordo prevedono: la preparazione congiunta del programma di attività legate al progetto; l'avvio della sua attuazione; il sostegno al suo progressivo perfezionamento, sotto la responsabilità condivisa dai co-direttori.

La cooperazione tra le Parti si intende attuata attraverso:

- mobilità di studenti, specializzandi, allievi di master, dottorandi, docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, funzionari tecnici, cultori della materia, personale tecnico-amministrativo;
- formazione specifica rivolta agli studenti impegnati nelle attività promosse dal progetto e calibrata su teorie, metodi e tecniche dell'indagine storico-archeologica;
- indagini storico-archeologiche, diagnostiche archeometriche e operazioni tecniche finalizzate allo studio, al restauro e alla conservazione dei contesti individuati e documentati dal progetto;
- iniziative culturali quali lezioni, seminari, incontri di studio, convegni, edizioni di volumi, mostre, eventi espositivi nonché scambio di informazioni e di documenti;
- impegno orientato al miglioramento della gestione istituzionale di progetti di archeologia dei paesaggi;
- azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell'ambito dell'Accordo attraverso la relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

I risultati del progetto si intendono presentati, di comune accordo tra i co-direttori e con auspicata cadenza annuale, sia sulla rivista Iliria sia in altre sedi editoriali di profilo nazionale (in riferimento a ciascuna Parte) e internazionale.

Articolo 4 - Documentazione

La documentazione prodotta (grafica, cartografica, fotografica etc.) e le informazioni scientifiche ricavate durante la annuale attività di ricerca si intendono depositate negli archivi delle Parti che le hanno prodotte: i dati elaborati su supporto cartaceo, i reperti archeologici acquisiti e il sintetico rapporto delle operazioni condotte devono essere all'uopo consegnati all'Istituto.

L'utilizzo di tali informazioni gestite e delle connesse elaborazioni prodotte nell'ambito dell'Accordo si intende disciplinato secondo le previsioni degli artt. 6 e 7 (cfr. infra).

Articolo 5 - Mezzi resi disponibili

Le Parti si impegnano a cercare, nei limiti delle proprie capacità, le risorse materiali e professionali nonché i mezzi finanziari necessari a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo, con particolare riferimento al supporto di: campagne di studio, ricerca, restauro (sul campo, in laboratorio); iniziative di formazione e divulgazione; documentazione e disamina dei dati raccolti ed elaborati, finalizzata anche alla loro edizione; viaggio e soggiorno degli operatori coinvolti; visite di studio rivolte ai partecipanti al programma di lavoro e condotte presso la sede di ciascuna delle Parti, secondo le procedure di sostegno alla mobilità transnazionale da esse previste.

Le Parti possono richiedere agli organismi nazionali e internazionali il sostegno (p. es., servizi logistici, contributi economici, supporto finanziario) necessario alla realizzazione delle attività previste dall'Accordo.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito dell'Accordo spettano, salvo diverse disposizioni stabilite da ulteriori specifiche intese, in comproprietà alle Parti, che si impegnano a proteggerli, a divulgarli e a valorizzarli, secondo le norme dei rispettivi ordinamenti. Qualora i risultati vengano prodotti separatamente, la proprietà intellettuale dei risultati della ricerca è della Parte che li ha raggiunti, salvo intese specifiche preventivamente stipulate con le altre Parti.

Articolo 7 - Comunicazione

Le Parti si impegnano sia a garantire la pubblicità dei risultati congiuntamente ottenuti e delle produzioni editoriali gestite nell'ambito dell'Accordo sia a menzionare la loro partnership in qualsiasi documento pubblicato.

Qualsiasi comunicazione su una attività prevista dal progetto, definita entro l'Accordo ed effettuata da ciascuna Parte, si intende soggetta a preventiva convalida scritta (anche via e-mail) effettuata dalle altre Parti. Nell'ambito delle azioni di comunicazione, il nome e, se applicabile, il logo del progetto, usati da ciascuna Parte, devono essere indicati in modo chiaro e ben visibile: il loro utilizzo effettuato da una Parte si intende soggetta a preventiva convalida scritta (anche via e-mail) effettuata dalle altre Parti.

Articolo 8 - Durata, modifica, recesso

L'Accordo entra in vigore al momento della sottoscrizione delle Parti e ha durata quinquennale. L'Accordo può essere modificato o rinnovato per espresso accordo delle Parti che discutono l'eventuale rinnovo almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.

È ammesso il recesso di ciascuna Parte previa disdetta scritta da inviare alle altre Parti, a mezzo 'pec' ovvero mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno tre (3) mesi prima dell'effettivo recesso.

La comunicazione di recesso di una Parte non la esime dal rispettare i termini del presente Accordo fino alla data di effettivo recesso.

Articolo 9 - Tutela dei dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti rilevanti in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 ('GDPR').

Articolo 10 - Registrazione e imposta di bollo [nuova versione italiana]

L'Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le eventuali spese sono a carico della Parte richiedente. Le spese di bollo del presente Accordo, ove dovute, sono a carico dell'Università e sono assolte in modo virtuale.

Articolo 11 - Firma digitale

Il presente Atto è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti (nell'ordinamento italiano, cfr. articolo 15, comma 2 bis, Legge 07.08.1990 nr. 241 e articolo 24, DLgs 07.03.2005 nr. 82; nell'ordinamento albanese, Legge 25.02.2008 nr. 9880, Legge 29.04.2020 nr. 10/273).

Letto e sottoscritto con firma digitale.

Redatto a Tirana, Bari, Sweet Briar, in tre (3) copie originali.

• Per l'ISTITUTO

- Il Rettore dell'Accademia di Studi Albanologici: Luan PËRZHITA
- Il Direttore: Belisa MUKA

• Per l'UNIVERSITÀ

- Il Rettore: Stefano BRONZINI

• Per il COLLEGE

- La Decana: Teresa GARRETT

- Co-direttori albanesi – Eduard SHEHI, Sabina VESELI
- Co-direttore italiano – Custode Silvio FIORIELLO
- Co-direttore statunitense – Erin PITT

L'ufficio evidenzia che questa Università ha manifestato interesse ad aderire al Progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica applicato alla valle del fiume Vjosa (Albania), con particolare riferimento al comparto di Tepelenë e Memaliaj (da Mezhgoran a Kalivaç).

L'Ufficio sottolinea che Le Parti si impegnano a cercare, nei limiti delle proprie capacità, le risorse materiali e professionali nonché i mezzi finanziari necessari a raggiungere gli obiettivi dell'Accordo.

L'Ufficio sottolinea l'importanza strategica della partecipazione al Progetto al fine di promuovere e sviluppare rapporti di cooperazione internazionale nel campo dello studio e della divulgazione del patrimonio storico-archeologico e paesaggistico dell'area adriatica attraverso l'impiego condiviso della conoscenza storica al fine di contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico delle proprie comunità.

L'Ufficio, inoltre, evidenzia che come indicato all'articolo 2 del già menzionato Accordo è stato individuato il prof. Custode Silvio Fioriello quale referente di questa Università nel Progetto”

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha approvato l'Accordo di cooperazione scientifica in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - Polo di Ricerca Europea e Internazionale Scienze sociali e umanistiche e Centri di Ricerca:

- in data 22.05.2023 è pervenuta da parte del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica la richiesta di aderire all'Accordo di cooperazione scientifica albanese-Italiana-statunitense per il Progetto di ricerca archeologica nei Comuni di Tepelenë e Memaliaj (Albania) - approvato dal relativo Consiglio, con delibera del 18.04.2023 - al fine di realizzare un progetto di archeologia dei paesaggi e di archeologia pubblica applicato alla valle del fiume Vjosa (Albania), con particolare riferimento al comparto di Tepelenë e Memaliaj (da Mezghoran a Kalivaç);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema dell'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto di Archeologia dell'Accademia di Studi

Albanologici di Tirana (Albania) e Sweet Briar College (USA), in lingua italiana, albanese e inglese;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.06.2023,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di cooperazione scientifica albanese-italiana-statunitense per il Progetto di ricerca archeologica nei Comuni di Tepelenë e Memaliaj (Albania), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Istituto di Archeologia dell'Accademia di Studi Albanologici di Tirana (Albania) e Sweet Briar College (USA), in lingua italiana, albanese e inglese.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PNRR - PROGETTO "DARE – DIGITAL LIFELONG PREVENTION" – CODICE
IDENTIFICATIVO PNC0000002 RICHIESTA DI APPROVAZIONE RIPARTIZIONE DEI
COSTI LIBERI DA VINCOLO DI DESTINAZIONE

La Presidente fa presente che l'argomento viene ritirato, su indicazione della Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa A. Agrimi, giusta nota *e-mail* del 28.06.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTO UNIBA A VALERE SU PNRR - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" –
COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ALL'ISTRUZIONE:
DAGLI ASILI NIDO ALL'UNIVERSITÀ" – INVESTIMENTO 1.6 "ORIENTAMENTO ATTIVO
NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ" – NEXTGENERATIONEU: ISCRIZIONE
IN BILANCIO E COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO - II ANNUALITÀ

Entra la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

La Presidente fa presente che l'argomento viene ritirato, su indicazione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service*, giusta nota *e-mail* del 23.06.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Chiede ed ottiene la parola la dott.ssa Agrimi per far presente che il ritiro dell'argomento è stato motivato dalla circostanza che non erano ancora state fornite dal Ministero le indicazioni operative relative alla seconda annualità (a.s. 2023/2024) dei progetti a valere sul D.M. n. 934 del 03.08.2022 "*Criteria di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*", che sono state rese note solamente nella giornata di ieri con la pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 954 del 28.06.2023.

Ella, in proposito, nell'informare che detto D.D. fissa la scadenza del 07.07.2023 per l'accettazione dei *target* - per cui si procederà, in via di urgenza, con Decreto Rettoriale – non nasconde una certa preoccupazione sull'impatto che i nuovi *target* potranno avere sul piano organizzativo, che meriterà ulteriori opportune valutazioni.

La Presidente ringrazia la dott.ssa Agrimi – che esce dalla sala di riunione - per l'informativa resa, di cui i presenti prendono atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO
PROFESSIONALIZZANTE POST-LAUREAM DI PSICOLOGIA (TPV) ABILITANTE ALLA
SEZIONE A DELL'ALBO DELLE PSICOLOGHE E DEGLI PSICOLOGI

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –*Career Management Service* – U.O. Tirocini:

“L’Ufficio rende noto che la Legge n. 163 del 08/11/2021, recante “*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*” ha modificato le modalità attraverso cui è possibile conseguire l’abilitazione professionale per alcune professioni sanitarie. Tra queste, la norma prevede che l’abilitazione allo svolgimento della professione di Psicologo avverrà in concomitanza con l’esame finale per il conseguimento della laurea e consisterà in una “prova pratica valutativa delle competenze professionali” acquisite nell’ambito del tirocinio.

Come previsto all’art. 3, co. 2 della suddetta legge, il Ministero dell’Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno adottato i decreti attuativi della riforma e, nello specifico il Decreto Ministeriale n. 554 del 06/06/2022 - rettificato dal Decreto Ministeriale n. 1019 del 08/08/2022, che detta le disposizioni transitorie specifiche per chi ha già concluso il tirocinio professionalizzante secondo il previgente ordinamento e il Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022, che detta le disposizioni transitorie specifiche per chi consegue o ha conseguito la laurea in psicologia secondo il previgente ordinamento.

Il Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022, in particolare, prevede che i possessori di Laurea Magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti, acquisiscano l’abilitazione all’esercizio della professione di Psicologo superando un tirocinio pratico valutativo, d’ora innanzi TPV, e una prova pratica valutativa (PPV).

Il TPV è articolato in 30 CFU e ha una durata complessiva di 750 ore; deve essere svolto in contesti operativi, presso enti esterni convenzionati con le università, preferibilmente strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale. Se ciò non fosse possibile, il TPV può essere svolto, anche interamente, presso altri enti esterni convenzionati con le università.

Il tirocinio, opportunamente supervisionato, prevede “*l’osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze legate ai contesti applicativi degli ambiti della psicologia e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l’esercizio dell’attività professionale*” competenze che fanno riferimento agli atti tipici della professione di psicologo (art. 1, L. n. 56/1989) e si ritiene superato mediante il conseguimento di un giudizio d’idoneità, che dà titolo per accedere all’Esame finale abilitante.

Con D.D.G. n. 1550 del 21/12/2021, concernente la rimodulazione dell’apparato amministrativo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il processo di attivazione del tirocinio post-*lauream* professionalizzante di psicologia ex D.P.R. n. 328 del 05/06/2001 è stato attribuito alla U.O. Tirocini che, per continuità, gestirà anche l’attivazione del TPV in favore degli studenti dell’Università di Bari che abbiano conseguito la Laurea Magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti. Oltre all’attivazione dei tirocini post-*lauream*, la U.O. svolge tutte le attività di coordinamento e supporto amministrativo per la Commissione Paritetica Ordine-Università (convocazione riunioni,

stesura verbali, raccolta ed istruttoria delle richieste di convenzioni, di convalida di tirocinio e di altre pratiche amministrative).

La Commissione Paritetica Ordine-Università, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine degli Psicologi Regione Puglia, stipulata in data 11/06/2019, è composta dai docenti componenti la Commissione Tirocini di Area Psicologica istituita presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, integrata dal Presidente pro tempore del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia e da uno o più membri designati dall'Ordine della Puglia, nominati secondo criteri disposti dallo stesso Ordine. La Commissione verifica l'idoneità delle strutture pubbliche e private ad ospitare i tirocini, valuta i requisiti di accesso dei tutor, promuove e organizza l'aggiornamento per i tutor del tirocinio ed è chiamata a svolgere funzioni consultive, di monitoraggio e di qualificazione del tirocinio formativo e professionalizzante, anche alla luce di eventuali e sopraggiunti aggiornamenti normativi sulla materia.

Alla luce di quanto esposto, e ravvisata la necessità di adeguare alle normative vigenti le procedure di avvio e di svolgimento del TPV post-*lauream* di Psicologia, l'Ufficio, in collaborazione con la Commissione Paritetica, nel corso delle riunioni tenutesi il 23/05/2023 e il 14/06/2023, ha provveduto a redigere il testo del nuovo Regolamento che, si precisa, riguarda esclusivamente il TPV per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi. L'aggiornamento normativo, infatti, non ha riguardato le modalità, le tempistiche e le caratteristiche del tirocinio professionalizzante post-*lauream* di sei mesi per l'iscrizione all'Albo B, per il quale resta valido il Regolamento a suo tempo emanato con Decreto del Decano n. 933 del 09/09/2019.

Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante Post-Lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi

Art. 1 – Definizioni e finalità

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022, coloro che hanno conseguito o che conseguono la laurea magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti, acquisiscono l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo previo superamento di un tirocinio pratico-valutativo e di una prova pratica valutativa.

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) va inteso come un sistema di apprendimento e sviluppo di competenze professionali, finalizzato alla progressiva costruzione dell'appartenenza della/del laureata/o alla propria comunità professionale. Tale sistema si fonda sul riconoscimento del valore formativo dell'esperienza diretta, assistita da professioniste/i esperte/i appartenenti alla stessa comunità professionale della/del tirocinante e in particolare rende possibile o facilita il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- consentire alla/al tirocinante di entrare in contatto, sotto supervisione, con i contesti e le problematiche delle professioni delle/dei laureate/i rispettivamente della classe 58/S – Psicologia e della corrispondente classe di laurea magistrale LM-51 - Psicologia per l'iscrizione alla Sezione A, le metodologie di azione tipiche, integrando le conoscenze teoriche con le conoscenze pratiche;
- riflettere su conoscenze e attività concrete, sui sottostanti assunti teorico-disciplinari, nonché sulle relazioni tra questi due ambiti, apprendendo procedure collegate a conoscenze psicologiche;

- iniziare ad interagire con le altre figure professionali, nel rispetto della specificità ed autonomia di competenze, nonché dello *status* proprio di ciascuna.

Si avvale di:

Soggetto promotore: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ovvero il soggetto che promuove l'esperienza di tirocinio controllandone i contenuti e lo svolgimento, assumendo così la responsabilità della qualità e della regolarità dell'iniziativa.

Soggetto ospitante: organizzazioni ed enti pubblici o privati, presso i quali si svolge il tirocinio.

Tutor del soggetto ospitante: psicologa/o che assume la funzione di responsabile dell'inserimento della/del tirocinante all'interno del soggetto ospitante e ne supervisiona le attività formative (cfr. Art. 3). Allo scopo di perfezionare la propria preparazione pratico/teorica la/il tirocinante affianca la/il tutor del soggetto ospitante in attività qualificate e finalizzate esclusivamente alla sua formazione. Tali attività consentiranno alla/al tirocinante di coniugare la preparazione teorica acquisita con competenze applicative tipiche dei diversi ambiti della psicologia.

Le attività, supervisionate, prevedono l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze legate ai contesti applicativi degli ambiti della psicologia e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

L'eventuale contatto diretto con le/i pazienti-utenti-clienti deve essere sempre supervisionato direttamente dalla/dal tutor del soggetto ospitante e farà riferimento alle norme etiche che regolano la professione psicologica. Lo stesso vale anche per eventuali attività di ricerca svolte nell'ambito del tirocinio.

Art. 2 –Tipologia di Soggetti ospitanti

- a) Il TPV deve essere svolto in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ovvero strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale. Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il TPV può essere svolto interamente presso altri enti esterni convenzionati con l'Università.
- b) Gli Enti/Aziende pubblici e privati, diversi dalle strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale, che si candidano ad ospitare i tirocinanti devono possedere i seguenti requisiti:
 - presenza delle funzioni e prestazioni di natura psicologica – così come indicate nell'allegato 1, tabella C ex art. 2 co.1 del D.M. n. 165 del 19/07/2016, fatta eccezione per la Psicoterapia e le attività ad essa correlate - all'interno delle attività svolte dall'intera struttura o da un suo specifico settore;
 - possibilità per il tirocinante di partecipare direttamente alle attività ritenute basilari per l'attività professionale futura.

Le strutture che svolgono attività continuativa h24 (es. Centri clinici, pronto soccorso, etc.), al cui interno operano una pluralità di psicologi, devono garantire che il tirocinio possa essere svolto anche in regime di co-tutela, ferma restando l'attribuzione del tirocinante e la relativa responsabilità deontologica in capo ad un solo tutor.

Laddove, all'interno dell'Ente/Azienda, sia presente più di uno psicologo tutor, uno psicologo facente parte della struttura/servizio può facoltativamente essere individuato quale "Coordinatore dei tirocini di Psicologia".

L'accettazione e lo svolgimento delle attività di tirocinio non devono in alcun modo essere subordinate a:

- richieste di partecipazione ad attività formative propedeutiche o in itinere che richiedano un onere economico per la/il tirocinante;
 - richiesta di una copertura assicurativa supplementare, oltre a quella già esplicitata nel Progetto Formativo di tirocinio.
- c) Gli Enti/Aziende pubblici e privati che si candidano ad ospitare i tirocinanti devono compilare correttamente il modulo di richiesta di stipula convenzione, pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento dei dati anagrafici del/dei tutor, numero ed anno di iscrizione all'Albo, tipologia di rapporto con l'Ente/Azienda.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- copia statuto e/o dell'atto costitutivo (ad esclusione delle ASL e degli enti pubblici);
 - relazione informativa sull'attività psicologica che viene svolta all'interno dell'Ente/Azienda negli ultimi tre anni;
 - lettera di accompagnamento.
- d) La valutazione delle proposte di accreditamento delle sedi viene effettuata da una Commissione Paritetica, composta dai docenti componenti la Commissione Tirocini di Area Psicologica istituita presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, integrata dal Presidente pro tempore del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia e da uno o più membri designati dall'Ordine della Puglia, nominati secondo criteri disposti dallo stesso Ordine. La Commissione così costituita nomina, al suo interno, un Coordinatore e si incarica di trasmettere all'ufficio competente l'elenco degli enti ritenuti idonei per l'attivazione della Convenzione.
- e) La Commissione Paritetica si riunisce almeno due volte all'anno per la valutazione delle sedi di tirocinio e viene formalmente convocata dal Coordinatore.

Art. 3 – Requisiti e compiti del tutor

La/il tutor dovrà essere iscritto/a da almeno tre annualità all'Ordine degli Psicologi e delle Psicologhe, sezione A.

Le/i professioniste/i individuate/i come tutor devono intrattenere con l'Ente/Azienda un rapporto professionale consistente e sistematico, in qualità di dipendenti, collaboratori o consulenti, e svolgere attività con la qualifica specifica di psicologa/o che prevedano un impegno orario di minimo di 15 ore a settimana.

Per le competenze professionali e le attività della/del tutor si rimanda a quanto specificato dal Codice Deontologico e nelle Raccomandazioni per gli aspetti deontologici per le/i tutor e le/i praticanti dei tirocini professionalizzanti

Alla/al tutor, per l'intera durata della quota di tirocinio di cui è supervisore, spettano le seguenti funzioni:

- a) introduzione del tirocinante alla conoscenza del Codice Deontologico;
- b) introduzione del tirocinante nei diversi contesti dell'attività professionale: rapporti con le istituzioni, rapporti interpersonali, dotazione tecnico-strumentale;
- c) verifica dell'esperienza svolta dalla/dal tirocinante attraverso un costante monitoraggio, aiuto nella comprensione critica e apporto di suggerimenti e correzioni ad integrazione dell'esperienza;

d) valutazione consuntiva del tirocinio che tenga conto dei risultati conseguiti dalla/dal tirocinante e della sua capacità di integrazione all'interno del contesto istituzionale in cui è stata svolta l'esperienza.

Il tutor, nell'assolvimento delle proprie attività:

- a) è tenuto a fornire al tirocinante un adeguato livello di conoscenze sul comportamento umano e sugli strumenti professionali, promuovendo la formazione e le responsabilità sociali degli atti derivanti dall'esercizio professionale;
- b) gestisce il rapporto formativo con la/il tirocinante salvaguardando la propria autonomia professionale, non demandando la formazione e la pratica della/del tirocinante ad altre professioni;
- c) ha l'obbligo di favorire il rispetto della dignità e dei diritti dell'utenza, istruendo la/il tirocinante riguardo a prassi e comportamenti; in tutti i casi egli è responsabile dell'operato del tirocinante ed ha il vincolo di tutelare il destinatario dell'intervento;
- d) svolge in forma esclusiva le attività professionali, demandandole in subordine alla/al tirocinante solo se supervisionato direttamente (presenza congiunta); in deroga a ciò si possono prevedere ambiti di supervisione indiretta per compiti rigorosamente strutturati (test, interviste strutturate non invasive, ecc.), escluse le parti di restituzione dell'informazione all'utenza; la deroga è possibile solo a seguito della valutazione del tutor dell'acquisizione delle competenze adeguate del tirocinante;
- e) stimola nelle/nei tirocinanti l'interesse per i principi deontologici, anche mostrando come egli stesso si ispiri e agisca;
- f) tutela le/i tirocinanti insegnando solo strumenti o tecniche appartenenti alla professione di psicologo, privilegiando gli strumenti di base; le competenze della/del tirocinante sono rigorosamente riferibili alle attività individuate per l'iscrizione alle sezioni A (art. 1 L. 56/89) o B (legge 170/2003) dell'Albo; ne consegue che il tutor avrà particolare attenzione nel non formare competenze non riconducibili alla professione individuata dalla sezione di riferimento.

Qualora il tutor debba interrompere l'incarico per qualsiasi causa, anche di carattere temporaneo, l'Ente/Azienda dovrà sostituirlo con un collega che abbia i requisiti previsti nel presente Regolamento e tempestivamente comunicarlo all'ufficio di competenza.

La/il tutor può seguire contemporaneamente un numero massimo di cinque tirocinanti, indipendentemente dal numero di sedi in cui opera.

Art. 4 –Tirocinio all'estero

Il tirocinio professionalizzante può essere svolto anche all'estero, fermo restando che non si tratti di paesi a rischio, secondo i criteri e le indicazioni del Ministero degli Affari Esteri.

Gli Enti/Aziende pubblici e privati, aventi sede legale all'estero, che si candidano ad ospitare tirocinanti devono compilare correttamente il modulo di richiesta di stipula convenzione, pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; particolare attenzione dovrà essere posta all'inserimento dei dati anagrafici del/dei tutor, numero ed anno di iscrizione all'Albo o elenco equivalente, tipologia di rapporto con l'Ente/Azienda.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- copia statuto e/o dell'atto costitutivo e/o documenti similari;
- relazione informativa sull'attività psicologica svolta all'interno dell'Ente/Azienda negli ultimi tre anni;
- lettera di accompagnamento;

La Commissione Paritetica valuterà, caso per caso, l'adeguatezza della struttura e del tutor aziendale, e trasmetterà il proprio giudizio di idoneità all'ufficio competente, che ne darà comunicazione alla struttura richiedente.

Art. 5 – Progetto formativo

Il tirocinio viene svolto sulla base di un progetto formativo, concordato e sottoscritto dal soggetto ospitante, dalla/dal tirocinante e approvato dal soggetto promotore. Nel progetto formativo dovranno essere dettagliati gli obiettivi e le attività che verranno svolte sotto la supervisione della/del tutor del soggetto ospitante e stabilite le modalità di svolgimento del tirocinio.

Il progetto formativo deve essere compilato di concerto con la/il tutor del soggetto ospitante a cura della/del tirocinante e consegnato all'U. O. Tirocini secondo le modalità indicate nelle linee guida pubblicate sul sito www.uniba.it.

Art. 6 – Inizio e durata del tirocinio

Il TPV si svolge dopo aver conseguito la laurea magistrale in Psicologia.

La durata del tirocinio è di massimo un anno a decorrere dalla data di inizio dello stesso, con un impegno di massimo 36 ore settimanali di attività, da svolgersi dopo il conseguimento della laurea specialistica 58/S - Psicologia e della corrispondente classe di laurea magistrale LM-51 - Psicologia, per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi. In questo arco temporale dovranno essere svolte un totale di 750 ore. Il tirocinio potrà essere svolto in un'unica struttura o in due strutture differenti; in tal caso il monte ore da svolgersi in ciascuna delle strutture è pari a 375 ore e, per ciascuno dei due periodi, dovrà essere compilato un diverso progetto formativo.

Qualora il tirocinio venga svolto in due strutture diverse, la presentazione dei due progetti formativi dovrà essere contestuale all'atto di richiesta di avvio del tirocinio; i due periodi dovranno svolgersi in maniera continuativa e senza interruzioni, salvo i casi previsti dal presente Regolamento.

I laureati che, alla data del 01 ottobre 2023, abbiano già attivato e/o stiano svolgendo il tirocinio professionalizzante di 1000 ore potranno:

- concludere il tirocinio professionalizzante di un anno, 1000 ore, ex D.P.R. 328/2001 e accedere all'Esame di Stato;
- richiedere di adeguare il proprio tirocinio, svolgendo il TPV di 750 ore, ai sensi del art. 2, co. 1, del D.I. 567/2022 e accedere alla Prova Pratica Valutativa, compilando l'apposito modulo di adeguamento ed un nuovo libretto delle attività; tale condizione è subordinata alla sottoscrizione, da parte della struttura ospitante, della convenzione per il tirocinio pratico-valutativo ai sensi del D.I. 567/2022.

Per tutti i laureati che, alla data del 01 ottobre 2023, si trovino a svolgere il tirocinio professionalizzante ex D.P.R. 328/2001 presso le strutture interne dell'Università degli Studi di Bari, l'adeguamento al tirocinio pratico-valutativo verrà formalizzato d'ufficio, su richiesta della/del tirocinante, previo invio del modulo di adeguamento all'ufficio competente.

Ulteriori casi, non contemplati dal presente Regolamento, verranno sottoposti alla Commissione Paritetica che, di volta in volta, valuterà l'opportunità dell'adeguamento.

Il tirocinio dovrà avere carattere continuativo ed ininterrotto. Eventuali sospensioni temporali nell'arco del periodo di tirocinio dovranno essere motivate da ragioni di salute o da altri gravi motivi personali e familiari, debitamente documentati, presentando apposita domanda o tempestiva comunicazione all'Ufficio competente, che si riserverà di valutarle caso per caso e di sottoporle alla Commissione paritetica, che valuterà le richieste di

sospensione e autorizzerà la ripresa del periodo di tirocinio, mantenendo valido il periodo già maturato.

Eventuale domanda di modifica della sede di tirocinio in corso deve essere motivata dalla/dal tirocinante e verrà valutata dalla Commissione Paritetica, caso per caso. In caso di controversie tra tutor e tirocinante, il tirocinio può essere interrotto. La Commissione Paritetica si riserva di approfondire la questione con entrambi le/gli interessate/i, salvi restando – da un lato – il diritto/dovere della/del tutor o della/del responsabile dell'Ente, a rescindere l'impegno con la/il tirocinante se questi si mostra gravemente inadeguata/o all'apprendimento e all'esercizio della pratica professionale e – dall'altro – il diritto della/del tirocinante a non perdere il tirocinio, fino a quel momento svolto, se l'interruzione non dipende da sue inadempienze.

Non è possibile richiedere il riconoscimento di attività lavorative, di volontariato o di Servizio Civile come tirocinio professionalizzante.

Art. 7 – Scelta e procedura di attivazione del tirocinio

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2 la/il laureata/o che intende iniziare il tirocinio deve:

- a) scegliere una struttura dall'elenco degli Enti/Aziende convenzionati per il TPV pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Bari;
- b) stampare la modulistica pubblicata sul medesimo sito;
- c) rivolgersi alla struttura scelta e far firmare al Responsabile legale dell'Ente/Azienda il modulo di autorizzazione, debitamente compilato;
- d) compilare con la/il tutor psicologa/o il progetto formativo che dovrà essere firmato dalla/dal tutor e controfirmato dal Responsabile legale dell'Ente/Azienda;
- e) presentare tutta la modulistica (domanda di tirocinio, autorizzazione dell'ente, progetto/i formativo/i) all'ufficio competente;
- f) presentare attestazione di avvenuto versamento del contributo richiesto a titolo di "Accompagnamento al tirocinio".

La/Il laureata/o può, autonomamente, cercare una struttura su tutto il territorio nazionale nella quale svolgere il tirocinio, proponendo la stipula di una nuova convenzione con l'Università. Gli Enti/Aziende pubblici e privati non ancora convenzionati con l'Università, che si candidano ad ospitare i tirocinanti, devono compilare la richiesta di stipula convenzione, secondo quanto previsto all'Art. 2 del presente Regolamento.

Art. 8 - Diritti e doveri del tirocinante

La/il tirocinante è tenuto a:

- a) seguire le indicazioni del Codice deontologico degli Psicologi Italiani;
- b) rispettare i tempi e le modalità di svolgimento dell'attività, così come riportato nel presente Regolamento;
- c) mantenere un atteggiamento e un comportamento congrui alla professione per la quale sta svolgendo il tirocinio, essendo quest'ultimo, di fatto, il primo approccio alla professione futura. In particolare, si richiama quanto previsto dalle Raccomandazioni per gli aspetti deontologici per i tutor e i tirocinanti.

Qualora la/il tirocinante ritenga che l'esperienza in corso non rispetti le condizioni indicate nella Convenzione e, in particolare, che non sia sufficientemente tutelato il suo diritto all'apprendimento, ella/egli ha la possibilità di segnalare la situazione all'ufficio competente che, dopo aver effettuato le opportune verifiche, valuterà come intervenire per il trasferimento del tirocinante, garantendo la salvaguardia del periodo di tirocinio già svolto.

Nel caso in cui, a seguito di verifica, si riscontri che le disposizioni contenute nella Convenzione non siano state rispettate, la Commissione Paritetica adotterà i provvedimenti ritenuti più idonei nei confronti delle sedi con cui è stata attivata la Convenzione, ivi compreso il recesso dalla stessa.

Art. 9 – Monitoraggio e valutazione

Ai fini della valutazione delle attività di TPV, la/il tutor compila un libretto nel quale esprime, insieme all'attestazione della frequenza, un giudizio sulle competenze della/del tirocinante relative al «saper fare e al saper essere psicologa/o». Tali competenze consistono nell'applicare le conoscenze psicologiche necessarie alla pratica professionale, nonché nel dimostrare la capacità di risolvere problemi tipici della professione e questioni di etica e deontologia professionale. Con la compilazione del libretto, la/il tutor rilascia una formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione delle competenze mostrate dalla/dal tirocinante.

È fatto obbligo, per il responsabile dell'Ente/Azienda, o suo delegato, controfirmare le presenze del tirocinante sul libretto rilasciato dall'Università.

Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio d'idoneità. Nel caso in cui non venga conseguito il giudizio di idoneità, la/il tirocinante è tenuta/o ad effettuare nuovamente il monte ore di tirocinio per il quale non è stata/o ritenuta/o idonea/o.

Art. 10 – Adempimenti formali

Le domande di inizio tirocinio, le richieste di adeguamento ed ogni altra istanza riguardante l'attivazione e lo svolgimento del TPV, nonché i documenti attestanti la fine della attività vanno presentate alla U.O. Tirocini afferente al Career Management Service.

Art. 10 –Norme transitorie

Il seguente Regolamento è in vigore dalla data della sua emanazione. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 567 del 20/06/2022 - "Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo" (Attuazione articolo 7, comma 1, della Legge 8 novembre 2021, n. 163).

Resta escluso, dal presente Regolamento, lo svolgimento del tirocinio post-*lauream* professionalizzante per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi, per il quale rimangono in vigore modalità e termini già in uso presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in conformità al D.P.R. n. 328 del 05/06/2001 e al D.L. n. 105 del 09/05/2003.”

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha approvato il *Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo professionalizzante post-lauream di Psicologia (TPV)* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, *abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – *Career Management Service* – U.O. Tirocini:

- in considerazione delle novità normative in materia di Tirocinio Pratico Valutativo professionalizzante *post-lauream* (TPV) di Psicologia, si rende necessario adeguare la regolamentazione interna, con riferimento alle procedure di avvio e di svolgimento del TPV;
- l'Ufficio istruttore, in collaborazione con la Commissione paritetica Ordine-Università, nelle riunioni del 23.05 e 14.06.2023, ha, pertanto, provveduto a redigere il testo del nuovo Regolamento per lo svolgimento del TPV per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi;

VISTI

- la Legge 8 novembre 2021 n. 163 "*Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti*";
- i Decreti ministeriali attuativi della suddetta Legge ed in particolare, il D.M. n. 554 del 06.06.2022 - rettificato dal D.M. n. 1019 del 08.08.2022 - ed il D.I. (MUR-Ministero della Salute) n. 567 del 20.06.2022, recanti "*Specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- la Convenzione quadro, stipulata il 11.06.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia ed in particolare, l'art. 7, che disciplina, tra l'altro, la composizione e le funzioni della Commissione paritetica;
- il D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, di rimodulazione dell'apparato amministrativo di questa Università, che ha attribuito il processo di attivazione del tirocinio *post-lauream* professionalizzante di Psicologia ex D.P.R. n. 328 del 05.06.2001 alla U.O. Tirocini, che, per continuità, gestirà anche l'attivazione del TPV in favore degli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano conseguito la laurea magistrale in Psicologia in base ai previgenti ordinamenti didattici non abilitanti;

VISTA la bozza del *Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo Professionalizzante post-lauream di Psicologia (TPV) abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi*;

PRESO ATTO che le tempistiche e caratteristiche del tirocinio professionalizzante *post-lauream* di sei mesi per l'iscrizione all'Albo B rimangono disciplinate dal Regolamento di Ateneo emanato con Decreto del Decano n. 933 del 09.09.2019;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 26.06.2023,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *Regolamento per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo professionalizzante post-lauream di Psicologia (TPV)* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, *abilitante alla Sezione A dell'Albo delle Psicologhe e degli Psicologi*, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ATS DENOMINATA "LIFE SCIENCE TTO NETWORK" TRA ENTE COORDINATORE/HUB CENTRO CARDIOLOGICO S.P.A. - FONDAZIONE MONZINO E UNIVERSITÀ DI BARI PER REALIZZAZIONE PROGETTO PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR - PROGRAMMA "ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE": APPROVAZIONE SOTTOSCRIZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione:

“L’Ufficio riferisce che, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, programma “Ecosistema Innovativo della Salute”, il Ministero della Salute ha pubblicato in data 09/05/2022, un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l’attuazione di interventi da finanziare in suddetto ambito. In data 13.07.2022 con lettera invito alla presentazione della proposta progettuale nell’ambito dell’iniziativa Hub Life Science – TTO Network, il Centro Cardiologico Monzino s.p.a., l’Istituto Romagnolo per lo Studio Dei Tumori “Dino Amadori” IRCCS s.r.l., e l’Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia “Saverio de Bellis” IRCCS, sono stati selezionati come Spoke di I livello e ammessi alla seconda fase che prevedeva la scrittura collegiale della proposta progettuale come richiesto dall’Avviso.

L’Università di Bari si è candidata durante la prima fase dell’Avviso di cui in premessa ed è stata selezionata in qualità di Spoke di II Livello, accedendo così alla seconda fase dell’Avviso per la partecipazione alla proposta collegiale nazionale dal titolo “Life Science TTO Network”.

La proposta progettuale collegiale nazionale, sottomessa dal Centro Cardiologico Monzino s.p.a in qualità di Ente coordinatore/Hub, e con i suoi 53 partner, è stata approvata in data 10 Gennaio 2023 con codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK e per un importo complessivo di euro 15.000.000,00, di cui Euro 450.470,00 di competenza dell’Università di Bari.

Di seguito si riporta il dettaglio del piano finanziario della quota di spettanza dell’Università:

VOCE DI SPESA	EURO
RESEARCHERS' CONTRACTS	140.000,00 €
EQUIPMENT	10.000,00 €
SUPPLIERS AND SERVICE	200.000,00 €
SUBCONTRACTS	
TRAVELS	57.000,00 €
DISSEMINATION	14.000,00 €
OVERHEADS	29.470,00 €
TOTALE	450.470,00 €

Con Decreto Rettorale n. 3253 del 14/09/2022 è stato approvato lo schema e la stipula del Mandato collettivo speciale di rappresentanza tra l'Università di Bari e gli enti individuati come Spoke di I e II livello per la presentazione della proposta progettuale "Life Science TTO Network".

Con Decreto Rettorale n. 758 del 21/02/2023, ratificato nella seduta del Senato Accademico del 29/03/2023 e nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/03-04/04/2023, è stata approvata la Convenzione e la sottoscrizione della Dichiarazione di Accettazione dei Termini della Convenzione attuativa tra la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della Salute e il Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub Centro Cardiologico S.p.A. – Fondazione Monzino per la regolamentazione dello svolgimento del progetto con codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK; è stato individuato il Prof. Gianluigi de Gennaro come Responsabile Scientifico del Progetto "Life Science TTO Network" per l'Università di Bari; è stata individuata la sede amministrativa del progetto presso la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri; è stato approvato il cofinanziamento mediante l'esposizione di oneri figurativi riconducibili alla valorizzazione dell'impegno orario del personale coinvolto nel progetto, ammontante ad euro 236.470,00.

Nello stesso decreto è stata individuata l'unità di personale da dedicare al 100% per almeno 6 mesi/anno al progetto, nella persona della Dott.ssa Demarinis Loiotile Annamaria, Responsabile della U.O. Terza Missione, per un cofinanziamento totale pari ad euro 81.344,00.

In data 15/06/2023 l'Hub Centro Cardiologico Monzino ha trasmesso il documento che regola l'ATS del progetto "Life Science TTO Network", comprensivo di tutti gli Allegati, ai fini dell'approvazione e successiva sottoscrizione da parte di tutti gli Spoke.

Di seguito si riporta il testo dell'ATS tra il Centro Cardiologico Monzino s.p.a. Fondazione Monzino e i 53 partner di progetto, e si invitano i componenti del Consiglio di Amministrazione ad esprimersi sugli aspetti di competenza.

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
TRA

1. **Centro Cardiologico Monzino s.p.a. FONDAZIONE MONZINO**, in forma abbreviata "Centro Cardiologico Monzino s.p.a." con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, codice fiscale e partita IVA: 13055640158, in persona del Legale Rappresentante, Ing. Mauro Melis, **Ente coordinatore amministrativo/Hub Coordinatore/Mandatario**

E

2. **Istituto Romagnolo per lo Studio Dei Tumori "Dino Amadori" - IRST IRCCS s.r.l.**, con sede in Meldola (FC), Via P. Maroncelli, 40, codice fiscale: 03154520401, Partita IVA: 03154520401, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Prof. Renato Balduzzi.
3. **Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" - IRCCS**, con sede in Castellana Grotte (BA), Via Turi, n. 27, codice fiscale ente: 00565330727, in persona del Direttore Generale Tommaso Antonio Stallone.
4. **Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi**, con sede in Firenze Largo Brambilla n. 3, codice fiscale e Partita IVA: 04612750481, in persona del Direttore Generale pro tempore Rocco Donato Damone.
5. **Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS**, con sede in Firenze, Viale Pieraccini, n. 24, codice fiscale: 02175680483, Partita IVA: 02175680483, in persona del Direttore Generale Alberto Zanobini.
6. **Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana**, con sede in Pisa via Roma n. 67, Partita IVA e codice fiscale: 01310860505, in persona della Direttrice Generale Silvia Biani.

7. **Azienda Unità Sanitaria Locale – IRCCS di Reggio Emilia**, con sede in Reggio nell'Emilia Via Amendola, n. 2, codice fiscale e Partita IVA: 01598570354, in persona della Direttrice Generale e Legale Cristina Marchesi.
8. **Centro di Riferimento Oncologico di Aviano IRCCS**, con sede in Aviano, via F. Gallini n. 2, Codice Fiscale: 00623340932, in persona della Direttrice Generale Francesca Tosolini.
9. **Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS**, con sede in Milano Via Carlo Girola, n. 30, codice fiscale: 04793650583, Partita IVA: 1252087015, in persona del Presidente e Legale rappresentante pro tempore Molto Rev.do Don Vincenzo Barbante.
10. **Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo**, con sede in Pavia, Viale Golgi n. 19, codice fiscale: 00303490189, Partita IVA: 00580590180, in persona del Presidente Venturi Alessandro.
11. **Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico**, con sede in Milano Via Francesco Sforza n. 28, codice fiscale e partita IVA: 04724150968, in persona del Presidente Marco Giacchetti.
12. **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori**, con sede in Milano via Venezian n. 1, codice fiscale: 80018230153, Partita IVA: 04376350155, in persona del Presidente e legale rappresentante Marco Luigi Votta.
13. **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta**, con sede in Milano Via Celoria, n. 11, codice fiscale: 01668320151, Partita IVA: 04376340156, in persona del Presidente Gambini Andrea.
14. **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, con sede in Roma Largo Francesco Vito n. 1, codice fiscale: 13109681000, Partita IVA: 13109681000, in persona del Direttore Generale pro tempore Prof. Marco Elefanti.
15. **Fondazione Ri.Med**, con sede in Palermo Via Bandiera, n. 11, codice fiscale: 97207790821, Partita IVA: 06317780820, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Paolo Aquilanti.
16. **Fondazione Stella Maris IRCCS**, con sede in San Miniato - Pisa, Piazza Della Repubblica, n. 13, codice fiscale: 00126240506, Partita IVA ente: 00126240506, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Avv. Giuliano Maffei.
17. **Fondazione Toscana Life Sciences**, con sede in Siena Via Fiorentina n. 1, codice fiscale: 92041260529, Partita IVA: 01194710529, in persona del Direttore Generale Dott. Andrea Paolini.
18. **Istituto Fondazione Di Oncologia Molecolare ETS**, con sede in Milano Via Adamello n. 16, codice fiscale: 97358780159, Partita IVA: 04189730965, in persona del Presidente del Comitato Direttivo Giovanni Azzone.
19. **Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna IRCCS**, con sede in Bologna, Via Albertoni n. 15, codice fiscale: 92038610371, Partita IVA: 02553300373, in persona della Direttrice Generale e legale rappresentante Dott.ssa Chiara Gibertoni.
20. **IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo**, con sede in Messina, contrada Casazza, Via Palermo, Codice fiscale e Partita IVA: 02733700831, in persona del Rappresentante legale Vincenzo Barone.
21. **Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli**, con sede in Brescia Via Pilastroni, n. 4, codice fiscale e P. IVA: 01647730157, in persona del Superiore Provinciale e Legale Rappresentante Cosimo Massimo Villa.
22. Associazione **La Nostra Famiglia**, sezione scientifica **IRCCS E. Medea**, con sede in Ponte Lambro (CO), Via Don Luigi Monza, n. 1, codice fiscale e P.I: 00307430132, in persona della Presidente e legale rappresentante Dott.ssa Luisa Minoli.

23. **IRCCS Istituto Fisioterapici Ospitalieri**, con sede in Roma Via Elio Chianesi n. 53, codice fiscale: 02153140583, Partita IVA: 01033011006, in persona della Direttrice Generale e legale rappresentante Dott.ssa Marina Cerimele.
24. **IRCCS INRCA** - Ente di diritto Pubblico, con sede legale in Ancona Via Santa Margherita, n. 5, codice fiscale: 00204480420, Partita IVA: 00204480420, in persona del Direttore Generale Dott. Gianni Genga.
25. **Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione s.r.l.**, con sede in Palermo Via Discesa dei Giudici, n. 4, Codice Fiscale: 04544550827, Partita IVA: 04544550827, in persona del Direttore d'Istituto e legale rappresentante Dott. Luca Angelo.
26. **Humanitas Mirasole IRCCS S.P.A.**, con sede legale in Rozzano (MI), via Manzoni n. 56, codice fiscale: 10125410158, partita IVA: 10982360967, in persona del Consigliere delegato Luciano Ravera.
27. **Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.p.a.**, con sede in Pozzilli (IS) Via Atinense n. 18, codice fiscale: 00068310945, Partita IVA: 00068310945, in persona della Amministratrice delegata e legale rappresentante Avv. Paola Belfiore.
28. **Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"**, con sede in Bari (BA), Viale Orazio Flacco, n.65, codice fiscale: 00727270720, Partita IVA: 00727270720, in persona del Direttore Generale in legale rappresentante Avv. Alessandro Delle Donne.
29. **Ospedale Galeazzi IRCCS s.p.a.**, con sede in Milano via Cristina Belgioioso n. 173, codice fiscale: 05849229156, Partita IVA: 05849229156, in persona dell'amministratore delegato Roberto Crugnola.
30. **IRCCS Ospedale Policlinico San Martino**, con sede in Genova largo Rosanna Benzi n. 10, Genova, codice fiscale/Partita IVA: 02060250996, in persona del Direttore Generale Dott. Salvatore Giuffrida.
31. **Congregazione Dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria**, con sede in Verona, Via San Zeno in Monte n. 23, codice fiscale e Partita IVA: 00280090234, in persona del Procuratore Generale Signor Nazzari Gedovar.
32. **Ospedale San Raffaele IRCCS s.r.l.**, con sede in Milano via Olgettina n. 60, codice fiscale: 07636600962, Partita IVA: 07636600962, in persona dell'Amministratore delegato Ing. Marco Centenari.
33. **Policlinico San Donato IRCCS s.p.a.**, con sede in San Donato Milanese, Via Morandi n. 30, codice fiscale e Partita IVA 05853360153, in persona della Amministratrice delegata e legale dott.ssa Sara Mariani.
34. **IRCCS San Raffaele Roma s.r.l.**, con sede in Roma via della Pisana n. 235, codice fiscale e P. IVA: 10636891003, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Trivelli.
35. **IRCCS SYNLAB SDN s.p.a.**, con sede in Napoli, Via Francesco Crispi n. 8, codice fiscale ente e Partita IVA: 01288650631, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Dott. Fabio Tedeschi.
36. **Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica**, con sede in Firenze Via Cosimo il Vecchio n. 2, codice fiscale: 94158910482, Partita IVA: 05872050488, in persona della Direttrice Generale Katia Belvedere.
37. **Istituti Clinici Scientifici Maugeri s.p.a.-SB**, con sede legale in Pavia Via S. Maugeri n. 4, codice fiscale: 02631650187, Partita IVA: 02631650187, in persona del presidente del Consiglio di Amministrazione Luca Damiani.
38. **Istituto Europeo Di Oncologia s.r.l.**, con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, codice fiscale e partiva IVA: 08691440153, in persona del Legale Rappresentante Ing. Mauro Melis

39. **Istituto Nazionale Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale"**, con sede in Napoli, Via Mariano Semmola Snc, codice fiscale: 00911350635, in persona del Direttore Generale Dott. Attilio Antonio Montano Bianchi.
40. **Istituto Oncologico Veneto IRCCS**, con sede in Padova Via Gattamelata, n. 64, codice fiscale e Partita IVA 04074560287, in persona della Direttrice Generale Patrizia Benini.
41. **Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS**, con sede in Bologna via Barbiano n. 1/10, Codice Fiscale e partita IVA 00302030374, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante Marco Orlandoni.
42. **Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS**, con sede in Roma Piazza Di Sant'Onofrio N. 4, codice fiscale: 80403930581, in persona della Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante Dott.ssa Mariella Enoc.
43. **Università Campus Bio-Medico di Roma**, con sede in Roma Via Alvaro del Portillo, n. 21, codice fiscale: 97087620585, Partita IVA: 04802051005, in persona del Presidente e legale rappresentante Ing. Carlo Tosti.
44. **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, Codice Fiscale: 800021707, in persona del Magnifico Rettore e legale rappresentate Prof. Stefano Bronzini.
45. **Università degli Studi di Cagliari**, con sede a Cagliari, Via Università n. 40, codice fiscale: 80019600925, Partita IVA: 00443370929, in persona del Magnifico rettore e legale rappresentante pro tempore Prof. Francesco Mola.
46. **Università degli Studi di Firenze**, con sede in Firenze, piazza San Marco n. 4, codice fiscale: 01279680480, Partita IVA: 01279680480, in persona della Rettrice e Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof.ssa Alessandra Petrucci.
47. **Università degli Studi di Messina**, con sede in Messina Piazza Pugliatti n. 1, codice fiscale: 80004070837, Partita IVA: 00724160833, in persona del Rettore e legale rappresentate Salvatore Cuzzocrea.
48. **Università degli studi di Palermo - Università Pubblica**, con sede in Palermo, Piazza Marina n. 61, codice fiscale ente: 80023730825, Partita IVA ente: 00605880822, in persona del Rettore e rappresentante legale Prof. Massimo Midiri.
49. **Università degli studi di Parma**, con sede in Parma Via Università n. 12, Partita IVA: 00308780345, codice fiscale: 00308780345, in persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante Ch. mo. Prof. Paolo Andrei.
50. **Università degli Studi di Pavia**, con sede in Pavia Corso Strada Nuova, n. 65, codice fiscale: 80007270186, Partita IVA: 00462870189, in persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Francesco Svelto.
51. **Università degli Studi di Trento**, con sede in Trento Via Calepina n. 14, codice fiscale e Partita IVA: 00340520220, in persona del Rettore e legale rappresentante Flavio Deflorian.
52. **Università degli Studi di Verona**, con sede in Verona, via dell'Artigliere n. 8, Partita IVA: 01541040232, Codice Fiscale 93009870234, in persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Pier Francesco Nocini.
53. **Università di Catania** con sede in Catania Piazza Università n. 2, codice fiscale: 02772010878, Partita IVA: 02772010878, in persona della Prof.ssa Francesca Maria Patrizia Longo.
54. **Università di Pisa**, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, codice fiscale: 80003670504, Partita IVA: 00286820501, in persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Paolo Maria Mancarella.

di seguito verranno definiti con il termine “**Associati**” e, insieme all’**Ente Coordinatore/Hub**, “**le Parti**”.

PREMESSO

- A. il Ministero della Salute, nell’ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, programma “Ecosistema Innovativo della Salute”, ha pubblicato in data 09/05/2022, un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l’attuazione di interventi da finanziare in suddetto ambito (codice unico investimento: PNC-E.3) (d’ora in poi “**Avviso**”) – (**Allegato 1**).
- B. In data 13.07.2022 con Lettera invito alla presentazione della proposta progettuale nell’ambito dell’iniziativa Hub Life Science – TTO Network, il Centro Cardiologico Monzino s.p.a., l’Istituto Romagnolo per lo Studio Dei Tumori “Dino Amadori” IRCCS s.r.l., e l’Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia “Saverio de Bellis” IRCCS, sono stati selezionati come Spoke di primo livello e ammessi alla seconda fase che prevedeva la scrittura collegiale della proposta progettuale come richiesto dall’Avviso (d’ora in poi “**Progetto**”, “**Proposta Progettuale**” o “**Attività Progettuali**”) – (**Allegato 2 – Convenzione – Progetto**);
- C. il Centro Cardiologico Monzino s.p.a. esercita la funzione di Ente coordinatore/Hub del “Life Science TTO Network” in forza di attribuzione di tale ruolo da parte degli altri Spoke di primo livello.
- D. In sede di scrittura della Proposta Progettuali altri enti sono stati individuati come Spoke di II livello.
- E. L’Avviso prevede, che gli Associati debbano realizzare l’intervento congiuntamente, attraverso una delle forme di collaborazione previste dalla normativa vigente che non implichi la costituzione di una nuova entità legale, purché essa assicuri un concorso effettivo, stabile e coerente rispetto all’articolazione e agli obiettivi dell’intervento, funzionale alla realizzazione dello stesso;
- F. le Parti, in data 29.09.2022, hanno conferito al Centro Cardiologico Monzino s.p.a (con atto a rogito del notaio Monica Zara, registrato presso l’Ufficio Territoriali – Atti Pubblici – DP I, a Milano, in data 29/09/2022 al n. 77985 Serie 1T), in qualità di Ente coordinatore/Hub, un mandato collettivo speciale con rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, derivanti dalla e connessi alla realizzazione del Progetto, ivi inclusi quelli relativi all’erogazione del contributo e alla conseguente stipula di specifici accordi organizzativi che regolassero i rapporti tra le Parti (**Allegato 3**);
- G. In data 21/12/2022 il Ministero della Salute ha comunicato che la Proposta Progettuale rimodulata trasmessa in data 09/12/2022 è da considerare accettata;
- H. il Centro Cardiologico Monzino s.p.a. in qualità di Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub in data 2 gennaio 2023 ha sottoscritto la Convenzione attuativa con il Ministero della Salute che regola tutti gli aspetti relativi al finanziamento e alla realizzazione della Proposta Progettuale
- I. La Convenzione è stata espressamente accettata da tutte le Parti.
- J. Le Parti intendono regolamentare la reciproca collaborazione ai fini dell’attuazione del Progetto, mediante suddivisione delle competenze e delle reciproche responsabilità relativamente alla realizzazione dell’intervento e alla ripartizione del finanziamento tra tutti i soggetti partecipanti.

Tutto quanto sopra premesso si conviene quanto segue:

Art. 1
(Oggetto)

- 1.1. *I sottoscritti, nelle indicate qualità, in forza del mandato collettivo speciale con rappresentanza richiamato alla lett. E di cui in premessa, concordano e dichiarano di riunirsi in ATS (Associazione Temporanea di Scopo) denominata "Life Science TTO Network" al fine della realizzazione del PNC-E3-2022-23683268. Di seguito verranno definiti con il termine "Ente Coordinatore/Hub" e "Associati".*
- 1.2. *L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati, per iscritto, fra i sottoscritti Associati.*

Art. 2

(Impegni dell'Ente Coordinatore/Hub)

- 2.1 *L'Ente Coordinatore/Hub si impegna a svolgere a favore dell'ATS ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla realizzazione del Progetto.*
- 2.2 *L'Ente Coordinatore/Hub, pertanto assume gli obblighi relativi:*
 - *alla progettazione e all'organizzazione delle attività connesse al Progetto;*
 - *alla predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Progetto e per l'ottenimento del contributo;*
 - *alla presentazione al Ministero della Salute della documentazione richiesta per la dimostrazione dell'avanzamento fisico e amministrativo-contabile del Progetto, della eventuale ulteriore documentazione e delle eventuali comunicazioni.*
- 2.3 *L'Ente Coordinatore/Hub provvederà per conto degli Associati alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto e ad incassare, anche in nome e per conto delle Parti, le somme erogate dal Ministero della Salute.*
- 2.4 *L'Ente Coordinatore/Hub avrà cura di trasferire agli Associati le quote di finanziamento ricevute dal Ministero della Salute, nel rispetto delle procedure di pagamento previste nell'art. 10 della Convenzione. In particolare, l'erogazione della I rata sarà suddivisa tra gli Associati in proporzione al budget previsto nel Piano di attività e budget di spesa per l'anno 2023 (Work plan 2023; **Allegato 4**); le successive erogazioni saranno suddivise in ragione della contribuzione di ciascun Associato al raggiungimento dello stato di avanzamento e in accordo al budget di spesa indicato nel Work plan relativo ad ogni singola annualità.*
- 2.5 *Tutte le erogazioni a favore degli Associati potranno essere effettuate solo qualora gli importi di ciascuna erogazione siano stati resi disponibili da parte del Ministero, non essendo previsto alcun anticipo da parte dell'Ente Coordinatore/Hub.*

Gli Associati potranno ricevere le erogazioni nei seguenti modi:

1. sotto forma di anticipazione:

- a) *per l'Associato che abbia la qualifica di IRCCS attraverso la presentazione di dichiarazione del legale rappresentante o di un delegato munito di idonei poteri di accettazione della modalità di recupero mediante rivalsa diretta del Ministero della Salute previa puntuale individuazione dei finanziamenti di pertinenza, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di*

recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;

- b) per gli altri Associati che non si possano avvalere della modalità di cui al precedente capoverso, attraverso la presentazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da un primario istituto di credito o da una primaria compagnia di assicurazione; la garanzia deve essere mantenuta per tutta la durata del Progetto, con espressa rinuncia alla clausola della preventiva escussione del debitore principale ed all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile e con previsione espressa dell'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni lavorativi, a semplice richiesta scritta dell'HUB;*
- 2. sotto forma di rimborso di seguito alla presentazione di adeguata rendicontazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile delle attività svolte e delle spese sostenute secondo quanto previsto dall'Avviso, dalla Convenzione, dalle Linee guida (Allegato 5) e dalle istruzioni operative fornite dall'HUB; sempre che la relazioni tecnico scientifica e amministrativo-contabile siano approvate dal Ministero della Salute.*
- 2.6 Ciascun Associato prende atto ed accetta che l'Ente Coordinatore/Hub, entro il 28 febbraio di ogni anno deve trasmettere al Ministero della salute il programma annuale di attività relative al Progetto con la conseguenza che potrebbe esserci una rimodulazione del Progetto, secondo le modalità previste nell'art. 11 della Convenzione, sia di carattere scientifico, sia di carattere economico, determinando pertanto una necessaria modifica del budget assegnato in fase di generazione del CUP.*

Art. 3 (Impegni degli Associati)

- 3.1 Gli Associati si impegnano alla puntuale esecuzione delle attività di propria pertinenza e a coordinare le rispettive prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Progetto.*
- 3.2 Gli Associati si impegnano a rispettare, ciascuno in relazione alle attività di propria competenza, gli obblighi previsti nella Convenzione a carico dell'Ente Coordinatore/Hub e, segnatamente, quelli previsti nell'art. 5 della Convenzione.*
- 3.3 Gli Associati, al fine di effettuare gli acquisti e di stipulare contratti con il personale necessari alla esecuzione del Progetto, si impegnano ad attenersi scrupolosamente a quanto previsto dall'Avviso, dalla Convenzione, dalle Linee guida e dalle istruzioni operative fornite dall'Ente Coordinatore/Hub - e che saranno rese disponibili tempestivamente agli Associati L'assunzione di nuovo personale da parte degli Associati deve essere preventivamente approvata dall'Ente Coordinatore/Hub al fine di verificare l'effettivo rispetto dei vincoli posti dall'Avviso, dalla Convenzione e dalle Linee guida.*
- 3.4 Ciascun Associato è responsabile dell'attuazione delle azioni ad esso attribuite nelle milestones a cui partecipa, del conseguimento dei target e della produzione dei giustificativi relativi ai costi sostenuti, nel rispetto delle regole relative alle spese ammissibili e agli obblighi di rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Convenzione, dalle Linee guida e dalle istruzioni operative, al fine di consentire all'Ente Coordinatore/Hub il rispetto delle procedure di monitoraggio,*

rendicontazione e verifiche intermedie e finale previste negli articoli 6, 7 e 8 della Convenzione, e delle procedure di verifica finanziaria preventiva previste nell'art. 9 della Convenzione predetta.

- 3.5 *Gli Associati si impegnano a rispettare la normativa di riferimento applicabile indicata dall'Avviso e a fornire all'Ente coordinatore/Hub tutta la documentazione richiesta per la dimostrazione dell'avanzamento e amministrativo-contabile delle attività progettuali di propria competenza ed ogni altra documentazione da consegnare al Ministero della salute. Inoltre, ciascun Associato entro l'ultimo giorno di ogni trimestre - 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dovrà fornire tutta la documentazione relativa alle attività svolte e alle spese sostenute nel corso del trimestre di riferimento, nonché produrre le relazioni scientifiche ed economiche richieste dal Ministero della Salute*
- 3.6 *Fermo restando quanto previsto dall'Avviso e dalla Convenzione (art. 11) in tema di variazioni/modifiche soggettive e oggettive della proposta progettuale, nel caso in cui la partecipazione all'ATS di uno degli Associati dovesse venire meno, le restanti Parti si impegnano a ripartire tra di loro le attività di pertinenza dell'Associato cessante.*
- 3.7 *Gli Associati assumono tutti gli obblighi previsti in capo all'Ente Coordinatore/Hub avendo accettato integralmente il contenuto della Convenzione.*
- 3.8 *L'Associato che spende meno della quota assegnata dovrà comunque garantire il raggiungimento degli obiettivi del Progetto e sarà finanziato in conformità ai costi ammissibili effettivamente e debitamente giustificati e riconosciuti, nel rispetto delle regole di rendicontazione del Progetto.*
- 3.9 *L'Associato che spende più della quota assegnata sarà finanziato solo in relazione a costi ammissibili, debitamente giustificati e riconosciuti, fino a un importo non superiore alla quota assegnata.*
- 3.10 *Resta inteso che i costi sostenuti dall'Associato che non risultino ammissibili e coerenti con le regole di rendicontazione saranno a carico dell'Associato che li ha impropriamente sostenuti o non adeguatamente e/o correttamente rendicontati. In tal caso l'Associato riconosce il diritto dell'Ente Coordinatore/Hub di recuperare le somme da restituire al Ministero della Salute, anche escutendo le garanzie presentate.*
- 3.11 *I predetti Associati sono tenuti inoltre all'elaborazione del rendiconto di tutte le spese relative alle attività loro affidate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal Ministero della Salute, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto comprese le relazioni intermedie e finale.*
- 3.12 *Gli Associati si impegnano, per la parte di propria competenza, a trasmettere la rendicontazione di tutte le attività all'Ente Coordinatore/Hub, secondo le tempistiche sopra riportate per l'inoltro al Ministero della Salute, nelle scadenze prefissate da quest'ultimo nonché, per quanto occorre, al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni;*
- 3.13 *Gli Associati entro il 31/12/2023 dovranno adottare un Bilancio di Genere e a produrre e trasmettere all'Ente Coordinatore/Hub, un Piano di Uguaglianza di*

Genere , in analogia al Gender Equality Plan (GEP), prerequisite previsto per tutti i progetti Horizon Europe;

- 3.14 *Gli Associati si impegnano a non apportare variazioni al Progetto fatto salvo quanto previsto all'Art. 13 del presente Accordo.*
- 3.15 *Gli Associati si impegnano a notificare tempestivamente all'Ente Coordinatore/Hub, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Progetto.*
- 3.16 *Gli Associati si impegnano a favorire la tutela e la valorizzazione dei risultati, pur assicurando un accesso aperto al pubblico dei risultati della ricerca e dei relativi dati (ad esempio, pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, dati grezzi e metadati, fonti, rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi Open science e FAIR Data, senza arrecare pregiudizio ai diritti di proprietà intellettuale brevettabili e non brevettabili, correlati ai risultati della ricerca e statuiti nei successivi articoli, fermo restando il pieno rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. In ogni caso i diritti di accesso sono subordinati ai diritti di brevettazione dei risultati di proprietà intellettuale. Conseguentemente l'accesso può essere limitato o condizionato al completamento delle procedure di deposito di domande di brevetto per la tutela di nuove invenzioni.*
- 3.17 *Ai fini della sostenibilità del Progetto, gli Associati accettano e riconoscono che eventuali proposte di contributi al Progetto - o richiesta di collaborazione in generale - formulate da soggetti terzi, sia di natura tecnico-scientifica sia di natura economica, dovranno essere formalizzate e regolate da specifici accordi sottoscritti dagli stessi soggetti terzi esclusivamente con il Soggetto Coordinatore/Hub.*
- 3.18 *Le Parti riconoscono all'Ente Coordinatore/Hub il diritto di monitoraggio e audit sulla documentazione a sostegno delle richieste di pagamento e da parte del Revisore esterno indipendente per la rendicontazione economica finale (art. 8 comma 2 della Convenzione)*
- 3.19 *Le Parti si impegnano a garantire la conservazione della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 10 (anni) anni dalla data di conclusione del progetto, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni.*

Art. 4 (Coordinatore Scientifico del Progetto)

- 4.1 *Il Coordinatore -Scientifico del Progetto, è il Prof. Giulio Pompilio dell'Ente Coordinatore/Hub, Centro Cardiologico Monzino s.p.a., che coordinerà la corretta implementazione dell'Accordo con riferimento a tutti gli aspetti specialistici afferenti al Progetto.*
- 4.2 *Sono attribuite al Coordinatore Scientifico le seguenti attività:*
- *definire le direttive inerenti al coordinamento tecnico-scientifico dell'intervento;*
 - *verificare l'attuazione del programma concordato nonché l'avanzamento degli obiettivi progettuali;*

- *sottoscrivere la relazione periodica sullo stato d'attuazione tecnico-scientifica della ricerca contenente la descrizione delle attività progettuali svolte complessivamente e dai singoli Associati, da cui risulti lo stato avanzamento lavori (SAL) e il regolare svolgimento dell'attività, secondo quanto riportato nel Progetto approvato. Tale relazione deve contenere una sintesi, a cura del Coordinatore Scientifico, che illustri, nella globalità, lo stato di avanzamento dei lavori, inclusa la descrizione delle attività realizzate da eventuali Enti co-finanziatori e l'apporto fornito da eventuali subcontraenti;*
- *redigere i seguenti documenti: relazione finale del Progetto, contenente quanto posto in essere anche da eventuali enti co-finanziatori, che documenti, per ciascun Associato, la coerenza delle attività svolte con il Progetto approvato e gli obiettivi raggiunti; copia di eventuali lavori pubblicati su riviste impattate a seguito dello svolgimento della ricerca; rendicontazione delle spese sostenute con i fondi ministeriali; idonea attestazione dell'avvenuto rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso in materia di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno e di assunzione di donne e giovani;*
- *effettuare tutte le attività che sono direttamente o indirettamente riconducibili all'Avviso, alla Convenzione e alle richieste del Ministero della Salute;*
- *motivare e presentare eventuali proposte di emendamento al Progetto nei limiti posti dall'art. 11 della Convenzione.*

Art. 5

(Controllo e ripartizione delle spese)

- 5.1 *Il Capofila e gli Associati sono tenuti al rispetto delle procedure definite dal Ministero della Salute per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.*
- 5.2 *Ciascun Associato si impegna, comunque, a farsi carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività di propria competenza, fermo restando l'eleggibilità delle spese ed il finanziamento approvato.*

Art. 6

(Diritti di Proprietà Intellettuale e Diffusione dei Risultati)

- 6.1 *Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio Background, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente Accordo, e al proprio Sideground, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti durante il periodo di efficacia del presente Accordo, ma non in esecuzione dello stesso e non collegati all'obiettivo del Progetto, e ciò anche se rientranti nel medesimo settore tecnico o scientifico oggetto dell'Accordo. Le Parti si riconoscono reciprocamente a titolo gratuito il diritto non esclusivo di utilizzazione dei rispettivi Background ai fini e nei limiti strettamente necessari all'esecuzione del Progetto e non oltre la durata dello stesso.*
- 6.2 *Le Parti si danno reciprocamente atto del fatto che niente di quanto previsto nel presente Accordo deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio Background e al proprio Sideground.*

- 6.3 Il Sideground di ciascuna Parte non potrà essere utilizzato dall'altra Parte senza espressa autorizzazione scritta del titolare e previa negoziazione e perfezionamento di un accordo di utilizzo in regime di licenza i cui contenuti andranno definiti in buona fede.
- 6.4 La proprietà del Foreground, intendendosi con questo termine le conoscenze e le informazioni, nonché ogni bene immateriale proteggibile e non ai sensi della normativa vigente in materia di proprietà intellettuale e industriale, realizzato nell'ambito dell'esecuzione del Progetto, sarà della Parte o delle Parti che li ha/hanno generato, in funzione dell'apporto effettivamente reso. Le modalità attraverso le quali il Foreground potrà essere pubblicato, brevettato, o altrimenti utilizzato, saranno disciplinate con appositi accordi successivi tra le Parti nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso, dall'Art. 12 della Convenzione e dalla normativa vigente in materia.
- 6.5 Le Parti, con il coordinamento dell'Ente Coordinatore/Hub si impegnano a garantire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia sul web che sui social media.
- 6.6 Qualsiasi documento prodotto, ivi comprese le pubblicazioni scientifiche inerenti al Progetto di ricerca– per i quali deve essere assicurato l'accesso non oneroso al Ministero - deve contenere la frase “finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del Piano Nazionale Complementare Ecosistema Innovativo della Salute” ed il codice del progetto.
- 6.7 Le Parti si impegnano ad effettuare le Pubblicazioni Scientifiche in considerazione dell'effettivo contributo di ciascuna di esse e in conformità agli standard accademici e scientifici.
- 6.8 I prodotti di cui al precedente comma 6.4 devono essere resi pubblici attraverso sistemi che consentano l'immediata fruizione da parte del pubblico (ad esempio open-access) e non potranno essere oggetto di pubblicazione scientifica per la quale sia necessario il pagamento di una sottoscrizione ovvero il pagamento per la relativa consultazione.
- 6.9 Le Parti prendono atto che il Ministero non riconosce l'eleggibilità dei costi delle pubblicazioni sui propri fondi qualora in dette pubblicazioni non si faccia espressa menzione del finanziamento ottenuto nell'ambito del Piano Nazionale Complementare e del codice progetto.
- 6.10 Le Parti convengono che il Ministero possa dare direttamente diffusione, anche attraverso il proprio sito web, dell'estratto della Proposta Progettuale e dei risultati della ricerca sia in forma completa che sintetica e delle pubblicazioni scientifiche da essa derivate.
- 6.11 Ad eccezione dell'Ente Coordinatore/HUB e limitatamente all'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione e dalle linee guida, nessuna delle Parti utilizzerà o registrerà in alcuna forma il nome dell'altra Parte, il logo, i simboli, i marchi o dei servizi, in alcun materiale pubblicitario o promozionale né con altri mezzi (compresi, ma non in forma limitativa, internet, nomi a dominio, o indirizzi URL), né per altri scopi senza previo consenso scritto dell'altra Parte. Ad eccezione dell'Ente Coordinatore/HUB e limitatamente all'assolvimento degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione e dalle linee guida, in nessuna circostanza le Parti rilasceranno annunci pubblici, comunicati stampa o comunicazioni pubblicitarie riguardanti l'Accordo o relativi all'Accordo senza il previo consenso scritto dell'altra Parte.

Art. 7
(Riservatezza delle informazioni)

- 7.1 Le Parti s'impegnano a mantenere la più assoluta riservatezza, su qualsiasi aspetto, notizia ed informazione di cui venissero a conoscenza durante l'esecuzione del Progetto, nonché sul know-how, materiali, dispositivi, tecnologia e attrezzature apportate dalle Parti o messe a disposizione reciprocamente, nonché su qualsiasi "Informazione

Riservata”, intendendosi per “Informazioni Riservate” tutte le informazioni, dati o conoscenze di natura tecnico-scientifica, commerciale o finanziaria, in qualsiasi forma espressi e/o su qualsiasi supporto memorizzati, che siano stati comunicati da una Parte all'altra nell'ambito del rapporto oggetto del presente Accordo e in ragione di esso, anche quando non specificamente e visibilmente qualificati ed indipendentemente dall'apposizione sugli stessi della dicitura “confidenziali” o “riservati” o “segreti”, fatto salvo un diverso accordo tra le Parti.

- 7.2 Gli obblighi di riservatezza, definiti dal presente Accordo, resteranno in vigore per una durata di 5 (cinque) anni decorrenti dal momento dalla conclusione del Progetto. L'Obbligo di confidenzialità per il Know-how e quelle informazioni che possono qualificarsi come “segreto industriale” ai sensi della Direttiva (UE) 2016/943 e degli articoli 98 e 99 c.p.i. resteranno in vigore fintanto che tali informazioni saranno qualificate come segreto aziendale o know-how.*
- 7.3 Le Parti si impegnano a non rivelare o comunicare in alcun modo a terzi per qualsivoglia scopo o ragione estranea alla realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo e qualsiasi Informazione Riservata reciprocamente trasmessa e ricevuta durante lo svolgimento del presente Accordo. Nel caso sia necessario comunicare a terzi qualsiasi Informazione Riservata ai fini della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, questi ultimi saranno vincolati dagli stessi obblighi di confidenzialità previsti dal presente Accordo. Resta inteso che tale divulgazione potrà avvenire solo previo consenso scritto della Parte titolare delle Informazioni Riservate che si intendono divulgare a terzi per lo svolgimento del presente Accordo, salvo quanto previsto al successivo art. 7.4.*
- 7.4 Le informazioni Riservate potranno tuttavia essere divulgate ai dipendenti ed ai consulenti delle Parti che abbiano necessità di conoscerle per lo svolgimento del Progetto, purché siano vincolati dalle Parti agli stessi obblighi di riservatezza previsti dal presente Accordo, comunque rispondendone le Parti in caso di violazioni. Nessuna delle Informazioni Riservate potrà essere utilizzata dalle Parti per scopi diversi da quelli previsti dal presente Accordo.*
- 7.5 Le Parti non potranno utilizzare, copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualsivoglia forma con qualsiasi mezzo le Informazioni Riservate reciprocamente trasmesse, salvo che nella misura strettamente necessaria a consentire la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Accordo, e dovranno restituirle prontamente su richiesta della Parte che le ha fornite, o comunque quando non più necessarie per le finalità di cui al presente Accordo.*
- 7.6 Le Parti s'impegnano ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le Informazioni Riservate, e ad assicurare che non venga in alcun modo leso il carattere della loro riservatezza, secondo gli standard di sicurezza che ciascuna Parte adotta nel proteggere le proprie Informazioni Riservate, comunque caratterizzate da un livello di cura e diligenza non meno che ragionevole. Ciascuna Parte comunicherà tempestivamente per iscritto alle altre Parti ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle Informazioni Riservate di cui giunga a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza per far cessare tale uso e/o divulgazione non autorizzati.*
- 7.7 Gli obblighi di riservatezza di cui al presente Accordo si intendono estesi a qualsiasi persona fisica o giuridica che collabora a qualsiasi titolo con una delle Parti e che venga a conoscenza delle Informazioni Riservate per l'esecuzione del Progetto.*
- 7.8 Le obbligazioni previste dal presente Accordo non si applicano alle Informazioni Riservate che:*

- al momento della comunicazione siano già note alla Parte che le riceve, purché tale precedente conoscenza possa essere adeguatamente provata;*

- al momento della comunicazione siano di pubblico dominio o che dopo la comunicazione, siano divenute di pubblico dominio per fatti diversi dall'inadempimento del presente Accordo;

- debbano essere obbligatoriamente divulgate secondo quanto previsto da Leggi, Regolamenti o da ordini di Autorità Giudiziarie o Amministrative o di altri Enti Pubblici, fermo restando che il titolare dell'Informazione Riservata dovrà essere informato tempestivamente al verificarsi di questa eventualità al fine di poter valutare eventuali iniziative volte a minimizzare la divulgazione;

- siano comunicate ad una delle Parti da terzi che, per quanto di conoscenza della Parte, ne sono legalmente in possesso e/o ne possono disporre senza violare i diritti della Parte.

7.9 In tali casi, la Parte che ne abbia avuto notizia dovrà darne preventiva informativa alle altre Parti e concordare con l'Ente Coordinatore/Hub, relativamente al contenuto di tali Informazioni Riservate, l'opportunità di eventuali opposizioni.

Art. 8 (Recesso)

8.1 Ciascuna Parte potrà recedere dagli impegni presi con il presente Accordo, qualora siano intervenuti fatti o provvedimenti che modifichino la situazione vigente all'atto di stipula, rendendo impossibile o inopportuna la conduzione a termine delle attività. Il Recesso dovrà essere comunicato via pec o tramite raccomandata agli indirizzi di cui all'Art. 17 del presente Accordo e avrà efficacia decorsi 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

8.2 Resta inteso che, in caso di recesso, la Parte recedente dovrà restituire il finanziamento ad essa assegnato, per la quota non ancora utilizzata, e dovrà risarcire l'eventuale danno causato alle altre Parti del Progetto.

8.3 Gli Associati, nel caso di recesso, si impegnano alla completa realizzazione del Progetto, prevedendo, ove possibile, una ripartizione delle attività e dei relativi costi tra gli altri Associati.

Art. 9 (Responsabilità degli Associati)

9.1 Ferma la responsabilità assunta nei confronti del Ministero della Salute, nei rapporti con gli Associati si conviene che in nessun caso l'Ente Coordinatore/Hub potrà essere ritenuto responsabile per le attività effettivamente svolte da uno degli Associati. Per l'effetto, ciascun Associato sarà direttamente responsabile per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione, anche a terzi, derivanti da fatti, azioni o omissioni propri o dei propri dipendenti e collaboratori.

9.2 Ogni Parte è responsabile esclusivamente dell'adempimento delle obbligazioni di competenza della medesima, secondo quanto risultante dal Progetto e dalle eventuali rimodulazioni.

9.3 Ciascun Associato si farà carico integralmente delle responsabilità dipendenti da propri inadempimenti e/o ritardi nella realizzazione delle attività di propria competenza, dovrà tenere l'Ente Coordinatore/Hub e gli altri Associati indenni da ogni responsabilità verso il Ministero della Salute e sarà tenuto a rimborsare immediatamente l'Ente Coordinatore/Hub e gli altri Associati di tutte le somme (incluse le spese legali) che

questi fossero obbligati a pagare al Ministero della salute e/o a terzi, a titolo di rimborso di somme indebitamente percepite ovvero di risarcimento danni o ad altro titolo, in dipendenza dell'inadempimento e/o ritardo nell'esecuzione di tale Associato. Qualora non sia accertato a quale Associato sia addebitabile l'inadempimento e/o ritardo nell'esecuzione delle attività di Progetto o questo non sia riferibile ad alcuno degli Associati, la ripartizione delle somme da recuperare/rimborsare/risarcire verrà effettuata pro-quota nei limiti del finanziamento approvato dal Ministero della Salute.

9.4 Ciascuna Parte sarà responsabile delle spese e delle obbligazioni dalla medesima assunte e, ove non ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura finanziaria, senza responsabilità solidale con le altre Parti.

Art. 10

(Riduzione e ipotesi di revoca del Finanziamento)

10.1 Gli Associati si danno espressamente atto che le somme di rispettiva competenza rimangono condizionate nel loro ammontare all'approvazione finale della rendicontazione e pertanto potranno subire variazioni in conseguenza di eventuali decurtazioni e/o riduzioni del finanziamento da parte del Ministero della Salute nel caso di stralci e/o revoche parziali del finanziamento.

10.2 In caso di Revoca parziale o totale del Finanziamento, l'Associato o gli Associati che sia/siano responsabili della revoca sarà/ saranno tenuti a rimborsare l'Ente Coordinatore/Hub e gli altri Associati di tutte le somme che questi fossero obbligati a restituire al Ministero, in ragione del grado di responsabilità nel compimento degli atti e/o delle omissioni che abbiano dato origine al provvedimento di revoca. Qualora non sia accertato a quale Associato sia imputabile la revoca o non sia possibile determinare il grado di responsabilità, ciascun Associato dovrà provvedere al rimborso delle somme di rispettiva competenza.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

11.1 Le Parti dichiarano di rispettare le disposizioni in materia di protezione dei dati personali previste nel Regolamento Europeo n. 2016/679 (di seguito "RGPD") e nel D. Lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018, nei provvedimenti generali, nonché nelle prescrizioni del Garante Privacy e in ogni altra normativa o provvedimento applicabile in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Normativa Privacy") e di adempiere agli obblighi derivanti, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza proporzionato al rischio.

11.2 I dati personali di dipendenti, collaboratori e comunque di qualsivoglia soggetto che opera in nome e per conto di ciascuna Parte (es. nome, indirizzo e-mail aziendale etc.), saranno trattati dall'altra Parte unicamente per finalità strettamente correlate e funzionali all'instaurazione ed esecuzione del rapporto contrattuale disciplinato dal presente Accordo, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge o di regolamento.

11.3 I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, par. 1 del RGPD, con le modalità meglio descritte nell'informativa ex art. 13 del RGPD che ciascuna Parte rende ai propri interessati e per il periodo di tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle finalità sopra descritte.

- 11.4 *Le Parti tratteranno i dati dei soggetti coinvolti quali Titolari autonomi del trattamento. Ciascuna Parte si impegna infine sin d'ora, nel caso in cui per l'esecuzione del presente Accordo sia necessario affidarle il trattamento di dati personali di cui è Titolare autonomo un'altra Parte per l'erogazione di un servizio, a farsi designare da quest'ultima quale Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR senza alcun onere aggiunto per alcuna Parte.*
- 11.5 *Le Parti garantiscono che i soggetti interni coinvolti nel trattamento dei dati sono appositamente autorizzati, formati ed istruiti al fine di assicurare l'adeguata sicurezza e riservatezza dei dati personali trattati.*
- 11.6 *Con riferimento agli eventuali dati personali dei pazienti che fosse necessario trasferire in esecuzione del Progetto, le Parti dichiarano che tratteranno tali dati nel pieno e integrale rispetto della Normativa Privacy, impegnandosi sin da ora a divulgare solo i dati dei soggetti che abbiano acconsentito a tale specifico trattamento e a disciplinare in un successivo accordo, le modalità del trasferimento e della condivisione dei suddetti dati nonché a delineare i ruoli di ciascuna parte nella raccolta, trasferimento e condivisione.*

Art. 12

(Normativa anticorruzione e Codici Etici e tracciamento dei flussi finanziari)

- 12.1 *Ciascuna Parte si impegna ad agire nell'esecuzione dell'Accordo nel rispetto della normativa vigente, con correttezza e trasparenza, a non porre in essere comportamenti o azioni di mala gestio con finalità corruttiva, che contrastino con i principi, valori e regole di condotta etica che possano generare per le altre Parti responsabilità da atto illecito e garantiscono il pieno ed assoluto rispetto delle normative ad esse applicabili in materia di anticorruzione.*
- 12.2 *Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti dichiarano di aver preso visione, di condividere e di aderire ai principi etici di riferimento ed alle norme di comportamento previste nei rispettivi Codici Etici.*
- 12.3 *Le Parti assicurano la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché dalle circolari applicative.*

Art. 13

(Variazioni del Progetto)

- 13.1 *Le richieste di rimodulazione del Progetto devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 della Convenzione, presentate al Ministero della Salute dall'Ente Coordinatore/Hub e motivate dal Coordinatore Scientifico. È vietato agli Associati applicare modifiche al Progetto in assenza dell'approvazione da parte del Ministero della Salute, la Parte inadempiente dovrà risarcire l'eventuale danno causato alle altre Parti.*

Art. 14

(Validità)

- 14.1 *Il presente Atto è valido ed efficace a partire dal 1/04/2023 data di avvio delle attività progettuali e cesserà ogni effetto soltanto con la compiuta esecuzione del Progetto stimata per il 31/12/2030.*

Art. 15

(Legge applicabile e foro competente)

- 15.1 *Il presente Atto è regolato ed interpretato ai sensi dalla legge italiana.*
- 15.2 *Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Atto, qualora gli Associati non dovessero trovare bonario componimento entro 60 giorni, gli stessi indicano quale Foro esclusivamente competente quello di Milano.*

**Art. 16
(Clausole generali)**

- 16.1 *Le disposizioni del presente Accordo potranno essere successivamente modificate soltanto con il consenso di tutte le Parti e in forma scritta, da soggetti muniti di poteri di rappresentanza in nome e per conto delle Parti stesse.*
- 16.2 *Per tutto quanto non espressamente regolamentato nel presente Accordo e nei relativi allegati si rinvia alle norme di legge, eventuali regolamenti, linee guida e/o atti di qualsiasi natura, anche amministrativa, relativi all'attuazione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.*
- 16.3 *Qualora una o più clausole del presente Atto siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole dell'Atto, dovendosi intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.*

**Art. 17
(Comunicazioni)**

- 17.1 *Ogni comunicazione relativa a e/o comunque connessa con l'esecuzione del presente Accordo dovrà essere effettuata dalle Parti utilizzando i seguenti recapiti:*
1. **Centro Cardiologico Monzino s.p.a.** con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, email: LS_TTONetwork@cardiologicomonzino.it; direzione.scientifica@cardiologicomonzino.it
 2. **Istituto Romagnolo per lo Studio Dei Tumori "Dino Amadori" - IRST IRCCS s.r.l.**, con sede in Meldola (FC), Via P. Maroncelli, 40, email: _____
 3. **Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "Saverio de Bellis" - IRCCS**, con sede in Castellana Grotte (BA), Via Turi, n. 27, email: _____
 4. **Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi**, con sede in Firenze Largo Brambilla n. 3, email: _____
 5. **Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer IRCCS**, con sede in Firenze, Viale Pieraccini, n. 24, email: _____
 6. **Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana**, con sede in Pisa via Roma n. 67, email: _____
 7. **Azienda Unità Sanitaria Locale – IRCCS di Reggio Emilia**, con sede in Reggio nell'Emilia Via Amendola, n. 2, email: _____
 8. **Centro di Riferimento Oncologico di Aviano IRCCS**, con sede in Aviano, via F. Gallini n. 2, email: _____
 9. **Fondazione Don Carlo Gnocchi – ONLUS**, con sede in Milano Via Carlo Girola, n. 30, email: _____

10. **Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo**, con sede in Pavia, Viale Golgi n. 19, email: _____
11. **Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico**, con sede in Milano Via Francesco Sforza n. 28, email: _____
12. **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori**, con sede in Milano via Venezian n. 1, email: _____
13. **Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta**, con sede in Milano Via Celoria, n. 11, email: _____
14. **Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS**, con sede in Roma Largo Francesco Vito n. 1, email: _____
15. **Fondazione Ri.Med**, con sede in Palermo Via Bandiera, n. 11, email: _____
16. **Fondazione Stella Maris IRCCS**, con sede in San Miniato - Pisa, Piazza Della Repubblica, n. 13, email: _____
17. **Fondazione Toscana Life Sciences**, con sede in Siena Via Fiorentina n. 1, email: _____
18. **Istituto Fondazione Di Oncologia Molecolare ETS**, con sede in Milano Via Adamello n. 16, email: _____
19. **Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna IRCCS**, con sede in Bologna, Via Albertoni n. 15, email: _____
20. **IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo**, con sede in Messina, contrada Casazza, Via Palermo, email: _____
21. **Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – Fatebenefratelli**, con sede in Brescia Via Pilastroni, n. 4, email: _____
22. Associazione **La Nostra Famiglia**, sezione scientifica **IRCCS E. Medea**, con sede in Ponte Lambro (CO), Via Don Luigi Monza, n. 1, email: _____
23. **IRCCS Istituto Fisioterapici Ospitalieri**, con sede in Roma Via Elio Chianesi n. 53, email: _____
24. **IRCCS INRCA - Ente di diritto Pubblico**, con sede legale in Ancona Via Santa Margherita, n. 5, email: _____
25. **Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione s.r.l.**, con sede in Palermo Via Discesa dei Giudici, n. 4, email: _____
26. **Humanitas Mirasole IRCCS S.P.A.**, con sede legale in Rozzano (MI), via Manzoni n. 56, email: _____
27. **Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.p.a.**, con sede in Pozzilli (IS) Via Atinense n. 18, email: _____
28. **Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”**, con sede in Bari (BA), Viale Orazio Flacco, n.65, email: _____
29. **Ospedale Galeazzi IRCCS s.p.a.**, con sede in Milano via Cristina Belgioioso n. 173, email: _____
30. **IRCCS Ospedale Policlinico San Martino**, con sede in Genova largo Rosanna Benzi n. 10, email: _____
31. **Congregazione Dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria**, con sede in Verona, Via San Zeno in Monte n. 23, email: _____
32. **Ospedale San Raffaele IRCCS s.r.l.**, con sede in Milano via Olgettina n. 60, email: _____
33. **Policlinico San Donato IRCCS s.p.a.**, con sede in San Donato Milanese, Via Morandi n. 30, email: _____

34. **IRCCS San Raffaele Roma s.r.l.**, con sede in Roma via della Pisana n. 235, email: _____
35. **IRCCS SYNLAB SDN s.p.a.**, con sede in Napoli, Via Francesco Crispi n. 8, email: _____
36. **Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica**, con sede in Firenze Via Cosimo il Vecchio n. 2
37. **Istituti Clinici Scientifici Maugeri s.p.a.-SB**, con sede legale in Pavia Via S. Maugeri n. 4, email: _____
38. **Istituto Europeo Di Oncologia s.r.l.**, con sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, email: _____
39. **Istituto Nazionale Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale"**, con sede in Napoli, Via Mariano Semmola Snc, email: _____
40. **Istituto Oncologico Veneto IRCCS**, con sede in Padova Via Gattamelata, n. 64, email: _____
41. **Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS**, con sede in Bologna via Barbiano n. 1/10, email: _____
42. **Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS**, con sede in Roma Piazza Di Sant'Onofrio N. 4, email: _____
43. **Università Campus Bio-Medico di Roma**, con sede in Roma Via Alvaro del Portillo, n. 21, email: _____
44. **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, email: _____
45. **Università degli Studi di Cagliari**, con sede a Cagliari, Via Università n. 40, email: _____
46. **Università degli Studi di Firenze**, con sede in Firenze, piazza San Marco n. 4, email: _____
47. **Università degli Studi di Messina**, con sede in Messina Piazza Pugliatti n. 1, email: _____
48. **Università degli studi di Palermo - Università Pubblica**, con sede in Palermo, Piazza Marina n. 61, email: _____
49. **Università degli studi di Parma**, con sede in Parma Via Università n. 12, email: _____
50. **Università degli Studi di Pavia**, con sede in Pavia Corso Strada Nuova, n. 65, email: _____
51. **Università degli Studi di Trento**, con sede in Trento Via Calepina n. 14, email: _____
52. **Università degli Studi di Verona**, con sede in Verona, via dell'Artigliere n. 8, email: _____
53. **Università di Catania** con sede in Catania Piazza Università n. 2, email: _____
54. **Università di Pisa**, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, email: _____

La Presidente, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023 ha espresso parere favorevole in merito allo schema dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) denominata "Life Science TTO Network", invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, candidatasi alla prima fase dell'*Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'attuazione di interventi da finanziare nell'ambito dell'iniziativa "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza*, pubblicato in data 09.05.2022 dal Ministero della Salute, veniva selezionata in qualità di Spoke di II livello, accedendo alla seconda fase per la partecipazione alla proposta collegiale nazionale dal titolo "*Life Science TTO Network*";
- in data 10.01.2023, la suddetta proposta progettuale collegiale nazionale, presentata dal Centro Cardiologico Monzino S.p.A., in qualità di Ente coordinatore/Hub, insieme a n. 53 partner, è stata approvata con codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK, per un importo complessivo di € 15.000.000,00, di cui € 450.470,00 di competenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- in data 15.06.2023, l'Hub Centro Cardiologico Monzino S.p.A. ha trasmesso il documento che regola la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) del suddetto

progetto, unitamente ai relativi allegati, ai fini dell'approvazione e sottoscrizione da parte di tutti i partner associati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il D.R. n. 758 del 21.02.2023, ratificato dal Senato Accademico, nella seduta del 29.03.2023 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.03/04.04.2023, di approvazione della Convenzione e sottoscrizione della Dichiarazione di accettazione dei termini della Convenzione attuativa tra la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della Salute e il Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub Centro Cardiologico Monzino S.p.A. per la regolamentazione dello svolgimento del progetto *de quo*; di individuazione del Responsabile scientifico del progetto, per questa Università (prof. Gianluigi de Gennaro) e della sede amministrativa (Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri), nonché di approvazione del cofinanziamento mediante l'esposizione di oneri figurativi riconducibili alla valorizzazione dell'impegno orario del personale coinvolto nel progetto, per € 236.470,00;
- l'art. 61 "*Competenze del Consiglio di Amministrazione*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO lo schema dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) a stipularsi e relativi allegati;

ACQUISITO in merito, il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.06.2023;

VISTO il piano finanziario del progetto per la quota di competenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (€ 450.470,00),

DELIBERA

- di approvare lo schema dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) denominata "*Life Science TTO Network*" - riportato nella relazione istruttoria – unitamente ai relativi allegati, da stipularsi tra il Centro Cardiologico Monzino S.p.A. Fondazione Monzino e i partner associati, per la realizzazione del progetto identificato con il codice PNC-E3-2022-2368326 PNC-TT NETWORK, autorizzando il Rettore alla relativa sottoscrizione;
- di approvare il piano finanziario del progetto per la quota di € 450.470,00 di competenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come riportato nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ADESIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO A PIATTAFORMA SOFTWARE DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA "CRITERIUM"**

Rientra, alle ore 15:00, il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla Valutazione della ricerca e relativa documentazione allegata, già posta a disposizione dei consiglieri:

“L’Ufficio riferisce che la Crui con note mail del 23 e 25 maggio 2023, ha chiesto a tutti gli Atenei che hanno partecipato al progetto CRUI-UNIBAS se gli stessi siano interessati ad aderire al nuovo contratto per la piattaforma “Criterium” acquistato per il tramite della Crui dalla società Svelto srl.

In particolare il documento di adesione al contratto per il software Criterium con i relativi allegati sono di seguito indicati e allegati alla presente relazione istruttoria:

- nota di “*Adesione al Contratto Crui per l’accesso alla fornitura quinquennale del software Criterium e servizi connessi CIG 9208565C39*”;
- Allegato 1– Schema di Contratto CRUI - Svelto S.r.l.;
- Allegato 2 - Capitolato Tecnico;
- Allegato 3 - Listino CRUI;
- Allegato 4 – Referenti del contratto;
- Allegato 5 – Modulo quotazione;
- Allegato 6 – Nomina Responsabile del Trattamento (art. 28 GDPR);
- Allegato 7 – Svelto Gara-CRUI Offerta Tecnica

La stessa adesione deve essere trasmessa firmata dal Legale rappresentante e trasmessa entro il 30 giugno p.v alla Crui.

L’Ufficio evidenzia che aderire al contratto Crui /Criterium consente al nostro ateneo di usufruire di un software informativo di supporto alla valutazione (autovalutazione e programmazione della ricerca) della produzione scientifica dei prodotti della ricerca, utilizzando parametri/criteri di valutazione “mutuati” dalla VQR recentemente conclusa.

Tale software consentirà a ciascun Ateneo di disporre, sia per le aree bibliometriche che per quelle non bibliometriche, di un cruscotto di valutazione della produzione scientifica attraverso il calcolo di indicatori qualitativi e quantitativi che gli atenei potranno utilizzare come supporto per le attività di autovalutazione della propria produzione scientifica.

Il contratto ha una durata di 60 mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione del “verbale di avvio dell’esecuzione del contratto” e sarà sottoscritto dalla Crui solo al raggiungimento di almeno 30 adesioni da parte degli Enti interessati alla piattaforma.

L’adesione prevede il pagamento di un contributo annuale, da versare alla CRUI entro 30 giorni dall’emissione della nota di debito che sarà intestata all’Università di Bari, calcolata in base a:

- Costi fissi pari a circa euro 3.826,66 + Iva all’anno

- Costi variabili calcolati in base al numero dei soggetti valutati (numero dei docenti rilevati dal sito Cercauniversità).

L'ufficio evidenzia che alla data del 27 giugno 2023 risultano in servizio n. 1640 docenti e ricercatori e pertanto il contributo da versare è pari a Euro 13.517,55 +IVA corrispondente alla fascia numerosità docenti da 1600 a 1700 con un ribasso del 14.50%.

Al fine di rendere esecutiva l'adesione questa Università dovrà indicare n. 2 (due) referenti:

- n. 1 referente per gli aspetti di governance di Ateneo legati al Progetto;
- n. 1 referente di carattere tecnico e amministrativo, responsabile del servizio, con i seguenti compiti:
 - è il punto di contatto ufficiale dell'Università per l'erogazione del servizio, e cura le comunicazioni legate all'organizzazione dello stesso;
 - è il punto di contatto presso l'Università per la ricezione delle note di debito di cui al presente documento;
 - trasmette ufficialmente il questionario predisposto per raccogliere le informazioni di carattere tecnico ed organizzativo per l'avvio delle funzionalità del sistema, compilato per l'Università di afferenza;
 - interagisce con il team di supporto per l'importazione dei metadati dei prodotti da valutare, secondo le modalità individuate nel documento tecnico;
 - partecipa agli eventi di formazione relativi al funzionamento del sistema;
 - si raccorda con gli utenti dell'Ateneo, per fornire informazione e assistenza tecnica e metodologica nell'utilizzo delle funzionalità del sistema di supporto.””

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale emerge l'opportunità di aderire alla piattaforma *de qua*, che consentirebbe a questa Università di usufruire di un *software* informativo di supporto alla valutazione (autovalutazione e programmazione della ricerca) della produzione scientifica dei prodotti della ricerca, utilizzando parametri/criteri di valutazione "mutuati" dalla VQR recentemente conclusa, condividendo, infine, la proposta dei nominativi dei referenti da individuarsi - nelle persone della prof.ssa Nicoletta Ditaranto, per gli aspetti di *governance* di Ateneo legati al progetto e della sig.ra Cesarea Rutigliano, per gli aspetti di carattere tecnico-amministrativo, responsabile del servizio - come formulata nella *proposta di delibera* dell'Ufficio istruttore.

Risulta accertata la copertura finanziaria dell'adesione in parola, per la I annualità, giusta nota *e-mail* del 28.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla Valutazione della ricerca:

- la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), che associa le Università italiane statali e non statali riconosciute, ha ritenuto utile dotarsi di un *software* di supporto alla valutazione della produzione scientifica per il sistema universitario e di ricerca italiano, procedendo, a tal fine, all'indizione di una procedura aperta svolta in ambito comunitario (CIG 9208565C39) per l'individuazione del fornitore, conclusasi con l'aggiudicazione alla società Svelto S.r.l.;
- con note *e-mail* del 23 e 25.05.2023, la CRUI ha, quindi, chiesto agli Atenei che avevano già partecipato al progetto CRUI-UNIBAS ("Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei" proposto dalla CRUI e sviluppato dall'Università degli Studi della Basilicata), se fossero interessati ad aderire al nuovo contratto per l'accesso alla fornitura quinquennale del *software* CRITERIUM e servizi connessi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO il documento di “adesione al contratto CRUI per l’accesso alla fornitura quinquennale del *software* CRITERIUM e servizi connessi CIG [9208565C39]”, da sottoscrivere tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la CRUI, unitamente ai relativi allegati;
- RILEVATA l’opportunità di aderire alla piattaforma *de qua*, che consentirebbe a questa Università di usufruire di un *software* informativo di supporto alla valutazione (autovalutazione e programmazione della ricerca) della produzione scientifica dei prodotti della ricerca, utilizzando parametri/criteri di valutazione “mutuati” dalla VQR recentemente conclusa;
- PRESO ATTO dalla relazione istruttoria:
- che il contributo da versare per l’adesione consta di costi fissi, pari a circa € 3.826,66+IVA/annui e di costi variabili, calcolati in base al numero dei soggetti valutati (alla data del 27.06.2023, n. 1640 docenti in servizio), pari a € 13.517,55+IVA/annui, corrispondente alla fascia di numerosità docenti tra 1600 e 1700 con un ribasso del 14,50%;
 - che, al fine di rendere esecutiva l’adesione, si rende necessario indicare n. 2 referenti, n. 1 per gli aspetti di *governance* di Ateneo legati al progetto e n. 1 per gli aspetti di carattere tecnico-amministrativo, responsabile del servizio, con i compiti specificati nella relazione stessa;
- ACCERTATA la copertura finanziaria, per € 22.570,00 (l annualità), giusta nota *e-mail* del 28.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;
- CONDIVISA la proposta dei nominativi dei referenti da individuarsi, come formulata nella *proposta di delibera* dell’Ufficio istruttore,
- DELIBERA
- di aderire al contratto CRUI per l’accesso alla fornitura quinquennale del *software* CRITERIUM e servizi connessi CIG 9208565C39;

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del documento di adesione (all. n. 10 al presente verbale), dando sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di imputare la spesa, per € 22.570,00 (l annualità), sull'art. 102180105, acc. n. 23/10773;
- di individuare quali referenti:
 - la prof.ssa Nicoletta Ditaranto, per gli aspetti di *governance* di Ateneo legati al progetto;
 - la sig.ra Cesarea Rutigliano, per gli aspetti di carattere tecnico-amministrativo, responsabile del servizio.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE PREMI DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA "DOTT.SSA LUCIANA PASTORE"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche riferisce che con lettera d’intenti assunta al protocollo generale con n. 58848 del 03.03.2023, i sigg.ri Antonio Pastore e Daniela Memeo, in qualità di genitori della dott.ssa Luciana Pastore, laureata in Medicina e Chirurgia presso questa Università il 16.03.2022 discutendo la tesi di laurea in Pediatria con i proff.ri Nicola Laforgia e Maria Elisabetta Baldassarre e prematuramente scomparsa all’età di 26 anni, hanno manifestato la volontà di finanziare un premio di specializzazione alla memoria, dell’importo pari a € 1.500,00, da conferire con cadenza annuale mediante distinti procedimenti concorsuali a laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria presso l’Università degli studi di Bari Aldo Moro sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia.

L’U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha formalizzato il relativo bando, concordato con i donanti che hanno già provveduto a finanziare la prima edizione per un importo pari a € 1.500,00, che graverà sull’articolo di bilancio 102010112 “Altre borse” – UPB “BorseDaTerzi” acc. n. 2023/5829.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto espressamente concordato con i donanti, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli, relativo all’A.A. 2022/2023 di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L’ASSEGNAZIONE N. 1 (UNO) PREMIO DI SPECIALIZZAZIONE IN PEDIATRIA "DOTT.SSA LUCIANA PASTORE" – 2022/2023.

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per l’assegnazione di n. 1 (uno) premio di specializzazione in Pediatria “dott.ssa Luciana Pastore” destinato al miglior laureato in Medicina e Chirurgia che ha conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria, sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia.

L’importo del premio è pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Il premio è intitolato alla memoria della dott.ssa Luciana Pastore, dott.ssa in Medicina e Chirurgia, prematuramente scomparsa all’età di soli 26 anni.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano conseguito il diploma di Specializzazione in Pediatria presso l'Università degli studi Aldo Moro, sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia.

I candidati non devono superare i 35 anni di età e potranno partecipare al concorso una sola volta.

ART. 3**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-----/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. autocertificazione relativa al conseguimento della specializzazione in Pediatria;
2. autocertificazione relativa al conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data di conseguimento del titolo e della relativa votazione;
3. copia della tesi di specializzazione (formato pdf);
4. attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
5. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto sarà nominata dal Magnifico Rettore una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in Pediatria di questa Università e da un rappresentante del donante, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso, che provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito indicati nel successivo Art. 5.

ART. 5

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice, al fine di formulare la graduatoria di merito, nella prima riunione, esprime i criteri di valutazione della tesi di specializzazione elaborata (attinenza, originalità, voto).

Sarà altresì preso in considerazione il voto di laurea conseguito dal candidato al termine del percorso formativo richiesto per l'accesso alla suddetta specializzazione.

A parità di merito, prevalgono le condizioni di reddito più disagiate individuate sulla base dell'attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità.

ART. 6

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il premio sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di cui al precedente articolo.

ART. 7
TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 8
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per l’assegnazione di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

ART. 9
PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull’albo pretorio online, sulla pagina web dell’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Il consigliere Carbonara rivolge sentiti ringraziamenti alla famiglia della dott.ssa Luciana Pastore, a nome di tutta la comunità studentesca. Il Rettore condivide tale ringraziamento, anche a nome dell’intera comunità accademica.

Il Rettore, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine all’istituzione del premio in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria per il conferimento del premio in parola, per l’a.a. 2022/2023, sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

- con lettera d'intenti, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 58848 del 03.03.2023, i dott. Antonio Pastore e Daniela Memeo, genitori della dott.ssa Luciana Pastore, laureatasi in Medicina e Chirurgia presso questa Università, discutendo la tesi di laurea in Pediatria, prematuramente scomparsa all'età di 26 anni, hanno manifestato la volontà di finanziare un premio di specializzazione alla memoria, dell'importo pari a € 1.500,00, da conferire, con cadenza annuale, mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia;
- l'Ufficio istruttore ha provveduto a formalizzare il relativo bando, per l'a.a. 2022/2023, concordandolo con i donanti;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*;

VISTA	la bozza del bando di concorso, per titoli, per il conferimento del suddetto premio, per l'a.a. 2022/2023;
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023;
ACCERTATA	la copertura finanziaria per il conferimento del premio in parola, per l'a.a. 2022/2023, sulla pertinente voce di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 27.04.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione del premio di specializzazione in Pediatria "*dott.ssa Luciana Pastore*", da conferire, con cadenza annuale, mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati in Medicina e Chirurgia che abbiano conseguito il diploma di specializzazione in Pediatria presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sviluppando una tesi su tematiche attinenti alla neonatologia, autorizzando l'emanazione del bando di concorso pubblico, per titoli, per il conferimento del premio *de quo*, per l'a.a. 2022/2023, secondo la formulazione di cui alla relazione istruttoria;
- di imputare la spesa, di € 1.500,00, sull'art. 102010112 "*Altre borse*" – UPB "*BorseDaTerzi*", acc. n. 2023/5829.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE PREMI DI LAUREA "DOTT. PROF. DOMENICO VENTRICELLI"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche riferisce che lettera d'intenti assunta al protocollo generale con n. 0072796 del 20.03.2023, con la quale il dott. Sergio Ventricelli, Presidente dell'Associazione culturale "Futuro Presente" con sede in Bari, ha manifestato la volontà di finanziare n.1 (uno) premio di laurea alla memoria del padre, dott. prof. Domenico Ventricelli, laureato in Lettere e Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'importo pari a € 1.000,00 da conferire, con cadenza annuale per un quinquennio mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52) elaborando la tesi di laurea sulla valorizzazione della realtà economia, sociale, politica e culturale pugliese.

L'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha formalizzato il relativo bando, concordato con i donanti che hanno già provveduto a finanziare la prima edizione per un importo pari a € 1.000,00, che graverà sull'articolo di bilancio 102010112 "Altre borse" – UPB "BorseDaTerzi" acc. n. 2023/8073.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto espressamente concordato con i donanti, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli, relativo all'A.A. 2022/2023 di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE N. 1 (UNO) PREMIO DI LAUREA "DOTT. PROF. DOMENICO VENTRICELLI" – 2022/2023.

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 (uno) premio di laurea "dott. Prof. Domenico Ventricelli" per l'A.A. 2022/23, da assegnare a laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52), che abbiano elaborato la tesi di laurea sulla valorizzazione della realtà economia, sociale, politica e culturale pugliese.

Tali lavori dovranno essere inerenti ad uno dei seguenti argomenti:

- Il ruolo della Puglia nelle relazioni inter-adriatiche, mediterranee e/o con paesi arabi;
- Attualità ed esplorazioni critiche del pensiero meridiano;
- Sviluppo regionale e territoriale, politiche industriali ed economiche;
- Migrazioni internazionali, presenza straniera sul territorio, politiche dei confini;
- Relazioni etniche e interculturali;
- Eccellenze pugliesi nel mondo;

- Tradizioni, saperi ed iniziative artistico-culturali che abbiano dato riconoscimento al territorio.

L'importo del premio è pari a € 1.000,00 (mille/00) al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Il premio è intitolato alla memoria del dott. prof. Domenico Ventricelli, laureato in Lettere e Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che da professore prima e da animatore culturale della società civile poi, si è lungamente impegnato per valorizzare in modo esponenziale il nome e il ruolo della Puglia nel mondo.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52), in non più di due anni oltre la durata legale del corso.

I candidati potranno partecipare al concorso una sola volta.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-----/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con

estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

1. autocertificazione relativa al conseguimento della laurea in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52) con indicazione della data di conseguimento del titolo e della relativa votazione;
2. copia della tesi (formato pdf);
3. attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità;
4. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

Il modello delle dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto sarà nominata dal Magnifico Rettore una apposita Commissione giudicatrice, costituita da due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche e da un rappresentante del donante, individuato dal Magnifico Rettore su interlocuzione con il donante stesso, che provvederà a formulare la graduatoria secondo i criteri di merito e di reddito indicati nel successivo Art. 5.

ART. 5

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice, al fine di formulare la graduatoria di merito, nella prima riunione, esprime i criteri di valutazione della tesi elaborata (attinenza, originalità, voto).

La Commissione giudicatrice formulerà, a proprio insindacabile giudizio, una graduatoria di merito in relazione alla qualità dell'elaborato della tesi di laurea.

A parità di merito, prevarranno le condizioni di reddito più disagiate individuate sulla base dell'attestazione I.S.E.E. Università del nucleo familiare in corso di validità.

ART. 6
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il premio sarà assegnato con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di cui al precedente articolo.

ART. 7
TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 8
NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per l'assegnazione di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

ART. 9
PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online, sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine all'istituzione del premio in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria per il conferimento del premio in parola, per l'a.a. 2022/2023, sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 29.05.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni studentesche:

- con lettera d'intenti, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 72796 del 20.03.2023, il Presidente dell'Associazione culturale "Futuro Presente", dott. Sergio Ventricelli ha manifestato la volontà di finanziare n. 1 (uno) premio di laurea alla memoria del padre, dott. prof. Domenico Ventricelli, laureato in Lettere e Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'importo pari a € 1.000,00, da conferire, con cadenza annuale, per un quinquennio, mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52), elaborando la tesi di laurea sulla valorizzazione della realtà economica, sociale, politica e culturale pugliese;
- l'Ufficio istruttore ha provveduto a formalizzare il relativo bando, per l'a.a. 2022/2023, concordandolo con il donante;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

- il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*;
- VISTA la bozza del bando di concorso, per titoli, per il conferimento del suddetto premio, per l'a.a. 2022/2023;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023;
- ACCERTATA la copertura finanziaria per il conferimento del premio in parola, per l'a.a. 2022/2023, sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 29.05.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione del premio di laurea alla memoria "*Dott. Prof. Domenico Ventricelli*", da conferire, con cadenza annuale, per un quinquennio, mediante distinti procedimenti concorsuali, a laureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63) o Relazioni Internazionali (LM-52), elaborando la tesi di laurea sulla valorizzazione della realtà economica, sociale, politica e culturale pugliese, autorizzando l'emanazione del bando di concorso pubblico, per titoli, per il conferimento del premio *de quo*, per l'a.a. 2022/2023, secondo la formulazione di cui alla relazione istruttoria;
- di imputare la spesa, di € 1.000,00, sull'art. 102010112 "*Altre borse*" – *UPB "BorseDaTerzi"*, acc. n. 2023/8073.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "APPROCCI INTEGRATI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO, LA SELEZIONE E L'OTTENIMENTO DI MATERIALI VEGETALI RESISTENTI A XYLELLA FASTIDIOSA - RIGENERA - CUP: H93C22000750001"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0114136 del 24.05.2023, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 18.05.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta della prof.ssa Cinzia Montemurro di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l'ottenimento di materiali vegetali resistenti a Xylella fastidiosa - Rigenera CUP: H93C22000750001", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" Disspa.Montemurro.Masaf_RIGENERA" Impegno di spesa n. 2023/9784".

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 18.05.2023, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "APPROCCI INTEGRATI PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO, LA SELEZIONE E L'OTTENIMENTO DI MATERIALI VEGETALI RESISTENTI A XYLELLA FASTIDIOSA - RIGENERA CUP: H93C22000750001"

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l'ottenimento di materiali vegetali resistenti a Xylella fastidiosa - Rigenera Cup: H93C22000750001", per un importo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: "Dispa.Montemurro.Masaf_RIGENERA" Imp. di spesa n. 2023/9784.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea Magistrale in una delle LM69 – LM70 o titolo equipollente ad una delle predette classi di laurea ai sensi del D. I. del 9 luglio 2009;
- Conseguimento del titolo negli ultimi tre anni alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, possono, ai sensi della LEGGE 11 luglio 2002, n. 148 e del DPR 30 luglio 2009, n. 189, richiedere il riconoscimento del titolo di studio finalizzato all'ammissione alla borsa (riconoscimento non accademico per la partecipazione a concorsi pubblici), allegando la dovuta documentazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore della genetica e miglioramento genetico dell'ulivo;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate relative a tematiche inerenti la genetica e il miglioramento genetico dell'ulivo;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-_____/domande/

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;

- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/07.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8 EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

Le borse di studio avranno la durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n.

2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche” ””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla istituzione della borsa di studio in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 01.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione a Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 18.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 114136 del 24.05.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato la proposta della prof.ssa Cinzia Montemurro di istituzione di n. 1 borsa di studio per il

completamento della formazione scientifica di laureati, avente per oggetto la ricerca sul tema “*Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l’ottenimento di materiali vegetali resistenti a Xylella fastidiosa – RIGENERA - CUP: H93C22000750001*”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTO lo schema di bando di concorso, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 01.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione a Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.06.2023,

DELIBERA

di approvare l’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell’ambito del progetto di ricerca “*Approcci integrati per il miglioramento genetico, la selezione e l’ottenimento di materiali vegetali resistenti a Xylella fastidiosa – Rigenera CUP: H93C22000750001*”, secondo il bando di concorso pubblico

riportato nella relazione istruttoria, per un costo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. 102010112 "*Altre borse*" - UPB "*Dispa.Montemurro.Masaf_RIGENERA*" - imp. n. 2023/9784.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
AERONAUTICA MILITARE - QUADRIENNIO 2023-2027**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato su richiesta dell'Ufficio Rapporti con le Istituzioni dell'Area Jonica, giusta nota *e-mail* del 26.06.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTANZA RATEIZZAZIONE PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI, AI SENSI
DELL'ART. 3.8 DEL REGOLAMENTO SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA A.A.
2022/2023

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreteria Studenti di Scienze
Mediche - U.O. Medicina e Chirurgia e Odontoiatria:

OMISSIS

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, a riguardo del caso specifico, posta la norma regolamentare in vigore e stante la situazione ISEE prodotta dall'istante, che non gli consente di fronteggiare i debiti ingenti maturati nei confronti di questo Ateneo, di guisa che l'inadempienza incrementa la situazione debitoria, con conseguente accumulo di more per pagamenti tardivi, il Consesso è concorde nel ritenere potersi concedere la rateizzazione della debitoria maturata in n. 12 rate, al fine di agevolare la regolarizzazione della situazione contributiva e di salvaguardare la posizione amministrativa dello studente.

D'altra parte, le numerose istanze che continuano a pervenire a questa Amministrazione di studenti in difficoltà economica – che, invece, al tempo del varo del vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca, si pensava sarebbero diventati casi residuali - sollecitano un approfondimento a più ampio spettro della questione *de qua*, interventi su più fronti, una volta indagate le reali cause dei ritardi, ed una migliore regolamentazione - ad esempio, introducendo dei *range* di possibilità - che possa essere garantista nei confronti di tutte le parti coinvolte.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

di concedere, con riferimento all'istanza pervenuta con nota prot. n. 108905 del 16.05.2023 da parte dello studente M***** C*****, la rateizzazione della debitoria maturata, pari a complessivi € ~~XXXXX~~, in n. 12 rate.

Resta fermo quanto ulteriormente disposto dall'3.8 del *Regolamento sulla contribuzione studentesca* - a.a. 2022/2023.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SELEZIONE PER TITOLI PER CONFERIMENTO N. 100 CONTRATTI DI TUTORATO SENIOR A SUPPORTO DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E/O DSA ISCRITTI AD UN CORSO DI STUDI ATTIVATO PRESSO QUESTO ATENEO PER L'A.A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Studenti diversamente abili:

““Nell’ambito di applicazione della legge quadro n. 104/92, così come integrata dalla legge n. 17/99, l’Università è chiamata a promuovere attività e servizi volti a migliorare le condizioni di studio e di frequenza, da parte degli studenti con disabilità e/o DSA, attraverso il supporto fornito sia per la frequenza delle attività didattiche che per gli adempimenti di natura amministrativa e, allo scopo, riceve dal M.U.R. un finanziamento vincolato.

La legge n. 17/99 menziona i servizi di tutorato finalizzato al supporto agli studenti con disabilità e/o DSA quale strumento indispensabile per aumentare l’autonomia dello studente, integrarlo in ambito accademico, sviluppare la sua partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento.

È stata valutata, pertanto l’opportunità di promuovere la piena partecipazione e la piena inclusione degli studenti con disabilità e/o DSA alle attività didattiche, formative e relazionali, attraverso l’attribuzione di n. 100 assegni di tutorato senior per il servizio di affiancamento e accompagnamento delle attività didattiche, a valere per euro 150000,00 sull’articolo di bilancio n. 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti" - UPB "MiurDiversAbili", giusto subaccantonamento n. 2023/11551 (n. 100 contratti).

La U.O. competente, quindi, riporta di seguito l’avviso unico di selezione per il conferimento di n. 100 contratti per il servizio di tutorato senior per le esigenze degli studenti con disabilità e DSA relativamente all’anno accademico 2023/2024:

Art. 1**Indizione selezione e requisiti di partecipazione**

È indetta una selezione, per titoli, suddivisa per Dipartimenti, per l’assegnazione di n. 100 assegni di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti senior in favore di studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo, da svolgersi alle condizioni e nei termini indicati nel presente Bando e previa stipula di apposito contratto.

Possono partecipare alla selezione gli studenti che risultino, alla data di scadenza del presente bando, iscritti per l’anno accademico 2022/2023 ed in regola con il pagamento delle tasse universitarie, ad uno degli anni e corsi di studio attivati presso i Dipartimenti/Scuole dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fatta eccezione per gli studenti che nell’ a.a. 2022/2023 si siano immatricolati per la prima volta nel sistema universitario.

Lo status di studente è requisito necessario per la fruizione dell’assegno e dovrà, pertanto, permanere per tutto il periodo relativo al rapporto contrattuale.

Art. 2**Finalità e oggetto della collaborazione**

La collaborazione di studenti senior ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto.

Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA saranno determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

In particolare, lo studente senior sarà chiamato a svolgere le seguenti attività nelle diverse sedi dell'Ateneo:

- funzione di interfaccia tra studente con disabilità e/o DSA e struttura formativa, per offrire agli studenti con bisogni speciali un punto di riferimento concreto per le attività didattiche normali e integrative;
- funzione di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio;
- orientamento per le matricole (come funziona la vita universitaria, com'è il territorio in cui si trovano a vivere);
- affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, organizzazione dei tempi di studio, ecc...);
- supporto per la fruizione dei servizi agli studenti universitari presso gli uffici amministrativi;
- supporto per la fruizione di servizi di biblioteca e di laboratori;
- quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.

Si precisa che le ore di tutorato saranno svolte in sede, presso il Dipartimento/Scuola a cui afferisce il proprio corso di studio, fatte salve eccezionali esigenze che saranno puntualmente valutate dal Delegato alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della candidatura, dei titoli e dei documenti

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina _____ L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

La presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile effettuare +modifiche; tuttavia, il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda. In tal caso il pagamento effettuato per la domanda ritirata potrà essere trasferito sulla nuova domanda.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente link <https://pica.cineca.it/uniba>.

Il candidato dovrà presentare la domanda per la Struttura Dipartimentale a cui afferisce il proprio corso di studi.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- copia fotostatica della carta di identità (o di altro documento di riconoscimento) e del codice fiscale;
- attestazione I.S.E.E. Università 2023 del nucleo familiare in corso di validità (scadenza 31 dicembre 2023), qualora non sia stata data autorizzazione all'acquisizione del dato in sede di iscrizione (in tal caso verrà utilizzato l'importo acquisito dall'INPS e già registrato in ESSE3);
- documenti e titoli ritenuti utili ai fini della presente selezione, fra quelli indicati nel successivo articolo 5.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli ed i documenti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, il cui modello è disponibile sul sito web

<https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione “Bandi e Selezioni” (DICHIARAZIONE B);

- in alternativa, il possesso dei titoli sarà dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazioni compilando l'apposito modulo disponibile sul sito web <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione “Bandi e Selezioni” (DICHIARAZIONE A).

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per natura, durata, collocazione temporale e ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4

Commissione giudicatrice

L'assegno di tutorato sarà conferito all'esito della valutazione effettuata da una Commissione giudicatrice della selezione pubblica, nominata con apposito decreto del Rettore.

Art. 5

Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 50 punti.

Le categorie dei titoli, posseduti alla data di scadenza del Bando, che saranno oggetto di valutazione, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse, sono le seguenti:

- a) per il percorso formativo universitario relativo al proprio corso di studi: fino ad un massimo di 30 punti. Il relativo punteggio sarà calcolato in base alla seguente formula: media dei voti degli esami sostenuti al 30 giugno 2023, diviso il numero dei crediti acquisibili, riferito agli anni precedenti l'anno accademico 2022/2023, moltiplicato per il numero dei crediti effettivamente acquisiti al 30 giugno 2023 (Punteggio = Media esami / crediti acquisibili * crediti acquisiti);
- b) per precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo che possano dimostrare la conoscenza dell'Amministrazione universitaria (part-time, tutorato, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato etc.): fino ad un massimo di 10 punti;
- c) per partecipazione ad associazioni e/o rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo e/o eventuali certificazioni e/o attestazioni rilasciate da Enti, Associazioni comprovanti lo svolgimento da parte del candidato di attività e/o servizi di volontariato nei confronti di persone con disabilità e/o DSA: fino ad un massimo di 10 punti;

Art. 6

Graduatorie di merito

Per ciascuna Struttura Dipartimentale sarà formulata una graduatoria di merito. La stessa sarà redatta sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio prevale il candidato in condizioni economiche di maggior disagio, valutato in base alla dichiarazione presentata dal candidato e ai valori riportati nell'Attestazione I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) Università.

Il decreto di approvazione degli atti e delle relative graduatorie di merito sarà pubblicato sul sito web <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni". La predetta pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale, non è pertanto previsto alcun invio di comunicazione ai candidati.

Avverso le graduatorie di merito è ammesso reclamo scritto e motivato entro il termine perentorio di 7 giorni continuativi dalla data di pubblicazione. Il reclamo deve essere rivolto al Magnifico Rettore e presentato alla U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo.

Art.7

Corso di formazione e supervisione dei tutor specialistici

Gli studenti risultati idonei allo svolgimento del servizio di tutorato saranno tenuti a frequentare obbligatoriamente, un percorso di formazione, su tematiche di natura legislativa, clinica e psico/pedagogica da effettuarsi sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo.

Le ore di formazione non rientreranno nel computo orario dell'attività lavorativa. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Lo svolgimento delle mansioni di tutor senior comporta obbligatoriamente la partecipazione alle attività formative e di supervisione da parte dei tutor specialistici, con cadenza mensile.

Art. 8

Gestione delle chiamate, accettazione e rinunce

Gli studenti idonei inclusi nelle graduatorie di merito potranno essere chiamati a svolgere le attività di tutorato nel corso dell'intero anno accademico, in ragione delle richieste di fruizione del tutorato inoltrate da studenti con disabilità e/o DSA, prendendo in considerazione altresì i seguenti criteri di priorità, a prescindere dalla posizione in graduatoria dello studente individuato:

- a) iscrizione allo stesso Corso di studi dello studente con disabilità, invalidità o con DSA;
- b) iscrizione ad un Corso di studi affine;
- c) possesso di titoli professionalizzanti e/o di certificazioni specialistiche indispensabili per le esigenze dello studente richiedente il servizio (ad esempio lingua dei segni e/o codice braille per sordi e ciechi);
- d) precedente esperienza di tutoraggio col medesimo studente (riconferma dell'appaiamento);
- e) ogni altra condizione portata all'attenzione del Servizio e che il personale con competenze psicologiche valuta opportuno tenere in debita considerazione al fine di tutelare il diritto allo studio dello/a studente/ssa con disabilità e/o DSA;

Nel caso di esaurimento delle graduatorie, ovvero di assenza di candidature per i Dipartimenti per i quali sussistono richieste di fruizione del servizio di tutorato, l'Ateneo si riserva di attingere dalle graduatorie dei candidati idonei formulate per altri Dipartimenti.

La convocazione per la sottoscrizione dell'atto di affidamento dell'incarico di tutor sarà effettuata a mezzo mail istituzionale (@studenti.uniba.it).

La presenza di idonei nella graduatoria per Dipartimento non garantisce l'affidamento dell'incarico di tutor in assenza di richiesta di fruizione del servizio di tutorato da parte degli studenti con disabilità e/o DSA.

L'incarico di tutor verrà affidato mediante stipula di un Contratto per l'affidamento di attività di tutorato didattico e avrà effetto dal momento della sottoscrizione del suddetto contratto.

Nel termine perentorio di 3 giorni dalla data di convocazione per la sottoscrizione dell'atto di affidamento dell'incarico di tutor, l'idoneo dovrà presentarsi, pena la decadenza, presso l'U.O. Studenti Diversamente Abili con sede in Bari – Palazzo Ateneo - per l'accettazione dell'incarico di "studente senior".

Art. 9

Durata

L'attività di tutorato didattico prevede un impegno massimo di 150 ore decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto per l'affidamento di attività di tutorato didattico.

Le modalità di svolgimento delle attività saranno concordate da ciascun tutor con il rispettivo studente con disabilità e/o con DSA assegnatario del servizio.

Al tutor potrebbero essere assegnati anche due studenti con disabilità, a condizione che i due percorsi di affiancamento non si sovrappongano e che le ore effettuate vengano registrate su due distinti registri.

Gli studenti che, nel corso dell'attività di tutorato, dovessero conseguire la laurea triennale/magistrale, decadendo dallo status di studente, dovranno darne tempestiva comunicazione all'U.O. Studenti diversamente abili. Il Rettore o suo Delegato, al fine di garantire la continuità dell'azione di supporto allo studente con disabilità e/o DSA, potrà consentire il proseguimento del rapporto sino al completamento delle 150 ore previste dal Contratto per l'affidamento di attività di tutorato didattico.

Art.10

Incompatibilità

Gli studenti che partecipano a Programmi di mobilità all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato, che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

Essi dovranno dichiarare la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato di essere liberi da impegni o di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

L'assegno è compatibile con la fruizione di borse di studio di cui al D.M. 68/2012, è compatibile altresì con altri assegni ex DM 198/2003 e con contratti di collaborazione finalizzati all'incentivazione dell'attività di tutorato (tutorato informativo) a condizione che i due incarichi non siano svolti contemporaneamente, come da Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa (art. 12 comma 5 D.R. 1653 del 05.03.2010).

Art. 11

Adempimenti

Il tutor è tenuto a compilare il registro delle presenze, controfirmato dallo studente con disabilità e/o DSA e vidimato ogni 50 ore dal Referente per la Disabilità di ogni Dipartimento e/o Scuola, con il quale il tutor, a cui affrisce lo studente affidato, è tenuto a raccordarsi.

In caso di inadempienza nello svolgimento dell'attività di tutorato affidata, l'incarico potrà essere revocato.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e didattico di cui il tutor entrerà in possesso nello svolgimento delle attività, dovranno essere considerati riservati e, pertanto, non è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali è attribuito l'assegno.

Art. 12 Compenso

Il compenso lordo è costituito da un corrispettivo pari a € 10,00 per ogni ora di attività effettuata sino ad un massimo di € 1.500,00 per un monte ore complessivo di 150 ore, previa consegna all'U.O. Studenti diversamente abili - della documentazione di cui al precedente art.11. Qualora il tutor non completi il monte ore, si provvederà alla liquidazione pro quota del corrispettivo spettante.

L'assegno è soggetto a contributo INPS (Legge 335/1995) ed è fiscalmente assimilato a reddito di lavoro dipendente (articolo 50, comma 1, lettera c, Tuir).

L'attività di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Art. 13 Responsabile del procedimento.

Per la procedura selettiva di cui al presente bando è nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 11.2.2005, n. 15, quale Responsabile del procedimento, la Sig.a Bonerba Raffaella, afferente alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti di questa Università.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>.

Art. 15 Disposizioni finali e transitorie.

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono le norme di legge vigenti in materia. Il medesimo Bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente Bando sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'indirizzo <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni".

Il presente provvedimento sarà sottoposto alla ratifica degli Organi di governo nella prima riunione utile.””

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine allo schema di avviso di selezione pubblica in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria, per € 150.000,00, sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 23.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Studenti diversamente abili:

- al fine di promuovere la piena partecipazione ed inclusione degli studenti con disabilità e/o DSA alle attività didattiche, formative e relazionali, in attuazione della normativa di riferimento in materia, l'Ufficio istruttore ha valutato l'opportunità di procedere attraverso l'attribuzione di assegni di tutorato *senior* per il servizio di affiancamento ed accompagnamento alle attività didattiche, predisponendo, all'uopo, uno schema di *Avviso di selezione per il conferimento di n. 100 contratti per il servizio di tutorato senior*, sul quale è stato acquisito il parere favorevole della *Delegata del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili*, prof.ssa G. Coppola;

VISTI

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone*

handicappate”, come integrata e modificata dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 e in particolare, l’art. 13, comma 6-bis, a norma del quale agli studenti con disabilità iscritti all’Università è garantito, tra l’altro, il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato;

- la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;
- le linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) del 10 luglio 2014;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTO

lo schema di *Avviso di selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di n. 100 contratti di tutorato senior a supporto degli studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo*, per l’a.a. 2023/2024 ed in particolare, l’art. 12 *“Compenso”*, a norma del quale *“Il compenso lordo è costituito da un corrispettivo pari a € 10,00 per ogni ora di attività effettuata sino ad un massimo di € 1.500,00 per un monte ore complessivo di 150 ore [...]”*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria, per € 150.000,00, sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 23.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare lo schema di *Avviso di selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di n. 100 contratti di tutorato senior a supporto degli studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo*, per l’a.a. 2023/2024, riportato nella relazione istruttoria, autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero opportune in sede di emanazione;
- di imputare la spesa, di € 150.000,00, sull’art. di bilancio n. 102010104 *“Altri servizi a favore degli studenti”* - UPB *“MiurDiversAbili”* – subacc. n. 2023/11551.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE:**

- MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2023/2024 E RELATIVI ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

““La Commissione per la Formazione Post Laurea si è riunita in data 16.05.2023 e in data 20.06.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e dello Short Master Universitario pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4 e per esaminare gli accordi di collaborazione di cui agli allegati a), b) c), d), e).

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
<p>1</p> <p>“Citogenomica Clinica e Laboratorio di Citogenetica”</p> <p><i>Proposta di Convenzione, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Technogenetics s.p.a. per il finanziamento di n. 2 borse di studio per il Master in “Citogenomica clinica e Laboratorio di citogenetica” (all. a), a.a.2023/2024, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25.05.2022.</i></p> <p><i>Convenzione conforme allo schema tipo di Convenzione autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 19 giugno 2012, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 10 luglio 2012.</i></p> <p><i>Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta del 20.06.2023</i></p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Francesca Antonacci</p>	<p>Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.04.2023</p>
MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento

<p>2</p> <p>“Public Procurement's Best Practices & Focus RUP”</p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Paola Maria Teresa Caputi Jambrenghi</p>	<p>Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 22.02.2023 e del 18.05.2023, D.D. n. 33 del 31.03.2023</p>
MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	
<p>3</p> <p>“Quantum Computing & Artificial Intelligence”</p> <p>Coordinatore: Prof.ssa Milena D’Angelo</p>	<p>Dipartimento</p> <p>Interateneo di Fisica</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 19.05.2023 e D.D. n. 70 del 19.06.2023)</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2023/2024	
<p>4</p> <p>“Digital Transformation & Interactive Marketing (DiTIM)”</p> <p>Direttore: Prof. Cesare Amatulli</p>	<p>Dipartimento</p> <p>Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.02.2023</p>

Con riferimento alla proposta di istituzione ed attivazione del Master di II livello in “Public Procurement's Best Practices & Focus RUP” - a.a.2023/2024 - Coordinatore Prof.ssa Paola Maria Teresa Caputi Jambrenghi, il Rettore riferisce che è pervenuta, per la sottoscrizione, la bozza di Convenzione (all. b) da stipularsi fra questa Università e la Scuola Nazionale dell’Amministrazione (SNA), a seguito dell’accreditamento del sopracitato Master Universitario, di cui all’Avviso di ricerca e selezione di Master universitari di II livello in materia di contratti pubblici pubblicato in data 26 gennaio 2023 dalla Scuola Nazionale dell’Amministrazione (SNA), in adempimento della Convenzione sottoscritta in data 4 maggio 2022 con MIMS (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – MIT), ITACA e IFEL, finalizzato al finanziamento di n. 5 borse di studio totali per le spese di iscrizione al

Master in favore di dirigenti o funzionari di ruolo in servizio presso pubbliche amministrazioni.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 20.06.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla Proposta Progettuale e alla sottoscrizione della Convenzione tra questa Università e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), a seguito dell'accreditamento del sopracitato Master Universitario, di cui all'Avviso di ricerca e selezione di Master universitari di II livello in materia di contratti pubblici.

Con riferimento alla proposta di istituzione ed attivazione del Master di I livello in "Quantum Computing & Artificial Intelligence" - a.a. 2023/2024 - Coordinatore Prof.ssa Milena D'Angelo, il Rettore riferisce che è pervenuta, la bozza di un Protocollo d'Intesa (all. c) da stipularsi fra questa Università e le Aziende Planetek Italia srl — Predict e Lutech-, finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di borse di studio dell'importo di euro 20.000 ciascuna, come specificatamente indicato nel Piano finanziario della Proposta progettuale e come di seguito suddivise:

- Planetek Italia srl n. 1 borsa di studio
- Predict n. 1 borsa di studio
- Lutech n. 2 borse di studio
- Leonardo n. 1 borsa di studio

per un totale di numero 5 borse di studio, da erogarsi secondo i criteri indicati nella medesima Proposta (così come integrata dal prefato D.D. n.70 del 19.06.2023) e secondo le modalità contemplate nella succitata bozza di Protocollo d'Intesa.

La U.O. Master riferisce che Il Master si avvarrà del solido ambiente di ricerca del Dipartimento di Fisica e delle Aziende interessate alla Scienza e alle Tecnologie Quantistiche, e mira a contribuire in modo decisivo alla creazione di un ambiente collaborativo e stimolante tra il mondo accademico e l'industria nel settore emergente delle Tecnologie Quantistiche. Tutti i partner industriali hanno dichiarato un forte interesse all'assunzione di studenti al termine del Master, anche con l'intento di supportarne il proseguimento degli studi verso la Laurea Magistrale e il Dottorato di ricerca.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 20.06.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla Proposta Progettuale e alla sottoscrizione della bozza di Protocollo d'Intesa (all. c) da stipularsi fra questa Università e le Aziende Planetek Italia srl – Predict – Lutech e Leonardo, finalizzato al finanziamento di borse di studio dell'importo di euro 20.000 ciascuna, per un totale di numero 5 borse di studio come specificatamente indicato nel Piano finanziario della Proposta progettuale (così come integrata dal prefato D.D.n.70 del 19.06.2023) e secondo le modalità contemplata nella succitata bozza di Protocollo d'Intesa.

[Si] riferisce, altresì, che è pervenuto dal Dipartimento di Scienze Politiche, l'Accordo di collaborazione (all. d), approvato dal medesimo Dipartimento con delibere del 24.10.2022 e del 23.05.2023, da sottoscrivere tra l' International Business School (IBS) (13 Stamford Place – Sale - M33 3BT - United Kingdom) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Politiche - per la realizzazione del Master in Diversity and Migration Management che sarà attivato dall' International Business School (IBS), referenti scientifici: prof.ssa Michela Camilla Pellicani per l'Università degli Studi di Bari e il prof. Jonathan Liu per International Business School (IBS).

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, attraverso il Dipartimento di Scienze Politiche si impegna a collaborare con l'IBS alle seguenti attività: promozione, diffusione dei contenuti scientifici, selezione dei candidati, logistica con riferimento ai moduli organizzati

presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, organizzazione della didattica e predisposizione del calendario del corso, coordinamento e supervisione.

Per la realizzazione delle predette attività non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Politiche si impegna altresì a finanziare n. 2 (due) borse di studio a copertura parziale della quota di iscrizione al master pari a 12.000 £ a favore di laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro secondo i criteri che saranno definiti nel bando di selezione a cura dell'IBS. Per l'assegnazione delle predette borse di studio costituirà titolo preferenziale la laurea in Scienze Politiche. Tali borse saranno finanziate dai fondi residui del Master in “Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione” - aa.aa. 2017/18 e 2018/19 - per un importo pari ad € 15.802,41. L'organizzazione, la gestione amministrativa e finanziaria sarà a carico dell'International Business School (IBS).

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 16.05.2023, presa visione del testo dell'accordo, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione del sopracitato Accordo tra l' International Business School (IBS) (13 Stamford Place – Sale - M33 3BT - United Kingdom) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Politiche - per la realizzazione del Master in Diversity and Migration Management che sarà attivato dall'International Business School (IBS), referenti scientifici: prof.ssa Michela Camilla Pellicani per l'Università degli Studi di Bari e il prof. Jonathan Liu per International Business School (IBS).

Infine, [...] è pervenuta dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (FOR.PSI.COM.), la proposta di Convenzione (all. e) tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'attivazione di una nuova edizione del Master di I livello in Giornalismo per il biennio 2023-2025, così come disciplinata del Quadro di indirizzi del CNOG, approvata con D.D. n.67 del 16.04.2023.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 20.06.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della Convenzione tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'attivazione della nuova edizione del Master di I livello in “Giornalismo”, per il biennio 2023-2025, così come disciplinata del Quadro di indirizzi del CNOG.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 4 e a),b),c),d), e) alla presente relazione.””

Viene, quindi, richiamata la documentazione concernente le proposte istitutive dei Master e Short Master *de quibus* e relative bozze di Accordi/Convenzioni - documentazione già posta a disposizione dei consiglieri - con particolare riferimento:

- alla Convenzione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), per il finanziamento di n. 5 borse di studio per le quote di iscrizione al Master di II livello in “*Public Procurement's Best Practices & Focus RUP*”, in favore di dirigenti o funzionari di ruolo in servizio presso pubbliche amministrazioni;
- al Protocollo d'Intesa da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Aziende Planetek Italia S.r.l., Predict e Lutech e Leonardo S.p.A., finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di n. 5 borse di studio per l'iscrizione e la frequenza del Master di I livello in “*Quantum Computing & Artificial Intelligence*”;

- all'Accordo di collaborazione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'International Business School (IBS) (UK) per la realizzazione del Master in *"Diversity and Migration Management"*;
- alla Convenzione da sottoscrivere fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG), per l'attivazione di una nuova edizione del Master di I livello in *"Giornalismo"*, per il biennio 2023-2025;

che si allegano con il n. 11 (da n. 11/A a n. 11/D) al presente verbale, dopo aver preso atto della conformità allo schema tipo di Convenzione per il finanziamento di borse di studio per Master universitari di durata annuale, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 10.07.2012, con parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, reso nella riunione del 19.06.2012, della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Technogenetics S.p.A., per il finanziamento di n. 2 borse di studio per il Master in *"Citogenomica clinica e Laboratorio di citogenetica"*.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2023/2024, dei *Master e Short Master* in questione, nonché ai relativi atti convenzionali, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione, per l'a.a. 2023/2024, di Master e Short Master e relative bozze di Accordi di collaborazione, approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;

- è pervenuta dal Dipartimento di Scienze Politiche, giusta delibere di approvazione da parte del Consiglio del 24.10.2022 e 23.05.2023, la proposta di Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'International Business School (IBS) (UK) per la realizzazione del Master in “*Diversity and Migration Management*”;
- è pervenuta dal Dipartimento di Scienze Politiche, giusta Decreto Direttoriale n. 67 del 16.04.2023 di approvazione, la proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG), per l'attivazione di una nuova edizione del Master di I livello in “*Giornalismo*”, per il biennio 2023-2025;

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 19.06.2012 e del Senato Accademico del 10.07.2012, rispettivamente, di espressione del parere favorevole e approvazione, tra gli altri, dello schema tipo di Convenzione per il finanziamento di borse di studio per Master universitari di durata annuale;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01.07.2021, di approvazione dello schema tipo di Accordo quadro di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post-laurea;

VISTE

le proposte di istituzione ed attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2023/2024;

- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;
- VISTI gli schemi di:
- a) Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Technogenetics S.p.A., per il finanziamento di n. 2 borse di studio per il Master in "*Citogenomica clinica e Laboratorio di citogenetica*";
 - b) Convenzione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), per il finanziamento di n. 5 borse di studio per le quote di iscrizione al Master di II livello in "*Public Procurement's Best Practices & Focus RUP*", in favore di dirigenti o funzionari di ruolo in servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - c) Protocollo d'Intesa da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Aziende Planetek Italia S.r.l., Predict e Lutech e Leonardo S.p.A., finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di n. 5 borse di studio per l'iscrizione e la frequenza del Master di I livello in "*Quantum Computing & Artificial Intelligence*", dell'importo di € 20.000 ciascuna, come specificatamente indicato nel piano finanziario della proposta progettuale;
 - d) Accordo di collaborazione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'International Business School (IBS) (UK) per la realizzazione del Master in "*Diversity and Migration Management*", che sarà attivato dall'IBS;
 - e) Convenzione da sottoscrivere fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG), per l'attivazione di una nuova edizione del Master di I livello in "*Giornalismo*", per il biennio 2023-2025, così come disciplinata dal Quadro di indirizzi del CNOG;
- PRESO ATTO che la proposta di Convenzione, di cui al predetto punto a), è conforme allo schema tipo di Convenzione per il finanziamento di borse di studio per Master universitari di durata annuale, approvato dal Senato Accademico, nella riunione del 10.07.2012, con parere

favorevole del Consiglio di Amministrazione, reso nella riunione del 19.06.2012;

ACQUISITI

in ordine all'istituzione/attivazione dei Master e Short Master universitari in questione e ai suddetti Accordi:

- il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nelle riunioni del 16.05 e 20.06.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.06.2023,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione ed attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, per l'a.a. 2023/2024:
 - Master di II livello in *"Citogenomica Clinica e Laboratorio di Citogenetica"*;
 - Master di II livello in *"Public Procurement's Best Practices & Focus RUP"*;
 - Master di I livello in *"Quantum Computing & Artificial Intelligence"*;
 - Short Master in *"Digital Transformation & Interactive Marketing (DiTIM)"*;
- di approvare:
 - la Convenzione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), per il finanziamento di n. 5 borse di studio per le quote di iscrizione al Master di II livello in *"Public Procurement's Best Practices & Focus RUP"*, in favore di dirigenti o funzionari di ruolo in servizio presso pubbliche amministrazioni;
 - il Protocollo d'Intesa da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Aziende Planetek Italia S.r.l., Predict e Lutech e Leonardo S.p.A., finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di n. 5 borse di studio per l'iscrizione e la frequenza del Master di I livello in *"Quantum Computing & Artificial Intelligence"*;
 - l'Accordo di collaborazione da stipularsi fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'International Business School (IBS) (UK) per la realizzazione del Master in *"Diversity and Migration Management"*;
 - la Convenzione da sottoscrivere fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG), per l'attivazione di una nuova edizione del Master di I livello in *"Giornalismo"*, per il biennio 2023-2025;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dei predetti atti, dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di stipula.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE:****- CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

“È pervenuta la seguente proposta di istituzione ed attivazione di un Corso di alta formazione per l'a.a. 2023/2024 (all. n. 1).

A.A. 2023/2024	Struttura proponente
Corso di alta formazione Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 10 ottobre 2022 - cd. Riforma Cartabia) Coordinatore: Prof.ssa Angela Muschitiello In collaborazione con il Centro interdipartimentale per la Medizione Pedagogica (CIMePe)	Dipartimento di Scienze Politiche Delibera del 20.06.2023

Il Corso sarà realizzato con la collaborazione del Centro interdipartimentale per la Mediazione Pedagogica (CIMePe), di docenti universitari e mediatori esperti con un'esperienza almeno quinquennale nei servizi per la giustizia riparativa ed in possesso di comprovate competenze come formatori. Per lo svolgimento delle attività di tirocinio il Dipartimento di Scienze Politiche predisporrà apposite convenzioni con i Centri per la Giustizia Riparativa presenti sul territorio regionale e nazionale.

Al termine del Corso di Alta Formazione, a quanti avranno osservato tutte le condizioni richieste e superato con esito positivo la prova finale teorico-pratica, sarà attribuita la Qualifica di “Mediatore Esperto in programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del D. Lgs. 150/2022)”.

La Commissione Post-Laurea, riunitasi in data 20.06.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione del prefato Corso. Nel corso della medesima riunione della Commissione Post laurea, richiamato l'art. n. 33 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si è svolto un dibattito sulla possibilità di consentire l'istituzione ed attivazione di corsi post laurea anche ai centri interdipartimentali, con l'auspicio che detto aspetto possa essere oggetto di riflessione da parte degli Organi competenti, in considerazione delle proposte pervenute agli Uffici della Sezione Post Laurea che verranno prossimamente istruite e sottoposte a questo Consesso.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso di alta formazione in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

- è pervenuta la proposta di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso di alta formazione in *“Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 10 ottobre 2022 - cd. Riforma Cartabia)”*, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella riunione del 20.06.2023;

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*;

- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;
- VISTA la proposta di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso di alta formazione in questione;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario del suddetto Corso è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;
- ACQUISITI
- il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nella riunione del 20.06.2023;
 - il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023,

DELIBERA

di approvare l'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2023/2024, del Corso di alta formazione in "*Mediatore esperto in programmi di Giustizia Riparativa (ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 10 ottobre 2022 - cd. Riforma Cartabia)*".

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**BANDO COMPETENZE TRASVERSALI A.A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione:

““Nel merito, si sottopone all’attenzione di codesto Consesso l’allegato schema di bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti, laboratori e corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro), finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità, unitamente alle allegate schede di “proposta di attività sulle competenze trasversali”.

Sul punto, la prof.ssa Paterno, Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, preliminarmente, richiama il Piano triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di programmazione triennale di Ateneo 2023-2025, ed in particolare, il Programma “RISORSA” Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente, riferito all’Obiettivo A “Ampliare l’accesso alla formazione universitaria” – Azione A4. “Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche” del D.M. n. 289/2021, ricordando, altresì, che, giuste delibere degli Organi di Governo (SA 14.12.2021 e CA 15.12.2021), si è proceduto alla rimodulazione, tra gli altri, del target relativo all’indicatore “A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale” dei suddetti Obiettivo A e Azione A4.

Come indicato nel Documento di Programmazione integrata 2023-2025, nell’a.a. 2020-21, in coerenza con le azioni previste nella Programmazione triennale MUR 2019-2020, sono state organizzate attività formative volte ad offrire agli studenti l’opportunità di acquisire competenze trasversali finalizzate allo sviluppo di ogni persona, alla cittadinanza attiva, all’inclusione sociale e all’occupazione. Uniba ha stimolato un’azione di potenziamento di tali corsi, organizzati in laboratori e/o insegnamenti specifici che prevedono anche la partecipazione, in qualità di docenti, di soggetti esperti dotati di specifica qualificazione provenienti dal contesto istituzionale, produttivo, sociale, ecc. Negli aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023 si è proceduto ad un ulteriore potenziamento e consolidamento di tale azione mediante il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti dell’Ateneo.

La prof.ssa Paterno, nel sottolineare l’ottimo risultato conseguito dal precedente Bando a. a. 2022/2023, con l’attivazione di n. 102 corsi per le competenze trasversali, precisa che la sottoposizione agli Organi di Governo, a breve distanza, della quarta edizione di detta iniziativa, ha lo scopo di riuscire ad avviare i percorsi formativi già a partire dal primo semestre del nuovo anno accademico, ampliando il novero delle attività fruibili da parte di studenti ed esterni.

Il bando in esame presenta elementi di novità rispetto a quello degli anni accademici precedenti. In particolare, si segnala l’introduzione, nell’ambito delle proposte progettuali finanziabili ad integrazione dei percorsi formativi attivati dai Dipartimenti, di una nuova categoria di proposta, ovvero quella relativa ai corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, che si aggiunge a quella degli insegnamenti e/o laboratori già presenti nelle predette proposte progettuali. Altro importante elemento di novità è il rilascio agli iscritti dell’*open badge* a conclusione delle attività formative.

L'avvenuta informatizzazione delle relative procedure, tramite la piattaforma ESSE3 unitamente al rilascio dell'*open badge* agevererà la gestione delle attività in parola in vista della scadenza del controllo ministeriale sullo stato di realizzazione del *target* di cui sopra, prevista per il mese di giugno 2024.

Ella, infine, dà atto che le risorse utilizzabili per l'intervento *de quo* sono pari a € 600.000,00, a valere sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023, come da attestazione di copertura finanziaria della competente Direzione Amministrazione e Finanza riportante l'accantonamento di budget di spesa relativo al bando *de quo*.

[...].”

Lo schema del nuovo bando da emanarsi, per l'a.a. 2023/2024, già posto a disposizione dei consiglieri, viene allegato con il n. 12 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al bando *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta attestazione in calce alla relazione istruttoria da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione:

- in attuazione delle azioni previste dal *Piano Triennale 2021-2023* – Sezione II del *Documento di Programmazione Integrata 2021-2023* – Programma denominato “*Risorsa - Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente*” - per l'Obiettivo A “*Ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria*” - azione A.4 “*Rafforzamento delle competenze acquisite dagli*

studenti e innovazione delle metodologie didattiche” e in continuità con le precedenti edizioni, è stato predisposto lo schema del nuovo bando per la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità, unitamente ai relativi allegati;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano Triennale 2021-2023 – Sezione II del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 – Programma denominato “Risorsa - Ricerca Sostenibile Ruolo Sociale e Ambiente” - Obiettivo A - azione A.4*;
- i precedenti bandi di questa Università per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti e/o laboratori), finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità;

VISTO

lo schema del nuovo bando da emanarsi, per l’a.a. 2023/2024, con particolare riferimento agli elementi di novità rispetto alle precedenti edizioni (nuove categorie di proposte progettuali relative a corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e ad insegnamenti e laboratori dedicati ai dottorandi e specializzandi; rilascio agli iscritti dell’*open badge* a conclusione delle attività formative);

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023;

PRESO ATTO

delle risorse utilizzabili per l’intervento *de quo*, pari a € 600.000,00, a valere sui fondi della Programmazione triennale 2021-2023;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta attestazione in calce alla relazione istruttoria da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare il bando per la realizzazione di percorsi di formazione (insegnamenti, laboratori e corsi di formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro), finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali e per l’imprenditorialità, a.a. 2023/2024 (all. n. 12 al presente verbale);

- di imputare la spesa, di € 600.000,00, sull' art. 102200201, *UPB Programm._Triennale 21/23*, subacc. n. 8342/2023.

Il Rettore informa che il titolare relativo all'argomento posto con il n. 38) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT): NOMINA

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT): NOMINA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma del Direttore Generale:

“Il Direttore Generale ricorda che in data 30.06.2023 scade la nomina dell’Avv. Paolo Squeo quale RPCT e che lo stesso sarà collocato in quiescenza dal primo luglio p.v.; si rende pertanto necessario individuare l’unità di personale a cui conferire il predetto incarico a decorrere dalla suddetta data. Ai sensi dell’art. 7 della L. 190/2012, come modificata dal D.lgs. 97/2016, *“l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività”*. Nel documento denominato *“Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza”* del 02.02.2022, l’ANAC si è soffermata diffusamente sui criteri di scelta del RPCT.

Nello specifico, l’Autorità:

1. **per quanto possibile**, ha individuato nei dirigenti di prima fascia (o nei soggetti ad essi equiparati) i candidati ideali per accedere all’incarico di RPCT stante il ruolo da essi rivestito all’interno dell’amministrazione ed in considerazione dei loro poteri di interlocuzione con gli organi di indirizzo e con l’intera struttura amministrativa;
2. ha valutato come assolutamente eccezionale la possibilità di nominare un dirigente esterno. Tale scelta, nel caso, necessita di una motivazione particolarmente stringente;
3. al fine di garantire l’imparzialità di giudizio e l’autonomia del RPCT, ha esortato le Amministrazioni ad evitare di conferire l’incarico ad un dirigente che provenga direttamente da uffici che abbiano rapporti diretti di collaborazione con l’organo di indirizzo, laddove esista un vincolo fiduciario;
4. **ha escluso che possano ricevere l’incarico di RPCT i dirigenti assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva, nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione. A titolo meramente esemplificativo, possono considerarsi tali: l’Ufficio contratti, l’Ufficio gestione del patrimonio, l’Ufficio contabilità e bilancio, l’Ufficio personale. Tale commistione, infatti, potrebbe compromettere l’imparzialità del RPCT, generando il rischio di conflitti di interesse, nonché contrastare con le prerogative allo stesso riconosciute, ed in particolare con quella di interlocuzione e controllo nei confronti di tutta la struttura, che dev’essere svolta in condizioni di autonomia ed indipendenza (ex lege 190/2012);**
5. ha consigliato di conferire l’incarico di RPCT ad una figura in grado di garantire la buona immagine ed il decoro dell’amministrazione mediante la scelta di un soggetto che abbia dato, nel tempo, dimostrazione di un comportamento integerrimo;
6. ha invitato le Amministrazioni a prevedere, nell’atto di nomina del RPCT, una durata minima ragionevole dell’incarico. Tanto allo scopo di garantire almeno un

ciclo di programmazione triennale nonché per assicurare l'alternanza nel ruolo tra più dirigenti, in ossequio al principio di rotazione;

7. nel caso in cui l'incarico di RPCT venga conferito ad un dirigente che già ne ricopra un altro, ha vivamente raccomandato che la durata della nomina non sia inferiore a quella del contratto sottostante all'incarico già svolto, e comunque nel rispetto del limite temporale di tre anni di cui sopra si è detto prevedendo, eventualmente, una sola proroga.

Per il tipo di funzioni svolte dal RPCT, improntate alla collaborazione e all'interlocuzione con gli uffici, occorre valutare con molta attenzione l'opportunità che il RPCT sia il dirigente che si occupa dell'ufficio procedimenti disciplinari, potendosi verificare un conflitto di interessi tra il soggetto segnalante (il RPCT) ed il soggetto preposto a valutare le infrazioni disciplinari.

Come affermato dall'ANAC nella delibera n. 700/2019, anche se è da escludersi la piena incompatibilità della funzione di RPCT con quella di componente o di responsabile dell'Ufficio procedimenti disciplinari, resta *“altamente opportuno che le amministrazioni e gli enti di diritto privato che dovranno nominare il proprio RPCT evitino di attribuire ad esso anche le funzioni di componente dell'UPD”*.

Il Direttore Generale evidenzia che, non considerando l'Avv. Squeo data la sua imminente quiescenza, i 3 dirigenti di ruolo attualmente in servizio dirigono uffici ritenuti più esposti al rischio di corruzione: il Dott. Quarta è il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, il Dott. Berardi è il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza e il Dott. Miccolis dirige la Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, coadiuvando i Direttori di Dipartimento nella gestione amministrativa e contabile dei Dipartimenti; mentre lo stesso Direttore Generale è *ad interim* Direttore delle Risorse Umane, oltre ad esercitare il potere disciplinare nei confronti del personale contrattualizzato. Come noto, nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 è stato approvato il reclutamento di n. 3 Dirigenti a tempo indeterminato, di cui n. 2 già istituiti; nelle more dell'espletamento delle relative procedure concorsuali è necessario quindi individuare una unità di personale non dirigenziale a cui attribuire l'incarico *de quo*, unità che sia in possesso di adeguate competenze professionali acquisite nelle materie dell'anticorruzione e della trasparenza. Quanto sopra premesso, il Direttore Generale propone di nominare, per il periodo dal 01.07.2023 al 30.06.2024, la Dott.ssa Chiara Deninno, categoria D, Responsabile dal 2017 della U.O. di supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, che ha gestito i processi connessi con gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, supportando i Dirigenti nominati RPCT che si sono avvicendati negli anni. Per quanto attiene alla U.O. in questione, appare opportuno, in considerazione della rilevanza dell'incarico di RPCT e anche ai fini della necessaria autonomia ed effettività degli adempimenti di competenza previsti dalla normativa vigente, ridenominarla come Struttura di supporto al R.P.C.T., avulsa dalle Direzioni Amministrative.”

Alla luce di quanto rappresentato, il Consesso condivide la proposta del Direttore Generale di nomina della dott.ssa Chiara Deninno, funzionario di categoria D, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), per il periodo dal 01.07.2023 al 30.06.2024, ritenendo opportuno, conseguentemente, ridenominare la “U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione” nei termini sopra proposti.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 23.12.2020, il Consiglio di Amministrazione nominava l'avv. Paolo Squeo, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- con delibere del 22.12.2021 e 01.12.2022, il Consiglio di Amministrazione prorogava detta nomina, da ultimo, sino al 30.06.2023;
- l'avv. Paolo Squeo sarà collocato in quiescenza a far data dal 01.07.2023;

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il Documento *“Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza”* approvato dall’ANAC in data 02.02.2022;

CONSIDERATO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale:

- *“non considerando l’Avv. Squeo data la sua imminente quiescenza, i 3 dirigenti di ruolo attualmente in servizio dirigono uffici ritenuti più esposti al rischio di corruzione: [...]”; mentre lo stesso Direttore Generale è ad interim Direttore delle Risorse*

Umane, oltre ad esercitare il potere disciplinare nei confronti del personale contrattualizzato”;

- *nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 è stato approvato il reclutamento di n. 3 Dirigenti a tempo indeterminato, di cui n. 2 già istituiti; nelle more dell'espletamento delle relative procedure concorsuali è necessario quindi individuare una unità di personale non dirigenziale a cui attribuire l'incarico de quo, unità che sia in possesso di adeguate competenze professionali acquisite nelle materie dell'anticorruzione e della trasparenza”;*

CONDIVISA

a tali fini, la proposta del Direttore Generale di nomina della dott.ssa Chiara Deninno, funzionario di categoria D, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), per il periodo dal 01.07.2023 al 30.06.2024, la quale, Responsabile dal 2017 della U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, ha gestito i processi connessi con gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, supportando i Dirigenti nominati R.P.C.T. che si sono avvicendati negli anni;

RITENUTO

opportuno, conseguentemente, in considerazione della rilevanza dell'incarico di R.P.C.T. e anche ai fini della necessaria autonomia ed effettività degli adempimenti di competenza previsti dalla normativa vigente, ridenominare la suddetta “U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione” come “Struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”,

DELIBERA

- di nominare la dott.ssa Chiara Deninno, funzionario di categoria D, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), per il periodo dal 01.07.2023 al 30.06.2024, fermo restando l'incarico di Responsabile della U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione;

- di ridenominare la "U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione" come "Struttura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza".

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto agli Organi di Garanzia:

““Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), nella riunione del 19 giugno 2023 ha esaminato la nota email del 18.05.2023 indirizzata alla Presidente CUG, a firma della dott.ssa Enrica Asquer, Coordinatrice della Scuola Estiva della Società Italiana delle Storiche (SIS), con la quale la suddetta docente informa che la SIS organizza anche quest’anno una Scuola Estiva *“finalizzata alla formazione e all’approfondimento nella storia delle donne e di genere, nelle culture e nelle politiche di pari opportunità”*. La suddetta Scuola è rivolta a *“studentesse e studenti, dottorande/i, dottoresse e dottori di ricerca, studiose/i, persone impegnate nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni sindacali, nelle professioni”*. L’edizione 2023 della Scuola, dal titolo *“Nominare la fatica. Corpi, lavoro, cura”*, si svolgerà dal 30 agosto p.v. al 03 settembre 2023 a Firenze. L’iscrizione, comprensiva dei materiali didattici del corso, del vitto e dell’alloggio in camera singola, prevede un costo di 420,00 euro a persona in modalità in presenza.

Ogni anno la SIS richiede ad Enti ed Istituzioni universitarie la disponibilità a finanziare una o più borse di studio che coprano le spese di partecipazione, da destinare a studentesse/studenti e giovani studiose/i interni all’Ateneo e/o a soggetti facenti parte dell’Amministrazione. Nelle precedenti edizioni, la realizzazione di tale iniziativa ha potuto contare sul sostegno dei Comitati Unici di Garanzia di numerose Università italiane.

L’Ateneo barese, su proposta del CUG, ha supportato la partecipazione di studentesse/i, dottorande/i e personale contrattualizzato nelle edizioni 2018, 2019, 2021 e 2022.

Si ricorda che il Comitato nell’ambito delle proprie competenze, così come previste dallo Statuto e dal proprio Regolamento di funzionamento, promuove, tra l’altro, iniziative formative e culturali tese alla valorizzazione delle differenze di genere e le pari opportunità. Pertanto, in considerazione dei risultati positivi delle precedenti edizioni della predetta scuola Estiva, il CUG nella riunione del 19.06.2023 ha ritenuto interessante e pertinente il tema dell’Edizione 2023, anche in coerenza con quanto previsto nei documenti di programmazione della nostra Università ed in particolare nel *Gender Equality Plan*, esprimendo all’unanimità la volontà di procedere al rinnovo della convenzione tra l’Ateneo barese e la SIS. e prevedendo l’attivazione di n. 3 borse di studio, per la complessiva somma di 1.260,00 euro, da destinare rispettivamente una a studentesse/studenti, una a dottorande/dottorandi ed una per il personale tecnico amministrativo/cel di questo Ateneo, da sottoporre alla valutazione e all’approvazione degli Organi di governo.

L’ufficio di supporto, quindi, ha elaborato una bozza di Convenzione, sul modello di quella già sottoscritta da questa Università e dalla SIS nell’anno 2022 (giusta parere favorevole da parte di questo Consesso nella riunione del 24.05.2022 ed approvazione del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26.05.2022). Quest’ultima, esaminata preliminarmente dalla Presidente del Comitato e dalla Presidente della SIS, prevede

l'impegno per l'Università di Bari a finanziare n. 3 borse di studio a favore, rispettivamente, una a studentesse/studenti, una a dottorande/dottorandi e una per il personale tecnico amministrativo/cel di questo Ateneo per la frequenza, in presenza, della Scuola Estiva 2023. Da ultimo è stato previsto, analogamente agli anni passati, l'impegno da parte della succitata Scuola a bandire la selezione per l'assegnazione delle borse oggetto della convenzione.

“CONVENZIONE

Tra

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora in poi "Università") con sede in Bari, p.zza Umberto I, codice fiscale n. 8000212170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Stefano Bronzini, nato ail....., ivi domiciliato per la carica, autorizzato alla stipula del presente atto giusta delibere del Senato Accademico del.....e del Consiglio di Amministrazione del.....

e

SOCIETÀ ITALIANA DELLE STORICHE (d'ora in poi "SIS"), codice fiscale n 92020380371, con sede legale in Roma, Via della Lungara n. 19, in persona del legale rappresentante, Prof.ssa Raffaella Sarti

premessi che

- l'Università promuove idonee iniziative per l'attuazione del principio costituzionale delle pari opportunità e la valorizzazione delle differenze, così come previsto dalla *Carta dei Principi Fondamentali* contenuta nel vigente Statuto;
- a tal fine l'Università ha costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- il Gender Equality Plan (GEP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro 2023-2025, prevede, tra l'altro, la realizzazione di iniziative divulgative rivolte alla comunità universitaria e mirate alla sensibilizzazione sulle questioni di genere;
- la SIS ormai da molti anni organizza una Scuola Estiva a carattere residenziale finalizzata alla formazione e all'approfondimento nelle culture e nelle politiche di genere, nelle pari opportunità e nella storia delle donne;
- la Scuola Estiva è rivolta, tra gli altri, anche a studenti e studentesse, dottorande/dottorandi, dottoresse e dottori di ricerca, studiosi/i, nonché a persone impegnate nelle istituzioni pubbliche;
- l'edizione 2023 della Scuola Estiva avrà come tema "*Nominare la fatica. Corpi, lavoro, cura*", si svolgerà a Firenze dal 30 agosto 2023 al 3 settembre 2023;
- il CUG, riunitosi in data 19 giugno 2023, ha deliberato di promuovere la stipula di una convenzione con la SIS per il finanziamento di tre borse di studio da destinare rispettivamente una a studentesse/studenti, una a dottorande/dottorandi e una per il personale tecnico amministrativo/cel della medesima Università;
- è interesse delle Parti formalizzare gli impegni reciproci per la realizzazione dell'iniziativa, mediante la stipula della presente convenzione;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 L'Università si impegna a finanziare n. 3 borse di studio da destinare rispettivamente una a studentesse/studenti, una a dottorande/i e una per il personale tecnico amministrativo/cel per la frequenza della Scuola Estiva 2023 organizzata dalla SIS.

La SIS si impegna a bandire una selezione per l'assegnazione delle tre borse oggetto del presente accordo, secondo le modalità di cui all'articolo 3.

Art. 3 Il Bando deve indicare:

- 1) l'assegnazione di 3 borse di studio come di seguito indicato:
 - a) n. 1 a favore di studentesse/studenti dell'Università;
 - b) n. 1 a favore di dottorande/dottorandi dell'Università;
 - c) n. 1 a favore del personale tecnico amministrativo/cel dell'Università;
- 2) quale titolo preferenziale l'essere inserite/i in un percorso di formazione o professionale nell'ambito degli studi di genere e/o delle politiche di pari opportunità o politiche sociali;
- 3) le modalità e i termini di presentazione della domanda di partecipazione;
- 4) l'ammontare delle borse e loro destinazione. Saranno costituite tre distinte graduatorie, in mancanza di candidature idonee in una delle tre graduatorie, si procederà allo scorrimento delle altre, secondo i criteri individuati dalla Commissione di cui al successivo punto 5);
- 5) la costituzione di una Commissione giudicatrice composta da 3 componenti: due nominati dalla Presidente della Società Italiana delle Storiche e uno designato dal CUG dell'Università di Bari.

Art. 4 Le borse di studio messe a disposizione dall'Università, ammontano a 420,00 euro ciascuna e si intendono comprensive delle spese di iscrizione alla Scuola, dei materiali didattici del corso, del vitto e dell'alloggio in camera singola per l'intera durata della Scuola, in modalità in presenza.

Art. 5 In caso di mancata assegnazione di una o più borse la somma erogata resterà nella disponibilità dell'Università.

Art. 6 Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale, delle/dei proprie/i studentesse/studenti e dottorande/dottorandi. Il personale universitario, le/gli studentesse/studenti e dottorande/dottorandi saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività.

Art. 7 La Convenzione produrrà effetti dalla data della sottoscrizione e avrà validità per l'anno in corso. La Convenzione potrà essere rinnovata mediante manifestazione scritta di volontà delle parti.

Art. 8 Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il foro erariale di Bari.

Art. 9 Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è assolta da ciascuna Parte sull'esemplare di propria pertinenza.""

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 26.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto agli Organi di Garanzia:

- con nota *e-mail* del 18.05.2023, a firma della Coordinatrice della Scuola Estiva della Società Italiana delle Storiche (SIS), dott.ssa Enrica Asquer, indirizzata alla Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), la SIS ha informato di aver organizzato una Scuola Estiva *“finalizzata alla formazione e all’approfondimento nella storia delle donne e di genere, nelle culture e nelle politiche di pari opportunità”*, richiedendo la disponibilità a finanziare una o più borse di studio per l’edizione 2023 della Scuola Estiva, dal titolo *“Nominare la fatica. Corpi, lavoro, cura”*, che si svolgerà a Firenze dal 30.08 al 03.09.2023;
- il CUG, nella riunione del 19.06.2023, ha approvato la proposta di adesione all’edizione 2023 della Scuola Estiva della Società Italiana delle Storiche, in considerazione dei risultati positivi delle precedenti edizioni ed avendone valutato interessante e pertinente il tema, anche in coerenza con il *Gender Equality*

Plan 2023-2025 – allegato al Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l'Ufficio istruttore ha provveduto a redigere la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italiana delle Storiche – elaborata sul modello di quella sottoscritta nell'anno 2022 - prevedendo l'impegno di questa Università al finanziamento di n. 3 borse di studio, di importo pari a € 420,00 (quattrocentoventi/00) ciascuna, di cui n. 1 a favore di studentesse/studenti, n. 1 a favore di dottorande/i e n. 1 a favore del personale tecnico-amministrativo/CEL di questa Università, per la frequenza della citata Scuola Estiva, edizione 2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONSIDERATO

che, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del CUG, ha supportato la partecipazione di studenti e personale contrattualizzato di questo Ateneo alla Scuola Estiva della SIS, nelle edizioni del 2018, 2019, 2021 e 2022, attraverso la stipula di apposite Convenzioni;

VISTO

il testo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la SIS, per il finanziamento di n. 3 borse di studio, di importo pari a € 420,00 (quattrocentoventi/00) ciascuna, per la frequenza della Scuola Estiva, edizione 2023;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 26.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Italiana delle Storiche, per il finanziamento di n. 3 borse di studio, di importo pari a € 420,00 (quattrocentoventi/00) ciascuna, di cui n. 1 a favore di studentesse/studenti, n. 1 a favore di dottorande/dottorandi e n. 1 a favore del personale tecnico amministrativo/CEL di questa Università, per la frequenza della Scuola Estiva, edizione 2023, dal titolo "*Nominare la fatica. Corpi, lavoro, cura*";
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di far gravare la relativa spesa sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per € 1.260,00 sull'art. 102200201 - acc. n. 23/10544.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DI AULE E SPAZI: PROPOSTA DI MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione per la Gestione della comunicazione integrata:

““La Sezione per la Gestione della comunicazione integrata, afferente alla Direzione Affari Istituzionali, dà atto che è emersa la necessità di rivedere il Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi.

Il Regolamento in vigore risulta essere approvato dal C.d.A. del 26/07/2011.

Nel corso di questi anni sono intervenute alcune modifiche per le quali è opportuna la revisione del Regolamento. Tra le altre cose, rispetto al Regolamento in vigore, è cambiata la destinazione d'uso del Salone degli Affreschi e della Sala ex Stifano.

Si rende, altresì, opportuno l'uso di un accordo per la concessione a titolo oneroso delle sale e degli spazi da stipulare tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il soggetto che usufruisce della concessione in uso degli spazi.””

Le bozze del nuovo *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi* e dell'*Accordo per la concessione d'uso a titolo oneroso di sale e spazi per singoli eventi*, già poste a disposizioni dei consiglieri, vengono allegate con il n. 13 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.06.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al Regolamento e all'Accordo di cui trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del Senato Accademico del 19.07.2011 e del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2011, veniva approvato

il *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- in considerazione delle modifiche intervenute sullo stato degli spazi, nonché del cambiamento della destinazione d'uso del Salone degli Affreschi e della Sala ex Stifano di questa Università, è emersa la necessità di procedere alla revisione del suddetto Regolamento;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione per la Gestione della comunicazione integrata, l'Ufficio istruttore ha predisposto la bozza del nuovo Regolamento, unitamente alla bozza di Accordo per la concessione d'uso a titolo oneroso delle sale e degli spazi, da stipularsi con la Parte concessionaria d'uso;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

CONDIVISA

l'opportunità di modificare il vigente *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi*, per rispondere alle finalità sopra rappresentate;

CONSIDERATO

altresì, opportuno dotarsi di un Accordo di concessione d'uso a titolo oneroso delle sale e degli spazi, da stipularsi con la Parte volta a volta interessata;

VISTE

le bozze del nuovo *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi* e dell'*Accordo per la concessione d'uso a titolo oneroso di sale e spazi per singoli eventi*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.06.2023,

DELIBERA

- di approvare il *Regolamento per la concessione in uso di aule e spazi* e l'*Accordo per la concessione d'uso a titolo oneroso di sale e spazi per singoli eventi*, nelle formulazioni allegate alla relazione istruttoria (all. n. 13 al presente verbale);
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore ad apportare agli atti in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEI CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA

Il Rettore, nel riferire che il Senato Accademico, nella riunione del 26.06.2023, con riferimento alla tematica in questione, ha nominato un gruppo di lavoro con il compito di rivedere il testo del Regolamento, rinviando ogni decisione in merito alla seduta calendarizzata per il mese di luglio c.a., fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato per approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
ELEZIONI RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO NEL
COMITATO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE (CAB) - QUADRIENNIO ACCADEMICO
2022-2026: COMPENSO COMPONENTI SEGGIO ELETTORALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA:

““Con D.R. n. 4577 del 20.12.2022 è stato emanato il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), il cui art. 3 recita, tra l'altro, ‘...Il Comitato di Ateneo per le biblioteche...è composto da...f) n. 3 rappresentanti eletti, con il sistema maggioritario, dal e tra il personale tecnico-amministrativo afferente al Sistema Bibliotecario...’.

Con D.R. n. 1602 del 21.04.2023 è stato emanato il bando per le elezioni dei rappresentanti del Personale Tecnico-Amministrativo nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) svoltesi il 29 maggio 2023.

Con D.D.G. n. 507 del 5.05.2023 è stato costituito il seggio elettorale per le citate votazioni.

Il Regolamento elettorale emanato con D.R. n. 2546 dell'11.07.2022 all'art. 10 comma 7 recita: “...Al personale tecnico-amministrativo e al personale docente impegnato nella composizione dei seggi e nel servizio di vigilanza, nelle tornate elettorali per il rinnovo degli organi di governo, spetta un compenso nella misura determinata, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione”.

Questo Consesso, nella seduta del 25.06.2018, ha deliberato che, ai componenti del seggio per la elezione del Personale Tecnico-Amministrativo nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB), per il triennio accademico 2018-2021, fosse corrisposto un compenso pari ad € 83,47 lordi al Presidente ed € 62,66 lordi per il Segretario /Scrutatore.

L'Ufficio competente propone a questo Consesso di confermare/aggiornare i compensi già stabiliti nella seduta del 25.06.2018.”

Il Rettore propone di aggiornare i compensi stabiliti nella succitata delibera, agli importi di € 85,00 lordi per il Presidente e € 65,00 lordi per il Segretario/Scrutatore, per un importo complessivo di € 280,00 lordi. Tale proposta viene condivisa dal Consesso.

Considerato, quindi, che la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato, con nota e-mail del 16.06.2023, già posta a disposizione dei consiglieri, l'accantonamento su cui potranno gravare i compensi in questione, per il minore importo di € 271,45, si renderà necessario aggiornare tale accantonamento in conformità all'assumenda deliberazione.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole e SiBA:

- con D.D.G. n. 507 del 05.05.2023 è stato costituito il seggio elettorale per le elezioni dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB), indette con D.R. n. 1602 del 21.04.2023 e svoltesi il 29.05.2023;
- in attuazione dell'art. 10, comma 7 del *Regolamento elettorale*, questo Consesso è chiamato a determinare il compenso spettante al personale impegnato nella composizione dei seggi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 10 del *Regolamento elettorale* di questo Ateneo;
- la delibera di questo Consesso del 25.06.2018, di determinazione del compenso in favore dei componenti del seggio per le elezioni del personale tecnico-amministrativo nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB), per il triennio accademico 2018-2021, nella misura di € 83,47 lordi per il Presidente e € 62,66 lordi per il Segretario/Scrutatore;

CONDIVISA

la proposta del Rettore di aggiornare i compensi stabiliti nella succitata delibera, agli importi di € 85,00 lordi per il Presidente e €

65,00 lordi per il Segretario/Scrutatore, per un importo complessivo di € 280,00 lordi;

CONSIDERATO

che la Direzione Amministrazione e Finanza ha comunicato, con nota *e-mail* del 16.06.2023, l'accantonamento su cui potranno gravare i compensi in questione, per il minore importo di € 271,45, che si rende necessario, pertanto, aggiornare in conformità all'assumenda deliberazione,

DELIBERA

- di corrispondere ai componenti del seggio per le elezioni del personale tecnico-amministrativo nel Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB), per il quadriennio accademico 2022-2026, un compenso di:
 - € 85,00 lordi per il Presidente;
 - € 65,00 lordi per il Segretario/Scrutatore;
- di imputare la spesa sull'art. 102110103 "*Compensi e rimborsi spese per commissioni di concorso, comitati e organi assimilati*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – acc. n. 2023/9674, già assunto per € 271,45, da aggiornare in conformità ai maggiori importi deliberati.

AVVOCATURA

GIUDIZI DI OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO, PENDENTI INNANZI AL TRIBUNALE DI BARI, TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA, ASSUNTI DALL'AOUC POLICLINICO DI BARI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA CORONAVIRUS: PROPOSTA DI DEFINIZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente nella relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale vengono chiesti e forniti ulteriori chiarimenti in merito alla problematica *de qua* e, alla luce di quanto sopra rappresentato, per cui *“resta [...] fortemente aleatorio l'esito dei giudizi di opposizione, non potendosi escludere che il Giudice adito, tenuto conto della particolarità dei casi di specie, possa ritenere estensibile, [...], il trattamento di maggior favore previsto dal Legislatore per i contratti stipulati dai medici in formazione specialistica, nel periodo immediatamente successivo, sotto l'egida della Legge 24 aprile 2020 n. 27, che ha consentito [...] il cumulo dei due trattamenti”*, emerge l'opportunità di addivenire ad una composizione bonaria delle controversie in discussione, accettando la proposta transattiva formulata dal difensore delle parti ricorrenti.

Risulta accertata la copertura finanziaria per la definizione transattiva dei giudizi in parola, giusta nota *e-mail* del 27.06.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

DELIBERA

- di accettare la proposta di bonario componimento fatta pervenire dallo Studio legale ~~XXXXXXXXXXXX~~ con nota del 07.03.2023, nei termini che seguono: corresponsione in favore dei dott. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ della somma di € 7.388,85 netti (€ 9.288,78 lordi) cadauno, con espressa rinuncia da parte di quest'ultimi ad interessi legali e rivalutazione monetaria e compensazione delle spese dei giudizi di opposizione nonché dei procedimenti monitori;
- di autorizzare, sin d'ora, la stipula di appositi atti di transazione per la chiusura transattiva delle controversie in parola, nei termini sopra esposti;
- di far gravare la complessiva spesa, pari a € 37.155,12, sull'art. 102010107, sub.acc. 23/11755.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 16:15.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle
ore 14:50 alle ore 15:00

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola Nicchia)